Anno 101 Numero 146

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/2571C): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 22 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e dato di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 800 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea. Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con esterico): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. E.III; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Ancora incerto l'incontro tra Johnson e Kossighin

(Ma il ministro degli Esteri canadese dichiara: «Sarei molto sorpreso se il colloquio non avvenisse»)

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 21 giugno.

Johnson e Kossighin sono ancora distanti 360 chilometri, l'uno a Washington e l'altro a New York. Johnson ha lasciato a Kossighin l'iniziativa di fissare il luogo e l'agenda dell'incontro, ma nulla è ancora avvenuto. L'incertezza delle ultime ore, e l'assoluto silenzio di Kossighin dopo il discorso di lunedì, vengono attribuiti alle discussioni in corso a Mosca, dove s'è riunito il Comitato centrale del pcus. Tuttavia oggi, dopo una colazione con Kossighin, il ministro canadese Martin ha detto: «*Sarei molto sorpreso se l'incontro non avesse luogo*».

Alla Assemblea dell'Onu continua una guerra verbale, che finora ha il solo merito di sostituire la guerra militare. I sovietici, con i loro alleati, conducono a fondo il tentativo di porre alla testa delle Nazioni Unite una coalizione fra Paesi comunisti europei e afro-asiatici. Tuttavia è quasi impossibile che la mozione sovietica ottenga i due terzi dei voti, che sono necessari secondo lo statuto anche per approvare una «raccomandazione».

L'apparenza è di una vigorosa offensiva diplomatica, ma la sostanza appare debole all'opinione americana. «*Tutte queste parole* — osserva James Reston sul *New York Times* — *non potranno restaurare l'equilibrio di potere che esisteva prima della guerra*». I sovietici possono spedire ancora cento o duecento aerei a Nasser, come simbolo di continuità della loro politica. Ma non è molto verosimile che vogliano e possano investire nelle armi egiziane miliardi di dollari come prima. «*Gli arabi* — aggiunge Reston — *sono in preda all'ira, umiliati e forse intrattabili, ma nemmeno essi possono vivere solo sulle calde parole. Sono privi dei proventi di Suez, e hanno tagliato se stessi fuori dai mercati petroliferi dell'Europa occidentale, dove i sovietici ora mirano a nuovi affari*».

In attesa che la guerra verbale russo-araba si plachi, lo stato d'animo americano appare ispirato a una inflessibile concretezza. Le analisi non abbandonano il tema dell'errore commesso dai sovietici nella stima delle forze militari egiziane, che avevano addestrato essi stessi.

«*Se la* Central Intelligence Agency avesse commesso *un simile errore* — osserva Joseph Alsop sul *Washington Post* — *ogni giornale in questo paese avrebbe chiesto la testa del direttore della* Cia, *Richard Helms*». Da simili rilievi partono anche le molte ipotesi sulla discussione in corso a Mosca.

La condizione in cui l'Urss oggi si trova è difficile. Vi è qualche timore che l'incertezza di Mosca fra un negoziato globale e un rilancio della guerra fredda non possa risolversi presto in modo chiaro. Oggi lo stesso ministro inglese Brown, dopo aver chiesto a Israele di non fare nulla che possa renderlo vulnerabile all'accusa di espansionismo (non decidere nulla per Gerusalemme) ha domandato a Kossighin: «*Potrebbe dirmi, o meglio ancora potrebbe dire all'Assemblea che cosa ha in mente?*».

Lo stesso contesto in cui si pone il problema dell'Urss è confuso. Il rappresentante jugoslavo è giunto a pronunciare un discorso quasi «cinese», mentre la vecchia funzione moderatrice dei titoisti sembra essere assunta oggi dal governo romeno. De Gaulle è passato dall'equidistanza alla condanna radicale d'Israele (e a Washington qualcuno ha predetto che il generale pagherà per questa nuova «sorpresa»). Anche tali fenomeni rinviano l'ora delle scelte.

Alberto Ronchey

Rusk e Gromyko a cena discutono sul colloquio russo-americano al vertice

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 21 giugno.

(n. c.) *Sull'incontro tra Kossighin e Johnson nulla di nuovo da registrare. Le conversazioni tra i russi e gli americani continuano ma nessuna decisione in un senso o in un altro è stata ancora presa.*

Il Primo Ministro sovietico ha detto oggi di essere rimasto a New York più a lungo del previsto. Questa sera si incontreranno per la cena Rusk e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. E' la seconda volta che i due ministri si incontrano in 48 ore, ed è il contatto a più alto livello tra Urss e Stati Uniti dall'inizio dei lavori alle Nazioni Unite.

La Casa Bianca ha smentito la notizia che il presidente Johnson, oggi o domani, potrebbe fare una visita di cortesia al primo ministro sovietico Kossighin a New York. Nessun incontro fra il Presidente americano e il Primo Ministro sovietico è stato concordato, sebbene l'invito di Johnson a Kossighin di recarsi a Washington sia tuttora valido.

Il primo ministro sovietico Kossighin, dal canto suo, interrogato oggi dai giornalisti a proposito delle voci relative al suo colloquio con Johnson, ha risposto: «Non posso rispondere. Non aspetta a me».

ULTIMA ORA

L'incontro oggi?

New York, 21 giugno.

(a. r.) **Secondo indicazioni di buona fonte, l'appuntamento tra Johnson e Kossighin sarebbe già fissato per domani pomeriggio «nell'area di New York».**

Podgorni giunto al Cairo promette di ricostruire l'esercito egiziano distrutto

Appena sceso dall'aereo, solleva in alto il braccio di Nasser - La folla entusiasta grida: «Allah è con te, Gamal, vinceremo, vinceremo» - «Franca spiegazione» fra i due capi sulla sconfitta: l'Urss chiederebbe ora una più stretta collaborazione tra militari arabi e ufficiali russi - Aiuti sovietici anche per la diga di Assuan

Podgorni e Nasser stringendosi le mani rispondono al saluto della folla ieri al Cairo (Tel. Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 21 giugno.

Appena arrivato, Nikolai Podgorni ha afferrato la mano sinistra di Nasser e stringendola l'ha sollevata al disopra delle teste: il Presidente egiziano ha ricambiato grato la stretta. I giovani dell'Unione socialista ammassati sulla terrazza dell'aeroporto hanno smesso di scandire alternativamente i nomi dei due Presidenti per gridare «Gamal, siamo con te fino alla vittoria», «Allah è con te, Gamal, vinceremo, vinceremo»: *le loro voci strozzate tradivano una profonda emozione. Col suo gesto Podgorni ha toccato il cuore degli egiziani presenti, raccogliendo l'atmosfera protocollare.*

Quando lo Jiluscin 18 è comparso nel cielo arroventato del Cairo alle 15 (ora locale), Nasser era appena giunto. Vestito di grigio, senza le mostrine di «eroe dell'Unione Sovietica» all'occhiello, il volto tirato, egli ha percorso a passo lento il breve tragitto dal salone d'onore alla pista, scortato dalla guardia del corpo. Con lui erano Zakaria Mohieddin, Alì Sabri e il generale Fawzi, nuovo capo delle forze armate.

Nikolai Podgorni è apparso subito nel riquadro della sportellone: sorrideva con gli occhi socchiusi per il gran sole agitando un candido panama. Al piede della scaletta lo attendeva Nasser che gli ha stretto la mano dopo un breve compassato inchino. Il cannone ha preso a sparare il primo dei 21 colpi previsti dal cerimoniale.

La banda della polizia attaccava gli inni nazionali, il vento torrido del deserto sferzava la bandiera rossa con falce e martello e quella della RAU: nella tremenda calura 2 bambine vestite come per la prima comunione hanno porto mazzi di fiori a Podgorni e a Nasser rischiando di venir travolte dai cineoperatori. Ricevuto l'omaggio del corpo diplomatico, schierato sotto una provvidenziale pensilina, i due presidenti hanno affrontato la breve salita che dalla pista reca al salone d'onore ed è stato qui che Podgorni, rubizzo, sorridente, ha preso la mano di Nasser levandola in alto. Fuori dell'aeroporto tenuta a distanza dalla polizia, una piccola folla ha applaudito a lungo i due presidenti che sono saliti su una berlina scoperta.

In piedi, mano nella mano, con intorno una scia di poliziotti in borghese aggrappati persino sul cofano della automobile, Nasser e Podgorni hanno risposto agli applausi della gente. Lungo tutto il percorso, dall'aeroporto al palazzo presidenziale, migliaia di persone inquadrate dagli attivisti dell'Unione socialista hanno agitato bandiere rosse e cartelli («Viva l'amicizia egiziano-sovietica», «Benvenuto al presidente Podgorni», «Lunga vita a Gamal e Nikolay»), ripetendo gli slogans gridati dai capigruppo. Sembrava che da quella folla di gente umile si levassero litanie: c'era molto fervore in verità ma soprattutto le voci e i volti tradivano la speranza.

Gli egiziani sembrano finalmente aver preso coscienza della realtà, i loro animi sono oppressi. Ancora oggi l'ufficioso quotidiano Al Ahram, scriveva che «La guerra può riprendere in ogni momento col pericolo di diventar generale e nucleare. Occorre essere pronti a qualsiasi sacrificio, consapevoli della gravità dell'ora ma certi che l'Urss è al nostro fianco, decisa a darci il massimo dell'aiuto».

I colloqui tra Podgorni e Nasser sono già cominciati al palazzo presidenziale di Koubba. Non è stata fissata nessuna «agenda» e il soggiorno del Presidente sovietico durerà «finchè necessario». *La visita di Podgorni non è solo una «dimostrazione pubblica» dell'impegno russo a sostenere Nasser, il suo regime e i popoli arabi in genere, ma servirà soprattutto a fare il punto politico e militare.*

Podgorni ha tenuto a rassicurare Nasser che l'Urss gli ricostruirà l'esercito, il materiale perduto dalla Rau verrà rimpiazzato, tuttavia il Presidente sovietico ha insistito sulla necessità d'una più stretta collaborazione tra gli ufficiali superiori dei due Paesi. Su questo scottante argomento vi assicura che c'è subito stata tra Podgorni e Nasser una «franca spiegazione», indispensabile premessa alla «nuova e prossima azione comune». Gli aiuti sovietici saranno economici, finanziari e militari.

L'Egitto non nasconde che la sua scarsità di valuta pregiata rischia di compromettere ogni piano di sviluppo, anche il più modesto e ridotto. La diga di Assuan — obiettivo principale del regime nasseriano — dovrà essere completata, sia pure in ritardo, pena la squalifica del regime e della stessa Urss agli occhi delle masse arabe. Podgorni ha accettato questo punto di vista di Nasser rinnovando la promessa di continuare gli aiuti per i lavori della diga «se possibile in più larga misura». Anche i rifornimenti militari giungeranno, ma quando l'attuale offensiva diplomatica si sarà conclusa.

Il recente arrivo di aerei «Mig 23» e di parti di ricambio di mezzi blindati avrebbe avuto soprattutto uno scopo dimostrativo, anzi c'è chi sostiene che si trattava di materiale accordato secondo contratti precedenti la guerra. Gli aiuti sovietici sembrano comunque condizionati alla opportunità di attendere i risultati della complessa e molteplice offensiva diplomatica intesa a risolvere pacificamente la situazione. Se ciò dovesse dimostrarsi impossibile, solo allora gli aiuti militari si farebbero massicci, solo allora l'Urss armerebbe la «linea dura» suggerita da Boumedienne. Per ora Podgorni raccomanda pazienza «per evitare il ripetersi di gravi errori».

Igor Man

VEDERE A PAGINA 5:

De Gaulle si allinea con Mosca contro Israele.

Intervista con Ben Gurion nel Negev.

Podgorni torna a Mosca entro domani o sabato

Mosca, 21 giugno.

Fonti diplomatiche hanno riferito oggi che il presidente sovietico Nikolai Podgorni rientrerà a Mosca dal Cairo nella giornata di venerdì o sabato. I portavoce ufficiali si sono rifiutati di fornire particolari o notizie sul viaggio di Podgorni nella Rau. *(A.P.)*

Il discorso di Moro all'Assemblea generale

L'Italia ritiene che spetti all'Onu cercare la pace nel Medio Oriente

Il Presidente del Consiglio dichiara: occorre che arabi e israeliani riconoscano il rispettivo diritto all'esistenza e si impegnino a vivere in pace; ma la parte delle Nazioni Unite nella pacificazione è essenziale - «Si tratta — ha detto Moro — di gettare le basi per una soluzione ragionevole dei problemi che da tanti anni travagliano il Medio Oriente. E dare un giusto e stabile assetto alla regione, accettato liberamente dalle parti» - «L'Italia non ha dimenticato le sofferenze del popolo israeliano. Ma è consapevole del moto di sviluppo dei Paesi arabi» - L'intervento del ministro inglese Brown

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 21 giugno.

Il Presidente del Consiglio Aldo Moro ha preso oggi la parola di fronte all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. «*Il recente tragico conflitto che noi abbiamo visto delinearsi* — ha detto —, *diventare sempre più minaccioso ed infine scoppiare in una regione a noi così vicina, ha scosso e turbato profondamente il popolo e il governo italiano*»: che non hanno dimenticato, ha aggiunto, «*i valori spirituali e storici, le sofferenze del popolo israeliano la cui consistenza politica come Stato ha avuto riconoscimento dalle Nazioni Unite*». Ma che d'altra parte sono coscienti del «*moto di rinnovamento e di sviluppo dei popoli arabi*». L'Italia ha appena sì è delineata la crisi in fatto di tutto, tramite le Nazioni Unite ed i governi interessati, per impedire che la guerra scoppiasse e poi per giungere al cessate il fuoco.

«*Si tratta ora* — ha proseguito Moro — *di gettare le basi per una soluzione ragionevole, pacifica e giusta dei problemi di fondo che hanno travagliato per tanti anni il Medio Oriente*». Quali sono questi problemi? A scadenza immediata, soccorrere «*le vittime della guerra, i feriti, i nuovi profughi, le popolazioni colpite*». Inoltre una serie di problemi di fondo non risolti, e cioè «*il ritiro o il disimpegno delle truppe*», dare «*un giusto assetto territoriale alla regione, che dovrà essere accettato liberamente dalle parti ed avere carattere stabile*». L'Italia non accetta l'impostazione sovietica e quella dei Paesi arabi secondo la quale il ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi occupati deve precedere qualsiasi soluzione politica del conflitto. E' dell'opinione che i due problemi siano strettamente legati tra loro. Se il ritiro degli israeliani avvenisse senza dare alla regione un nuovo assetto ci sarebbe il pericolo «*di una nuova conflagrazione regionale che potrebbe persino sfociare in una guerra generale*».

Oltre a ciò l'Assemblea deve affrontare il problema dei profughi palestinesi, la questione della libertà di navigazione nel golfo di Akaba e a Suez (che gli arabi hanno sempre negato agli israeliani) quello della libertà di accesso per tutti ai Luoghi Santi di Gerusalemme e preparare un piano «*per lo sviluppo economico di tutto il Medio Oriente*».

Secondo Moro, «*non è ancora giunto il momento di offrire formule o soluzioni definitive per far fronte a questi problemi*». La premessa essenziale è che le parti riconoscano il rispettivo diritto all'esistenza, all'indipendenza e all'integrità territoriale e si impegnino a convivere pacificamente. Il ruolo che le Nazioni Unite debbono svolgere in questa situazione è centrale. In primo luogo tutti i membri dell'organizzazione dovrebbero impegnarsi solennemente ad operare per «*facilitare il processo di distensione e di riavvicinamento tra le parti*». Per giungere a ciò sarebbe utile, ad esempio, un accordo per evitare le esportazioni di materiale militare e quindi una nuova corsa al riarmo nel Medio Oriente. In secondo luogo le Nazioni Unite sarebbero il punto ideale d'incontro tra le parti.

Un'iniziativa interessante a questo proposito, ha spiegato Moro, è quella dell'India, la quale ha proposto che le Nazioni Unite nominino un rappresentante speciale nella regione al fine «*di ridurre la tensione e ristabilire condizioni di pace*». Per finire, le Nazioni Unite «*potrebbero essere lo strumento per affrontare i problemi essenziali umanitari della regione*».

Moro ha concluso con un appello a Israele, ai paesi arabi e a tutti i membri delle Nazioni Unite perchè si adoperino per ristabilire la pace. La parte del discorso di Moro in cui il Presidente del Consiglio dice che non è ancora giunto il momento per presentare proposte definitive, è estremamente significativa. Va inquadrata nel lavoro svolto dalla delegazione italiana che, in questi giorni, è stata estremamente attiva ed ha avuto una serie di contatti di primo ordine.

Ieri, come abbiamo scritto, Moro, il ministro degli Esteri Fanfani e il sottosegretario agli Esteri Lupis sono stati a colazione dal segretario di Stato Dean Rusk con il quale hanno parlato per quasi due ore. Nel pomeriggio hanno visto il segretario dell'Onu Thant, il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban, il Primo Ministro siriano, e la sera sono stati invitati dal primo ministro dell'Urss Kosighin con il quale sono rimasti per circa tre ore.

L'atteggiamento italiano è esplicito. L'accordo per il Medio Oriente deve essere effettuato per il tramite delle Nazioni Unite. Non esiste in questa situazione un problema di mediazione italiana. E' vero tuttavia che in questa situazione l'Italia è uno dei pochi paesi che conservi eccellenti rapporti sia con gli arabi sia con gli israeliani e con tutte le potenze grandi o piccole interessate alla crisi. E' quindi in condizione di poter obiettivamente facilitare il dialogo tra le parti. Comunque si è ancora in una fase preliminare. Non si può prevedere l'andamento dell'assemblea prima di sapere come si evolveranno in questa situazione i rapporti russo-americani.

In assemblea generale hanno parlato il ministro degli Esteri inglese George Brown, il ministro degli Esteri danese Jens Otto Krag, il presidente del Consiglio esecutivo della Repubblica Federale jugoslava Mika Spiljac e il vice primo-ministro della Rau Mahmoud Fawzi. Brown, dopo aver una volta di più energicamente negato che le forze armate inglesi abbiano in qualsiasi maniera collaborato con gli israeliani nella recente guerra e dopo aver polemizzato per alcune delle affermazioni fatte l'altro ieri da Kossighin, ha non di meno aggiunto di essere d'accordo con il primo ministro sovietico sul fatto che le grandi potenze possono efficacemente contribuire al ristabilimento della pace.

Perché si giunga a ciò, Brown ha detto che è necessario vengano rispettati quattro principi: 1) integrità territoriale di tutti i Paesi della regione. E' necessario che venga risolto il problema dei rifugiati; 2) riconoscimento del diritto all'esistenza e alla libertà di tutti gli Stati della regione. E a questo proposito Brown ha notato come Kossighin nel suo intervento abbia anch'egli riconosciuto che Israele ha diritto ad esistere; 3) diritto alla libera navigazione per tutti (quindi anche per gli israeliani) attraverso il canale di Suez e il golfo di Akaba; 4) impedire che i Paesi del Medio Oriente continuino a dedicare, arrestando il proprio sviluppo economico, somme enormi agli armamenti.

Brown inoltre ha fatto appello agli israeliani perchè non decidano di annettersi la parte araba di Gerusalemme, conquistata nei recenti combattimenti, mettendo le Nazioni Unite di fronte a un fatto compiuto.

Il rappresentante della Rau, Fawzi, dopo aver ringraziato l'Unione Sovietica per l'appoggio che sta dando ai Paesi arabi, ha accusato Israele d'aver aggredito gli arabi con la complicità degli inglesi e degli americani (non ha tuttavia ripetuto l'accusa che aeroplani inglesi e americani avrebbero bombardato l'Egitto) e ha chiesto l'immediato ritiro delle truppe israeliane dietro le loro frontiere. Il delegato jugoslavo ha difeso con molta energia il punto di vista arabo.

Nicola Caracciolo

L'on. Moro durante il discorso all'Assemblea Generale dell'Onu (Telefoto A. P.)

Anticipato il colloquio di Johnson con Moro e Fanfani

New York, 21 giugno.

L'incontro di domani alla Casa Bianca tra il presidente Johnson ed il presidente del Consiglio italiano on. Moro, accompagnato dal ministro degli Esteri on. Fanfani, è stato anticipato alle dieci antimeridiane (ora locale) invece che alle 10,30 per ragioni di convenienza imposte dai numerosi impegni delle due parti. *(Ansa)*

Pechino dice: «Kossighin ha ripetuto il discorso del presidente Johnson»

Pechino, 21 giugno

«*Nel suo discorso all'Onu, Kossighin ha seguito letteralmente la dichiarazione fatta a Washington dal presidente Johnson, ripetendola come un'eco. Questa è la prova che i revisionisti sovietici sono pronti a intensificare sul piano mondiale la loro collaborazione con l'imperialismo americano e ad aiutarlo a condurre a buon porto il suo piano d'aggressione contro i Paesi arabi*». Così l'agenzia «Nuova Cina», ha commentato oggi le riunioni all'Onu. Secondo la agenzia, poi, l'Urss non ha dato nessun aiuto agli arabi, esposti «*all'aggressione di Stati Uniti, Gran Bretagna e Israele*».

«*Johnson ha chiesto che Israele, strumento dell'aggressione americana, abbia diritto all'esistenza come Stato* e — continua l'agenzia — *Kossighin ha fatto sua questa formula e, danzando obbediente alla musica di Johnson, ha chiesto che le grandi potenze, con l'aiuto dell'Onu, impongano una soluzione umiliante ai Paesi arabi*». *(Ansa)*

Il Comitato Centrale a Mosca appoggia i popoli arabi

Non ancora diffuso l'intervento del segretario Breznev

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 21 giugno.

Il Comitato Centrale del p. c. sovietico, riunitosi ieri a Mosca in seduta plenaria, ha concluso i suoi lavori. Il Comitato ha approvato il rapporto di Breznev sul Medio Oriente (che finora non è stato pubblicato), nonché le tesi per il 50° anniversario della Rivoluzione. Infine ha nominato Yuri Andropov, il nuovo capo della KGB (la Polizia di Stato) membro supplente del Politburò, il supremo collegio dell'Urss.

La risoluzione sul Medio Oriente, approvata quest'oggi, afferma fra le altre cose, che l'«*aggressione israeliana*» contro i Paesi arabi è il risultato di un complotto ordito dalle forze più reazionarie dell'imperialismo capeggiate dagli Stati Uniti. L'«*aggressione*», insiste il documento, rappresenta un nuovo tentativo «*per fermare il progresso della storia*». L'Urss e gli altri Paesi socialisti sono dalla parte dei popoli arabi impegnati nella lotta contro l'imperialismo, il colonialismo ed il neo colonialismo. Il Comitato Centrale esprime poi la sua piena solidarietà con i popoli della Rau e degli altri Paesi arabi.

Il Comitato Centrale approva la dichiarazione del 9 giugno e conferma che l'Urss farà tutto il necessario per aiutare i popoli arabi a fermare l'aggressore, soffocare il focolaio di guerra nel Medio Oriente ristabilire la pace.

In questo momento, mentre le forze imperialistiche sfruttando la situazione creata dall'«*aggressione israeliana*», minacciano l'indipendenza e l'integrità territoriale degli Stati arabi — così continua il documento — compito importante è quello di non permettere all'aggressore di trarre profitto dai risultati delle sue azioni; bisogna quindi ottenere il ritiro immediato e senza condizioni delle truppe dai territori occupati e il loro ritorno sulla linea di armistizio, risarcire i danni alla Rau, alla Siria e alla Giordania.

Il documento conclude affermando la necessità, per l'Urss, di rafforzare l'amicizia e la coesione con i Paesi arabi ai quali, anche in futuro, dovrà venir garantito ogni appoggio. L'Urss farà tutto ciò che è necessario per aiutare gli Stati arabi a «respingere risolutamente l'aggressione israeliana». La risoluzione però non contiene alcun riferimento a un eventuale intervento militare. Il Comitato Centrale condanna infine la campagna calunniosa e le attività sciovinistiche di Mao Tse-tung volte a dividere le forze antimperialistiche indebolendo, in una, la fiducia degli arabi nei Paesi socialisti.

Il rapporto letto ieri da Breznev al Comitato centrale sulla crisi del Medio Oriente verrà diffuso fra qualche giorno; il rinvio della pubblicazione viene giustificato con il fatto che, «*essendo in corso una iniziativa diplomatica, la divulgazione del documento potrebbe nuocere all'attività ad essa connessa*». La «Tass» ha fornito, in un notiziario riservato, ampi stralci dei discorsi pronunciati ieri alla sessione del Plenum, ma non ha detto nulla del rapporto di Breznev.

Secondo alcuni osservatori la relazione conterrebbe elementi di critica e di autocritica all'azione svolta dai dirigenti sovietici in merito alla guerra arabo-israeliana. Al Plenum non c'è stato attacco al gruppo dirigente ma para che lo stesso gruppo dirigente abbia «riconosciuto» i limiti e gli errori della propria linea provvedendo ad emendarla: agli «oppositori» è stato dunque sottratto il terreno su cui condurre una battaglia.

F. L.

CRONACA CITTADINA

Dopo il blocco del canale di Suez

Inquietudine per la benzina e per gli oli combustibili

Le società petrolifere assicurano che la situazione non è allarmante: hanno respinto gli ordini di alcune industrie perché la richiesta è aumentata da sei a dieci volte rispetto alla media - La questione dei prezzi

Bloccato il Canale di Suez, interrotti i rifornimenti di petrolio da alcuni paesi arabi, aumentati i noli: la situazione è incerta, non si sa quando ci sarà una schiarita. La gente chiede: «*Razioneranno la benzina?*». «*Aumenterà il prezzo?*». «*Ci sarà nafta per il prossimo inverno?*». Preoccupati, alcuni lettori segnalano: «*Le grandi aziende stanno fronte ai loro impegni; dicono di "no" alle richieste di gasolio, benzina, olio combustibile. Tutto questo prelude a rincari? O saremo costretti a ridurre l'orario di lavoro ai dipendenti per mancanza di materia prima?*». E ancora: «*E' vero che le società petrolifere limitano i rifornimenti ai soli distributori?*».

Abbiamo rivolto queste domande alle direzioni delle principali società. Tutte ci hanno risposto nello stesso modo: «"La Stampa" può *tranquillizzare i suoi lettori: non esistono fondati motivi d'allarme circa l'approvvigionamento e finora non sono in vista né razionamenti, né tantomeno sospensioni di contratti. Piuttosto è da dire che tutte le società in questo periodo si trovano a dover fronteggiare una richiesta eccezionale soprattutto nel settore dell'olio combustibile*».

Perché tanta inquietudine? Perché questi rifiuti opposti alle richieste? Alla *Esso* rispondono: «*Le consegne avvengono regolarmente. Noi respingiamo soltanto le richieste esorbitanti e immotivate. E' interesse di tutti che si evitino manovre speculative e la corsa all'arrembaggio. Com'è noto i costi sono aumentati e la situazione è attentamente seguita dai ministeri. Ma finora non è stata adottata alcuna modifica ai prezzi dei prodotti. Circa gli approvvigionamenti, la nostra riserva commerciale ci permette di soddisfare la domanda fino a metà luglio*».

Le società dispongono inoltre di scorte legali, intangibili sino a che lo Stato non decida diversamente. Alla *BP* dicono: «*E' sperabile che la situazione si riequilibri prima di doverti ricorrere. Infatto non si è neppure ventilata la necessità di razionare la merce*».

Tutto normale, salvo qualche inevitabile ritardo, anche secondo la *Shell*: «*Le navi arriveranno; nessuno resterà senza benzina, gasolio, o olio combustibile. Naturalmente, se ci toccherà allungare i percorsi i costi aumenteranno*».

Di quanto? Alla *Fina* rispondono: «*I prodotti petroliferi all'ingrosso hanno già subito qualche lieve ritocco: da 1 a 3 lire il chilo il gasolio, qualche decina di centesimi il chilo l'olio combustibile. Questi aumenti si ripercuoteranno al minuto: ma è un fenomeno comune a tutta Europa e inevitabile*».

Alla *Total* e all'*Agip* ci precisano: «*Le società preparano ogni anno i loro programmi di vendita sulla base dell'anno precedente. Le richieste di questo giugno, sono aumentate di 6 e anche 7 volte rispetto al previsto. La gente s'è lasciata prendere dal panico*».

Ottimismo quasi dappertutto: ma questo non toglie che anche ieri sera, alcuni proprietari di piccole aziende si siano rivolti a «*La Stampa*»: «*Le società possono dire quello che vogliono. A noi, nessuno consegna*».

Ascoltiamo ancora l'ing. Fiumana, presidente dei distributori di olio combustibile nella provincia: «*Non è giusto dire che tutto va bene, ma sbaglia anche chi diffonde allarme dicendo che la situazione è grave. E' vero che alcune società petrolifere hanno rifiutato rifornimenti di olio combustibile, ma è vero anche che la domanda ha raggiunto livelli fino a dieci volte superiori a quelli dell'anno in questo periodo. Tutti, allarmati dalla crisi internazionale, si sono voluti provvedere il combustibile per l'inverno, e anche le aziende hanno chiesto contingenti più forti che in passato, coprendo in 15 giorni i programmi di un mese*».

Assoluzione per l'ex sindaco di Rivoli e un ex assessore

Erano stati accusati di interesse privato in atti d'ufficio

Il geom. Giustino Crosazzo e l'ing. Pietro Filippi, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore all'edilizia di Rivoli, sono stati assolti in appello, per insufficienza di prove, dall'accusa di «interesse privato in atti d'ufficio». In primo grado erano stati condannati a 6 mesi ciascuno con la condizionale. Il processo in Corte d'Appello (pres. Rivero, p. g. Ribet, canc. Russo) si è svolto, su ricorso degli imputati, in due udienze.

Martedì il giudice relatore ha riassunto la vicenda, imperniata su alcune licenze edilizie che secondo l'accusa sarebbero state rilasciate abusivamente dal sindaco e su soluzioni del piano regolatore tali da favorire i terreni della moglie dell'ing. Filippi. Ieri è stato chiamato a testimoniare l'arch. Vigliano, progettista del piano regolatore di Rivoli.

Il presidente gli ha chiesto: «Qual è il motivo di certe lungaggini nella formazione del piano?». «E' inevitabile che accada — ha risposto l'architetto — ma l'ing. Filippi non ne ha assolutamente avuto colpa».

Il prof. Dal Piaz, per la parte civile Franco Borello, acquirente dei terreni della moglie di Filippi ha detto: «Il mio cliente ha subito forti danni da questi ritardi: per lungo tempo non potè edificare poichè gli venivano respinte tutte le domande». Il p. g. ha chiesto la conferma della sentenza. Hanno infine parlato il prof. Delitala e l'avv. Zaccone per il Filippi, il prof. Gallo e l'avv. Salza per il Crosazzo. La arringhe dei due professori sono state lezioni di tecnica del diritto: tra il pubblico, parecchi gli studenti e assistenti universitari.

Incominciano gli orali per le medie e i ginnasi

Si concludono gli esami nelle elementari - Chiesto lo sgombero di Architettura

Terminate le prove scritte, oggi cominciano gli orali per gli studenti di terza media e di quinta ginnasio. Proseguiranno senza interruzione, anche sabato 24, giorno di San Giovanni.

In alcune elementari gli esami di seconda classe sono finiti, in altre si concluderanno oggi. Gli studenti di quinta, per lo più, hanno iniziato ieri le prove orali.

— Gli esami di Architettura, sospesi a causa della nuova occupazione della facoltà da parte degli studenti, sono stati spostati un'altra volta. Il rettore del Politecnico prof. Capetti ha stabilito che abbiano corso dal 30 giugno al 5 agosto. Ci ha dichiarato: «*Ho accolto la richiesta del Consiglio di Facoltà per consentire ai giovani che hanno studiato di concludere l'anno accademico. Ma lo svolgimento degli esami è subordinato allo sgombero del Castello del Valentino*».

La decisione dei professori è stata comunicata agli studenti dal presidente dell'Associazione Politecnico. Tocca ora all'assemblea, convocata per domani, rispondere all'*aut aut* del Rettore. Ma sembra che i giovani di Architettura non abbiano nessuna voglia di dare gli esami. Dicono: «*La riforma è più importante*». Forse, avendo perso tanto tempo in discussioni, non ne hanno avuto per prepararsi.

Gli on. Mussa Ivaldi, Codignola, Achilli (psu) e Bürra (dc) hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Istruzione «*per sapere come intende adoperarsi per mettere termine alla drammatica situazione in cui versano le facoltà d'Architettura*».

IN 18ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Allarme per un fragoroso crollo in un edificio di via San Donato

I balconi precipitano l'uno sull'altro Donna e 2 bimbe sfiorate dalla morte

La prima stava cucendo sul ballatoio del terzo piano: accanto a lei si apre la voragine - Le bambine giocavano in cortile: le pesanti lastre si abbattono al loro fianco in un nugolo di polvere - Spavento, danni, nessun ferito

Altro fatto: un moribondo e due feriti gravi nell'auto che segue un funerale

Due bambine e una donna sono state sfiorate da un crollo a catena dei balconi di una casa di via San Donato. Il sinistro ha provocato panico nello stabile e richiamato folla nella strada, ma fortunatamente non si sono avuti feriti. Il fatto è accaduto al numero 7, una casa di quattro piani di proprietà dei dott. Giuseppe Resegatti, largo Cibrario 16. Verso il cortile ci sono i balconi formati con lastre di pietra posate su modiglioni, cioè mensole dello stesso materiale che escono dal muro.

Alle 17 di ieri, seduta sul balcone del terzo piano, con le spalle alla porta-finestra che dà nella sua cucina e al riparo di una tenda di tela, c'è l'inquilina Maggiorina Navone. E' sola in casa — il marito al lavoro, la figlia dicottenne a passeggio — e sta lavorando di cucito. All'improvviso sente uno scricchiolio alla sua sinistra e un tremito alla sedia. Pensa al terremoto e l'occhio le corre al pavimento. La lastra che le è a fianco, della lunghezza di circa due metri, si spacca a metà e precipita.

I due pesanti pezzi di pietra si abbattono sul balcone di sotto e lo sventrano. Il tutto precipita sul ballatoio del primo piano che pure cede e le lastre finiscono con schianto nel cortile. Qui stanno giocando due bambine, Cinzia Galli, 6 anni, figlia del custode dello stabile, Carlo e Maria Randazzo, e sua cugina Daniela Primitera di 5 anni, abitante in via San Secondo 14. La mamma di Daniela, Giuseppa Randazzo, sta parlando con la sorella nella guardiola: le due donne guardano verso la finestra del cortile per tenere d'occhio le bambine. Vedono così i pesanti blocchi cadere davanti alle figlie sommerse dal polverone. Escono gridando per lo spavento. Anche la signora Navone, al terzo piano, sta urlando. S'è aggrappata alla ringhiera, rimasta intatta anche nella parte in cui è venuto a mancare il pavimento del balcone e piange per la paura, senza avere il coraggio di muoversi.

Le due bambine sono coperte di polvere e calcinacci e piangono pure loro per lo spavento; hanno briciole di pietra persino in bocca. Più tardi, quando si riprende dallo *choc*, Cinzia racconta che per prima cosa è caduto, proprio ai suoi piedi, un pezzo di legno, che probabilmente era appeso alla ringhiera del terzo piano per reggere la corda della biancheria. Lei ha tirato indietro la cuginetta che, diversamente, sarebbe stata investita in pieno dal crollo.

Tutta la casa è in grande fermento, come pure quelle che si affacciano allo stesso cortile. Gli inquilini del numero 7 guardano senza avanzare sul ballatoio, temendo altri crolli. Arrivano i pompieri e i vigili urbani.

Nel crollo si è staccata anche la lastra che sorreggeva lo sgabuzzino del secondo piano, di proprietà di Giuseppe Baldizzone, e questa lastra ha travolto lo sgabuzzino sottostante di Claudio Piccolo. I pompieri devono abbattere il ripostiglio rimasto appeso e poi far crollare un altro tratto del ballatoio.

* *

Un'auto con tre persone che seguivano un funerale è stata travolta da un'autoisterna: un uomo è ricoverato in fin di vita al Martini, la moglie ed un parente sono in gravi condizioni al Maria Adelaide. E' avvenuto ieri sulla strada di Settimo, dopo la cascina Famolenta. Alle 17, un'autocisterna con rimorchio della ditta Borio è diretta al deposito Esso di Brandizzo per caricare nafta. La guida Carlo Savoiardo, 36 anni, piazza Volta d'Italia 13, che ha accanto il secondo autista Mario Dessi, 28 anni, via Portofino 6. Superate le prime curve, il Savoiardo trova la strada sbarrata da alcune auto che lo precedono e frena. Forse per un guasto il rimorchio non si arresta, sbanda, trascina la motrice in un pauroso testa-coda.

Affiancate, le due parti del pesante automezzo travolgono la «850» dell'impiegato Mario Viola, 45 anni, corso Emilia 30, che con la moglie Maria, 47 anni e il cugino Pietro Audi-Grivetta, 51 anni, abitante a Corio, segue il funerale di uno zio. Estratti a fatica dalle lamiere contorte dell'auto, i feriti sono portati in ospedale. Al Martini il Viola che ha riportato lo schiacciamento del torace e la frattura di un femore, viene sottoposto ad un delicato intervento chirurgico dal prof. Varela. La prognosi è riservata.

Sono gravi anche i due ricoverati al Maria Adelaide: la signora Viola (frattura costali e choc), e il cugino (trauma cranico). Sul posto dell'incidente la polizia stradale ha bloccato il traffico per un'ora e mezzo.

I pompieri demoliscono il balcone del secondo piano. Sul terzo (asterisco) era sdraiata Maggiorina Navone. Le linee tratteggiate indicano il settore del crollo

Giovane sposa è aggredita in casa da uno sconosciuto

19 anni, madre d'un bimbo

Il commissariato Madonna di Campagna si sta occupando di una aggressione di cui è rimasta vittima una giovane donna, Giacinta Damiano, 19 anni, sposata da due anni e da meno di un mese madre di un bambino. Abita in via Luini 63 con il marito Vincenzo Campagna. Tre giorni fa si era presentato alla sua porta, mentre era sola in casa, un giovane che si spacciava per un ex commilitone del marito. La donna non gli aveva permesso di entrare.

Ieri alle 13,30, rientrando dal lavoro, il marito ha trovato la moglie sconvolta, in preda a uno choc che le consente di parlare con fatica. Ha detto che il visitatore di qualche giorno fa, un giovane sui 22 anni, con basette lunghe, è riuscito a penetrare in casa e l'ha violentata. Un medico ha constatato che la giovane presenta anche delle abrasioni al collo, che testimoniano della colluttazione con l'aggressore.

La cattura davanti al Palazzo di Giustizia

Il rapinatore di Nichelino è arrestato mentre accompagna l'amica in tribunale

Nel portafogli ha due anelli, ancora con il cartellino del prezzo, rubati nell'oreficeria Dice: «Io? Vi sbagliate, non so nulla» - Riconosciuto dalla proprietaria del negozio

Il processo in cui è coinvolta l'amante del bandito

Il rapinatore della gioielleria di Nichelino è stato arrestato. Aveva regalato alla sua amica uno degli anelli rubati: una galanteria che gli è stata fatale. Si chiama Gianfranco Zambelli e ha 26 anni, abita con la madre Ida di 50 anni in via Millefonti 6. Ha compiuto la rapina lunedì, poche ore dopo che la madre era entrata in una casa di cura: la donna soffre di fegato e ha l'esaurimento nervoso. La condotta sciagurata del figlio l'avrebbe fiaccata in queste condizioni.

Lo Zambelli è cresciuto senza padre, morto in guerra. Da vent'anni la madre è operaia alla Fiat Usa e non ha potuto badare molto a lui. Turbolento e ribelle, il ragazzo è finito presto all'istituto di rieducazione, ma ciò non lo ha migliorato. Uscito dal «Ferrante Aporti», si è intrupato in pessime compagnie, vagando nei bar e facendosi notare dalla polizia. Non lavorava, ma era sempre elegante e aveva denaro per noleggiare le migliori auto. In Questura c'è un fascicolo che lo riguarda ed è parecchio voluminoso.

Da tre mesi lo Zambelli frequentava Rita Circiello di 18 anni, abitante in via Cernaia 38, sposata con Giuseppe Curato, 32 anni, arrestato sei mesi fa perché accusato di sfruttare la moglie e la sorella, doveva essere processato ieri mattina.

Per la rapina alla gioielleria di Nichelino lo Zambelli si è finto cliente. Il sabato due o tre volte nel negozio con il pretesto di fare incastonare un turchese sull'accendino. Vi andava sempre quando non vi era il proprietario, Giamberto Moretto, ma vi era soltanto la nipote, Silvana Visentini, bella ragazza di 18 anni. Lo Zambelli arrivava con l'auto noleggiata, aveva maniere distinte, sembrava perfino timido: abilmente ha conquistato la fiducia e la simpatia della ragazza.

Gianfranco Zambelli, a sinistra, e Rita Circiello, 18 anni, vengono portati in carcere

Lunedì è giunto con un'auto calcolato) alla gioielleria mentre la ragazza abbassando le saracinesche per la chiusura pomeridiana. Ha fatto un gesto di rassegnazione e ha detto: «Arrivo tardi», lei gli ha risposto: «Se ha bisogno di qualcosa, entri». Appena nel negozio, lo Zambelli ha tirato fuori la pistola: «Questa volta sono qui per una rapina». Aveva il tono affabile di sempre, era calmo, ma non sembrava più tanto timido. Ha scelto i gioielli migliori (oltre cinque milioni) e si è fatto aprire la cassaforte intascando il denaro (215 mila lire). Era tranquillo perché non poteva essere visto dalla strada, essendo la saracinesca abbassata. Ha visto la ragazza sul punto di piangere e le ha detto: «Su, non se la prenda. Tanto siete assicurati». Se ne è andato minacciando la Visentini di spararle se si fosse mossa o avesse gridato.

Ad ogni rapina seguono retate, rastrellamenti. Anche questa volta carabinieri e squadra mobile hanno fermato decine di pregiudicati, 40 prostitute sono state portate in Questura e interrogate dal dott. Sgarra. Una di queste ha detto che una sua collega da due giorni faceva sfoggio di un anello con grosso brillante. Non sapeva il nome, ma ha saputo indicarla abbastanza bene e ieri notte la polizia ha fermato la Circiello in un Stati Uniti. Aveva il prezioso anello e la Visentini, subito convocata, lo ha riconosciuto per uno di quelli che le erano stati rubati. La Circiello ha affermato che era il dono di un «cliente», poi ha ammesso che glielo aveva regalato il suo amico Zambelli «tre mesi fa». Questa bugia le ha tirato addosso una denuncia per favoreggiamento con successivo arresto.

Ieri mattina il giovane rapinatore ha voluto accompagnare in Tribunale la Circiello imputata nel processo di cui riferiamo più sotto. All'ingresso del Palazzo di Giustizia c'erano alcuni sottufficiali della Mobile che li hanno arrestati. Lo Zambelli ha protestato: «Ma che volete? Io non so niente». Ma nel portafogli gli sono stati trovati due anelli della gioielleria di Nichelino. Avevano ancora il cartoncino del prezzo. In Questura lo Zambelli ha detto di avere comperato gli anelli a Porta Palazzo da uno sconosciuto. Ma è stato identificato dalla Visentini in un confronto all'americana ed ha confessato in casa, via Millefonti, gli è stata trovata una pistola calibro 7,65. «Non posso rivelarvi dove la refurtiva — ha detto alla polizia — perché mi serve per pagare un avvocato». E' stato arrestato per rapina aggravata e porto abusivo d'arma.

* *

Il processo nel quale è implicata la Circiello verte su squallide vicende. La ragazza non è la sola imputata: sono comparsi ieri mattina nella quarta sezione anche suo marito, Giuseppe Curato, detenuto; la cognata Anna Maria, 20 anni, con il marito Giordano Cartesio, 35 anni, entrambi abitanti a Rosta; Antonio Marco Formento, 28 anni, Grugliasco; Angelo Paolino, 32 anni, detenuto.

Rita Circiello è accusata di atti osceni continuati; ha esercitato la prostituzione a Genova, Milano e Torino. A Napoli si era fatta fotografare in atteggiamenti immorali insieme al Paolino in una cabina per foto automatiche alla stazione. Inoltre avrebbe indotto alla prostituzione la cognata.

Giuseppe Curato, entrato a 14 anni in un collegio per farsi prete e poi scacciato per indegnità a 28 anni, è imputato di sfruttamento della moglie e della sorella. Prima delle nozze li era fatto comprare i mobili dalla moglie appena quindicenne latigandola — afferma l'accusa — a prostituirsi; la seconda sera di matrimonio l'ha portata in corso Tassoni sui marciapiedi.

Il Paolino deve rispondere di sfruttamento della Circiello e di atti osceni. Carlesso è accusato di avere favorito la prostituzione della moglie nei dintorni di Rosta. Gli atti sono stati rinviati ieri alla Procura.

Nuove severe misure per arginare il diffondersi della peste suina

Nove Comuni dichiarati «zona infetta» - L'intera provincia è «zona di protezione» - Si intensificano i controlli: altri 27 maiali uccisi a Riva di Chieri

A Riva di Chieri sono stati abbattuti ieri 27 lattonzoli dopo che uno degli animali era stato ucciso dalla peste. Gli allevamenti infetti, dove l'autorità sanitaria è dovuta intervenire per abbattere i capi, bruciare le carogne e distruggere le attrezzature sino a questo momento sono 12 in 10 comuni.

Il veterinario provinciale prof. Garlanda dice: «*I casi di "africano" si sono verificati, malgrado le severe misure, senza eccezioni, in allevamenti annessi a depositi di rifiuti solidi urbani. Questo elemento comune addita, senza possibilità di equivoco, l'origine del contagio. Considerata l'inderogabile necessità d'intervenire prontamente per interrompere il rapporto tra discariche d'immondizie e allevamenti suini ai fini di una valida prevenzione contro la peste, ho disposto altri severi provvedimenti*».

Le nuove norme sono contenute in due ordinanze. La prima dichiara «*zone infette*» i territori di: Leinì, La Loggia, Settimo, Moncalieri, Candiolo, Orbassano, Castelle, Moriondo, San Francesco al Campo (da oggi l'elenco comprenderà anche Riva di Chieri) e dispone che l'intera provincia di Torino sia dichiarata: «*zona di protezione per la profilassi della peste suina africana*». Carcelli sulle strade di accesso ai medesimi. Tutti i maiali dovranno essere rinchiusi nei loro ricoveri, col divieto di spostarli per qualsiasi evenienza; mercati, fiere e mostre sono sospesi; è proibito entrare nei cortili e nelle aie degli allevamenti alle persone estranee alle aziende e al veicoli che trasportano spazzature. I controlli dei veterinari comunali saranno intensificati presso le stalle di sosta dei commercianti suini e nelle porcilaie. Ogni sospetto di malattia dovrà essere segnalato al veterinario provinciale. Disinfezioni accurate con idrato sodico al 5 per cento saranno effettuate in tutte le stalle e nei veicoli che servivano per il trasporto degli animali, sugli attrezzi ecc. «*Sarà intensificata la vigilanza sulla macellazione dei suini, sulle introduzioni di carni fresche e macellate*».

La seconda ordinanza alla cui applicazione vegliereanno i veterinari, gli agenti di polizia e anche gli ufficiali sanitari, dispone che «*in tutti i Comuni della provincia i rifiuti solidi urbani ed extra urbani siano convogliati in apposite discariche, limitate nel numero, opportunamente dislocate e riconosciute idonee dagli organi sanitari*». E' vietato l'allevamento dei suini in un raggio di 2 chilometri dai depositi di rifiuti. I maiali che, malgrado il divieto, saranno trovati nelle zone proibite, verranno sequestrati e mantenuti per due mesi — a spese del proprietari — in località prescelte dai sindaci e dai medici condotti.

Chi violerà queste norme sarà punito con i più rigorosi provvedimenti amministrativi e denunciato in base agli articoli del Codice Penale che prevedono condanne da 1 a 3 anni per danni alla zootecnia.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 26,9
MINIMA + 16,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 21,8; pressione 739,6; umidità 48%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** temperatura stazionaria. **Temperatura a Cuneo:** max. + 26,5; minima + 12,6; media + 20,5.

Specchio dei tempi

E' vietato dalla censura postale italiana mandare libri in Romania? - «Distinguere tra Anna Frank ed i suoi aguzzini» - «Specchio dei tempi» non pagherebbe una lira né per i giocatori della Juventus né per quelli del Torino - I filologi come i giuristi sono sempre di parere diverso

Un lettore ci scrive:

«Dietro richiesta di un amico romeno, conosciuto durante un viaggio turistico a Bucarest, gli ho spedito a gennaio, cioè sei mesi fa, un pacco raccomandato contenente i seguenti libri: *Kaputt* di Malaparte, *Gli ebrei nell'Urss* di Fejtö, in lingua italiana, con prefazione di Terracini, *Operazione tuono* di Fleming, in francese e *Goldfinger* dello stesso autore, pure in francese. Venti giorni dopo, il pacco mi è stato respinto senza giustificazioni e con il timbro della dogana di Venezia. La direzione delle Poste di Torino riconfermò la regolarità della confezione e della spedizione.

«Essendo nato in me il sospetto di una "censura" romena, rispedii i 4 libri in pacchi separati ed a giorni alterni per capire quale poteva essere l'inconveniente. Nel giro di 15-20 giorni mi ritornarono tutti. La scritta "Retour" poteva far pensare che i libri avessero varcato i confini romeni o mi fossero stati rispediti di là, ma le Poste di Torino stabilirono, dalla mancanza dei timbri d'arrivo romeni e dalla brevità del tempo impiegato tra andata e ritorno, che i pacchi erano stati formati alla Dogana di Venezia.

«Un amico, da me sollecitato, si recava nel frattempo all'Ambasciata romena a Roma chiedendo, sulla base dei titoli, se esistessero motivi di censura. Qui negarono l'esistenza di una "censura libraria". Interpellai la Dogana di Torino. Inutilmente. Scrissi una raccomandata alla Dogana di Venezia. Nessuna risposta. Se io avessi rispedito nuovamente i libri, il "giochetto" sarebbe durato all'infinito? Allego copia dei documenti. Ditemi come sbrogliare questo "affair international"».

Giuseppe Sajeva

Un lettore ci scrive da Acqui Terme:

«Ho letto con raccapriccio quanto descritto nell'articolo di Giorgio Fattori pubblicato su "*La Stampa*" del 18 giugno in cui si dice (a parte il giudizio sull'undata di xenofobia degli arabi di Tripoli che ha investito tutti i bianchi senza distinzione) che la polizia araba impedisce l'assalto alle case degli ebrei, ma non fa nulla per aiutarli e aggiunge: "*Sono barricati da 13 giorni. Ci sono bambini, inoltri sono vecchi e soli. Se escono per cercare il pane e le medicine rischiano di morire. Tra gli altri una ragazza cerca che tentò di recarsi al mercato... con il viso coperto come le arabe... fu riconosciuta e uccisa sul posto*".

«Ho sempre creduto nella fratellanza, nell'amore, nella carità, e non voglio addentrarmi — come altri fanno — sulle ragioni degli arabi e su quelle degli ebrei anche se tutti i popoli pacifici, dagli svedesi agli aviatori, hanno riconosciuto negli arabi i maldestri aggressori e negli ebrei gli aggrediti. Voglio solo dire a chi ci guida che la grandissima maggioranza degli italiani sa ancora distinguere tra Anna Frank e i suoi aguzzini, tra la ragazza ebrea coraggiosamente uscita di casa per procurare le medicine a un vecchio o il cibo a un bimbo che piange di fame dopo tredici giorni di clausura e il delinquente comune che l'ha pugnalata e uccisa.

«Non dissento certo dal fatto che si aiutino i bimbi arabi vittime — a loro volta — dei loro fanatici padri: dico solo che la quasi totalità di chi sa leggere sa ancora distinguere, grazie a Dio, tra giusto e ingiusto, tra aggressore e aggredito, tra la vittima e l'assassino, tra l'eroica ragazza e il barbaro che l'ha uccisa con un coltello.

«Si mandino medicine e viveri ai bimbi arabi, ma si subordini — se la civiltà, l'umanità e il cristianesimo hanno ancora un significato — l'invio di tali aiuti al fatto che i padri di quei piccoli abitanti di Tripoli buttino in cambio il coltello in un burrone».

Avv. Pier Dario Mottura

Un lettore ci scrive:

«Dichiaro subito che sono un tifoso del Torino e di Balmamion nonchè abbonato de "*La Stampa*" da vent'anni. Trovo che i miei beniamini sono molto trascurati benché tifosi ne abbiano moltissimi specialmente nell'ambiente cittadino voglio dire tra i piemontesi, perché se la Juve parla italiano il Toro parla piemontese.

«Capisco che i giornalisti come gli scrittori e i presentatori siano per la più parte bianconeri, ma considerando che molti lettori non condividono le vostre idee bisognerebbe tenerne conto. Per esempio qualche anno fa, all'annuncio che il comm. Pinelli voleva acquistare il tedesco Brunemeier per 80 milioni "*Specchio dei tempi*" pubblicò una lettera di protesta di un lettore che consigliava il dirigente granata di spendere in modo migliore i suoi soldi (parlava di ragioni veduta di ospedali, insegnati, scuole).

«Ora, invece "*La Stampa*" incoraggia in tutti i modi la Juventus ad acquistare qualche giocatore di valore: e ha già acquistato Valpi per 140 milioni, senza badare a spese. Certo che il Torino non ha e non ha mai avuto grandi possibilità finanziarie e molto aiuto dalla stampa sportiva tal parla addirittura di cedere il migliore giocatore alla squadra avversaria, pare impossibile!) ma tifosi torinesi veri, ne ha molti, credilo e tutti fedelissimi al caro vecchio Toro. Perdonami se ho detto delle fesserie, sono un tifoso!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ti sarei grato se volessi fornirmi una spiegazione. Ne "*La Stampa*" Leo Pestelli dichiara perentoriamente che si deve pronunciare Nasser e non Nässer. Ma non meno perentoriamente, dalle pagine di "Epoca" Aldo Gabrielli proclama Nässer e non Nasser. A chi dare ascolto? I più cordiali saluti da un vecchio abbonato».

Segue la firma

Anche a Rivoli c'è un terreno adatto alla Città degli Studi

Incontro del Rettore Allara con le autorità del Comune

Il sindaco e gli assessori di Rivoli si sono incontrati ieri sera con il rettore dell'Università prof. Allara e con alcuni componenti del consiglio di amministrazione per discutere una proposta della Giunta: costruire la Città universitaria a Rivoli.

L'opera potrebbe essere realizzata a Rivalta, su un'area di 5 chilometri quadrati in parte messi a disposizione dal Comune il quale dovrebbe provvedere anche all'urbanizzazione. Spesa totale a carico di Rivoli: 1 miliardi. La proposta sarà discussa anche in Consiglio comunale.

Bimbo di 10 anni ha un dito amputato da una piallatrice

In assenza dell'artigiano a cui faceva da «segretario», innesta la corrente e mette in funzione la macchina - «Volevo provarla»

Un ragazzino che compirà dieci anni in agosto, ha perso una falange sotto una piallatrice elettrica. Si chiama Giorgio Cavazzini, abita con la madre Maria Pia e la sorella in via Alloni 10, dove la donna gestisce una latteria.

Terminate le scuole, Giorgio ha espresso il desiderio di andare a lavorare. La madre, lo ha affidato a un conoscente, Giovanni Gergone, proprietario di un laboratorio di falegnameria in via Martorelli 78. Il ragazzo avrebbe dovuto fare da segretario: rispondere al telefono, annotare le commissioni, ricordare gli appuntamenti al Gergone. Divieto assoluto di entrare nell'officina se non accompagnato.

Ieri mattina l'artigiano è andato a controllare i lavori in un bar di via Alloni 10, accanto alla latteria della signora Cavazzini. Prima di uscire ha staccato la corrente e ha raccomandato al ragazzo di non toccare nulla. Il giorno prima Giorgio aveva visto un operaio lavorare ad una pialla elettrica: incuriosito, ha voluto provare. Ha innestato la corrente, ha avviato la macchina e vi ha avvicinato un pezzo di legno. Subito dopo, l'incidente.

Con la mano sinistra insanguinata, il ferito è corso fuori gridando. Un passante lo ha accompagnato in farmacia, poi al Martini. Guarirà in 20 giorni. Il commissariato Barriera Milano ha aperto un'inchiesta, ma non sono emerse responsabilità. «Volevo provare la piallatrice — ha detto il ragazzino — il pezzo di legno mi è sfuggito di mano e mi sono ferito».

Giorgio Cavazzini

Irragionevole esodo degli arabi da Gerico

Centomila palestinesi hanno abbandonato le loro case, marciano scalzi e cupi verso il Giordano - Nessuno li ha minacciati, ma recano in cuore l'odio predicato per anni da una forsennata propaganda

(Dal nostro inviato speciale)

Gerico, 21 giugno.

La strada per Gerico incomincia nel cuore torbido, ansioso di Gerusalemme. E' lunga, interminabile, non in chilometri — appena 64 — ma per il fiume di sofferenza che scorre sul suo asfalto. E' la strada del sospetto, della paura, della speranza che ognuno dei mille e mille profughi, uomini, donne, vecchi, bambini, si portano dentro come un grumo che difficilmente si scioglierà. Partendo da Gerusalemme e costeggiando la cinta delle antiche mura, si scivola nell'anfratto scosceso della Geenna, la Valle di Giosafat. Sulla sinistra la chiesa squillante di mosaici, costruita fra gli ulivi nel luogo della Passione di Gesù, il Getsemani. Sulla destra, orgogliosa e lucente, la cupola dorata della moschea di Omar. Templi deserti; la sola esultanza fideistica è oltre la moschea, lungo il Muro del pianto sempre affollato da ebrei oranti. Gli altri, gli arabi cristiani e maomettani, oggi non hanno tempo, né voglia di pregare; si portano la loro fede alle rive del Giordano, in attesa di trovare alfine un luogo per esternarla.

La strada scende in lente serpentine di asfalto nero, fra le calve, pietrose colline del deserto della Giudea, verso la depressione del Mar Morto. E' stata costruita con soldi americani, era la strada di maggior traffico turistico della Giordania, portava ricchezza; ora è il sentiero per una biblica trasmigrazione di rifugiati che non sanno dove vanno, ma avanzano sospinti dalla paura e dalla speranza. A tratti, l'asfalto si spacca in grosse buche riempite sommariamente di breccia per consentire il transito; sono i segni del combattimento concluso da dieci giorni, i segni della ritirata precipitosa oltre il Giordano del poco che si è salvato della Legione Araba. Sotto il sole che folgora, i rifugiati avanzano in due direzioni opposte; ci sono quelli che fuggono e quelli che ritornano.

Da quattro giorni, le autorità israeliane hanno messo a disposizione dei palestinesi che vogliono partire alcuni autobus che fanno la spola fra Gerusalemme ed il Giordano. Gli autobus sono sempre intasati e dinanzi alla porta di Damasco, il capolinea, c'è sempre folla che attende paziente un posto. Sono anch'essi poveri diavoli cui la guerra ha sconvolto la esistenza, ma almeno non camminano a piedi, nell'aria arroventata della immensa landa pietrosa del deserto. Gli altri, quelli che camminano sotto il sole che folgora, sono quasi tutti soldati della Legione Araba che, deposte le armi e l'uniforme, arraffato un abito borghese, preferiscono evitare i contatti con le autorità israeliane.

Formano un esile rivolo umano, perché non sono molti, camminano lungo il ciglio sinistro della strada reggendo una valigia di fibra, un fagotto legato alla meglio con uno spago, non dentro gli avanzi della loro esistenza di prima, che doveva essere di modestissima povertà. Ho intuito la vita segreta di questi legionari camuffati da borghesi, affogati entro camicie e calzoni europei ai quali non sono abituati, guardando nelle cassette personali abbandonate al fronte nell'ansia della fuga, cassette di latta verde, con dentro un rasoio, qualche lametta, un pennello, un paio di calzini, fotografie sbiadite, accartocciate sotto il sole, del padre, forse, e dei figli, mai di donne; è vietato fotografarle agli austeri musulmani della Legione Araba. Le loro donne, per l'usanza beduina, li seguono ovunque, anche al campo militare; ne vedo alcune arrancare faticosamente dietro gli uomini reggendo i pesi più gravi, traballanti, stremate nel caldo che avvampa.

Sul ciglio destro incrocio una diversa torma di rifugiati, sono quelli che, sorpresi dalla guerra, hanno abbandonato Gerusalemme. Betlemme, Hebron, Nablusa, Ramalla, sono andati a cercare scampo chi sa dove, nel deserto, o a Gerico. Tornano alle case che hanno lasciato per tentar di riprendere l'esistenza interrotta dall'uragano di fuoco. A piccoli gruppi, o in lunghe file, camminano silenziosi conquistando con lenta fatica la strada in salita. Alcuni vecchi guidano questo esodo a rovescio reggendo una canna in cima alla quale ondeggia uno straccio bianco, segno di resa e di pace. Altri vecchi portano in braccio il nipotino più piccolo. Dietro, seguono le turbe gravate dalla stanchezza e dall'ansia; pochi uomini validi, molti bambini, e molte donne di ogni età che portano il loro fardello sul capo e sulla schiena, un materasso, una sgabello, una valigia, e reggono con le mani paiuoli, secchielli di plastica, e altri recipienti che possano contenere acqua per dissetarsi lungo il viaggio. Belle e altere mi apparivano queste donne palestinesi nei calmi giorni di pace, abbigliate come le madonne della nostra iconografia dell'infanzia; ora, disfatte, impolverate, stracciate le lunghe tuniche nere o azzurre ricamate a colori vividi, il bianco velo ridotto ad un sudicio cencio che gli s'incolla al volto sudato, camminano portando il peso delle poche suppellettili da cui non hanno voluto separarsi fuggendo la guerra.

Avanzo fendendo i due fiumi umani che s'incrociano ignorandosi, scendo a Gerico, la città biblica, fino a ieri centro elegante di riposo invernale. Prima di giungere alla città immersa nel verde dell'oasi, attraverso il campo di rifugiati di Akbattaber pressoché spopolato. Dove sono andati gli arabi che abitavano qui dal 1948 assistiti dalle Nazioni Unite? Le strade sono vuote, e vuote le case di fango seccato al sole e scialbate a calce.

Del grande vociare di un tempo, delle variopinte e profumate cataste di frutta maturata al sole dei quasi quattrocento metri sotto il mare, non è rimasto nulla. Dalla porticina socchiusa di un giardino intravedo un vecchio arabo seduto in assorta meditazione, tra un'esplosione di rose, ibisco purpurei, seriche cascate di *bugainvillee*. A Gerico, città morta, sono rimasti alcuni vecchi chiusi nel recesso di giardini segreti; gli altri, ed erano tredicimila abitanti, hanno attraversato il Giordano a guado e, benché nessuno abbia fatto pressioni, o impaurito, sono andati in Giordania, sudditi di re Hussein che fino a ieri hanno osteggiato e combattuto. Non si comprende perché, non senza che nessuno glielo imponga, senza che nessuno li minacci, gli arabi di Palestina abbandonano quasi tutto e attraversano a piedi il fiume sacro al battesimo di Cristo.

Il ponte Allemby, che scavalcava questo rigagnolo d'acqua verde-melma quasi alla foce nel Mar Morto, è stato distrutto e giace, ridotto ad un contorto ammasso di ferraglie, sul letto poco profondo del fiume. I profughi che vogliono andare in Giordania devono guadare il fiume a piedi reggendosi alle sbarre contorte del ponte distrutto. Arrivano alla sponda, guardano il lento fluire dell'acqua fangosa, esitano. Un uomo che agita una bandiera con la croce rossa li aiuta e incoraggia. Ad uno ad uno, lentamente, con cautela, reggendo il loro poco bagaglio sul capo e tenendolo con la mano libera, oppure con un bambinello sul dorso, scendono la bassa scarpata, entrano nell'acqua fino al ginocchio e, passo dopo passo, abbandonano la loro terra e vanno in Giordania. Quanti hanno passato il fiume? Re Hussein ha parlato di centomila. Sulla sponda israeliana, il regista Jules Dassin, che gira un documentario sui fronti di Israele, fa filmare dai suoi operatori la mesta colonna di arabi che guadano il Giordano.

Chi oltrepassa il fiume non può tornare indietro. Il ritorno da un paese in guerra, secondo le autorità israeliane, sarà materia da negoziare. Ma se si presentassero disarmati, e con le carte in regola, non sarebbero respinti. Eppure, benché nessuno gli abbia fatto violenza, o pressioni, o li abbia spaventati, non si è ancora sentito che qualcuno sia tornato. Diciotto anni di violenta propaganda nasseriana contro Israele danno i loro frutti. Nel campo dei rifugiati sono rimasti alcuni dei vecchi soldati arabi che facevano la guardia. Chiusi negli stanzini male arredati dei loro uffici, conversano sottovoce. Non hanno più nulla da fare, se non nutrire vane speranze e l'odio, sempre più profondo in Medio Oriente. Il guado attraverso il Giordano sta diventando una voragine incolmabile.

Francesco Rosso

LA RESPONSABILITA' NON E' SOLTANTO DEGLI INSUCCESSI SCOLASTICI

Perché tanti ragazzi «bocciati» tentano il suicidio o la fuga?

Spesso, oltre il gesto disperato, impressiona il silenzio: abbandonare la casa o la vita senza una parola di commiato E' il segno di una profonda delusione, di un'assoluta solitudine - Tocca ai genitori, con intelligente pazienza, aiutare gli adolescenti nel difficile passaggio dall'infanzia alla vita adulta - Spetta ai docenti capire i giovani, oltre che istruirli - E la società deve offrire le attrezzature necessarie per lo sport, l'esercizio fisico, i giochi in comune

Roma, giugno.

Sono cronache quotidiane da un capo all'altro dell'Italia in questa piovosa stagione di scrutini e di esami: adolescenti che si tolgono la vita o tentano di farlo, ragazzi che i genitori aspettano invano la sera e che scompaiono per settimane, giovinette che scappano di casa e che la polizia trova poi piene di vergogna e di fame in qualche giardinetto di periferia o in una stazione ferroviaria. Per lo più suicidi e fuggiaschi non si lasciano dietro neppure una parola di spiegazione o di commiato: dunque, chiedono di essere perdonati o almeno compatiti. E il pensiero va a quanti altri ragazzi restano fuori delle cronache, anch'essi in preda a pensieri cupi o addirittura traumatizzati per via di un insuccesso scolastico.

Queste cose una volta non erano così frequenti come ora, anche tenendo conto dell'aumento che si è avuto nella popolazione scolastica durante gli ultimi anni. La verità è che una volta la famiglia e la scuola vegliavano con una premura assidua e perspicace su quell'esile, difficile creatura ch'è un ragazzo nell'età critica. L'adolescenza è sempre un periodo delicato, tenero e misterioso. Allora la febbricola sono persistenti, spesso vediamo i ragazzi depressi da lunghe malinconie oppure imbambolarsi in una sorta di torpore oppure eccitarsi improvvisamente; e mal di capo, insonnie, inappetenze. Il medico spiega che il ragazzo non è più bambino, ma non ancora è adulto, e che il suo organismo sta affrontando estenuanti fatiche fisiologiche e psichiche.

Una volta genitori e insegnanti sapevano queste cose anche senza l'aiuto del medico, e vigilavano. Oggi invece la famiglia e la scuola sono sconvolte dalle fondamenta e non si riesce neppure a capire quale assetto finiranno col darsi; è una crisi che rientra in quella assai più vasta di tutta la società. E così, i nostri ragazzi, ai problemi che già hanno per proprio conto per via dell'età critica, devono sommare quelli che derivano dalla crisi familiare, scolastica, sociale. Per molti quel carico risulta eccessivo; non riescono a reggerlo e cercano di sottrarsene, con gesti gravi e irreparabili.

Riflettiamoci con molta serietà. Noi non pensiamo che si possano risolvere da un giorno all'altro crisi così complesse come quelle che investono la famiglia, la scuola e la società; ma riteniamo che qualche cosa si possa fare per aiutare i nostri figli a vivere in una maniera più sana, più distesa. In primo luogo, ci sono le nostre responsabilità individuali, ossia di noi genitori. Non possiamo scaricarcene solo col denaro o mettendoci a inveire contro la malignità dei tempi. Dobbiamo fare di più: spetta soprattutto a noi il compito di aiutare i ragazzi a capire il mondo e a rivelarsi a se stessi, di aiutarli cioè a guadare le torbide acque che stanno tra l'infanzia e l'età adulta.

Qualche volta occorrerà uno scapaccione, qualche altra una carezza: ma che l'una e l'altra cosa siano fatte al momento giusto, e non secondo il nostro umore momentaneo. In modo particolare, ricordiamoci che una specie d'istinto di difesa porta i ragazzi a indugiare nella tiepida bambagia dell'infanzia, e perciò evitano a guadare le torbide acque, stanno spesso a voltarsi indietro. Tuttavia, bisogna spingerli avanti, bisogna convincerli che devono gradualmente assumersi nuove personalità, devono darsi un nuovo e più consapevole atteggiamento nei riguardi della vita.

Tutto ciò non è facile. Richiede affetto, ma specialmente una pazienza costante, intelligente. Talora i frutti non si vedono spuntare, ma ciò non deve scoraggiarci. Teniamo a mente che la collera, le offese sferzanti, le punizioni fisiche, usate da sole, inducono in genere i ragazzi a rifugiarsi ancor più nel fondo dell'infanzia; e quando la vita — mettiamo una bocciatura — dice loro bruscamente che non, che non sono più bambini, i più pavidi o ansiosi cercano allora altri rifugi, magari la morte.

Tuttavia, in un mondo così aggressivo e dispersivo come quello di ora, noi genitori non possiamo più educare e crescere i nostri figli con le sole nostre forze. Anche in questo abbiamo bisogno di un aiuto da parte della Stato-sociale. I nostri figli non possono sani quando li abbiamo a trascorrere i giorni tra la scuola e la casa. Essi invece devono essere assecondati nella loro naturale propensione a utilizzare le ore libere praticando qualche sport, facendo con i compagni giochi all'aria aperta. Sono svaghi certamente più salubri e più formativi di quelli offerti dalla lettura di «fumetti» o dallo schermo della tv.

In altre parole, anche in Italia è tempo che si cominci a fare una politica per la gioventù. Non pensiamo che sia necessario istituire come in altri paesi — compresa la vicina Francia — un apposito ministero; ma basterà sviluppare e coordinare le attività ricreative e sportive dei ragazzi con la costruzione di palestre e piscine. Dovrebbero essercene in ogni rione di città e in ogni paese. Anche piccole, sia pure elementari: all'occorrenza, basterà cintare un pezzo di prato e metterci due porte per il gioco del calcio. L'importante è che si dia ai ragazzi la possibilità di sfogare la loro esuberanza e che essi abbiano il modo d'aprirsi verso l'esterno, verso il mondo reale, trovandosi con i compagni fuori dei banchi della scuola.

A chi obiettasse che questi sono sogni, che in Italia non si troverà mai il denaro per costruire palestre e piscine in numero sufficiente, noi facciamo presente che è meglio spendere per palestre e piscine che per carceri e ospedali. A parte ciò, siano queste o altre le soluzioni che gli specialisti potranno indicare, l'essenziale è non perdere di vista che i nostri ragazzi rappresentano il patrimonio maggiore di affetti e di speranze che noi possediamo sia come individui sia come nazione; e, conseguentemente, noi non possiamo, non dobbiamo lasciar cadere nel vuoto i messaggi di soccorso e i segnali d'allarme che i nostri figli cercano di farci arrivare nei modi più insistenti, talora anche più disperati.

Nicola Adelfi

La signora Johnson è nonna

La signora Johnson nell'ospedale di Austin dove è nato il nipotino (Tel. Ansa)

New York, 21 giugno.

La figlia minore del presidente Johnson, Luci Johnson Nugent, ha dato alla luce un bambino, il suo primogenito, nella clinica «Seton» di Austin, nel Texas. Il marito di Luci, Pat Nugent, nel comunicare ai giornalisti la nascita del figlio (il quale è il primo nipote del Presidente) ha precisato che la moglie ha avuto e che il piccolo pesa circa kg. 3,900.

Luci, la quale ha 23 anni e si era sposata il 6 agosto del 1966, è stata condotta in automobile la scorsa notte dal marito nella clinica, diretta dalle suore di Carità di S. Vincenzo De Paoli e distante circa tre chilometri dalla abitazione dei coniugi Nugent, ad Austin.

(Ansa)

Per un compagno arrestato

Cento studenti berlinesi in sciopero della fame

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 giugno.

Un centinaio di studenti berlinesi che avrebbero voluto cominciare iersera uno sciopero della fame di quattro giorni in una chiesa evangelica dall'ex capitale e che ne erano stati dissuasi dal direttivo del consiglio della chiese, si sono trasferiti la scorsa notte nel villaggio dello studente, presso l'università e hanno cominciato a digiunare in una sala della casa evangelica, adagiati su materassini di gomma, avvolti in coperte.

I giovani vogliono ottenere con il loro gesto la liberazione di un collega, Fritz Teufel, arrestato la sera del 2 giugno durante la visita della Scià di Persia, quando in violentissimi scontri con gli universitari, la polizia uccise un altro ragazzo, Benno Ohnesorg. Fritz Teufel, che appartiene a un gruppo di oltranzisti di sinistra, la «Comune uno» (quella accusata a torto di voler organizzare un attentato contro il vicepresidente americano Humphrey) è accusato di «istigazione all'incendio», per avere invitato gli studenti ad appiccare il fuoco ad alcuni grandi magazzini, sull'esempio di Bruxelles.

Dei 2 mila preannunciati «scioperanti della fame» si sono presentati a digiunare in meno di cento. Non sono i migliori tra gli studenti democratici di Berlino — ci è stato detto — ma i più accesi fanatici di estrema sinistra. Hanno trascorso la giornata in discussioni filosofiche e in dispute su articoli di giornali e sprofondati nella lettura. Assai diffusi i libri contenenti citazioni di Mao.

t. a.

I progetti per celebrare «Roma '70» nel centenario della capitale d'Italia

Fra le idee presentate: creare un quartiere permanente per la già esistente Fiera Campionaria, fare una mostra dell'evoluzione della casa nei secoli, erigere una torre gigantesca che dovrebbe svettare a 200 m d'altezza - Il sindaco Petrucci sembra deciso ad accettare il suggerimento del presidente Saragat: eliminare le baracche dando un'abitazione decorosa a tutti i cittadini

Roma, giugno

Un giorno, in Quirinale, il presidente Saragat ricevette il sindaco di Roma Amerigo Petrucci, che si recava a presentargli la nuova Giunta capitolina, di recente insediata. Cerimonie del genere cominciano con la lettura di un indirizzo di omaggio al Capo dello Stato, e il sindaco difatti ne lesse uno, molto bello, che Saragat seguì con la giusta attenzione. Poi viene la risposta del Presidente, anch'essa stilizzata, e segue infine una conversazione più diretta.

Quel giorno Saragat ricordò di essere stato per molti anni consigliere comunale di Roma, e infatti dimostrò di conoscere bene i problemi essenziali: «Secondo me — disse a Petrucci — prima di tutto lei deve occuparsi delle scuole».

«E poi — continuò Saragat — ci sono le baracche da eliminare. Sono un fenomeno indegno, che è così grave che compromette il livello civile della città. Non è però così vasto da non poter essere affrontato e risolto».

Il sindaco e gli assessori concordarono. Petrucci parlò di investimenti previsti per l'edilizia popolare (nove miliardi annui di media per il 1967-1971) e di una Commissione incaricata di elaborare proposte per il reperimento degli strumenti tecnici e finanziari occorrenti. Sorvolando sulle cifre esposte e sugli espedienti ventilati Saragat fissò piuttosto l'attenzione sullo dato: «Caro sindaco — disse — fra tre anni, nel 1970, avremo il centenario di Roma capitale: modo migliore per celebrarlo non vedo se non assicurando un alloggio decente a tutti i suoi cittadini. E non più una baracca».

Pare effettivamente che questo sia il programma concreto allo studio per celebrare il centenario, secondo il gusto di Saragat. Niente discorsi e riti esaltatori, parate o esibizioni provvisorie. Più semplice di «Italia '61», «Roma '70» dovrebbe riuscire un esempio — possibilmente inaugurale — di sobrietà e concretezza, e dopo cento anni questa sarebbe veramente una svolta nella storia italiana. Quanto lusinghiera è la prospettiva, tanto ne appare incerta la probabilità, tuttavia. Diverse iniziative lo farebbero concorrenza, dato che in tema di celebrazioni, in Italia è costume considerare che non sia mai troppo presto cominciare a pensarci. Sono infatti già molti che guardano alla scadenza del '70 come ad una bella occasione per spendere miliardi in festeggiamenti.

Il sen. Andreotti, che è anche il decano dei ministri per anzianità di ininterrotta partecipazione al governo, ha preso per suo conto l'iniziativa di invitare un gruppo di personalità «di chiara fama», rappresentative di amministrazioni, enti ed istituzioni della capitale, ad esprimere idee e suggerimenti. Personalmente ha esortato a pensare a «qualcosa di permanente, di concreto, che serva alla pubblica utilità», ma le risposte che ha ottenuto non sono tutte in questo spirito.

Un architetto, per esempio, si è affrettato a informare di aver già pronto un progetto per un «Centro d'incontro fra i popoli» da costruire a Roma in una zona verde della città, cioè «un insieme di attrezzature per un ritrovo internazionale su un piano di scambi di vasti interessi culturali, artistici ed economici, dalla musica allo sport, da un parco archeologico ad un cinematheatro d'arte, ad una rassegna economica qualificata, e così via al fine di rendere il complesso variato ed attraente a tutti i livelli». Un senatore si è detto invece favorevole alla costituzione di «un centro di cultura storica, letteraria, filosofica, sociologica, e in senso generale umanistica», e il presidente dell'Accademia di Santa Cecilia ha colto l'occasione per suggerire di «dotare finalmente Roma di un degno Auditorium».

C'è chi vuole la classica esposizione universale da intitolare «Roma 1970» («Panorama generale del progresso») e chi, più o meno nello stesso senso, «creare un grande quartiere permanente per la già esistente Fiera campionaria di Roma», sollecitando a questo fine l'assegnazione di una zona di terreno di circa quaranta ettari. Chi suggerisce la fondazione di un centro di medicina preventiva, nel quale «i professionisti più noti della capitale, universitari ed ospedalieri, dovrebbero prestare, sempre gratuitamente, la loro opera». E' stato anche auspicato un parco pubblico ed archeologico nel comprensorio dell'Appia Antica.

Le idee più belle, tuttavia, non sono queste. Un chirurgo di fama proferirebbe difatti una mostra permanente dall'evoluzione della casa in Italia, intesa come casa intima: «Dal tempio etrusco, per esempio, all'atrio romano, dalla sala medioevale al salotto barocco, e poi con scelta mirata nei riguardi della più spiccata caratteristica della casa romana fino ai nostri giorni. Io immagino di vedere — ha scritto il chirurgo — delle sale complete di mobili e soprammobili, con finestre e porte dell'epoca, con damaschi, con sete, ecc.».

Ancora di meglio si trova nella proposta di un'industriale: «Personalmente proporrei la costruzione di una gigantesca torre di 200 metri d'altezza che, sorgendo nelle aree adiacenti presso Porta Pia, svettasse fino al punto più alto di Roma. Ascensori potrebbero portare alla sommità, dove la struttura si allargherebbe in un capace osservatorio da dove, oltre alla vista classica della valle fatale del Tevere, si spazierebbe su tutta la città ancora che apparirebbe nella sua completa bellezza. Un faro dovrebbe illuminare la vetta, spingendo il suo raggio luminoso di trenta chilometri di portata. Ai piedi della torre, cento colonne di travertino formerebbero un cerchio, simboleggiando i cento anni di unità e su ognuna di esse sarebbe scolpito il nome del corrispondente "man of the year" scelto fra gli abitanti della città maggiormente emersi, papi, re, politici, scienziati, eroi militari e civili».

Alla proposta era allegato anche un progetto di massima, che è stato accuratamente riprodotto nel quindicinale *Concretezza*, diretto dall'on. Andreotti, dove sono apparse le risposte finora pervenute. Tra queste, la più semplice è stata avanzata da un professore di liceo che si è tra l'altro ricordato di una circostanza che soltanto apparentemente è banale. Si parla molto di celebrare il centenario di Roma capitale, ma non si è forse posto mente al fatto che il XX Settembre, ormai, non è più nemmeno festa nazionale. Una legge proposta dalla on. Pia Colini Lombardi, sorella del noto predicatore gesuita, una ventina d'anni fa è venuta a cancellarla dal novero delle date sacre alla patria. Il professore quindi suggerisce candidamente di cominciare a «dichiarare il XX Settembre la nostra maggiore festa nazionale... che tutte le altre trascende».

Il discorso da fare, in ogni modo, è che una volta ancora è stata rivelata la grande passione nazionale per cose inutili o grandiose, e la tendenza, nazionale altrettanto, per la cura di interessi settoriali. Tra la passione generale e la tendenza particolare, la proposta di Saragat può anche rischiare l'insuccesso, perché figura in apparenza troppo dimessa. Il sindaco di Roma, tuttavia, che è persona civile, sembra che già si sia impegnato su questa strada, cominciando a ordinare un rilevamento della situazione dei baraccati.

Vittorio Gorresio

EPOCA: NUMERO SPECIALE A COLORI

Da Israele: il segreto della guerra-lampo

EPOCA spiega, in un numero speciale a colori, il segreto della guerra-lampo tra Israele e i Paesi Arabi. In EPOCA, le straordinarie fotografie che documentano i memorabili giorni di lotta che hanno portato Israele alla vittoria, e fanno capire perché Israele ha potuto vincere su tutti i fronti in così breve tempo.

* * *

EPOCA pubblica la testimonianza di un personaggio eccezionale: la figlia del generale Moshe Dayan racconta la sua esperienza di guerra tra i carri armati del Sinai.

* * *

In EPOCA, un grande giornalista esamina la nuova situazione che si è venuta a creare in Medio Oriente. Dalla lucida esposizione di Raymond Cartier emergono tutte le difficoltà di un futuro incerto.

* * *

Tra le moltissime drammatiche immagini di questo numero speciale di EPOCA, indimenticabili quelle dei soldati egiziani dispersi nel deserto e resi folli dalla sete.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

La Cina all'orizzonte

Rievocato da «Memorie del nostro tempo» il tormentato dopoguerra in Asia - Pioggia di canzoni - Stasera Perry Mason

Nessuno può contestare alla tv di non aver contribuito alla conoscenza e al ripensamento di certi fatti culturali e storico-politici: i vecchi film (che ora non sono poi tanto vecchi: in genere non superano i dieci anni) hanno permesso ad una massa di milioni di persone di rivalutare e ridimensionare opere, registi, epoche, tendenze; le trasmissioni rievocative hanno rimesso sul tappeto, alla discussione e alla meditazione di tutti, momenti cruciali della vita nazionale e internazionale.

E' un merito, ripetiamo, di cui sarebbe ingiusto privare la tv. Ma esiste anche l'altra faccia della medaglia.

Vogliamo dire che esiste un lato negativo identificabile nella incompletezza e nella fretta. Diamo l'incompletezza soprattutto ai cicli cinematografici che non di rado, per motivi vari, magari non dipendenti dalla volontà degli organizzatori, saltano fini indispensabili. E diamo la fretta soprattutto alle rievocazioni storiche che troppo spesso accumulano valanghe di avvenimenti capitali e catastrofici in uno spazio di tempo esiguo facendo la figura di un conferenziere che, per la smania o la necessità di dire molte cose in pochi minuti, parli velocissimo e obblighi l'uditorio ad un ascolto teso e faticoso.

«Memorie del nostro tempo» appartiene un po' a questa categoria. Siamo d'accordo che lo scopo del documentario non è quello di stendere una cronaca ma di illustrare i rapporti e gli spostamenti delle forze mondiali dall'immediato dopoguerra ad oggi. Però ieri, affrontando il capitolo Asia, il documentario non ha potuto esimersi dalla cronaca: e così nell'arco di un'ora abbiamo assistito alla lotta per l'indipendenza dell'Indonesia, alla tragedia dell'Indocina (preludio sanguinoso della tragedia del Vietnam), a tutta la complessa vicenda dell'India che diventa uno Stato libero, allo scoppio del conflitto in Corea, al duello Ciang-Mao, al trionfo di quest'ultimo e al sorgere all'orizzonte politico internazionale del nuovo minacciosa (e non ignorabile) colosso, la Cina popolare.

Sessanta minuti per tutto questo: che cosa significa? Significa che al pubblico sono stati comunicati attraverso veloci immagini e veloci commenti solo gli appunti di un grosso tema. Le cause profonde e lontane che giustificano o almeno spiegano certi tremendi rivolgimenti sono state ignorate o appena accennate di sfuggita.

Galoppate così affannose servono al pubblico o piuttosto non gli confondono le idee?

* *

L'inizio del Cantagiro è stato diligentemente ripreso dalla televisione. Ma la trasmissione non aveva niente di originale, né di colorito o curioso: solita sfilata di cantanti e di canzonette come ne abbiamo viste a centinaia.

* *

Stasera il canale nazionale sarà aperto da «Tribuna politica» con la conferenza-stampa del segretario della dc on. Rumor. Seguirà alle 22 circa un programma musicale cui parteciperanno la cantante di colore Dionne Warwick, Lutazzi, la Venoni, Gino Paoli e Bruno Lauzi.

Il secondo canale offrirà alle 21.15 in alternativa a «Tribuna politica» un telefilm della serie di Perry Mason intitolato «Mostra d'arte» (spunto: un poliziotto misteriosamente ucciso in una galleria di quadri). Poco dopo le 22 un dibattito del telegiornale era programmato e rimandato: il dibattito «I farmaci della speranza» sulla delicata e dolorosa questione dei tumori e delle sue possibili cure.

Segnaliamo alle 19.15 il corso di storia «Anni inquieti: 1918-1940».

* *

E' stata ultimata, per il ciclo *Il novelliere* a cura di Daniele D'Anza e Belisario Randone la puntata dedicata a Guy De Maupassant che comprende tre famosi racconti — «Una passione», «Un colpo di Stato» e «I gioielli» — interpretati da Anna Miserocchi, Luisella Boni, Mario Feliciani, Aroldo Tieri, Carlo Romano. Le altre puntate del ciclo sono dedicate a Maugham, Moravia, Pavese, Karel Capek e Verga.

Alida Valli, affiancata da Antonio Battistella e Lino Troisi, sarà la protagonista de *La commedia Browning* di Terence Rattigan che andrà in onda il 30 giugno. **u. bz.**

La partenza della carovana

Ventimila spettatori per il Cantagiro a Catania

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 21 giugno.

La grossa macchina del Cantagiro si è mossa questa sera per la prima tappa: una tappa cortissima, in verità, da piazza Giovanni Verga — quartiere generale dei *piccoli* Rudelli — allo stadio di Cibali. Erano presenti non meno di ventimila persone: una folla accalcata che ha messo a dura prova l'organizzazione della polizia.

Al microfono la voce del presentatore Nuccio Costa è stata interrotta varie volte dalle urla dei *fans*. I nomi dei cantanti e delle canzoni sono stati salutati, volta per volta, da fischi e applausi. Le canzoni non hanno avuto quasi alcuna importanza: quello che ha interessato di più la maggior parte del pubblico sono stati i vestiti variopinti, le zazzere, il modo speciale di urlare degli interpreti.

s. l. p.

Ultimo concerto al Nuovo — La stagione sinfonica torinese organizzata dall'Ente Regio si concluderà questa sera alle 21 con il concerto diretto dal maestro Carlo Zecchi. In programma la Sinfonia «Militare» di Haydn, sei Danze tedesche di Mozart e la quarta Sinfonia di Schumann. L'ingresso è libero.

Non piace in teatro la sorella di Jacqueline

Infelice debutto di Lee Radziwill a Chicago

Lee Radziwill, la sorella di Jacqueline Kennedy, dopo il suo debutto teatrale a Chicago (Telefoto Ansa)

Chicago, 21 giugno.

Il debutto in palcoscenico della principessa Lee Radziwill, trentaquattrenne sorella di Jacqueline Kennedy, al teatro «Ivanhoe» di Chicago si è concluso con un insuccesso sostanziale.

La signora, sposata al principe polacco Stanislao Radziwill, ha interpretato la parte della protagonista femminile nella commedia «The Philadelphia Story», dopo avere frequentato per due anni una scuola di recitazione a Londra: ma non sembra che le lezioni prese abbiano dato il frutto che ella si attendeva. I critici hanno rilevato la sua preparazione, il suo impegno e la buona dizione, ma non l'hanno incoraggiata a proseguire nella carriera di attrice. In teatro erano presenti settecento persone.

Per gli avvenimenti del Medio Oriente

La Russia e i paesi comunisti si ritirano dalla «mondovisione»

Il programma "Il nostro mondo", in preparazione da due anni, andrà in onda domenica

(Nostro servizio particolare)

Londra, 21 giugno

La grande trasmissione televisiva «Il nostro mondo», previsto per domenica prossima in collegamento diretto con 31 paesi dei cinque continenti, dovrà essere in buona parte rivoluzionato. L'Urss e le altre nazioni dell'Europa socialista hanno comunicato a Londra che non parteciperanno più al programma a causa della «complicata situazione internazionale». In particolare la radiotelevisione russa, dopo gli avvenimenti del Medio Oriente, non intende associarsi ad un'impresa alla quale partecipano più organismi televisivi degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Germania Ovest.

«Il nostro mondo» era stato pensato come il primo esperimento di «Mondovisione». Vi lavoravano da due anni diecimila tecnici sparsi in tutti i paesi. Attraverso un collegamento diretto, realizzato con tre satelliti americani e uno sovietico, si calcolava di poter raggiungere contemporaneamente circa mezzo miliardo di telespettatori. Ma adesso una notevole parte di essi è rimasta esclusa. Il programma, della durata di due ore, doveva cominciare proprio con una ripresa del territorio sovietico, comprendente la nascita di un bambino della Russia orientale e una serie di fotografie della Terra trasmesse da un satellite.

Lo spettacolo si farà ugualmente, ha dichiarato questa sera il direttore dell'Unione europea di radiodiffusione, Aubrey Singer, ma con un programma diverso. Occorrerà occupare con altre riprese i 25 minuti che erano stati assegnati all'Unione Sovietica, alla Polonia, alla Cecoslovacchia, all'Ungheria e alla Germania Est.

Oggi la Televisione sovietica, attraverso la Tass, ha comunicato: «La situazione internazionale è stata seriamente aggravata dall'aggressione israeliana, risultato dei complotti di certe forze imperialistiche, soprattutto gli Stati Uniti, in danno degli Stati arabi. Le organizzazioni radiofoniche e televisive degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Repubblica Federale di Germania, partecipanti al programma "Il nostro mondo", stanno conducendo una campagna di diffamazione contro i Paesi arabi e contro la pacifica politica dell'Unione Sovietica».

«Il programma televisivo mondiale ha perso perciò la sua originaria impostazione umanitaria: e la Televisione sovietica si rifiuta di prendervi parte». **n. s.**

Mao Tse-tung liquida l'Opera di Pechino

Mosca, 21 giugno

La «rivoluzione culturale» di Mao Tse-tung è arrivata all'Opera di Pechino. Questa gloriosa forma d'arte, che si tramanda da secoli, e che anche dopo l'inizio della rivoluzione comunista aveva continuato a rappresentare all'estero il teatro cinese, sembra destinata a scomparire. Dovrà cedere il passo a un nuovo tipo di spettacolo, rigidamente ideologico, secondo gli schemi dettati dal partito.

«L'Opera di Pechino, questo roccaforte dei revisionismo controrivoluzionario, è stata finalmente espugnata»: la notizia viene data con grande rilievo da tutti i giornali cinesi e riferita a Mosca dalla «Sovietskaya Kultura». Il melodramma tradizionale cinese, aggiungono i quotidiani di Pechino, sarà riorganizzato *«nello spirito delle idee luminose di Mao Tse-tung e sotto la guida illuminata della compagna Tsian Tsin (moglie di Mao)*.

Questa riorganizzazione, secondo il giornale sovietico, segna la fine e il trasferimento del teatro cinese: d'ora in poi, tutto il repertorio classico formatosi da secoli sarà proibito, mentre il nuovo melodramma avrà un compito solo, quello di *«fare propaganda alle idee di Mao»*.

Il provvedimento, prosegue l'organo del ministero della cultura sovietica, riguarda tutto il teatro cinese, perché su 3000 compagnie teatrali esistenti in Cina prima della «rivoluzione culturale», 2800 erano quelle che recitavano i programmi dell'Opera. Dopo aver rilevato che una brutta fine è toccata anche agli attori (nella maggioranza licenziati, in parte «liquidati»), la «Sovietskaya Kultura» scrive che *«i soprusi delle ignoranti guardie rosse, istigate dall'attuale direzione cinese, suscitano sdegno e ripugnanza in tutto il mondo»*. (Ansa).

ECHI DI CRONACA

Corsi Estivi Collegio S. Luca telefono 369.207
Via Parini 5, Genova Albaro. Lezioni, Studio, Mare; la formula adatta alle esigenze degli alunni rimandati.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 81). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761 471 - 745 121

Se il TV è guasto Telesoccorso è uno solo
Chiamate 1 68 466 451 957. Servizio domiciliio diurno - serale. Autopa tetto 1^-2^ C. L. 12 000

Studenti rimandati o respinti
Da Moncalieri, Nichelino, Lingotto, centro città, raggiungerete con facilità l'istituto Padano, via Nizza 107, telefono 657 015, per frequentare i corsi estivi, serali e diurni di riparazione e di preparazione per tutte le classi di Scuola media. Ragionieri. Geometri. Periti. Convitto annesso per gli esterni. La segreteria è a Vostra disposizione per chiarimenti

A «Scuola e Lavoro»
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Estivi con agevolazioni speciali. Via Garibaldi 28 - telefono 512 50).

Tappeti persiani
Vendita, riparazione a regola d'arte di ogni genere a prezzi miti, lavaggio a custodia. Labole, via Po 2 - tel 547.906.

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 - Torino. Tel. 510 285 - 513 710

Gratis Parmalat
Il flor fiore del latte, il fiore del latte parmense, il fiore del formaggio è prodotto col latte di Parma. Troverete i buoni completamente gratuiti per gustare l'ottimo latte di Parma sulla Stampa e Stampa Sera dei prossimi giorni. E' una vera Caccia al Tesoro. Cercateli!

Pellini copritermo Alpha
per la casa pulita ed elegante. Visite e preventivi gratuiti. Mostra libera interno fabbrica in V. Cumiana 33. e 331 550, Torino

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, maquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 885 217 - 540 565

Mobilificio ORAP 20 rate
Camere da 139 000 alle famose Poltesteco 268 000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (centrale)

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea) Tel. 655 616.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877 575 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: «Telaset», cinegiornale.**
18,45: **«Quattrostagioni», rubrica dei consumi alimentari.**
19,15: **«Anni inquieti: 1918-1940», a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere».**
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica.** Conferenza stampa del segretario della dc. on. Rumor.
22 —: **«Una serata per Dionne Warwick».**
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Perry Mason: Mostra d'arte»,** telefilm.
22,05: **«I farmaci della speranza»,** dibattito sugli studi per le cure contro il cancro.
22,50: **Concerto della banda della Guardia di Finanza.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Mostieri vecchi e nuovi: Il macellaio; 20,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 21,20: Telegiornale - Giro della Svizzera; 21,40: Realtà '67; 22,40: Lugano: Torneo della canzone italiana.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: Musiche da operette e commedie musicali; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,35: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Per i ragazzi: Il quadrante dello sport; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,30: La coscienza di Zeno, di Italo Svevo. Quarta puntata; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Le canzoni del palcoscenico; 21: Tribuna politica: conferenza stampa del segretario della dc on. Rumor; 22: Concerto del «Musici»: Albinoni, Stamitz, Vivaldi; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Vittorio Caprioli vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: «Margò», di F. Durbridge; 10,40: Napoli ieri e oggi; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il sensitivoio.

Ore 13,20: Giornale radio; 14,05: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15,15: Parliamo di musica; 16: Rapsodia; 16,35: Ultimissime; 17,05: Un disco per l'estate; 17,35: Le grandi orchestre degli anni '50; 18,35: Classe unica. M. Francastoro: I sistemi planetari; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,20: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di francese; 10: Musiche di Mendelssohn; 10,25: Musiche di G. Da Venosa; 10,50: Musiche di Rousset; 12,20: Musiche di Fauré e Kodaly; 12,35: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Ravel; 15,30: Novità discografiche; 16,20: Musiche di Ives; 17,10: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte; 17,35: Musiche di Strawinsky; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Beethoven, Schumann; 20,15: Il giro di vite, di B. Britten, direttore E. Gracis; «Orfeo vedovo» di A. Savinio, direttore P. Argento.

TEATRI E RITROVI

Pran. biglietti salone La Stampa *via Roma,* - *telefono 53.51.13*

Al Nuova (Stagione Regia): stasera ore 21 V Concerto Sinfonico. Ingresso libero. Dir. Carlo Zecchi. Musiche di Haydn, Mozart, Schumann. **Teatro Palazzo Reale** presso il botteghino del Teatro e in Agenzie Instrail sono in vendita le «combinazioni speciali per quattro spettacoli» delle «VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto».

Alcione: Rivista Gennaro Mesini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

La Libreria IL TORCHIO invita gli Amici giovedì ore 21.30 *c. Moncalieri 3 (Gran Madre)* **MANGOS PSICHEDELICO** Allegio — Amerio — Ambrosoli — Bodini — Degliani — Ferraro — Marinelli — Frankestein

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Edoardiani nella sala beat orchestra Beat. Ingresso e consumazione L. 500. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì: c. Tony Fenzi. **Blechenduait Lutrario** 21 G. Fattori. **Club 84:** ore 21 Don Miko. **Chalet:** ore 21 Guido Pistocchi. **El Patio** (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 I Samurai. I Shakara. **Garden Danse** (cap. 52 sbarrato): ore 21 I Discoboli. **Gay Sole:** ore 16,45 e 21 I Favoriti. I Modici (Aria condizionata). **Giardino Belle Arti:** 21 I Melodici. **Hollywood:** ore 21 Gli Amici. **Massaua:** 21 Oscar y los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **S. Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **West End:** Raph e i Copertoni. **Voom-Voom,** 331.040, Borgo Po: 21.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Caprice** (Sacchi 16): om. dischi 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Estivo** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** (558.868): **Ristorante Hotel:** 21 Quiz Canasta. **Scotch Whisky** (Volta 6, t. 543.713). **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.

VILLA GAY *Corso Moncalieri 52* **DISCOTECA ESTIVA** GIARDINI e TERRAZZE COPERTO

BLECHENDUAIT LUTRARIO Domenica ore 18 e 21 **CATERINA CASELLI**

RISTORANTE LE CASCINE *Stupinigi - telefono 902.581* **Orch. THE MOONLIGHT**

RISTORANTE AL CASTELLO *Revigliasco - telef. 669.229* **GIPO FARASSINO** Tino Zerbini e Lia Scuteri

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI Le «GELATI SANSON» ricorda che stasera ore 21,15 inizierà il 31° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI «ASSI»

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi (Solferino 2, t. 534.473): Una scelta di Musei: 39 dip. Maestri XX Secolo. Or.: 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): 30 opere di Arman. Orario: 10-13 e 16-20. **Mostra d'Arte e Civiltà degli Etruschi,** Via Accademia Scienze 6: sino 10 luglio. La mostra è aperta tutti i giorni compreso festivi: dalle 9.30 alle 12,30, dalle 15 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23. **Galleria Narciso** (p. C. Felice 16): Martung, olii e pastelli. **Nuova Codeb - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefono 877.908 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Promotrice Belle Arti** - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario: 10 - 12; 15 - 18.

ESSI GALLERIA D'ARTE *Solferino 2 - tel. 534 473* Orario: 10-13; 16-20 **PABLO PICASSO** Le déjeuner sur l'herbe — 1961 e 39 dipinti Maestri XX Secolo in Una scelta di museo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, 4 film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger. Penavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor:** «Agente 4K2 chiede aiuto» techn., David Janssen, Joan Collins. **Carmi:** «10.000 dollari per un massacro» technicolor, scope. Gary Hudson, Loredana Nusciak. **Cristallo:** «I piaceri della notte» Norma Bengell, Gabriele Tinti, Vist. 18. **Doria:** «Splendore nell'erba» Natalie Wood, Warren Beatty. Vietato 16. **Ideal:** «La primula rosa» col., J. Marais, S. Chaplin, M. Toto. Vist. 18. **Luxi:** «Le avventure di David Crockett» techn., Fier Parker, Buddy Ebsen. **Metropol:** «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy, Gary Crosby, cinemascope. **Nazionale:** «Exodus» tec., scope, Paul Newman, E. M. Saint. Ult. 21,30. **Rapoli:** «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, castmancolor, Vietato anni 14. **Romano:** «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. 700. **Vittoria:** «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Vist. 18. Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

Alfieri: «Becket e il suo re» R. Burton, P. O'Toole, technicolor. **Ariston:** «Chi ha rubato il Presidente?» De Funès, Blier, Lulli, colori. **Arlecchino:** «L'assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tapport, G. Neutze. **Augustus:** «Bellate per un pistolero» Anthony Ghidra, Angelo Infanti, eastmancolor, ultrascope. **Capitol:** «I 3 avventurieri» techn., A. Delon, I. Ventura, S. Reggiani. **Ratisbona:** «L'amore difficile» Manfredi, Gassman, C. Speak. Vist. 18. Ap. 10.

Alexandra: «Doppio bersaglio» techn., Yul Brynner, Britt Eklund. **Fiera:** «Doppio bersaglio» technicolor, Yul Brynner, Britt Eklund. **Fiamma:** «Doppio bersaglio» techn., Yul Brynner, Britt Eklund. **Giolitti:** «Delitto in pieno sole» di Rene Clément, techn., Alain Delon, Mary Laforet. Vietato min. anni 14. **Hollywood:** «I predoni del Kansas» T. Curtis, A. Murphy, col. Vist. 16. Segue «Tom e Jerry» col. Ult. 22,30. **La Perla:** «I mostri» Gassman, Tognazzi, Marlini, Buzzanca, Mercier. **Matteotti:** «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, Spencer Tracy. (Inizio film: 14; 16,40; 19,20; 21,50. **Massimo:** «Più micidiale del maschio» tec., S. Koscina, E. Sommer. Vist. 14. **Orfeo:** «La quercia del gigante» tec., Van Heflin, Susan Hayward. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. **Principe:** «Pascoli dell'altipiano» segue «Tom e Jerry». **Statuto:** «Più micidiale del maschio» tec., S. Koscina, E. Sommer. Vist. 14.

Adriano: «Il piacere e l'amore» techn., C. Speak, J. Fonda, J. Sorel. **Alcione:** «Isola della violenza». Riv. G. Mesini. G. Brino; 16,15-21,15. **Alpi:** «Sfida sotto il sole» U. Andress, J. Derek. techn. Vietato 14. **Reginа:** «La saga dei Comanches» techn., Dana Andrews, Kent Smith.

Centrale: «Pazzo per le donne» in technicolor, con Elvis Presley. Ap. 10. **Eravesana:** «Poirot e il caso Amende» T. Randall, A. Ekberg, R. Marley. **Milano:** «Stato d'allarme» e «Sangue misto» techn. Apertura ore 10.

Olimpia: «100.000 dollari per Lassiter» technicolor. Vietato anni 14. **Pax:** «Frankie e Johnny» technicolor, con Elvis Presley. **P. Nuova:** «Indomabili dell'Arizona» e «Valigia del boia». Apertura 10. **S. Felice:** «L'eterno vagabondo» con Charlie Chaplin. **S. Secondo:** «Golia e la conquista di Bagdad» colori, R. Stevens, H. Lino.

Agnelli: «Le chiavi del Paradiso». **Bella Rosa:** «Michele Strogoff» colori, scope, Curd Jurgens. **Esperia:** «Stranglatore di Baltimora» techn. scope, S. Parker. Vietato 14. **Giardino:** «Marines all'inferno». **Mirafiori:** «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» in technicolor. **S. Rita:** «Furto Banca d'Inghilterra» P. O'Toole, A. Ray, E. Selbers. **Vittoglio:** «Tempo di vivere» scope, techn., I. Gavin, L. Pulver.

America: «Tutte le ragazze lo sanno» scope, techn., S. MacLaine, D. Niven. **Araldo:** «Dio come ti amo» G. Cinquetti, M. Damon, N. Teranto. **Ellseo:** «New York chiama Superdrago» tec. scope, R. Danton, M. Meli. **Oratorio:** «I bucanieri» in technicolor. **S. Paolo:** «Il coraggio e la sfida» st., tec., D. Bogarde, M. Demongeot.

Artisti: «Matrimonio all'italiana» col. scope, S. Loren, Mastroianni. **Belsito:** «Febbre sulla città». **Corallo:** «Miao miao, arriba arriba» cartoni animati a colori. **Eridano:** «Star blacke Wood, col. sc. **Orpea:** «I magnifici 3» technicolor. **V. Veneto:** «Dracula, il principe delle tenebre» technicolor, C. Lee.

Adria: «Un dollaro fra i denti» tec., scope, T. Anthony. Vietato anni 18. **Bavaria:** «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16. **Cibrario:** «Scelta dell'inferno» Rooney: «Morte colpisce a tradimento». **Ellos:** «Trampolo degli eroi». **Massaua:** «Febbre sulla città» A. Margaret, Michael Parks, technicolor. **Odeon** (t. 772.362): «Il cantante del luna park» technicolor, Elvis Presley. **Star:** «Incredibile avventura» a doc. «Valle dei castori» di Disney, colori.

Adua: «Il castello dei morti vivi» C. Lee, F. Leroy. **Arti:** «Cugina Fanny» M. Hopkins, W. Gillet. Vietato minori anni 18. **Aurora:** «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine. **Bracco:** «Le piace Brahms?» I. Bergman, A. Perkins, Y. Montand, V. 16. **Falchera:** «Attacco in Normandia» F. Sinatra, N. Wood, T. Curtis. **Lanteri:** «L'adorabile idiota» techn. **Maior:** «Nude per amare» N. Tiller, O. Lavi. Vietato minori di anni 18. **Nord:** «Sexy magico» tec. Vist. 18. **Nuovo Fortino:** «Dominique» Debbie Reynolds, colori. **Orione:** «Il volo della fenice» colori, con James Stewart. **Palermo:** «I sanguinari» A. Kennedy, W. Bendix. Vietato min. anni 16. **Sociale:** «Kocisa l'orso indiano» technicolor, Jeff Chandler. **Zenit:** «Totò e Peppino divisi a Berlino» con Totò.

Baretti: «Baia dei pirati» colori. **Cabiria:** «Ieri, oggi e domani» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor. **Colosseo:** «Colorado Jess» C. Connors, K. Davy, colori. **Continental:** «L'uomo di ferro» con Rock Hudson. **Flora:** «Guerra dei bottoni» Lartigua. **Italia:** «Secret service» technicolor, T. Adams, M. Kong. **Medenne:** «Le 7 vipere» Franchi, Ingrassia e «Cavaliere vendetta» tec. **Piemontese:** «La ragazza madre in Paris» Ann-Margret, L. Jourdan, scope, col. **S. Carlo:** «L'amore facile» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Il grande impostore» techn., con Tony Curtis. **Doria:** «Questa pazza pazza gioventù» in technicolor. **Roma:** «Ieri, oggi e domani» techn., S. Loren, M. Mastroianni. **Umbria:** «Jeff Gordon dieb. detective»

Alba: «Il piacere e il mistero» technicolor, Jane Fonda, C. Speak. **Ambra:** «Il ritratto indiano» colori, S. Filippen, C. Rives. **Apollo:** «Situazione disperata ma non seria» A. Guinness, Connor. **Edera:** «Missione Apocalisse» colori. **Luce:** «Testimone d'accusa». **Lucento:** «I guai di papà» Bob Hope, Michèle Mercier. **Lutrario:** «Suspense a Venezia» col. **Splendor:** «Uomo di Casablanca» techn, scope, G. Hamilton, C. Auger.

BEINASCO
Italia: «La valle degli alberi rossi» John Hudson, L. Barney.

CANDIA CAN.
Candia: «Smania di vita» Piaschetta.

MONCALIERI
Excelsior: «Amare alla francese» Jean Sabara, Stanley Baker.

ORBASSANO
Moderno: «I grandi condottieri» Anton Geesink, Rosalba Neri.

SETTIMO TOR.
Oratorio: «L'avamposto degli uomini perduti» con Gregory Peck.

Riduzione E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Rassegna spettacoli all'aperto: abbonamenti ridotti all'Enal. — Castello di Collegno: biglietti ed abbonamenti all'Enal per lo spettacolo di sabato sera.

OGGI ASTOR OGGI
UN ECCEZIONALE «POLIZIESCO»
DAVID JANSSEN in AGENTE 4K2 CHIEDE AIUTO
con STEVE ALLEN · ED BEGLEY · JOAN COLLINS · LILLIAN GISH · GEORGE GRIZZARD CARROLL O'CONNOR · ELEANOR PARKER · WALTER POGEON · STEFANIE POWERS GEORGE SANDERS · SAM WANAMAKER · KEENAN WYNN

UNA FORMIDABILE PRIMA VISIONE
OGGI all'IDEAL
UNA DONNA DI ECCEZIONALE BELLEZZA CHE CON UNO SPOGLIARELLO FERMO' UN ESERCITO
JEAN MARAIS · SIDNEY CHAPLIN · MARILU TOLO in un film di BERNARD BORDERIE
LA PRIMULA ROSA
dialoghi di CECIL SAINT-LAURENT
con GUY BEDOS · PHILIPPE LEMAIRE · FLORIN PIERSIC · JEAN LOREN FLORESCO
ETTORE MANNI
IL FILM E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IN PRIMA VISIONE DOMANI all'AUGUSTUS
SYLVA KOSCINA · PHILIPPE LE ROY · SCILLA GABEL
una STORIA di NOTTE

DOMANI al Nuovo ROMANO
MARILYN MONROE · TONY CURTIS · JACK LEMMON
BILLY WILDER
A QUALCUNO PIACE CALDO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, stipendiali. Esito assicurato. Via Emanuele 107, tel. 511.024

FIORI? FIORI? FIORI? GRATIS
PARMALAT
leggere Echi di Cronaca

CACCIA AL TESORO
Regolamento su LA STAMPA e STAMPA SERA dei prossimi giorni con PARMALAT

Oggi al METROPOL
GUADALCANAL, THARAWA, OKYNAWA
PAGINE DI GLORIA PER I LEGGENDARI MARINES!
BATTAGLIA SULLA SPIAGGIA INSANGUINATA
(BATTLE of BLOODY BEACH)
IN CINEMASCOPE
NON E' VIETATO · E' UN FILM RECORD

AL CINEMA ARISTON UNA RISATA LUNGA 2 ORE
Con lo scatenato LOUIS DE FUNES il formidabile protagonista di 3 uomini in fuga nella sua ultima irresistibile interpretazione
CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
EASTMANCOLOR
UN DIVERTIMENTO CONSENTITO A TUTTI

Una grave dichiarazione del Generale

De Gaulle si allinea con Mosca contro Israele

Il Presidente francese «condanna l'apertura delle ostilità da parte di Israele» Ed afferma: «La sola possibilità di riportare la pace nel Medio Oriente è che gli americani si ritirino dal Vietnam» - La tesi sembra ispirata al colloquio che De Gaulle ha avuto nei giorni scorsi con Kossighin a Parigi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 21 giugno.

La posizione della Francia negli avvenimenti mondiali in corso è stata definita in termini estremamente gravi dal generale De Gaulle a conclusione d'una esposizione di politica estera tenuta al consiglio dei ministri riunito stamani all'Eliseo. Tale presa di posizione è stata poi comunicata testualmente alla stampa, in una dichiarazione che le ultime edizioni dei giornali pubblicano sotto titoli tutti, più o meno, di questo tenore: «*La sola possibilità di regolamento pacifico nel Medio Oriente è che gli americani si ritirino dal Vietnam*».

La dichiarazione del generale è intonata ad un pessimismo che, anche senza sottovalutare i pericoli dell'attuale situazione, può sembrare eccessivo, ma la sua gravità risiede piuttosto nell'attribuire ogni responsabilità ad una parte sola, quella di cui la Francia è alleata, ciò che toglie al generale De Gaulle la possibilità di svolgere un'opera di mediazione e di conciliazione, come poteva sembrare finora che fosse il suo intento.

«*Lo spirito e il fatto della guerra* — ha dichiarato il Presidente della Repubblica — *si estende di nuovo sul mondo: un conflitto contribuisce a suscitarne un altro. La guerra scatenata nel Vietnam dall'intervento americano, la distruzione di vite e di beni che comporta, la sterilità fondamentale che ne è la base, per quanto possenti siano i mezzi impiegati e terribili ne siano gli effetti, non possono mancare di spargere il disordine, non soltanto localmente, ma anche lontano*».

Da questa premessa, De Gaulle è passato ad affermare che da ciò dipendono l'atteggiamento della Cina e la fretta dei suoi armamenti, come pure il processo psicologico e politico che ha portato alla lotta nel Medio Oriente. Egli ha poi ricordato che la Francia ha preso posizione contro la guerra del Vietnam e contro l'intervento straniero che ne è la causa, e che sostiene, fin dall'origine, che «*quel conflitto non potrà cessare altro che con l'impegno che prenderà l'America di ritirare le sue forze entro un termine determinato*».

Ma non è soltanto sul Vietnam che De Gaulle ha preso posizione, confermando, d'altronde, le sue precedenti dichiarazioni in proposito. Anche sul Medio Oriente la sua presa di posizione è stata non meno *tranchante*. «*La Francia* — ha detto — *ha preso posizione contro la guerra in Medio Oriente. Certo, essa ritiene giusto che ogni Stato in causa, in particolare quello d'Israele, possa vivere. Essa riprova dunque la minaccia di distruggerlo che avevano agitato i suoi vicini, e riserva la propria posizione sull'ipoteca stabilita contro questo Stato a proposito della navigazione nel golfo di Akaba. Ma condanna l'apertura delle ostilità da parte di Israele*».

Dopo questa esplicita condanna, diventa facile prevedere quale atteggiamento terrà Couve de Murville all'Assemblea delle Nazioni Unite. Ciò appare tanto più importante in quanto si sa che un certo numero di governi africani, clienti della Francia, seguono sempre il rappresentante francese nelle votazioni dell'Onu. Ciò spiega anche perché, nelle recenti conversazioni con il *premier* britannico, il generale De Gaulle ha detto di considerare inattuale, almeno per ora, la proposta di convocazione di una conferenza a quattro.

Proseguendo la dichiarazione, De Gaulle ha, infatti, ricordato che, per tentare di evitare l'apertura del fuoco, il governo francese aveva proposto che le quattro grandi potenze concertassero la loro comune opposizione all'impiego delle armi. Nello stesso tempo, aveva fatto conoscere ad ognuna delle due parti che avrebbe dato torto a quella che avesse aperto il fuoco per prima. Oggi, la Francia non considera acquisito nessuno dei cambiamenti realizzati sul terreno attraverso l'azione militare. Ma ha aggiunto il generale, «*da quando la guerra si è estesa al Medio Oriente, la Francia considera che non c'è alcuna possibilità di arrivare a un regolamento pacifico nell'attuale situazione mondiale a meno che non appaia un elemento mondiale nuovo: questo elemento potrebbe e dovrebbe essere la fine della guerra nel Vietnam, con la fine che verrebbe messa all'intervento straniero*».

Ciò vuol dire che, secondo De Gaulle, la conferenza a quattro poteva impedire l'apertura delle ostilità nel Medio Oriente prima che avessero inizio, ma ormai non basta più: per riportare la pace fra israeliani e arabi, bisogna che gli americani partano dal Vietnam. E' una tesi personale di De Gaulle o è la conseguenza del colloquio che il generale ha avuto nei giorni scorsi con Kossighin? E' difficile dirlo. Sembra tuttavia del tutto improbabile che quel colloquio non abbia influito sulla dichiarazione odierna.

Il Presidente della Repubblica ha concluso affermando che, se l'occasione di ristabilire la pace venisse ad offrirsi un giorno, la Francia non mancherebbe naturalmente di coglierla per ciò che la riguarda. Però, non ha mancato di ribadire che, affinché la pace stessa possa essere efficace, «*è necessario che la Francia mantenga la posizione che ha preso nell'interesse del mondo intero*».

In un dispaccio arrivato in serata da Algeri, l'agenzia ufficiale algerina commenta la dichiarazione del generale De Gaulle affermando che, con la pubblica condanna della aggressione sionista, «*la Francia viene a rafforzare i ranghi dei popoli arabi*».

Sandro Volta

Bomba con svastica a Firenze sotto l'auto di un israelita

L'esplosione, di notte, ha semidistrutto la vettura Altre macchine danneggiate - Panico nella zona

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 21 giugno.

(g. c.) La notte scorsa verso le due un ordigno è scoppiato sotto l'auto, lasciata in sosta nel viale Eleonora Duse, del rappresentante Renato Dello Strologo di 35 anni, nato al Cairo ma dimorante da diversi anni a Firenze. L'esplosione ha semidistrutto la vettura, una «Opel 1900», e alcune schegge hanno colpito altre tre auto.

Il proprietario della vettura presa di mira dallo sconosciuto dinamitardo è israelita ed aveva lasciato la propria macchina in sosta sotto casa fin da lunedì pomeriggio. Su uno spezzone dell'ordigno fatto esplodere era stata tracciata una croce uncinata. Lo scoppio ha destato decine di persone abitanti nella zona. Sotto la macchina è stato rinvenuto un pezzetto di miccia mentre su una delle vetture parcheggiate vicino è stato trovato uno strano biglietto applicato al tergicristallo. Una delle frasi del biglietto, preceduta dalla sigla M. 2, dice: «Messaggio ricevuto. Stop». L'ufficio politico della questura ha iniziato le indagini per identificare il dinamitardo che, si presume, potrebbe essere anche un amico di quel Degli Innocenti che aveva compiuto un atto dinamitardo contro la Sip e imbevuto come lui di idee nazista.

Danilo Dolci condannato a due anni Ritenuto colpevole di diffamazione

Il p. m. aveva proposto la pena di un anno - Lo scrittore in una conferenza stampa aveva accusato gli on. Mattarella e Volpi di avere contatti con la mafia siciliana - Secondo il Tribunale erano affermazioni ingiuste perché l'imputato non ha potuto provarle - Dolci non dovrà scontare la condanna, perché coperta dal condono - I difensori hanno presentato ricorso in appello

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno

Danilo Dolci è stato condannato dal Tribunale a 2 anni di reclusione e a 250 mila lire di multa per avere diffamato l'ex ministro del Commercio con l'Estero on. Bernardo Mattarella e il sottosegretario alla Sanità on. Calogero Volpe ai quali ha attribuito collusioni con elementi mafiosi in Sicilia. Con lo scrittore triestino è stato condannato anche il suo collaboratore Franco Alasia a 1 anno e 7 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Ad entrambi però le pene sono state interamente condonate per cui in sostanza la sentenza non avrà conseguenze penali rilevanti.

Il Tribunale ha pronunciato la sentenza dopo essere rimasto in camera di consiglio quasi quattro ore ed è stato più severo del p.m. dott. Pasquale Pedote che ieri aveva chiesto la condanna di Danilo Dolci ad 1 anno di reclusione e 300 mila lire di multa.

L'episodio che ha dato origine al processo avvenne nel settembre dello scorso anno quando Danilo Dolci ed il suo collaboratore Franco Alasia dopo avere consegnato alla commissione antimafia un dossier sui rapporti fra mafia e politica in Sicilia riunirono a Roma i giornalisti e lo scrittore spiegò che tanto l'on. Mattarella quanto l'on. Volpe avevano avuto rapporti costanti con elementi mafiosi ai quali si erano appoggiati durante numerose campagne elettorali.

I giudici hanno ritenuto i due imputati responsabili di diffamazione aggravata, perché commessa attraverso la stampa, ma hanno concesso loro le attenuanti generiche. In conseguenza della loro condanna dovranno risarcire il danno arrecato all'on. Mattarella e a coloro che sono stati da loro definiti mafiosi.

Son stati assolti, perché il fatto non costituisce reato, i giornalisti incriminati per diffamazione avendo pubblicato quanto Danilo Dolci aveva comunicato nel corso della conferenza stampa. Il Tribunale ha concluso che hanno esercitato un diritto di cronaca.

Anche oggi, come da alcune udienze, Danilo Dolci è rimasto assente dall'aula. Aveva annunciato che si sarebbe disinteressato del processo da quando si era reso conto che i giudici non avevano voluto interrogare taluni testimoni da lui indicati (il Tribunale li ha ritenuti estranei alla vicenda). I suoi difensori d'ufficio (lo scrittore oltre a non presentarsi in aula ha rinunciato anche ai propri difensori di fiducia) avv. Mario Pittaluga e Gabriella Nicolaj hanno discusso per quasi quattro ore complessivamente. Entrambi hanno sostenuto che lo scrittore ha agito senza avere alcuna volontà di diffamare gli on. Mattarella e Volpe. Dolci — è stata la tesi difensiva — ha compiuto una inchiesta sui rapporti fra mafia e politica, lo ha fatto con scrupolo ed ha ritenuto opportuno far conoscere alla stampa i risultati del suo lavoro. Lo scopo che si è prefisso non era di diffamare i due parlamentari, ma di compiere un'opera valida sotto il profilo morale e sociale.

Come tesi subordinata, poi, i due difensori hanno sostenuto che semmai il reato da contestare non è quello di diffamazione aggravata dal mezzo della stampa. Infatti la eventuale responsabilità dello scrittore sarebbe quella di avere spiegato ai giornalisti i risultati ai quali egli era giunto.

Lo scrittore Danilo Dolci

La discussione si è iniziata oggi con l'intervento degli avvocati che hanno difeso i giornalisti incriminati per avere pubblicato quanto Danilo Dolci riferì loro nel corso della conferenza stampa. Hanno sostenuto che i giornalisti non hanno compiuto alcun reato di diffamazione perché si sono limitati ad esercitare il diritto di cronaca. Ha parlato anche l'on. Leone, costituitosi parte civile nell'interesse dell'on. Mattarella: ha osservato che Danilo Dolci non soltanto non è riuscito a dimostrare che le sue accuse fossero fondate, ma che dalle prove da lui indicate è risultato chiaramente come il parlamentare ha riportato un numero di voti molto basso nelle zone dove, invece, secondo lo scrittore triestino, egli sarebbe stato aiutato da elementi mafiosi.

Il pubblico ministero dott. Pedote non presenterà appello contro la sentenza: la condanne del Tribunale è stata infatti molto più severa di quanto egli non avesse chiesto. I difensori d'ufficio di Danilo Dolci e di Franco Alasia, avv. Gabriella Nicolaj e avv. Mario Pittaluga hanno subito presentato appello.

Guido Guidi

L'elogio del Capo dello Stato per la Guardia di Finanza

Nel 193° anniversario della fondazione del Corpo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 giugno.

Nel 193° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il ministro delle Finanze, on. Preti, con il comandante generale del Corpo, generale di Corpo d'Armata Umberto Rosato, ed una rappresentanza costituita da ufficiali, sottufficiali e militi oltre a una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia con il suo presidente generale Palandri.

Saragat si è detto lieto dell'incontro ed ha ricordato le prove di attaccamento al dovere offerta dagli appartenenti al corpo a causa degli attacchi cui sono esposti ad opera di sciagurati dinamitardi in una zona confinaria del territorio nazionale.

Rivolto un grato e riverente pensiero alle vittime dei proditori attentati, il Presidente della Repubblica ha così concluso: «Ma ci è altrettanto caro ricordare l'esemplare comportamento del corpo e di singoli suoi appartenenti per l'opera di soccorso prestata con prontezza ed abnegazione in caso di pubbliche calamità e di necessità contingente».

r. s.

INTERVISTA NEL NEGEV CON IL «PATRIARCA DI ISRAELE»

Ben Gurion ritiene indispensabile negoziare con Nasser «buon patriota»

L'ex Primo Ministro (80 anni) afferma di parlare a titolo personale - E dichiara: «Se Nasser farà la pace, gli restituiremo il Sinai. Ma dovrà garantirci libera navigazione ad Akaba e Suez» - Israele non ha mire di conquista: «Se la Siria vorrà trattare, non terremo un metro delle sue terre. Ma Gerusalemme è ebrea da 3 mila anni e deve restare ad Israele» Ben Gurion auspica un nuovo Stato nella Palestina tolta alla Giordania, sovrano ma legato economicamente ad Israele

(Dal nostro inviato speciale)

Tel Aviv, 21 giugno

L'uomo israeliano più noto nel mondo perché personifica davvero Israele, mi ha ricevuto stamani nella sua modesta casa del boulevard Keren Kayemet per una conversazione durata oltre un'ora, durante la quale egli ha toccato un po' tutti gli argomenti della crisi che travaglia il Medio Oriente, della guerra vittoriosa che dovrebbe portare una pace stabile in questo settore del mondo arroventato dalle passioni.

Ben Gurion è uomo franco, non esita a riconoscere le qualità dei suoi avversari, gioca a viso aperto. Benché non abbia più responsabilità di governo, egli esercita tuttora un'enorme influenza su tutto il paese. Ben Gurion è il patriarca di Israele, che nonostante ostilità interne ed esterne nel 1948 proclamò la sovranità del nuovo Stato. Nei momenti di maggior tensione, quando il paese è in pericolo, gli israeliani ricorrono ancora a lui, al loro vecchio presidente che hanno messo quasi su un altare.

Uscendo dal suo kibbuz di Sede Boker, nel Negev, dove talvolta si ritira sdegnato contro la mollezza dell'attuale società israeliana, Ben Gurion torna sulla scena con la sua aureola di capelli bianchi irti sul capo e così arruffati da sembrare le bibliche corna di Mosè. Vi è in tutta la sua attività, nel suo modo di parlare, qualcosa di messianico, ma senza pose e senza dimenticare che vive in questo secolo. Ha allevato una schiera di giovani discepoli che come lui sono cresciuti nel kibbuz. Moshe Dayan e Shimon Peres sono gli abili continuatori della sua dottrina, che non rifugge dalla forza ma non esclude il compromesso. Gli è sempre accanto sua moglie, la signora Paula che ci ha intrattenuti mentre attendevamo che il marito sbrigasse non so quale affare nel suo studio.

E' il suo controllore, non gli permette di fumare, lo tira per la giubba e lo colma quando scatta nei suoi frequenti impeti polemici al Parlamento o nelle riunioni di partito. La loro casa è l'abitazione di un modesto borghese, arredata semplicemente ma con gusto. Quando il segretario viene a dire che Ben Gurion è libero, la signora Paula sta parlando con malinconia di certi suoi amici italiani. Saliamo nello studio con le pareti ricoperte da scaffali colmi di libri. Su una mensola alle sue spalle, Ben Gurion ha posto una copia del David di Michelangelo.

«Ho la riproduzione di un'altra opera michelangiolesca, quella del Mosè, nel *kibbuz* di Sede Boker» dice sorridendo prima di incominciare la conversazione. Annota su minuti foglietti le domande che gli rivolgo, medita un attimo e risponde con calma franchezza mettendo in risalto che egli parla a titolo personale. Non gli piacciono i preamboli lunghi e i convenevoli, entra direttamente in argomento subito accalorato nella conversazione.

Domanda. «*Con chi, a suo giudizio, deve negoziare Israele e con chi può essere più utile e possibile negoziare?*».

Risposta. Innanzitutto è importante dire con chi è necessario negoziare. E' indispensabile negoziare con Nasser e ciò perché ritengo che nessun paese arabo abbia il coraggio di trattare con noi se non sarà prima Nasser a muoversi. Naturalmente non posso dire se Nasser è disposto a negoziare; finora egli ha rifiutato, ma non è impossibile che cambi opinione come sarebbe auspicabile. Egli è sollecito del benessere del suo popolo, è un buon patriota, ha fatto molto per il suo paese. Perciò ritengo che egli sia abbastanza realista da sedersi al tavolo delle trattative e negoziare con noi.

Domanda. «*Su quale base ritiene utile negoziare e quali risultati pensa di ottenere Israele dalle trattative?*».

Risposta. E' mia opinione personale che se Nasser vorrà trattare la pace bisognerà restituirgli il Sinai, anche se i nostri legami con questo deserto siano più stretti di quelli che hanno gli egiziani perché il nostro popolo vi ha trascorso quaranta anni con Mosè. Però siamo disposti a restituire il Sinai solo se Nasser ci garantirà il libero passaggio non solo nel golfo di Akaba, ma anche nel canale di Suez.

Domanda. «*E Gaza?*».

Risposta. Gaza è altra cosa, non è mai stata Sinai, ha sempre fatto parte della Palestina.

Domanda. «*Quali dovrebbero essere le nuove frontiere dello Stato d'Israele?*».

Risposta. Se la Siria sarà disposta a fare la pace, non terremo nemmeno un metro del territorio siriano. Quanto a Gerusalemme, è città ebrea da tremila anni e deve restare ad Israele.

Domanda. «*E' quale deve essere, secondo lei, il futuro del settore della Palestina tolta alla Giordania?*».

Risposta. La mia opinione è che questo settore debba trovare una sua autonomia politico-amministrativa con legami economici con Israele, come già le Nazioni Unite avevano raccomandato fin dal 1948, prima che la Transgiordania se lo annettesse. Questo nuovo Stato dovrebbe avere anche diritto di sbocco al Mediterraneo attraverso il nostro porto di Haifa.

Domanda. «*Quali possibilità di vita avrebbe in tal caso il regno di Hussein ridotto a governare la sola Transgiordania?*».

Risposta. Bisogna ricordare che i palestinesi non hanno mai tollerato bene il regno beduino di Hussein. Dal punto di vista economico la Transgiordania potrà vivere seguendo l'esempio di quanto noi abbiamo fatto nel deserto del Negev, che abbiamo saputo valorizzare facendolo fiorire. La Transgiordania può fare altrettanto. Per questa sua impresa, re Hussein potrebbe ricevere aiuti importanti da Israele.

Domanda. «*E come può essere risolto il problema dei profughi palestinesi?*».

Risposta. Può essere risolto soltanto con trattative dirette con i paesi arabi.

Domanda. «*Ritiene possibile un accordo anche con la Russia?*».

Risposta. Dopo quanto Kossighin ha dichiarato alle Nazioni Unite, non vedo alcuna possibile base di discussione con l'Urss. I russi sanno bene che i siriani hanno compiuto continui atti di terrorismo contro la nostra gente, che il Consiglio di Sicurezza avrebbe certo condannato se non fosse intervenuto il veto russo. La verità è che Kossighin si comporta in questo modo soltanto per non perdere simpatie e terreno fra i popoli arabi e ciò è strano perché la Russia è stato il primo paese del mondo a sostenerci nei primi anni di vita del nostro Stato.

Domanda. «*Ritiene che dopo le invettive all'Onu l'Urss possa assumere atteggiamenti più ragionevoli?*».

Risposta. Non saprei dirlo. So soltanto ciò che i russi hanno fatto finora.

Domanda. «*Che cosa pensa dei cinque punti di pace enunciati dal presidente Johnson nel suo ultimo discorso?*».

Risposta. Sulla base di questi cinque punti si può discutere, però sia chiaro che noi vogliamo trattare direttamente con gli arabi.

Domanda. «*Pensava che la vittoria di Israele sarebbe stata così rapida?*».

Risposta. Era certo che avremmo vinto, ma non immaginavo così rapidamente.

Domanda. «*Quale può essere il futuro e la funzione d'Israele in Medio Oriente?*».

Risposta. Possiamo fare in Medio Oriente più di quanto facciamo nei paesi africani dove incominciano a credere più a noi che all'America e alla Russia. Ad esempio, l'Egitto ha territori immensi non ancora sfruttati ed è per questo che la maggioranza della popolazione contadina egiziana non vive come avrebbe diritto di vivere. Potremmo aiutare gli egiziani a valorizzare i loro territori come noi abbiamo reso il deserto del Negev.

Domanda. «*Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che questa sia stata una vittoria dell'Occidente, considerando Israele come una proiezione dell'Europa. Quale è la sua opinione?*».

Risposta. La nostra è stata la vittoria di Israele, una nazione che ha tremila anni di storia. I nostri giovani sapevano per che cosa combattevano mentre gli egiziani non potevano comprendere perché dovessero morire per Akaba.

Domanda. «*Quale possa essere in futuro la funzione di Israele nel Medio Oriente?*».

Risposta. Potrebbe essere un maggior fattore di stabilità, progresso economico e sociale in questo settore del mondo.

Domanda. «*Nella vostra richiesta di negoziare direttamente con i paesi arabi vi è forse da vedere alquanta sfiducia nelle grandi potenze che non sono riuscite ad impedire il conflitto?*».

Risposta. Israele è uno Stato sovrano, più piccolo certo di altre potenze, ma uguale nei diritti. Ecco perché pensiamo di dover risolvere i nostri problemi direttamente coi nostri vicini arabi.

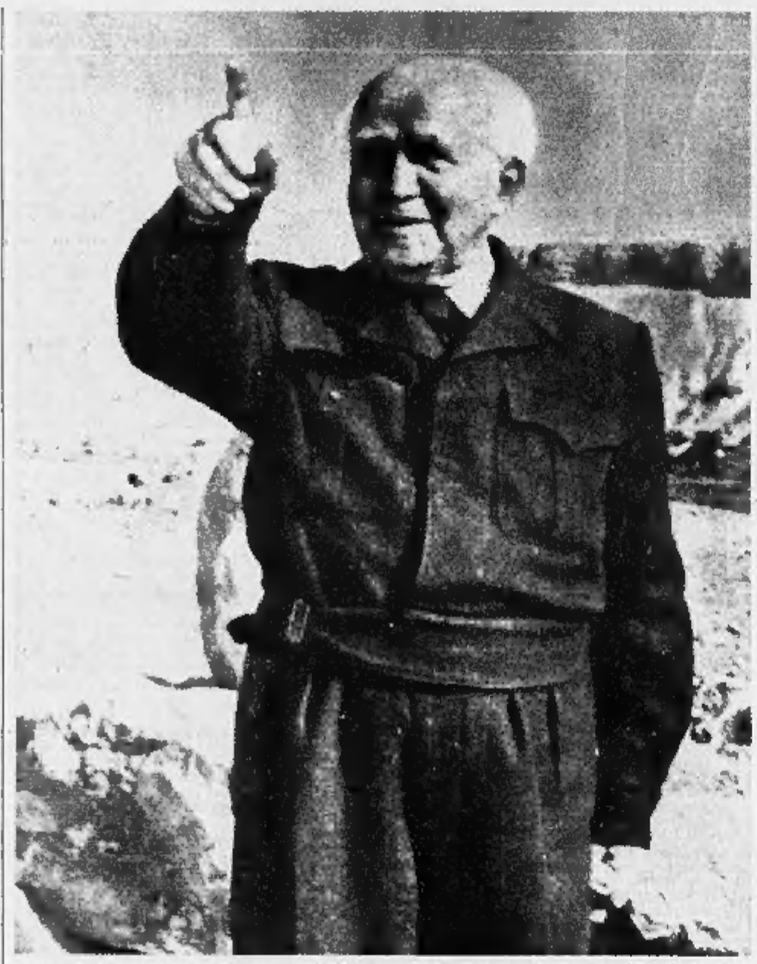
Terminata la conversazione, Ben Gurion si alza di scatto dal seggiolone in cui sta sprofondato e la sua figura di modeste proporzioni mi sembra dilatata durante questa ora perché egli appare come trasfigurato, pieno della passione che lo agita. «Poiché lei non ha la vanità del generale De Gaulle, gli dico, può confidarmi la sua età».

«Non ho età — *risponde* — perché sono nato due volte, una prima volta ottantun anni or sono in Russia ed una seconda volta sessant'anni fa in Israele, salutato dalle fucilate dei turchi. Prenda lei per buona l'età che vuole».

Mi stringe la mano con affettuosa cortesia e mi congeda. Al piano terreno ritrovo la signora Paula: «Come si è comportato?» mi domanda. Sorrido e lei capisce. «Arrivederci — mi dice — ma sempre qui in Israele».

Fuori una chiara giornata estiva sfolgora su Tel Aviv ancora imbandierata per la vittoria.

Francesco Rosso



Ben Gurion davanti alla sua abitazione a Sede Boker nel Negev (Telef. A. P.)

I GRANDI MUSICISTI

nelle edicole da questa settimana

VERDI

due capolavori della musica operistica

RIGOLETTO

in 4 album e 4 grandi dischi

LA TRAVIATA

in 4 album e 4 grandi dischi

negli album anche i libretti completi

I dischi, che contengono per intero i due capolavori verdiani, sono stereo monocompatibili: si ottiene cioè l'effetto stereo con giradischi stereofonici o un'audizione ad alta fedeltà con i normali giradischi

nelle edicole il primo album con il primo disco per sole 480 lire!

FRATELLI FABBRI EDITORI

riso gallo

mi piace il riso
mi piace riso gallo

in tre tipi: un gallo, due galli, tre galli
tre galli, scatola verde:
il famoso riso a chicchi lunghi

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere diapsati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 3
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 66 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e le ripetizioni avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessato privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTO trafila usata fonn. 30-60 atta trafilatura tubo e barre piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino». A61708

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, Sittar, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

AUTOMATICO tornio svizzero passaggio 10-16 acquistasi occasione. Telef. 693-833. A62313

BORDATRICE rifilatrice doppia automatica Raiman, Pomad vende industrie mobili. Barovero, Grugliasco.

CAPANNONI agricoli acciaio altri cemento da L. 1800 oltre. Telefonare 534-267. A63303

CERCASI Tornio automatico, barro Ø 20 funzionabile, tipo Peterman. Telefonare 212-350. A62462

CORRIERE della città. Tel. 500-111 microtrasporti rapidi economici, città-provincia. A62237

CROMATURA, impianto completo semiautomatico vasche litri 10.000 cadauna. Telefonare 724-747.

OFFICINA meccanica anziana attività accetta lavori serie tornieria rettifica particolari gruppi piccola media meccanica precisione seria prolungata collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

OFFICINA vende torni Alfeo 1000 Colt 1500 ottime condizioni. Via Ragusa 23. Tel. 321-065.

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Mongiuevro 216. Telefono 331-591.

SEGHERIE ci sono arrivati affilaseghe di grande produzione. Strozzaseghe a colonna brevettate, trasciatori (Retendini) orizzontali e verticali. Per vederle telefonare 742-848

TORNIO automatico passaggio 20 visibile funzionante vendesi occasione. Tel. 693-041. A62313

TRASFORMATORE trifase 1000 KVA 50 periodi Volt primari 30.000, secondari 525 pochissimo usato, vendo FILP casella postale 373 Torino.

UTENSILERIA ricupero creatori rulli punte frese maschi utensilli. Telefonare 662-283. A63312

VENDESI macchine treppù, ghiacciaia, taglie rame. Tel. 769-487.

VENDESI caldaia semitubi orizzontale, tubi fumo, metri quadrati 40, 6 atmosfere, buona condizioni, produzione vapore 800-900 kg./ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A63844

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO mobiliere cerca lavoro privati convenziente, [illegible]. Telefonare 231-834. A62285

CARPENTIERI offresi per lavoro cottimo carpenteria getto. Telefonare 663-756. 1001

DECORAZIONE perfetta qualsiasi genere eseguiamo ovunque. Telefonare 238-995. A62311

DECORAZIONI pertelle rappezzerie 18.000, Ducotone 13.000, verniciazioni. Facilitazioni. Telefono 355-295.

ELETTRICISTA pratico cerca lavoro in genere a domicilio. Tel. 240-152.

IMPRESA artigiana edile attrezzata, esegue riparazioni balconi, facciate, lavori in genere, anche fuori Torino. Telefonare 281-823.

IMPRESA attrezzata offresi per lavori cementi armati carpenteria getti. Telef. 663-756. 1001

MURATORE costruisce ripara alloggi negozi lavori in genere. Telefonare 668-444. A62083

RICAMBI per avvolgibili [illegible] ganci nastri ecc. Telef. 263-866.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0171

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telefoni 542-834, 530-445. 0147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826. 099

A.A. 100 automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826. 099

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 545-909.

A. APEA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18. Telefono 540-879. 0320

A. PRESTITI tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio a dirigenti impiegati, operai, aziende pubbliche e private istituto Cessione Quinto - Ilisiel Piemonte - Corso Galileo Ferraris 134 - Telef. 591-280.

A. URGENTE trasferimento cedo oppure gerenza caffè ottimo attivo. Telefonare 535-382. 0472

ABBIGLIAMENTO, confezioni bambini, centralissimo, ottima clientela, reddito elevato. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE cedesi causa salute avviatissimo lire 1.200.000. Telefonare 276-406 ore 18-20.

AFFARONE, avviatissima tintoria incasso dimostrabile cedesi 500.000 - 4.000.000 trattabili. Tel. 631-895.

AFFARONE, causa mancata licenza vendesi attrezzatura completa drogheria. Tel. 362-019.

AFFARONE cedesi avviata ed attrezzata azienda materiali ferrosi con annessa officina oppure compartecipazione 50%. Scrivere «Pubblicità Stampa 3348 — Torino».

AFFARONE motivi familiari, cedesi pastificio moderno, zona nuova. Telefonare 541-974. A62282

AFFARONE negozio ferramenta angolare esistente oltre 10.000.000 merce svendiamo a 4.500.000 tasso compreso merce. Riva, Mazzini 1.

AFFARONE privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-243. A63005

AFFARONE su corso Francia svendiamo negozio modernissimo drogheria formazione alloggio rarissima occasione 2.450.000 blocco compreso merce. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio tabaccheria giornali garantito 400.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE vicinanze Torino cediamo negozio elettricità elettrodomestici 1.500.000. Riva, via Mazzini 1.

ALASSIO AFFITTASI HOTEL VUOTO 33-45 CAMERE TUTTE CON SERVIZIO POSIZIONE. TELEFONARE 42-272 ALASSIO ORE PASTI.

ANTICIPIAMO somme per le vacanze. Prestiti su stipendio. Telefonare 534-267. A63303

ATTENZIONE centralissimo negozio primizie alimentari tutti permessi moderna attrezzatura cedesi occasionissima sicura fortuna famiglia facilitando pagamento eventuale permuta alloggio. Telefon. 518-088.

AUTO carrozzeria avviatissima vendo causa trasferimento. Tel. 651-544.

AUTORIMESSA officina centralissima attrezzata avviata ottime lavoro cedesi. Telef. 542-775.

AVVIATA cartoleria giocattoli cedesi. Tel. 392-501 ore pasti.

AVVIATISSIMO ristorante, bar superalcoolici, saloni giochi, alto reddito dimostrabile, Cede: 18.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AZIENDA pulizie-decorazioni industriali, annessa particolare produzione brevettata, qualificata clientela, possibilità incremento illimitato. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BAR ristorante dintorni Torino, dentro magnifica villa, ampio parco, gioco bocce. Cede conv. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR superalcoolici, vasto salone due biliardi, cedesi. Tel. 290-507.

AZIENDA tende, copertoni impermeabili, accessori campeggio, attività pluriennale, forte, reddito. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BAR-trattoria centrale attrezzatissima cedesi buone condizioni. Treglia, corso Regina 168. 0103

BAR ristorante taverna tipica, primario centro Valle Aosta, locale invidiabile. Cede: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR trattoria pensione, avviatissimo, modernamente attrezzato; utile netto mensile 1.000.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BARBIERE vende negozio in Moncalieri prezzo conveniontissimo. Telefono 667-634. 1001

BOUTIQUE signora, laboratorio modistaria, centralissimo, lussuoso, clientela signorile; utile elevato. Cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

CAUSA malattia documentabile cedo avviatissima cartoleria zona Cenisia. Telefonare 386-618.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. 0756

CEDESI avviatissimo negozio pollitrice via centrale causa salute. Tel. 539-671. 1001

CEDESI negozio merceria causa ritiro commercio zona Francia. Telefonare 768-931. 0189

CAUSA salute cediamo negozio casalinghi, televisione, elettrodomestici, ferramenta, elettricità, bombole Agip gas, blocco 2.500.000 contanti. Telefonare 661-221. A61190

CEDESI torrefazione zona Francia, incasso giornaliero 150.000. Telefonare 758-931. 0189

CEDO bar avviatissimo causa malattia. Telefonare 344-273.

CEDO motivi famiglia bar ottima posizione minimo anticipo. Tel. 296-317.

CENTRALISSIMO negozio angolare, 3 vetrine, posizione commercialissima. Ritiro conteggio, cede particolare forma pagamento. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

CERCO gerente unicamente famiglia [illegible]. Scrivere: Signa, via Tasso 5, Torino. 2001

COLORIFICIO avviatissimo zona Mirafiori privato cede ottime occasione. Telefonare ore ufficio 661-323.

COMMESTIBILE drogheria bolletino pelli conigli alloggio attività trentennale cedesi conv. Telefonare 876-945.

DELLEANI Bozzalla Tavernier Zella vendesi, Scrivere Pubbliman casella 24328 Biella.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede causa malattia, meubilé contrale, 200.000 nette mensili. 0437

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede in Ventimiglia, drogheria, alimentari, rivendita pane, concedesi facilitazione pagamento.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede elettrauto attrezzatissimo su corso, 600.000 incasso mensile, eventualmente garanzia. 0437

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede latteria 90.000 giornaliera garantite permuterebbe eventualmente con casetta valle di Lanzo.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede pelletteria valigeria, 200.000 utile netto mensile, adatto persona sola, 2.500.000 dilazionabili.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede autorimessa 130 macchine, tariffa media 5000 trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede tintostireria, avviamento decennale forte incasso, attrezzatura completa; trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede in provincia Torino, rivendita pane, drogheria, forte incasso, permuterebbe eventualmente con immobile. 0437

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede causa ritiro commercio ingrosso elettrodomestici, forte giro d'affari.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede latteria, bar snackcoffee, 60.000 giornaliere, alloggio, trattabili 6 milioni. 0437

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede condizioni forniture per sanit. 28.000.000 annuali, trattabili 5 milioni 500.000. 0437

DROGHERIA privato urge cedere 50 mila giornaliere dilazionando. Telefonare 331-805. A62322

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria 200.000 utile netto mensile, adatta persona sola, 2 milioni 500.000 trattabili. 0437

DROGHERIA commestibili 90.000 giornaliere, alloggio; adatto investimento « self-service ». Cede: 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTROLAVAGGIO zona signorile, modernamente arredato, impianti « Igas »; incasso mensile: 500.000. Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

FARMACEUTICI, industrie scopo ampliamento proprio listino associerebbe a rilevarebbe piccola o media casa con interessanti specialità in commercio o di riserva, già registrate. Offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 5 — Milano».

FERRAMENTA utensileria centrale - commercialissima, giro affari 60 milioni. Cede, solo rilievo fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129.

FROSSASCO cedesi panetteria, pasticceria-commestibile, forno modernissimo a nafta, avviatissimo. Telefonare 383-404. A62336

LATTERIA Borgo S. Paolo 80.000 giornaliere cedesi. Telef. 758-937.

LAVANDERIA automatica gettone, secco - acqua, formidabile attrezzatura, reddito eleventissimo. Cede: 15.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

LORIO, corso Francia 92, cede cartolibreria giocattoli reddito netto 250 mila mensili 3.200.000 trattabili.

LOCANDA, caffè superalcoolici, giochi bocce, avviatissima, reddito sicuro. Ritiro commercio, cede: 9 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

LORIO, corso Francia 92, cede profumeria adatta persona sola 1 milione 500.000 trattabili. 0409

LORIO, corso Francia 92, cede panetteria drogheria, bloccanai con merce, 2.200.000. 0409

MACELLERIA attrezzata cedesi causa malattia. Telefonare 294-896 ore pasti

MERCERIE confezioni zona commercialissima, arredamento signorile, incasso mensile dimostrabile: 3 milioni 500.000. Cede 8.500.000 più fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

OCCASIONE vera Salumeria L. 1 milione 300.000, dilazionando. Telefonare 222-353. ore pasti.

OFFICINA galvanica avviatissima, attrezzature complete, ottimo giro affari, alto reddito. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PARRUCCHIERE signora Corlina centralissimo vero affare vendesi, 4 milioni trattabili. Casella 336 A, Sip, Milano. 24286

PASTICCERIA confetteria centralissima, zona signorile, arredamento - attrezzature nuove. Forte reddito, cede conveniantemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PRATICHE commercio zia e nipote pensano, torinesi, cercano garenzia piccola cauzione referenze. Telefonare 554-201. A63779

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendita raffinata; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PASTIFICIO alimentari zona signorile, attrezzature modernissime; incasso giornaliero garantito: 140.000. Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

PINEROLO cedesi caffè bar, su piazza, avviatissimo. Tel. 383-404

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

PRIVATO cede garage minimo anticipo lunghe ratenzioni. Pogdora 10, Torino. 24470

PROFUMERIA zona signorile, incasso mensile oltre 1.000.000 cede, esamino eventualmente garenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A62425

PROPRIETARIO mq. 300.000 terreno vicinanze Torino zona grande sviluppo ville, cerca socio finanziatore per iniziare lottizzazione. Telefonare 984-040 ore pasti.

RISTORANTE bar caratteristico, avviatissimo, località turistica piacentina, cedesi. Scrivere: Sirone Pubblicità 29 B, Sanremo. 24400

RISTORANTE bar cedo, zona esposizioni, nuova Stampa, nuovo Lido, eventualmente alloggio. Telefonare 693-874. A62288

RISTORANTE bar centrale, alloggio quattro camere, 50.000 giornaliere, adatto famiglia. Cede: 7.500.000. Pasano, Madama Cristina 129.

RITIRO commercio cedo avviato negozio alimentari con alloggio. Telefono 790-145. 1001

ROMA agenzia viaggio lato cedesi 25.000.000 trattative dirette. Casella 461 B, Sip, Tritone, Roma.

SANREMO cedesi parrucchiere signora (estetica) centralissimo, avviatissimo. «Grazia», Gaudio 21, telefonare 84-456. Sanremo.

TINTOSTIRERIA incasso mensile garantito: 500.000, ottima attrezzatura, minime spese. Cede: 2.000.000 dilazionando. Pasano, Madama Cristina 129. 0913

TIPOGRAFIA artigiana cedo, mili pretese, dilazioni. Telef. 399-825.

TIPOGRAFIA avviata cedesi facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6064 — Torino». A62320

URGE cedesi avviatissima tintostireria motivo salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

URGE vendere negozio elettricità elettrodomestici cambio anche con terreno attorno. Telef. 787-832.

VENDESI per motivi salute di un socio piccola industria con presse automatiche 28-35-55-100-120 grammi lavorazione materie plastiche attività in zona depresso 18 Km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». 2001

VENDO negozio pellicceria, Telefono 660-770. Borgo San Pietro, Moncalieri. 1001

VICINANZE Torino: trattoria locanda bar superalcoolici, utile netto mensile: 1.000.000. Svende: 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, Telef. 518-736.

A.A. A Pino vendo villa panoramica moderna lussuosa zona Osservatorio grandiose pineta fruttelo giardino, escluso agenzie. Telefonare 379-083. A64231

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti redditizi. Telefonare 634-673. 0192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telefoni 542-834, 530-445. 0147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni, FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. 099

A. ALLOGGI nuovissimi 3 camere tinello servizi impresa vende via Gianfrancesco Re 9/4. Visite cantiere. Facilitazioni. Tel. 651-280, 689-682.

A. AFFITTO 1.000.000, mansilità, Leumann, Grugliasco, vendo alloggi. Telefonare 365-335.

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef. 852-400.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Telefono 558-556. 0586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. 0256

A. TERRENO per villa su [illegible] panoramica Superga, Baldissero, progetto approvato 6 camere, terrazzo, garage, laboratorio vendesi. L. 2 milioni 950.000. Tel. 877-053.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 35, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30; 16-20. TEL. 683-291.

A Pessano, villaggio Pineta, vicino imponente stabilimento. Una deliziosa villa, terreno 1000. Salone 3 camere cucinotto, 3 camere, cucinotto, garage, mansardato. 19.000.000, mutuo 11.500.000. Telefonare mattino 753-041. A61303

A prezzo di gran richiamo: appartamento via Tirreno 23 (Ospedale Mauriziano), 4 camere, grandioso ingresso, bagno, ripostiglio, 2.200.000 camera. Sufficienti 2.800.000 rimanenti 6.000.000 comodissimo mutuo. Gabetti 576-044. 0386

ACQUISTASI contanti alloggio anche cascita Torino immediati dintorni. Telefonare 761-064. A62377

ACQUISTASI Val Salice, Crimea, 3 camere, salone, cucina, biservizi, garage, giardino. Telefonare 581-694.

ACQUISTERei alloggio 5-6 camere doppi servizi, zona Leumann. Telefonare 785-944. A62259

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO comoda proprietà agricola adatta coltivazioni, allevamenti, Piemonte Telefono 518-770.

ACQUISTO pagando contanti muri negozi affittati generi prima necessità. Trattasi esclusivamente proprietari. Rivolgersi Omar, corso Dante 2, telefono 502-148. 2001

ACQUISTO per reddito, stabile buono condizioni centrale o periferico, possibilmente sbloccato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 594 — Torino».

AFFARE vendo casa adiacente piazza Madama Cristina, camere 48, negozi, magazzini mq. 195. Telef. 542-308.

AFFARONE, vendesi stabilimento industriale, cintura Torino, mq. 2800 totale. Telefonare 513-241.

AFFARONI: via Pianezza 6. Punto centrale corsi Regina Margherita, Svizzera, Tassoni. Appartamenti modernissimi, meravigliosi: 3 camere, entrata, bagno 1.700.000 [illegible] 2 milioni 100.000; 3 camere, entrata, bagno 2.900.000 mutuo 2.400.000. Gabetti 576-044. 0386

ALASSIO affarone vendesi appartamento 4 vani più servizi, giardino soleggiato vista mare-monti 5 minuti dal mare. Lampo Pubblicità 333, Alassio. 24372

ALLOGGI nuovi piccolissimi splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 761-861. 1001

ALLOGGI signorili zona Molinette: due-tre camere, tinello, cucinotto; rispettivamente: 8.800.000 - 11 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI via Pinelli 34: due, tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 15-19. 0152

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi occasionali condizioni. Telefonare 271-959.

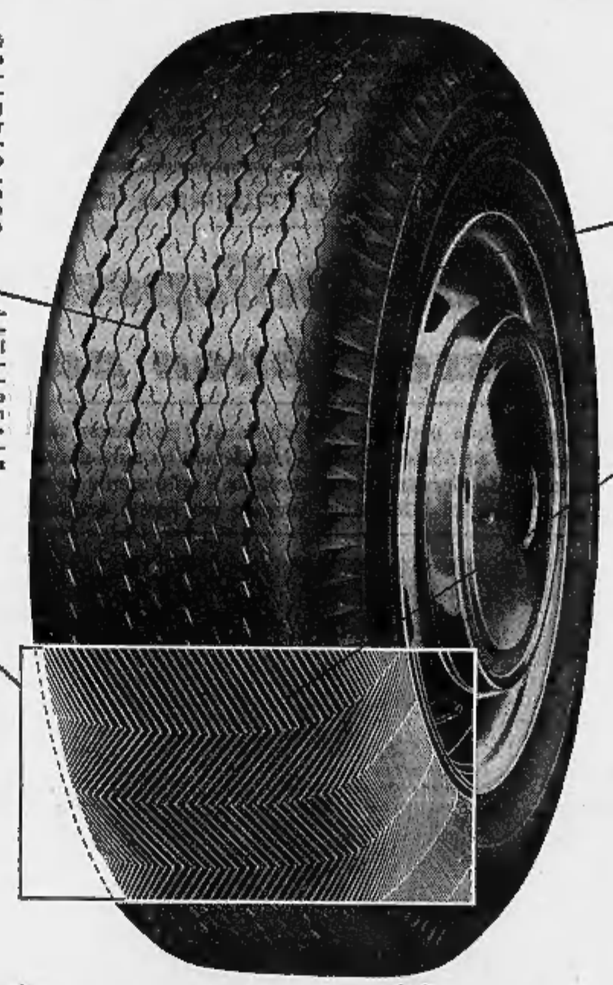
(Continua a pag. (6)

Da quando esiste l'automobile, Firestone studia progetta e produce pneumatici collaudati in oltre mezzo secolo di prove e di successi: questo ricco patrimonio di esperienze Firestone nel nuovo pneumatico italiano.

ecco la forza di Firestone Brema -F7-

Battistrada meno rumoroso perché più flessibile. Lavora meno sull'avantreno: è quindi molto più confortevole ed assicura una perfetta tenuta di strada. Guardate: un disegno moderno e sportivo, il più moderno fino ad oggi realizzato per pneumatici d'automobile. Ha una cordonatura con incisioni a «Z continua» che formano migliaia di angoli antiscivolanti. Un battistrada come [illegible] altro: è forte. E' tenace. E' [illegible], fatto com'è per «mordere» la strada: vi dice subito che pneumatico c'è sotto.

Carcassa forte in tutte le sue parti perché ha una struttura in tele di Nylon sovrapposte lungo l'intera superficie del pneumatico. Solo Firestone Brema costruisce la carcassa con la stessa tecnica impiegata nella fabbricazione delle grandi gomme Firestone che vincono in tutto il mondo. Il battistrada è «saldato» alle tele di Nylon con una tecnica perfetta che assicura la massima robustezza e il maggior chilometraggio.



Fianchi: rinforzati da tele in Nylon che coprono interamente i fianchi aumentandone al massimo la resistenza. Assorbono tutti gli urti e resistono anche nelle condizioni di impiego più critiche (alte temperature, strade bagnate). Assicurano la massima aderenza al terreno in curva e su percorsi accidentati. Questo per voi vuol dire: massima sicurezza.

Nylon: la fibra più forte, elastica, durevole per pneumatici d'automobile. Una speciale [illegible] tecnicamente definita «Forza 7», la più resistente fino ad oggi realizzata. La combinazione «Nylon + Forza 7» ha dato vita al favoloso pneumatico Firestone Brema «F 7», la nuova gomma per le strade italiane. Ha le stesse caratteristiche di flessibilità e robustezza delle gomme impiegate nei più impegnativi percorsi del mondo.

Andate a vedere questo eccezionale pneumatico italiano - il Firestone Brema «F 7»: lo trovate in tutta Italia presso i migliori gommisti.

Firestone Brema

la gomma italiana nata dai record

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire le fascette con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

La sentenza delle Assise dopo mezz'ora di riunione

Cinque anni e quattro mesi alla donna che vetrioleggiò la commessa del marito

Il P.M. aveva chiesto 7 anni - Tornerà libera fra due anni, ma (riconosciuta seminferma di mente) dovrà trascorrere un anno in una casa di cura - Alla lettura del verdetto dice: «E' giusto che paghi» - Inattesa decisione per il marito, accusato a piede libero di maltrattamenti: il P.M. aveva proposto la piena assoluzione; i giudici gli hanno inflitto due anni - L'imputata pagherà i danni, versando una provvisionale di 2 milioni - La commessa, ventisettenne, dice: «In quel periodo ero fidanzata, ma ho lasciato perdere tutto»

Caterina Quarena ed il marito Giovanni Converso ieri dopo la condanna in Corte d'Assise a Novara (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 21 giugno.

La Corte d'Assise di Novara, dopo mezz'ora di camera di consiglio, ha pronunciato stasera alle 18 la sentenza nel processo contro Caterina Converso Quarena, di 41 anni, che il 31 gennaio 1966, a Cossato, sfregiò con il vetriolo la commessa del marito e tentò di ucciderla a coltellate.

La Converso è stata condannata a 5 anni e 4 mesi di reclusione, di cui 2 anni condonati, alle spese e ai danni da liquidarsi in sede civile, con una provvisionale, per la parte lesa, di 2 milioni. Seminferma di mente, dovrà anche subire il ricovero in casa di cura e custodia (a pena espiata), per un periodo non inferiore ad un anno.

L'imputata, detenuta dal giorno del delitto, è stata ritenuta colpevole di tentato omicidio aggravato, con le attenuanti della malattia di mente, le «generiche» e la provocazione. Il P. M. aveva chiesto 7 anni. La donna ha accolto la decisione con serenità: *«E' giusto che paghi»*, ha detto. Ha già scontato quasi 1 anno e 5 mesi: le restano meno di 2 anni di carcere e la casa di cura.

Una sorpresa sono stati invece i 2 anni, interamente condonati, inflitti al marito Giovanni Converso, quarantunenne, comparso a piede libero per rispondere di maltrattamenti: il P. M., infatti, aveva chiesto l'assoluzione con formula piena. Entrambi i condannati ricorreranno in appello. E' curioso notare che la donna compì il suo delitto proprio il 31 gennaio 1966, ultimo giorno valido per beneficiare del più recente provvedimento di clemenza.

I coniugi Converso non si sono rivolti né una parola, né uno sguardo. Anita Paluan, la sfregiata, non ha voluto commentare la decisione dei giudici. Ha già sofferto molto e il suo calvario non è finito: *«Quando accadde il fatto era fidanzata — ci ha detto —: dopo ha preferito rinunciare a tutto»*.

Nella mattinata ha preso per primo la parola l'avv. Squillario, che assisteva la Paluan, parte civile. *«Vogliamo affrontare questa causa con molta pacatezza. I tre personaggi sono tutti vittime del dramma, ma non bisogna dimenticare che Anita Paluan è viva solo per il provvidenziale intervento di terzi. Il teste Valli ci ha detto che l'imputata stava "infuriando" contro la commessa e che, per staccarla, fu costretto addirittura a darle un pugno.*

«Non c'è dubbio che la Converso volevo uccidere. La parte lesa porterà per sempre i segni d'una barbara e feroce aggressione che, se non le ha tolto la vita, le ha strappato la bellezza e la possibilità di vivere».

L'avvocato ha poi ripetuto che la relazione tra la Paluan ed il principale non è provata: *«Il delitto è frutto d'una mente malata, egocentrica, di un personalismo esasperato. La Converso parla molto, soprattutto di sé, commuovendosi per la sua vicenda e rimanendo invece del tutto estranea a quelle degli altri»*.

«E' portata a cercare le cause delle difficoltà e del fallimento del proprio matrimonio al di fuori di se stessa, dimenticando che il suo matrimonio era già fallito prima che comparisse sulla scena la Paluan. Si è voluto infierire su questa povera ragazza, dipingendola a tinte fosche, come una donna leggera. E alla fine ci si è accorti che sono tutte voci, dicerie, alimentate dalla stessa Converso.

«L'imputata ha agito con troppo orgoglio, con troppo egoismo, senza alcun senso di umanità. Per tentare di riavere un aspetto presentabile, la Paluan dovrà sottoporsi, secondo il prof. Sanvenero, ad almeno dieci interventi chirurgici. Due li ha già subiti, grazie alla Mutua, ma occorre accelerare le cure. Per questo chiediamo una provvisionale di 5 milioni».

Il p. m. dott. Alessio, che in precedenza aveva chiesto la contestazione di due aggravanti (il rapporto di dipendenza e la particolare crudeltà) ha lumeggiato il dramma, spiegandolo con la malattia dell'imputata. *«E' un delitto nefando, gravissimo nello sciagimento e nelle conseguenze. La Converso, per le menomate condizioni mentali, merita comprensione, anche se debbo ricordare che, fra i peccati capitali, la superbia figura al primo posto e la lussuria all'ultimo. Sentiamo cosa disse nei suoi primi interrogatori "Dopo un'altra serie di discussioni, dopo essere stata percossa e insultata, presi la bottiglia dell'acido, ne riempii un vasetto, mi misi le pantofole per non farmi sentire e mi armai di un coltello. Scesi in negozio, mi accostai alla Paluan, le gettai il vetriolo in faccia. Poi l'afferrai per un braccio, la trascinai per terra e l'accoltellai al ventre. Lei si girò e la colpii ancora alla schiena, fino a quando qualcuno mi afferrò". Questo disse la Converso 72 ore dopo il delitto: lucida, fredda, precisa»*.

«Sulla relazione tra la Paluan e il Converso abbiamo soltanto pettegolezzi. Ma le sentenze non si fanno sui pettegolezzi; siate attenti a non trasformare la stigmate della sofferenza della Paluan in un gratuito marchio d'infamia. Non abbiamo un solo elemento per affermare che i due furono adulteri. Chiedo pertanto, per la Converso, con le attenuanti della seminfermità mentale e con le generiche, 7 anni di reclusione e 1 anno di casa di cura. Per il marito propongo l'assoluzione con formula piena; vi furono i litigi, forse anche le percosse, ma a mio parere non si oltrepassarono nel reato di maltrattamenti, come è previsto dalla legge».

L'avv. Croce, in difesa di Giovanni Converso, ha osservato che *«non fu la gelosia ad armare la mano dell'imputata, ma la sua estromissione dal negozio»*. Ed ha proseguito: *«Dobbiamo difenderci da una accusa ingiusta, basata su voci. Il delitto si spiega soltanto con la malattia mentale dell'imputata: ma allora perché dovremmo crederla quando dice di essere stata maltrattata, insultata, umiliata e percossa dal marito?*

«Era ossessionata dalla sua insana gelosia, incapace di svolgere qualsiasi attività e il marito, malgrado tutto, la sopportava. Uno zio dell'imputata morì in manicomio, un altro parente si suicidò, un terzo fu più volte ricoverato in casa di cura».

I difensori della Converso si sono impegnati nel sostenere, oltre quelle già proposte dal p.m., le attenuanti della provocazione e quella di *«aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale»*. L'avvocato Sormano ha detto: *«Le percosse e gli insulti del Converso alla moglie non sono discusse. Sono fatti certi, visti da una testimone. Per quanto riguarda l'adulterio, è vero che non siamo in grado di portare la prova decisiva perché nessuno ha sorpreso la Paluan a letto con il principale, ma abbiamo un complesso di circostanze quanto mai indicative.*

«La Converso ha agito per difendere il primo ed unico amore della sua vita, perché non poteva tollerare che la sua famiglia si sfasciasse. Leggete il suo memoriale, là dove dice: "Se mio marito non vorrà più saperne di ricomporre la famiglia sarò capace di ammazzarmi. Non voglio più impormi all'affetto di nessuna. Troverò un lavoro e attenderò perché, prima o poi, i figli finiscono sempre per tornare alla madre"».

L'avv. Di Tieri ha detto: *«Non voglio portare fiori sul turpe altare del concubinato, ma vi prego di rifiettere su alcuni fatti. Un uomo e una donna si amano, si sposano hanno due figli. Lei è colta, ha la licenza liceale; lui è un apprendista. Poi l'afferrai per un braccio, la trascinai per terra e l'accoltellai al ventre. Lei si girò e la colpì

CRONACHE DELLO SPORT

Domenica la Nazionale in campo a Bucarest

Quindici reti degli azzurri ieri in allenamento a Firenze

La svogliata prova degli avversari (i giovani della Fiorentina) ha agevolato i calciatori di Valcareggi - Praticamente deciso lo schieramento che affronterà la Romania: Albertosi; Gori, Facchetti; Bertini, Guarneri, Picchi; Rivera, Juliano, Zigoni, Bulgarelli, Pascutti

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 21 giugno

I nazionali azzurri si sono allenati stamane a Coverciano incontrando la formazione «Juniores» della Fiorentina. Risultato: quindici a zero, una vera vendemmia di goals, segno che gli uomini di Valcareggi hanno riacquistato una buona condizione fisica dopo le vicende piuttosto affaticanti del finale di campionato. Quindici goals, comunque, che non devono impressionare né devono consigliare a rilievi troppo ottimistici. Infatti prima doverosa constatazione rimane la scarsa voglia dei giovani toscani, che non hanno fatto nulla per contrastare la superiorità tecnica degli avversari, e se ai vari Rivera, Bulgarelli, Juliano e Zigoni (ottima prova e 4 goals) si concede spazio per manovrare, il risultato assume proporzioni notevoli).

Valcareggi non ha sorpreso quando ha annunciato la formazione scelta per l'allenamento: Albertosi; Gori, Facchetti; Bertini, Guarneri, Picchi; Rivera, Juliano, Zigoni, Bulgarelli, Pascutti. I giovani della Fiorentina giocavano con Migliorini; Broglotti, Pelini; Battistoni, Calosi, Cantoni; Volpe, Gallo, Peronese, Lombardi, Szekely. Nei primi minuti, per il ritardato arrivo di Migliorini, è sceso in campo anche Anzolin (a difesa della rete dei titolari) per tornare poi al suo posto di riserva ai bordi del campo.

Il gioco ha avuto un inizio piuttosto difficile per la mancata intesa; specie in prima linea si è notato qualche scompenso tattico anche perché Zigoni, in continuo movimento secondo gli schemi di Heriberto Herrera, non trovava la necessaria collaborazione negli scambi, che sono poi la base del gioco moderno. Dopo un bellissimo goal di Zigoni, che «fintava» anche Albertosi per batterlo con un tiro preciso, arrivava l'estremo difensore degli allenatori, ed il titolare azzurro passava a sostituire Anzolin. Veniva presto la valanga di reti: al 21' segnava Bulgarelli, al 24' Juliano, al 26' Rivera su rigore concesso per fallo su Zigoni, al 35' ancora Rivera, al 41' Pascutti, al 45' Bulgarelli. Da segnalare il costante e netto inserimento nella manovra di Zigoni, che ha direttamente cooperato alla marcatura di tutti i goals.

Nella ripresa mentre i giovani fiorentini mutavano solamente due elementi (il terzino Vezzosi prendeva il posto di Broglotti) e Becchelli sostituiva l'ala sinistra Szekely), la rappresentativa azzurra veniva quasi tutta cambiata. Questo lo schieramento scelto da Valcareggi: Anzolin; Gori, Landini; Lodetti, Bercellino, Castano; Menichelli, De Sisti, Zigoni, Juliano, Gianassi (un ragazzo della Fiorentina). Risultava chiaro che il c.t. aveva già deciso tutto, ma appariva anche evidente l'enorme dispetto fatto a Menichelli, non solo retrocesso tra le «riserve», ma addirittura impegnato a destra con l'obbligo di non spostarsi a sinistra. Si tentava forse un esperimento per creare una alternativa a Rivera, che all'ala destra gioca piuttosto di malavoglia? Amici di Valcareggi insistono nel dire che il commissario non pensa neppure a lasciare fuori Rivera, ed allora la disposizione tattica impartita all'ala bianconera era intesa ad evitare un confronto indiretto ma immediato tra il gioco di Menichelli, fresco e vivace come nei momenti più belli, e quello di Pascutti, fermo, senza idee, ingrassato, statico ed inutile.

I goals sono venuti regolarmente anche se molto diverso è stato l'impegno degli azzurri in campo. Del resto perché avrebbero dovuto correre tanto i vari De Sisti, Lodetti, Menichelli, Bercellino, convinti di essere ormai semplici riserve viaggianti? Reti di De Sisti al 9' ed al 15', poi goal di Zigoni al 26', due punti di Menichelli al 27' ed al 28' altro goal di Zigoni al 32': un minuto dopo segnava Gianassi ed ancora Zigoni chiudeva il conto al 36' portando la somma totale a 15.

Valcareggi alla fine si è detto soddisfatto, ammettendo però che i goals non contano in questi allenamenti.

Solamente domani comunque Valcareggi comunicherà ufficialmente la formazione della squadra per la gara con la Romania. Para comunque che debbano essere scelti gli uomini che hanno disputato il primo tempo. Sono caduti infatti i timori sulla disponibilità di Facchetti, che avrebbe potuto essere bloccato a Milano per complicazioni burocratiche. Facchetti infatti è militare, ha ottenuto la proroga a presentarsi al Car di Orvieto appunto per poter rispondere alla chiamata in azzurro. La comitiva partirà domani nel pomeriggio per Milano, da dove a mezzanotte spiccherà il volo per Bucarest.

Giulio Accatino

Volpi da ieri a Torino

Carlo Volpi, il primo acquisto della Juventus, è giunto ieri a Torino per incontrarsi con i dirigenti della sua nuova società. L'ex centrocampista del Mantova ha avuto un breve colloquio con il vice commissario Giordanetti durante il quale ha espresso la sua soddisfazione per il trasferimento alla Juventus: stamane Volpi si sottoporrà alle visite mediche

Stasera, nei saloni della Camera di Commercio, si terrà l'annuale assemblea dei soci bianconeri.

Il campione del mondo condannato con la condizionale

Per Clay (renitente alla leva) cinque anni di reclusione

HOUSTON (Texas), 21 giugno — La Corte federale ha condannato il campione del mondo dei pesi massimi Cassius Clay a 5 anni di reclusione per renitenza al servizio di leva. L'atleta negro dovrà inoltre pagare un'ammenda di 6 milioni di lire; Clay ha subito fatto ricorso contro la sentenza, ed in attesa del processo di appello resta in libertà dietro cauzione. Il pugile non aveva risposto alla chiamata del distretto militare di Houston sostenendo di essere un ministro del culto dei «musulmani neri» e come tale esente da obblighi di leva. Nella telefoto: Cassius Clay all'uscita dalla Corte federale di Houston con il suo avvocato Hodges

Festosa cerimonia inaugurale dei campionati europei di golf

La sfilata delle sedici squadre partecipanti - Discorsi dei dirigenti Micklen, ing. Nasi e Francesco Ruspoli - Stamane il via alle gare - Le speranze degli azzurri

Nella tenuta di La Mandria, di fronte a parecchie centinaia di spettatori, si è svolta ieri la festosa cerimonia inaugurale della quinta edizione dei campionati europei di golf, che si inizieranno stamane per concludersi domenica prossima. Dopo la sfilata degli atleti, tutti in impeccabile uniforme blu e pantaloni grigi, e l'esecuzione degli inni nazionali — ai quali ha fatto seguito l'alzabandiera — il dott. Giovanni Nasi, presidente del Golf Club Torino, ha tenuto un breve discorso augurale. Hanno preso successivamente la parola il duca Francesco Ruspoli di Morignano, presidente della Federazione italiana, e mister Gerald Micklem, vicepresidente della Federazione europea.

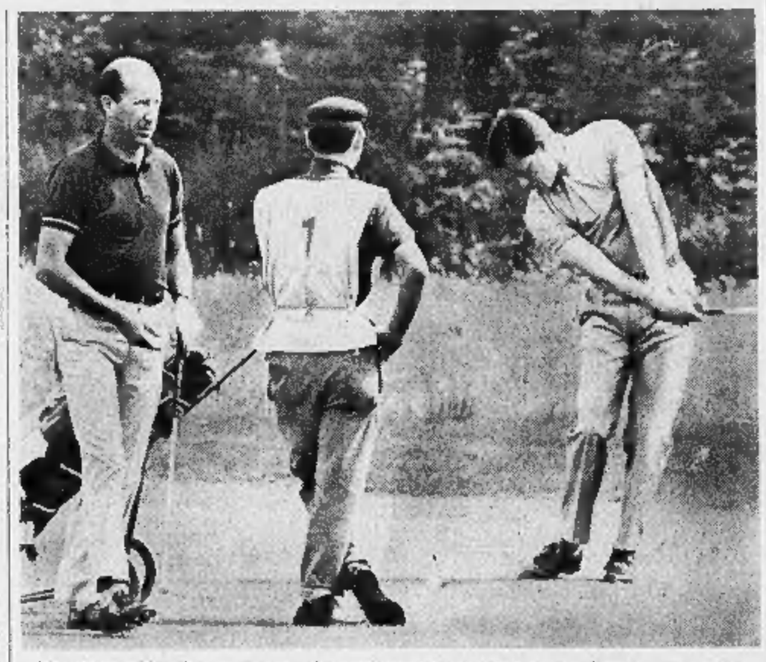
Le gare avranno inizio alle ore 9 di stamane. Si presenterà in campo per prima una terna formata dall'irlandese Craddock, dall'austriaco Maculan e dal danese Blaae Jensen. Subito dopo cominceranno il percorso di diciotto buche altri tre giocatori di differenti nazionalità, poi via via tutti i rimanenti, distanziati di 10 minuti.

Le prime otto nazioni in graduatoria verranno ammesse al secondo turno, che si disputerà secondo la formula «match-play», cioè a confronti diretti (due «doppi» e cinque singoli per ogni incontro).

Il meccanismo a prima vista sembra piuttosto complicato, ma in realtà è abbastanza semplice, simile a quello che regola gli incontri di Coppa Davis nel tennis. Questi campionati si disputano a squadre, quindi il successo non toccherà alla formazione che dispone del «grande» campione a basta, ma a quella più omogenea, composta da elementi regolari, in grado di fornire tutti un elevato grado di rendimento. Le nazioni partecipanti sono scelte, l'equilibrio dei valori sembra notevole. Chi vincerà questa quinta edizione dei campionati?

Nei precedenti campionati si sono avuti due successi della Svezia, uno dell'Inghilterra ed uno dell'Irlanda (due anni fa, in Scozia); e sono proprio queste le squadre che partono con i maggiori favori del pronostico. Ma fra gli «outsiders», oltre alla Francia ed alla Scozia, c'è anche l'Italia. Gli azzurri, capeggiati dal detentore del titolo Bovione, si sono preparati con particolare impegno per questi campionati, che per la prima volta si disputano in Italia. Finora il massimo risultato della nostra rappresentativa è stato il quarto posto, questa volta il traguardo è la medaglia di bronzo.

m. c.



L'austriaco Maculan, a destra, che sarà oggi tra i primi a scendere in gara e l'ex campione mondiale di sci Pravda durante gli ultimi allenamenti a La Mandria

Auto a Monza

Il G. P. Lotteria verrà disputato

Milano, 21 giugno.

Il Gran Premio della Lotteria Nazionale di Monza sarà disputato giovedì 29 giugno, come da tempo stabilito. Gli organizzatori della gara hanno accantonato la proposta di rinvio che i rappresentanti dei piloti avevano inoltrato allo scopo di ottenere che fossero apportate stabilmente alla pista stradale dell'autodromo di Monza le varianti più idonee a rendere il circuito meno veloce e meno pericoloso.

I gravi incidenti avvenuti sul circuito di Caserta domenica scorsa e la morte di Geki Russo e Fehr Beat non hanno dunque suggerito misure di emergenza.

Sull'opportunità di tutelare in tutti i modi l'incolumità dei piloti, che stanno vivendo uno dei periodi più tragici e sfortunati dell'automobilismo agonistico, sono stati fatti prevalere gli interessi del Gran Premio della Lotteria che, giovedì, dovrà distribuire alcune centinaia di milioni agli acquirenti dei biglietti che verranno abbinati alle vetture vincitrici.

Gli organizzatori della corsa pertanto stamane si sono limitati ad emettere un comunicato nel quale precisano che le iscrizioni al Gran Premio Lotteria sono state prorogate fino al 23 giugno e che la gara si svolgerà comunque regolarmente il 29.

Secondo quanto riferisce l'Ansa alla gara non si è iscritto finora alcun concorrente. Un altro ostacolo da superare è dato dal fatto che a Caserta sono andate distrutte molte «formula 3». Anche facendo venire macchine dall'estero, non sarà semplice trovare le 48 vetture previste dal regolamento.

A Caserta nel punto della sciagura mancava il commissario di percorso

Gravi accuse dei vigili del fuoco in servizio nel tratto dove sono morti Russo e Fehr Beat - La precisa testimonianza del pilota svizzero Dubler Iurg - Molti dei responsabili sportivi non avevano neppure seguito gli appositi corsi di qualificazione internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Caserta, 21 giugno.

Un commissario di percorso, allontanatosi dal suo posto mentre si disputava la corsa automobilistica di formula 3, avrebbe provocato col suo inqualificabile gesto la tremenda sciagura di Caserta, che è costata la vita ai giovani corridori Giacomo Russo e Fehr Beat.

La grave accusa viene formulata da alcuni vigili del fuoco di servizio nel tratto più difficile del circuito e non accessibile al pubblico. Secondo costoro il responsabile della sorveglianza di via Ponteselice, dove undici macchine su sedici rimasero coinvolte nella terrificante carambola, si sarebbe spostato ad ottocento metri di distanza presso alcuni colleghi per meglio assistere allo svolgimento della gara.

L'attuale fase delle indagini, giunta ad un punto decisivo, tenderebbe ad accertare la fondatezza dell'accusa. Essa, se provata, chiarirà alcuni punti oscuri della tragica vicenda e cioè la mancata segnalazioni di pericolo e l'inspiegabile proseguimento della gara, nonostante che la pista fosse in gran parte ingombra di macchine danneggiate e pericolosa per l'olio caduto sull'asfalto.

I primi dubbi sull'efficienza dell'organizzazione della gara sorsero subito dopo gli incidenti, quando i piloti concordemente dichiararono di non aver visto alcun commissario di percorso in via Ponteselice. Definitiva ai fini dell'inchiesta è la testimonianza del pilota svizzero Dubler Iurg, il quale era uscito di pista al settimo giro e si trovava accanto alla sua macchina quando morirono Giacomo Russo e Fehr Beat. «Ho visto soltanto dei militari — egli afferma — accorrere in soccorso dei corridori. Io stesso mi precipitai a prendere l'estintore dalla mia macchina credendo che Russo fosse rimasto imprigionato nell'abitacolo in fiamme. Ritornato sul posto vidi, invece, a terra Fehr Beat e poco lontano Russo».

L'esito di questi accertamenti è fino a questa sera avvolto dal massimo riserbo dagli inquirenti, i quali hanno continuato per tutta la giornata negli interrogatori di altri commissari di gara più vicini al tratto dove si verificarono gli incidenti.

Nelle indagini è emerso che molti di essi non avevano frequentato il corso di qualificazione prescritto dall'articolo 42 del regolamento internazionale sportivo che disciplina le corse automobilistiche.

Per fare piena luce sulla sciagura, il questore di Caserta, dott. Fusco, ha provveduto stamane personalmente ad interrogare il presidente dell'Automobile Club di Caserta, prof. Antonio Amato, ed il direttore, dott. Pasquale De Simone, responsabile di tutta l'organizzazione del Gran premio.

A. Luise

★ **Trotto a Vinovo** — Flint (L. Castelli) si è imposto ieri sera nel Premio Canavese (L. 1.000.000, m. 2100). Totalizzatore: vincente 41, piazz. 20-17, acc. 45.

La WBA ha dato il permesso

Mazzinghi il 7 luglio a Milano sfida il pugile Ki Soo Kim

Milano, 21 giugno.

La sfida tra Sandro Mazzinghi e il campione mondiale dei medi junior, il pugile coreano Ki Soo Kim, si farà. L'ultima riserva è stata sciolta stamattina: Steve Klaus, procuratore di Mazzinghi, ha inviato al presidente della World Boxing Association (WBA), Robert Evans, i 5000 dollari (oltre 3 milioni) di garanzia richiesti affinché il vincitore del match affronti entro 90 giorni l'americano Freddie Little, ed ha ricevuto l'autorizzazione a far disputare il combattimento il 7 luglio nello studio milanese di San Siro.

Klaus ha informato telegraficamente Ki Soo Kim dell'accordo, invitandolo a raggiungere Milano al più presto possibile. Il coreano divenne campione del mondo lo scorso marzo togliendo il titolo a Nino Benvenuti. In seguito lo difese contro Stan Harrington. Mazzinghi è attualmente campione europeo dei superwelters.

Il Torino battuto dal Servette (1-2) a Ginevra per la Coppa delle Alpi

I granata, in formazione rimaneggiata, hanno segnato per primi con il giovane Baisi - Per gli elvetici pareggio di Nemeth e rete decisiva di Giorgi - Annullato un punto di Ferrini - Un palo di Puja

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, 21 giugno.

Il Torino è stato sconfitto stasera per 2 a 1 dal Servette di Ginevra nella sua quarta esibizione in Coppa delle Alpi. Alla combattuta partita hanno assistito tutti i dirigenti granata guidati dal commissario Orfeo Pianelli; il nuovo trainer Fabbri era in tribuna, molto attento a seguire i suoi futuri giocatori in particolare i giovani Balardo (rientrato dal prestito al Cesena), Baisi e Caralli. Fabbri attende la fine della «sospensione» infittagli dalla Federcalcio, ed al 1° luglio potrà riprendere ufficialmente l'attività.

Nel Servette, quinto classificato nel campionato svizzero, figurano due nazionali, il portiere Barlier e l'ala sinistra Schindelholz. Arbitra Dienst, quello che ha diretto la finalissima del campionati del mondo. Circa diecimila spettatori presenti, in una serata di clima ideale, numerosi i lavoratori italiani qui residenti, qualcuno anche con la bandiera granata.

Le due squadre non perdono tempo in tattiche d'attesa e cercano subito il goal. Il Servette ottiene un calcio d'angolo, ma il Torino risponde con un'azione Moschino-Baisi che Bolchi conclude con un gran tiro a lato. Al 7' c'è una pericolosa puntata di Nemeth che Maldini ferma fallosamente e subito dopo scatta Poletti, scambia con Baisi, ma finisce in fuori gioco a l'azione sfuma. Al 10' una punizione per il Servette: tira Sundermann e Vieri si fa applaudire deviando in angolo.

Gli svizzeri sembrano prendere un leggero sopravvento, grazie soprattutto all'incisività di Schindelholz, ma il Torino non si lascia sorprendere e risponde con rapidi contropiede bloccati su Carelli e Baisi. Al 29' angolo per i granata Carelli a Simoni, che manda sotto porta. Arriva Baisi e segna: Torino 1 Servette 0.

Nella ripresa esce Baisi, Poletti va in attacco e Ceresa si schiera in difesa. Al 4' i granata segnano ancora con Ferrini, ma l'arbitro annulla per fuori gioco. Al 14' il Servette dopo un lungo periodo di offensiva su calcio d'angolo riesce ad ottenere il pareggio con Nemeth.

Il Servette al 21' passa in vantaggio. Schindelholz manda la palla a sbattere sulla traversa. Vieri non è pronto ad intervenire sul rimbalzo e pochi metri dalla rete è Giorgi segna a porta vuota. Orgogliosamente il Torino tenta la rimonta, mentre la partita si fa un po' nervosa. Al 30' Simoni, su passaggio di Puja, manda la palla a sfiorare il palo della porta elvetica.

Il Servette non ha più la spinta offensiva di prima e tutti i granata si portano all'attacco e a pochi secondi dal termine solo la sfortuna impedisce il pareggio: un colpo di testa di Puja fa sbattere la palla all'incrocio dei pali a portiere ormai battuto.

E' la prima sconfitta del Torino nella Coppa delle Alpi, una sconfitta dovuta più che altro alla stanchezza, apparsa evidente specie nella ripresa. Sabato contro lo Zurigo i granata concludono il torneo.

Vittorio Preve

TORINO: Vieri; Poletti, Balardo; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni Ferrini, Baisi, Moschino, Carelli.

SERVETTE: Barlier; Maffiolo, Piguet; Mocellin, Chalier, Pasmandy; Nemeth, Giorgi, Kvicinsky, Sundermann, Schindelholz

★ **Coppa delle Alpi** — Oltre a Torino-Servette, si sono disputate ieri altre due gare con i seguenti risultati: Eintracht Francoforte-Zurigo 5-3; Monaco 1860-Milan 0 a 0.

Basket in «notturna» da oggi a Torino

Si inizia questa sera (ore 21) sulla pista di largo Orbassano la prima edizione di un torneo «notturno» di basket maschile al quale partecipano otto squadre torinesi: Ginnastica A. Libertas, Bosco Crocetta, Juventus Provida. Ausilium S. Paolo, Ginnastica B, Immigrati, Addam's.

E' annunciata la partecipazione di alcuni cestisti noti in campo nazionale, fra cui Motto, Rosa, Carossa, Sala e Maffei. Sono stati allacciate trattative anche con alcune società di serie A per poter eventualmente schierare qualche «azzurro»

Questo il programma di questa sera: ore 21 Ginnastica A.-Juventus Provida; ore 22.15 Libertas-Don Bosco Crocetta.

★ **Al Giro della Svizzera** ieri si è imposto in volata ad Emmenbruecke l'olandese Karstens; Motta è sempre primo in classifica.

Gimondi si ferma, Anquetil vince

Clamoroso equivoco nella prova ad inseguimento - L'italiano interpreta male una segnalazione e rallenta a 200 metri dall'arrivo, mentre è in testa - Pronostici sul Tour

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 21 giugno.

Il vincitore del Giro d'Italia, Felice Gimondi, ed il grande sconfitto, Jacques Anquetil, si sono ritrovati di fronte, a dieci giorni di distanza dalla conclusione del Giro, stasera, sulla pista milanese del Velodromo Vigorelli.

Il fuoriclasse francese si è imposto nella prova di velocità, ma con un tempo... da stradista (13"3/10), ed ha ripetuto il successo con maggior evidenza nel chilometro a cronometro con partenza lanciata: Jacques, infatti, ha battuto Gimondi stabilendo il miglior tempo della sua carriera in questa specialità, cioè 1'5"7/10, corrispondente ad una media di km. 54,711 all'ora.

Compromessa ogni possibilità di vincere l'omnium, a Gimondi restava l'opportunità di ottenere almeno un successo di discreto prestigio nella prova di maggior rilievo, quella dell'inseguimento. E Felice c'è andato vicino, molto vicino, fallendo questa clamorosa affermazione soltanto per un incredibile equivoco, che lo ha portato ad interrompere il suo sforzo mezzo giro prima della conclusione dei cinque chilometri regolamentari, corrispondenti appunto a dodici giri e mezzo della pista di quattrocento metri.

Gimondi, che aveva talmente la prova piuttosto emozionato, riprendendosi bene a metà ed aumentando il suo rendimento a mano a mano che la gara si avviava alla fine, era in vantaggio di 7-8 metri nel momento in cui, interpretando erroneamente le segnalazioni di chi stava ai bordi della pista, si è rialzato credendo di avere ormai vinto. Un gesto di disperazione dello «starter» Gaetano Belloni lo ha avvertito dell'errore, ma ormai era troppo tardi.

Felice era dispostissimo a ripetere la prova anche subito e Anquetil, per quanto poco persuaso dell'opportunità di scherzare in questo modo coi diritti del pubblico, non aveva niente in contrario ad una rivincita. Si è finito, com'era logico, per non farne niente ma gli organizzatori del Vigorelli non si lasceranno certamente sfuggire la grossa carta di presentare alla prima occasione favorevole il bis di un duello che ha suscitato tante discussioni.

Amareggiato, Gimondi si è consolato un poco parlando dell'ormai imminente Giro di Francia. «Vado al Tour — ha detto — convinto di poterlo vincere. Gli avversari li conosco, so quello che valgono, parecchi di essi li ho già battuti. Penso di avere adesso la condizione di forma che mi permise di vincere il Tour di due anni fa. Perché non potrei fare il bis?».

Anquetil dal canto suo, interrogato a proposito del Giro di Francia, ha detto: «Non ho impegni in questo momento; sto bene; volessi, potrei anche fare il Tour, ma non è una cosa che mi convenga. Se lo vincessi, non avrei niente di più di quanto ho già avuto perché ne ho già vinti cinque».

Gianni Pignata

Rischio delle Società per azioni nel calcio

L'Inter ha smentito d'aver comprato il Cagliari

Milano, 21 giugno.

La notizia proveniente da Cagliari del pieno successo ottenuto dalla sottoscrizione indetta affinché Luigi Riva, l'ala sinistra della società sarda, non venisse ceduto, ha sconvolto il «mercato» calcistico. Si sapeva che fino a ieri mattina erano stati raccolti poco più di 17 milioni e, di conseguenza, si prevedeva che il Cagliari sarebbe stato costretto ad accettare le offerte del Napoli, o della Juventus, o del Milan, o dell'Inter, le quattro società che si stavano interessando del giocatore. Ma, a mezzogiorno, quattro persone rimaste anonime hanno acquistato ciascuna azioni del valore di 10 mila lire l'una, per un totale di 140 milioni.

C'è chi ha creduto di individuare nei misteriosi sottoscrittori quattro rappresentanti della Regione sarda, e chi invece ci è detto convinto che i quattro azionisti sarebbero rappresentanti dell'Inter che, con le manovre, sarebbe riuscita ad impedire che Riva venisse trasferito a una società concorrente. Un giornale milanese del pomeriggio ha riportato oggi la notizia, che Moratti in pratica si sarebbe impadronito del Cagliari assicurandosi la maggioranza delle azioni. Questo ha provocato l'immediata reazione del club nerazzurro che, tramite il suo vice-commissario avv. Prisco, ha subito smentito in modo netto

Riva rimarrà comunque al Cagliari, malgrado molti club fossero disposti a spendere molto per il giocatore.

Al Cus Torino il Premio Coni

Il Coni ha assegnato a numerose società sportive della provincia di Torino premi di merito e riconoscimenti in denaro: la consegna verrà effettuata domani alle ore 18 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12.

I premi Coni si riferiscono all'annata sportiva 1966, e sono toccati al Cus Torino (targa d'oro), all'Aero Club Torino (medaglia d'oro), al Dopolavoro Ferroviario Torino (targa d'argento), al G.S. Riv-Skf Torino (med. d'argento), al Centro Giovanile Sportivo «Laura Vicuna» di Rivalta Torinese (targa di bronzo) ed alla Società Bocciofila Rivoltorese (medaglia di bronzo).

PUNTA ALA

uno splendido aristocratico e selvaggio angolo d'Italia

A pochi chilometri da Grosseto sulla via Aurelia un centro residenziale di alta classe - Spiaggia stupenda, scogliera, pineta, bosco, macchia maremmana, golf, campo ippico, sport nautici, tennis, alberghi di prima categoria, ristoranti, night, bar, scuola di equitazione, di polo, di golf, palestra.

Lotti di terreno in pianura in pineta sulla scogliera sui poggi a poche centinaia di metri dal mare - Nuove costruzioni, ville, appartamenti, pronta consegna.

Potrete scrivere o telefonare a:
Punta Ala spa, Roma, v. XX Settembre 1 - 482443
Punta Ala (Grosseto) - telefoni 52013 - 52014
ma è meglio che veniate a vedere

ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA PUBBLICITA'
sono aperte le iscrizioni al Corso di Specializzazione per
DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(illustrazione, cartellonismo, vetrina, fotografia, ambientazione)
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.801 - Torino

vacanze crociere viaggi in tutto il mondo!
FRANCO ROSSO
TORINO VIA ROMA 268 TEL. 517376

Durerà sino alla fine del 1969

Accordo per il contratto dei telefonici della Sip

Continuano gli incontri per i 350 mila lavoratori tessili
Tentativo per evitare lo sciopero dei medici ospedalieri

Rotte le trattative per i bancari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno.

Un accordo è stato raggiunto oggi per il rinnovo del contratto nazionale dei 45.000 lavoratori telefonici dipendenti dal gruppo Sip che comprende le cinque società concessionarie (Telve, Timo, Teti, Stipel e Stet). Il contratto avrà durata triennale, dal 1° gennaio 1967 al 31 dicembre 1969. L'orario per gli operai sarà ridotto di un'ora dal 1° ottobre del corrente anno e di un'altra mezz'ora dal 1° gennaio 1969; riduzioni sono previste anche per i notturnisti e per i notturnisti dei posti telefonici pubblici.

Il premio annuo di rendimento è stato aumentato a L. 32.000 per i tre anni di durata contrattuale ed i minimi salariali sono stati maggiorati del 6% dal 1° gennaio 1967 e di un ulteriore 2% per il 1969. I lavoratori di alcune province conseguiranno altri positivi «ritocchi» economici in seguito alla revisione della vecchia sistemazione delle zone retributive»: dal 1° luglio 1967, le province di Napoli e Venezia sono state collocate nella prima zona extra, quelle di Bologna e Palermo nella seconda zona extra; le province della terza zona vengono riclassificate in seconda zona e la provincia di Catanzaro migliorerà la sua posizione.

Gli scatti di anzianità saranno ricalcolati dal 1° gennaio 1968 e le indennità stabilite dal contratto verranno accresciute nella stessa misura dei minimi retributivi. L'accordo odierno pone fine ad una vertenza iniziatasi nel febbraio scorso, nel corso della quale si è svolto un solo sciopero nazionale di ventiquattro ore, il 1° giugno.

Un nuovo piano di scioperi sarà deciso domani dai sindacati dei lavoratori bancari. Si tratterà di un programma di agitazioni articolate per località e gruppi di aziende, che dovrebbe avere inizio fra la fine di giugno ed i primi giorni del prossimo mese.

L'Assicredito e l'Acri, che raggruppano rispettivamente le Banche e le Casse di Risparmio, hanno riproposto le stesse pregiudiziali indicate in precedenza su questioni normative ed economiche. Hanno inoltre confermato l'esigenza di rivedere il sistema della «scala mobile». I sindacati, dal canto loro, hanno ribadito le loro rivendicazioni e di fronte al rifiuto della controparte hanno deliberato di riprendere la loro libertà di azione.

Sono continuati al ministero del Lavoro, sotto la presidenza del sottosegretario Calvi, i colloqui per tentare di sbloccare la vertenza dei 250.000 tessili. I rappresentanti delle aziende hanno avanzato alcune proposte sui punti esaminati nella prima fase della discussione. Tali proposte prevedono: 1) ferie operai: per lo scaglione da 1 a 5 anni di anzianità, quattordici giorni, anziché dodici; per lo scaglione da 5 a 10 anni, quattordici giorni anziché tredici; per lo scaglione da 10 a 15 anni, quindici giorni invece che quattordici; per lo scaglione da 15 a 20 anni, sedici giorni anziché quindici; oltre ai venti anni, sedici giorni; 2) riduzione dell'orario di lavoro: mezz'ora a partire dal secondo anno di validità del contratto e un'altra mezz'ora dal terzo anno; 3) indennità di anzianità: creazione di un nuovo scaglione oltre i venti anni con 120 ore, in luogo delle 96 attuali; per anzianità di 16 e 17 anni, si passerebbe dalle attuali 72 ore a 96 ore.

I sindacati hanno praticamente respinto queste offerte e, ad un certo momento, vi è stato il pericolo di una nuova interruzione. La delegazione degli industriali ha successivamente manifestato la volontà di compiere qualche passo avanti, anche per quanto riguarda le altre questioni da esaminare, come ad esempio quella relativa alla contrattazione del macchinario. I comitati esecutivi delle organizzazioni operaie si riuniranno domattina alle 8,30 per definire il loro atteggiamento; alle 9,30 proseguiranno i contatti al ministero del Lavoro.

Una possibile soluzione della controversia dei medici funzionari dipendenti dagli istituti assistenziali e previdenziali si è delineata oggi in un incontro fra il ministro del Lavoro Bosco, i presidenti degli enti e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della categoria. Il Ministro ha comunicato «la disponibilità del governo in merito a taluni problemi dei medici funzionari, fra cui quello dell'indennità di rischio professionale». Preso atto di questa «apertura», le parti hanno convenuto di riprendere le trattative a cominciare dal 27 giugno. Restano, pertanto, sospese tutte le agitazioni proclamate in precedenza. E' pure rientrato lo sciopero nazionale dei dipendenti delle centrali del latte municipalizzate, già indetto per il 24 giugno: i sindacati del settore proseguiranno i negoziati con la delegazione degli imprenditori.

Un tentativo è in corso per evitare l'astensione dei medici ospedalieri, proclamata dal 1° luglio per la durata di dieci giorni. Mentre i ministeri del Lavoro e della Sanità si sono interessati oggi per controllare l'effettuazione dei pagamenti dei nuovi stipendi e degli arretrati ai sanitari degli ospedali, negli ambienti della Fiaro si precisa che parecchie amministrazioni stanno procedendo alla corresponsione dei compensi dovuti. Secondo la Fiaro, quindi, la proclamazione dello sciopero sarebbe ingiustificata. **g. f.**

Sarà nominato vescovo il segretario di Giovanni XXIII?

Roma, 21 giugno.

Secondo voci insistenti che circolano in Vaticano, il Papa si accingerebbe a «smobilitare» la corte vaticana, promuovendo i personaggi che formano la famiglia pontificia ad altri incarichi. Si dice che mons. Capovilla, segretario particolare di Giovanni XXIII, sarà nominato arcivescovo di Chieti. Secondo altre voci, potrebbe anche andare a sostituire il vescovo di Bergamo, monsignor Gaddi, se questi, come si dice, fosse destinato alla cattedra arcivescovile di Palermo, rimasta vacante.

Limiti per il divieto degli anticoncezionali

Il governo propone di punire solo la propaganda pubblica o fatta a scopo di lucro
Sarà modificato l'art. 553 del Codice penale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno.

Il governo ha presentato oggi alla commissione giustizia della Camera un proprio testo di modifica dell'art. 553 del Codice penale che punisce severamente la propaganda anticoncezionale. Il testo del governo limita la punizione al caso di incitamento a pratiche contro la procreazione fatto «pubblicamente o reiteratamente», oppure a scopo di lucro.

L'annuncio è stato fatto dal sottosegretario Misasi dopo che l'on. Riccio (dc) si era detto d'accordo per il mantenimento dell'art. 553 nella sua forma attuale. I socialisti, invece, favorevoli all'abrogazione dell'articolo del Codice penale, si sono detti insoddisfatti della proposta del governo, in quanto «inidonea ad adeguare le norme sulla propaganda anticoncezionale ai principi della Costituzione».

L'on Martuscelli (psu) ha poi polemizzato con i democristiani affermando che «per l'on. Riccio ad ogni atto sessuale deve corrispondere una nascita»: «Questa tesi è evidentemente molto più arretrata delle stesse posizioni degli ambienti cattolici responsabili, come risulta dalla relazione di maggioranza della commissione pontificia per il controllo delle nascite, che giudica inutile o insufficiente il metodo ciclico o di Ogino Knauss».

«Ritengo che gli emendamenti che presenterò entro la fine della settimana — ha aggiunto — saranno o di abrogazione completa dell'art. 553 o di modifica molto più profonda del testo governativo. O nella prossima o al più tardi nell'altra settimana la commissione giustizia arriverà comunque ad una conclusione con il voto della proposta e degli emendamenti».

f. d. l.

Saragat in Quirinale ha consegnato i premi Saint Vincent di giornalismo

Il Capo dello Stato si felicita affettuosamente con Nenni che riceve una targa d'oro: «Nelle cose da te scritte per i giornali, dice, sempre un presente, congiunta alla tua onestà intellettuale, la tua integrità di galantuomo» - In un breve discorso ricorda che «dove il giornalismo ammaina la bandiera, la libertà illanguidisce e muore» - Tra i premiati Montanelli del «Corriere della Sera», Pozzo e Fattori de «La Stampa»

Il presidente Saragat mentre consegna il premio all'on. Pietro Nenni (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno.

Il Capo dello Stato ha ricevuto stamane al Quirinale una folta rappresentanza di giornalisti in occasione della consegna dei premi Saint-Vincent. Vi era anche il vice presidente del Consiglio, Pietro Nenni, al quale la giuria ha assegnato una targa d'oro quale riconoscimento per la sua attività giornalistica svolta da oltre mezzo secolo, a sostenere un ideale di libertà e di giustizia sociale.

Alla cerimonia nel Salone delle feste erano presenti il presidente della Federazione nazionale della stampa, Mario Missiroli, il presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta, on. Bionaz, il presidente dell'Ordine dei giornalisti, on. Gonella, direttori di quotidiani, di grandi agenzie di stampa e di altri organi di informazione oltre ai componenti del comitato d'onore, del comitato promotore e della giuria del premio Saint-Vincent, che da sedici anni gode dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.

Rispondendo agli indirizzi di omaggio rivoltigli da Mario Missiroli e dall'on. Bionaz, Saragat ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ricordato i vincoli che lo legano al giornalismo, ha spiegato la ragione profonda della sua adesione a questa iniziativa. «Il giornalismo è, nel medesimo tempo — *ha detto* — condizione e testimonianza di libertà, indice e stimolo di libertà. Dove non c'è libertà non c'è giornalismo autentico e dove il giornalismo ammaina le sue bandiere, la libertà illanguidisce e muore».

Saragat ha poi rivolto il suo cordiale e fervido apprezzamento a tutti i premiati. Poi, rivolgendosi a Nenni: «Sono davvero lieto che fra i premiati di quest'anno figuri una personalità così eminente come quella di Pietro Nenni. Eminente non solo perché riveste un altissimo ufficio pubblico; non solo per le lunghe lotte politiche sostenute e per i sacrifici sofferti; ma per le sue doti personali di intelletto e di cuore: per le sue doti d'uomo. E di giornalista, naturalmente. Caro Nenni, lascia che io mi feliciti con te, fervidamente e affettuosamente, per questo riconoscimento che oggi ti è fatto e che riguarda tutta una serie di anni in cui, nelle cose da te scritte per i giornali, sempre un presente, congiunta alla tua onestà intellettuale, la tua integrità di galantuomo. E' con profonda convinzione, e anche con commozione, che dico questo; e sono sicuro che un tal giudizio possa essere condiviso da chiunque, indipendentemente da ogni credo ideologico».

Il Capo dello Stato ha infine consegnato i premi Saint-Vincent che quest'anno la giuria ha assegnato a Indro Montanelli, del Corriere della Sera, per i suoi meriti di documentato e brillante divulgatore della cultura storica; a Giorgio Fattori de «La Stampa» per l'inchiesta «Un lungo viaggio nella Cina comunista»; a Fidia Sassano e a Franco Gozzano dell'«Avanti!» per l'inchiesta: «I mille perché dell'America 1966»; a Sergio Segre di Rinascita per l'inchiesta sulla Germania Federale; a Piero Pratesi de L'Avvenire d'Italia per gli articoli sul «Concilio Vaticano secondo»; ad Aldo Gabrielli di Epoca per la rubrica «Come si parla, come si scrive»; ad Hombert Bianchi per la trasmissione televisiva «Dal fascismo alla Repubblica»; a Giuseppe Lucca della Gazzetta del Popolo per il miglior servizio sulla Val d'Aosta; a Vittorio Pozzo del giornale «La Stampa» per i suoi servizi sportivi. **g. fr.**

Domenica aperta al traffico la circonvallazione di Châtillon

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 21 giugno.

(i. v.) Domenica 25 verrà aperta al traffico la circonvallazione di Châtillon. La variante, della lunghezza di oltre 3 chilometri, come si ricorderà era stata chiusa esattamente un anno fa, il 23 giugno, per uno smottamento di terreno che aveva interessato tutto il vallone Soleil, tra gli abitati di St-Vincent e Châtillon, compromettendo in un primo tempo anche la stabilità di un ponte.

I lavori di ripristino e di consolidamento di questa importante variante sono ora in fase avanzata e verranno completati entro il mese di agosto.

Un albergo (con cento donne) trasformato in casa-squillo

Scoperto a Codogno Monzese presso Milano - Tra le ragazze anche quattro minorenni - Da venti a centomila lire le tariffe per ogni incontro - Arrestata la titolare (39 anni) e denunciati il marito e il figlio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 giugno.

Un moderno ed elegante albergo di Codogno Monzese grosso centro alle porte di Milano, era stato trasformato dalla sua titolare in una accogliente casa-squillo con annesso «night-club»: un centinaio di affascinanti ragazze dai 18 ai 30 anni, da quando era iniziata l'attività, erano a disposizione dei clienti che arrivavano a sborsare per ogni incontro cifre varianti dalle 20 alle 100 mila lire. Il giro degli affari — secondo una stima ufficiale — si aggirerebbe su parecchie centinaia di milioni all'anno.

Ora l'albergo sarà chiuso a tempo indeterminato, mentre la sua titolare, Carmelina Guzzetti di 50 anni, è stata arrestata, sotto l'accusa di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione; anche il marito e il figlio della donna, Ilvano e Arialdo Lingrani, rispettivamente di 41 e 20 anni, sono stati denunciati a piede libero per concorso negli stessi reati.

Da qualche tempo la polizia era stata messa in allarme dall'afflusso di clienti dell'albergo «Selene», una costruzione a nove piani di cui quattro occupati dall'hotel, che sorge in viale Brianza a Codogno Monzese: ogni sera infatti, parecchie persone, provenienti anche dalle province vicine, affollavano l'annesso «night-club» per situarsi poi nelle accoglienti camere.

L'attività dell'hotel «Selene» prosperava dal 1963, da quando cioè era stato inaugurato, anche se la Guzzetti e il suo albergo non erano nuovi alla squadra del buon costume milanese; nel giugno del 1964 l'hotel fu chiuso dai carabinieri, e la donna finì in carcere per contravvenzione alla legge Merlin.

Tornata in libertà, evidentemente la Guzzetti ha ripreso l'illegale attività, ingrandendo i locali, rendendoli più accoglienti e con una maggiore disponibilità di compagnia femminile. La polizia pertanto sorvegliava la donna, ma era stato sempre difficile raccogliere le prove necessarie per giungere alla sua denuncia.

Gli inquirenti, per poter concludere le indagini decidevano di fare alloggiare nell'albergo per qualche tempo l'agente Elvio Cavaliere e un'assistente di polizia, sotto le spoglie di una coppia «irregolare». Soltanto quando ai due è stato possibile raccogliere una inoppugnabile documentazione è stato chiesto e ottenuto dalla Procura della Repubblica di Monza l'ordine per l'irruzione che è avvenuta la scorsa notte provocando uno scompiglio generale e un fuggifuggi che è stato però arrestato dalle forze di polizia.

Al termine di questa prima fase delle indagini, la polizia ha accertato che dal 1963 ad oggi sono state più di cento le donne reclutate: tra queste vi erano quattro minorenni. La clientela era molto eterogenea, dall'industriale facoltoso, disposto a pagare dalle 50 alle 100 mila lire per trascorrere alcune ore in piacevole compagnia in un «appartamentino riservato dotato di ogni confort», agli impiegati, operai, commercianti e artigiani, che pagavano quote meno elevate. Tutti i versamenti erano fatti direttamente alla titolare, che trattenava per sé la più grossa fetta di ogni incasso. **g. m.**

interamente progettato con i calcolatori elettronici

Sempione P
è Più pneumatico

perché Più sicuro
perché Più robusto
perché Più flessibile
perché Più veloce
perché Più aderente

La FORD ITALIANA S.p.A.

SEZIONE TRATTRICI

ricerca

per la propria sede di Roma

PERSONA ESPERTA

nella pianificazione ed analisi delle vendite, nell'amministrazione commerciale e nel marketing.

Le persone in possesso dei requisiti richiesti e con buona conoscenza della lingua inglese sono invitate a spedire il proprio « curriculum vitae » alla

FORD ITALIANA S.p.A.
UFFICIO PERSONALE (555)
VIALE DELL'ARTE 68 - ROMA

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

ricerca

per stabilimento di CUNEO:

— **DISEGNATORE MECCANICO** con buona esperienza;

— **PERITO ELETTROTECNICO** con buona esperienza di impianti elettropneumatici.

Inviare domanda, specificando requisiti, esperienze e pretese a: **SERVIZIO PERSONALE, FRAZ. RONCHI, CUNEO**

CONCORSO
a Direttore della Banca di Lucania

La Banca di Lucania, S.p.A. — capitale L. 200.000.000 — riserve L. 289,542.962 — con sede in Potenza, indice un concorso per titoli ed esami a Direttore dell'Istituto.

Titolo di studio: laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza o equipollente.

Il concorso si chiude il 20 agosto '67, alle ore 18. Il testo del bando di concorso, con le modalità, l'elenco dei documenti e le condizioni, può essere richiesto alla Presidenza.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

ricerca

operai specializzati da adibire a:
grandi torni paralleli S. Eustacchio e Wagner;
grandi alesatrici fresatrici Innocenti mod. 147 e 200;
fresatrici multiple Schiess.
Sede di lavoro: Genova.

Inviare dettagliato curriculum professionale con precise referenze di lavoro e richieste di retribuzione a:
PUBBLICITA' STAMPA 7 — GENOVA

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

prodotti largo consumo molto reclamizzati da tempo introdotti mercato nazionale, per potenziamento quadri

cerca

per: Torino, Novara, Vercelli e Asti, venditori con esperienza o giovani volenterosi, dotati attitudini commerciali, militesenti, forniti auto propria, media cultura generale, moralità, massimo 35enni.

Offre,

dopo corso retribuito, regolare contratto Enasarco, allettanti provvigioni, diaria giornaliera e deperimento auto mensile oltre ad interessanti incentivi. Possibilità carriera per i migliori

Presentarsi: venerdì 23 giugno dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 e sabato 24 giugno dalle ore 8 alle 12 presso: Cosmesie S.p.A. - Via Carlo Alberto 12/1 - Torino Telefono 55.34.26.

Industria confezioni importanza nazionale

PERIFERIA MILANO

cerca

Elemento da adibire allo studio consumi tessuti.

Si richiede esperienza specifica.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 19 — MILANO

Vendesi vicinanze Torino zona depressa montana

grande complesso industriale - vasti saloni attualmente da qualsiasi industria - servizi efficenti acqua e vapore - disponibilità forza idroelettrica propria - vicinanze stazione ferroviaria - ottimi collegamenti stradali e autostradali.
Eventuali possibilità di frazionamento saranno prese in considerazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6120 - TORINO

MAGAZZINI in MILANO

provvisti ribalta, moderni, funzionali, offriamo magazzinaggi, mezzi trasporto propri per servizio distribuzione e consegna merce in Milano e zone limitrofe. Recapito Corrieri e Case Spedizioni.

Scrivere a: ITALART Via Meucci, 50 - MILANO - Tel. 25.67.033

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

ALLOGGIO corso Peschiera 362 due camere tinello cucinino vendesi 6 milioni 500.000. Telefonare 585-230.

ALLOGGIO Nichelino, posizione meravigliosa: camera, soggiorno, cucinino, tutti servizi. Vende: 4.000.000. Fossano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO nuova costruzione: 3 camere, cucinino, servizi, garage; libero. Vende: 6.400.000. Fossano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende « Orsa Maggiore » facilitando pagamento. Telefono 538-151

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello, cucinino, servizi; esentasse, libero. Vende: 5.500.000. Fossano, Madama Cristina 129. O913

ALLOGGIO Pragelato, bistagionale: camera, soggiorno, cucinino, servizi, garage; eventualmente ammobiliato. Vende: 6.800.000. Fossano, Madama Cristina 129. O913

ALLOGGIO spazioso, via Frejus, piano rialzato, 5.700.000, sufficienti 2.000.000 Torinese 517-249.

ALLOGGIO via Venchiglia 3 cucina terrazzo 8.900.000, telefonare 555-382. O472

ALLOGGIO, 1° piano, via Baveno (zona Francia). Ingresso, due camere, cucina, termobagno, 5,900.000 sufficienti 2 milioni 500.000. Torinese 517-249. O704

ANTICIPANDO 1.000.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Lanmann, Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tre verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere, Tabacchi 46-6, Guinicelli 11-9.

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti, visite 16-18, Talucchi 34, Telefono 535-661. O357

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Tel. 596-009. O115

APPARTAMENTO lussuosissimo, salone 4 camere doppi servizi, garage, 32.000.000, vendesi. Tel. 511-400.

APPARTAMENTO occasionissima: viale Gianfrancesco Re 11. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno. Moderno, spazioso. 1.500.000. Mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti 378-044

AZIENDA Avicola con 16.000 mq. terreno attiltata alto reddito sicuro a 20 km. da Torino vendesi. Telefonare 531-310. A64224

BARRIERA Milano vendo alloggetto camera tinello servizi, libero ottobre. Telefonare 853-053. A62442

BIELLA via signorile 8 camere, soggiorno, pranzo, studio, mansarda, cucina, tripli servizi; garage, giardino, alloggio custode. Vende convenientemente, dilazionando. Fossano, Madama Cristina 129.

BORGARETTO alloggio due camere tinello servizi mutuato vendesi. Telefonare 363-101. A62381

BORGATA Parella affittasi negozio retro servizi, interrato mq 250, aria, luce, passaggio carraio. Tel. 854-202.

BORGHITTO impresa Capelluto vende minialloggi 2.700.000 due vani 3.700.00 vicini spiaggia mutuo 75%. Tel. 293-529 Torino. A56171

BORGO Vittoria: spazialissimo alloggio libero, piano rialzato, tre camere, cucinino, termobagno, 5.100.000 sufficienti 2.500.000. Torinese 515.318.

BRUSSON. VALLE AJAS. VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI PRIMAVERA: MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA Campidoglio luovi esenzione termo bagno ascensore ardeli vendiamo. Cerutti, A. Doria 15. A62458

CASA civile, paraggi corso Regina, trentacinque camere, tredici alloggi, 2.200.000 reddito, 32.000.000. Regioniere Furbatto, telef. 544-566.

CASA NUOVA COSTRUZIONE 53 CAMERE, AFFITTATA. VENDESI, ZONA BENGASI, TELEF. 480-369 ORE UFFICIO. 1001

CASA tredici camere più grande capannone, garage, termosifone, privata vende 58.000.000 più mutuo 12 milioni. Reddito netto tre milioni. Telefonare 654-712. A62455

CASTAGNO vende muri 3 negozi centrali 9.800.000, mutuo. Tel. 502-366.

CAUSA trasferimento vendo villetta 25 km. Torino zona prealpina strada asfaltata, acqua potabile, luce, telefono, termoautta, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, 2000 mq. terreno, giardino alberato, frutteto, campo tennis, esentasse. 16.500.000, Telefonare 0121-5539.

CENTRALISSIMO fabbricato industriale mq. 1800 coperti completo impianti forza luce riscaldamento ampio parcheggio vendesi. Telefonare 594-696. A63823

CENTRALISSIMO 3 camere cucina ingresso terma particolare 6.000.000. Telefonare 546-439. O486

CERCASI casetta zona Madonna Campagna, Borgo Vittoria. Telefonare serale 213-265. 1001

CHIAVARI ulivata prossimità strada acquedotto luce, edificio costruzione villetta, vendesi un milione. Esposito, piazza Postavecchia 2, Genova.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A57240

CORIO palazzina nuova, tre camere, bagno, garage, settecentocinquanta mq. giardino. 8.500.000. Visibili dispositive. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O277

CORSO Re Umberto appartamento interno affittato, reddito 6 per cento adatto ufficio, piano 3°, senza ascensore, salone, 2 camere, cucina, anticamera mq. 120, 6.600.000. Telefonare mattina 753-041

COSTRUTTORE cerca terreno 40/100 camere parziale cambio camere esaminerebbe combinazione per costruzione. Tel. 890-979. 1001

COSTRUTTORE VENDE, MERAFIORI, VIA BARBERA 35, PRONTI AGOSTO, 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO, 30% CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO 10 ANNI.

CROCETTA alloggio signorile quattro camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 14.500.000. Telefonare 501-889. O437

CROCETTA vendo alloggio signorile, due camere, cucina, servizi, 7 milioni 500.000. Telefonare 553-668.

EREMO Torinese vendesi intermediari villetta posizione panoramicissima interni lusso dieci camere tripli servizi 40 milioni trattabili. Telefonare 547-777 ore ufficio.

FINALPIA vendo alloggio ammobiliato vicino mare. Gamba, via Calvisio 14. 24328

GIAVENO - Selvaggio vendo 20.000 mq. terreno, posizione incantevole, frazionabili, adatto gruppo villette. Telefonare 514-300. A62097

GRANDE alloggio anteguerra rimodernato centrale panoramico tripli ingressi otto camere pluriservizi privato vende. Telefonare 543-348.

IMPRESA Serafino prenota vendite alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende edificando gratteciolo Torino reddito riservatezza mutuo permute dilazioni 1.200.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino».

LAIGUEGLIA alloggi pronti da fire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi Spedisco dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina. Gioberti 29, tel. 596-009. O115

LIRE 550.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI ELETTRIFICATI TRE QUATTRO CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. TEL. 539-535.

LOCALI industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805.

MURI autorimessa moderna 1150 mq centro S. Paolo reddito 4 milioni annui vendesi affarone. Boero, Carlo Alberto 41, telef. 531-045.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq 3700, coperti mq 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ample facilitazioni credito. Telefonare 330-310. O87

MAGAZZINO 80 mq. zona 2 bassi più cella frigo 30 mc. vendesi affittasi. Telef. 328-426. 1001

NICHELINO via dei Mille 1, due camere tinello, 6.000.000 sufficienti 1.000.000. Torinese 517-249.

OCCASIONE vendo 2 camere tinello servizi 6,100.000; 1 camera tinello servizi 4.500.000 Corso Toscana 95. Tel. 777-197. A63015

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

OCCASIONE: alloggio signorile panoramico corso Emilia 32, due camere, tinello, terrazzo coperto, 6 milioni, sufficienti 2.500.000. Torinese 517-249. O704

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telefonare 530-395.

PIAZZA Bengasi vendo ultimi alloggi finiziani accuratissime vista panoramica. Telefono 555-349, 667-116.

POZZO Strada recente costruzione: camera, tinello, cucinino, servizi, esentasse. Vende: 3,200.000. Fossano, Madama Cristina 129.

PRIVATO vende casetta Giaveno ammobiliata subito. Tel. 584-424.

PINO Torinese vendonsi lotti per villa posizione panoramica tutte comodità. Tel. 542-614 ore pasti.

PRESSI Giardino Reale privato vende alloggio panoramico tre camere più servizi 2° piano L. 5.500.000. Telefonare 275-977. 2001

PRIVATO vende Rivoli corso Susa 3 camere servizi. Telef. 60-617, 676-125. A60998

PRIVATO vende villa 23.000.000, permuta parzialmente, dilazione. Telefonare 293-574. A63030

PROPRIETA' agricola astigiana, interamente cinta 40 giornate, casa abitazione nuova, stalla modello, attrezzature, allevamento selvaggina, vendesi. Telefonare 538-594.

RIVALTA Fiat Indesit vendesi alloggio camera tinello cucinino occasione. Telefonare 924-021. 1001

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi 50.000 mq. dilazionando, mutuo. Telef. 793-772.

S. BARTOLOMEO vendesi 3 vani servizi 7.000.000 arredato. Telefonare 383-405. 1001

SANREMO VENDO ATTICO ZONA CENTRALE VISTA SPLENDIDA MARE-MONTI: 3 GRANDI VANI, DOPPI SERVIZI, ASCENSORE, PORTINERIA, GRANDI TERRAZZI. VERA OCCASIONE. PREZZO 20.000.000 TRATTABILI. SONA, VIA MATTEOTTI 10, SANREMO, TELEFONO 85-781. 24480

SAUZE d'Oulx condominio Sayana vendesi appartamenti una, due camere, cucina pronti subito. Pagamento 30 % mutuo, 70 % rateazioni 84 mesi. Telefonare 489-009 484-784 Torino. O1031

SANREMO privato vende solida villetta sette grandi locali, giardino, frutteto, vigneto, mille mq, località tranquilla. Telefonare 745-331.

SOCIETA' REALIZZO CAPITALE VENDE 2 SCALE IN BLOCCO COMPLESSIVE CAMERE 58. PREZZO 1.350.000 CAMERA. TELEFONARE 621-844 SOLO SE INTENZIONATI ACQUISTO. 2001

STABILIMENTO industriale parileria Torino: terreno mq. 4800 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vende: 80.000.000. Fossano, Madama Cristina 129. O913

STABILIMENTO nuova costruzione mq. 7600 coperti adatto qualsiasi lavorazione, annessi ampi locali uffici, circondario Orbassano vendesi. Adiacente stabilimento terreno fabbricabile mq. 25.000 licenza costruzione approvata mq 12.000, possibilità frazionamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6173 — Torino ».

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959. O497

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depressa, occasionissima. Telefono 273-571. O14

TERRENO INDUSTRIALE MQ. 2000-3000 ACQUISTEREI ZONA GRUGLIASCO. INDICARE PREZZO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 581 — TORINO ». O301

TERRENO Industriale Piossasco vicinanze Fiat Rivalta fronte statale, fognatura mq 25.000 vendesi lire 850 mq. Tel. 873-284, 981-828.

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-385. D553

TRANA (S. Bernardino) alloggio rimodernato mq. 100, termobagno, grande terrazzo, 5.900.000, sufficienti 2.000.000. Torinese 515-318

VACANZE nuova a Valsutor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da lire 2 milioni 500.000 vendonsi. Richiedetevi documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VALLELATTEMIE nuova lottizzazione vendesi lotti L. 1000 il mq. zona panoramica. Telef. 984-040.

VALDELLATORRE: vendesi casetta abitabile subito. Telefonare 793-575, 769-785. A63585

VENDESI alloggio Borgio Verezzi vista mare 200 metri spiaggia. Telefonare 851-618. A62537

VENDESI borgata Parella alloggio camera tinello servizi. Tel. 894-202.

VENDESI casa adatta villeggiatura con giardino frutteto irrigabili, stupendo panorama, servizi. Telefonare ore 20, 937-920. 2001

VENDESI casa in Albugnano d'Asti, piazza Municipio, vani 6 più servizi con cantina. Per informazioni rivolgersi a Omegna Guglielmo, frazione Lucca, Albugnano, oppure telefonare Alessandria 52-141. A63330

VENDESI casetta 5 vani orto 2 milioni 800.000 trattabili, via S. Raffaele 25. Scagliarini, Ottiglio Monferrato. A62469

VENDESI in Grugliasco, camera, tinello, servizi (con mutuo). Telefonare 851-064. A62253

VENDESI in zona centrale Chieri area edificabile 250 vani ottime condizioni pagamento. Cas. Postale 67, Chieri. A62102

VENDESI intermediari alloggio 200 mq, circa panoramico centralissimo doppio ascensore soffitta cantina garage, corso Re Umberto prossimità piazza Solferino, tel. 590-790 ore pasti. A63218

VENDESI locale metri 180, 2 piani, via Gioberti, Telefono 683-727.

VENDESI o affittasi in Torino locali seminterrato, riscaldamento servizi mq. 200 e 300. Tel. 913-232.

VENDO alloggio due camere e servizi posizione panoramica. Borghetto S. Spirito. Tel. Torino 591-415.

VENDO casa Torino 3 camere servizi veranda garage. Telefonare 892-344.

VENDO due alloggi camera tinello servizi occupati, via Principessa Clotilde, 4,000,000 cadauno. Telefonare 524-621. A61788

VENDO: Parella alloggi camera tinello cucinino 5.000.000, c. Traiana alloggio 2 camere tinello servizi 6 milioni 300.000. Telefonare 386-878

VENDO villa nuova costruzione panoramica. Tel. 550-247. A62343

VIA Brandizzo 42 vendonsi alloggetti, negozi, magazzino. Recente costruzione, esentessa. Mutuo. Visite ore 15-16. O298

VIA Cagliero 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 286-869

VIA Magenta alloggio signorile mq. 150 vendesi. Telefono 518-770 ufficio. A62332

VILLA Borgo zona villeggiatura due alloggi mq. 120 cadauno cantine giardino termo centrale trattabile. Telefonare 0175-92267. 1001

VILLA grandiosa panoramica collinare volendo 2 alloggi indipendenti, garage, terrenoville, km 20 da piazza Castello, vendo 27.000.000 più mutuo. Telefonare 500-229.

VILLA nuovissima, lussuosa, Pino Torinese (zona Pineta), privato vende, parzialmente permuta alloggi. Salone, sei camere, cucina, quattro bagni, armadi muro, alloggio e servizi custode e personale, riscaldamento, lavanderia, cantina, terrazzi, veranda, sala giochi, serra, gioco bocce, grande giardino, fontana, fiori, piante. Settantacinquemilioni, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino». 24331

VILLA Orbassano, via Benedetto Croce, 10 camere magazzino garage adibite giardino, vendesi. Telef. 396-581, 365-905. A58679

VILLA panoramica due alloggi complessivi 8 camere salone servizi garage termosifix occasionissima vendo in Chieri 17.000.000 più 4.000.000 mutuo. Tel. 942-665.

VILLA precollinare vicinanza centro Torino otto camere più alloggio servizio vendesi. Telefonare 60-968.

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-6 camere, servizi, garage, giardino, bellissima rifinitura, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino. O210

VILLETTA Bruino, bellissima, nuova vendo 7.000.000 più mutuo. Telefonare 652-073.

VILLETTA dintorni Torino: 4 camere, cucina, servizi; garage, giardino. Vende: 7.000.000, dilazionando. Fossano, Madama Cristina 129.

VILLETTA nuova, vicinanze S. Mauro, quattro camere, seminterrato, 1200 terreno vendesi 8.500.000. Visibili dispositive. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000 Telefonare 530-395.

VILLINI soggiorno, tetto, servizi II-ra 2.000.000 mensilmente ovunque. Rateazioni. Telefonare 534-267.

ZONA industriale Grugliasco prossimità Fiat Mirafiori, Impresa vende direttamente 1-2 camere servizi. Mutuo, agevolazioni, ottimi prezzi. Telefonare 722-440. A61512

ZONA Italia '61 vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 634-506.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE: MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 664-997. APERTO ANCHE FESTIVI. O382

(Continua a pag. 13)

New York
Voli giornalieri senza scalo della TWA!

Partite alle 12.15 e arrivate alle 14.55. Gli orari TWA sono studiati appositamente per voi. Per esempio, i nostri voli senza scalo, che partono ogni giorno per New York, vi permettono di raggiungere l'aeroporto della Malpensa con tutta comodità e una volta in America potete disporre di un'intera serata libera, prima della successiva giornata d'affari.
Durante il viaggio, con sovrapprezzo minimo, divertitevi con il Teatro StarStream: film presentati dalla Inflight Motion Pictures, oltre a una vasta selezione di programmi stereofonici, studiata per rendervi più piacevole il viaggio.
Se dovete proseguire negli Stati Uniti, ricordatevi: la TWA serve più città degli USA di qualsiasi altra compagnia transatlantica (la cartina ve lo dimostra) e ogni volo è sempre un volo jet!
Rivolgetevi a Mr. Information, il vostro Agente di Viaggio, o alla TWA!

Benvenuti nel mondo della Trans World Airlines*

TWA

* Marchio di servizio esclusivo della Trans World Airlines, Inc.

Voi che non provocate incidenti

non gettate via il vostro denaro

Sapevate di poter assicurare la vostra auto pagando solo tre quarti delle tariffe normali senza alcuna franchigia e con garanzie elevate? Questa interessante possibilità vi è offerta dalla Compagnia Latina di Assicurazioni con la polizza Sconto Condizionato. Se trascorrete tutto l'anno senza incidenti avrete ottenuto un

risparmio del 25%

in caso contrario sarà come se aveste sottoscritto una normale assicurazione

La Compagnia Latina è la sola che abbia sperimentato seriamente per otto anni questa polizza con piena soddisfazione sia della Clientela che dei danneggiati (più di 12 miliardi di risarcimenti).
Inoltre ogni assicurato ha a sua disposizione, gratuitamente in ogni parte d'Italia, un esperto che lo potrà consigliare e aiutare in caso di incidente.

Chiedete informazioni scrivendo o telefonando alle Agenzie della Compagnia Latina di Assicurazioni dislocate in tutte le città d'Italia. Riceverete, oltre a tutte le indicazioni necessarie, un piccolo omaggio per il vostro parabrezza. Non dimenticateVi dello Sconto Condizionato al momento del rinnovo della vostra attuale assicurazione. Potreste perdere un'ottima occasione

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI • **MILANO - SEDE E DIREZIONE VIA FELICE CASATI 26**

Per il Piemonte potrete rivolgervi a una delle seguenti Agenzie:
TORINO Agenzia Generale: ASSICURAZIONI BONDON corso Galileo Ferraris 26 - tel. 554.686
Agenzie di Città: FARRO & FURCHIAROLO corso Francia 262 - tel. 799.[illegible] — ITAL-LLOYD - via Don Minzoni 6 - tel. 553.826 — ANTONIO [illegible] - corso Vittorio Emanuele 59 tel. 541.320 — GIOVANNA FESTA - via Monginevro 68 - tel. 389.139
ALBA MARIO GARELLO - piazza Cristo Re 15/3 - tel. 35.33 ● ALESSANDRIA - GUELI E GASTOLDI - piazza Garibaldi 14 - tel. 56.210 ● AOSTA - DE LAURETIS E LAFEGNA via Porta Pretoria 37 tel. 39.94 ● ASTI RENZO REBIOLO - corso Alfieri 195 - tel. 53.577 ● BIELLA - SERAFINO BARBERIS via Bertodano 7 - tel. 20.109 ● BORGOSESIA - PIER CAMILLO CAPPIANO piazza Mazzini tel. 23.420 ● BRA - MARIO GARELLO corso Garibaldi 18 tel. 44.023 ● BUSSOLENO - UGO ZEDDA via Gastaldi 3 - tel. 42.48 ● CHIERI - MARIO E GIANCARLO ARDUINO - via Massa 12 - tel. [illegible] ● CUNEO - RENATO COMINO - corso Giolitti 20 - tel. 58.83 ● IVREA - ENZO VILLANI - piazza S. Maria 4 tel. 40.509 ● MONCALIERI - MARIO E GIANCARLO [illegible] corso Roma 7 - tel. 643.544 ● NOVARA - GIOVANNI PAGANI - corso della Vittoria 7 - tel. 30.218 ● PINEROLO - ORESTE JACHIA - via Montebello 5 - tel. 33.18 ● RIVAROLO - EUGENIO MAITRE - corso Torino 6 - tel. 24.37 ● TORTONA - RENATO GIOVANNETTI - via Pellizzari 4 - tel. 81.548 ● VERCELLI - GIUSEPPINA ROVEDA - via Garibaldi 44 - tel. 35.12.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Se vivremo in pace la benzina non mancherà

Quali sono le riserve mondiali di petrolio?

Si calcola che gli attuali giacimenti siano sfruttabili per almeno trent'anni - Ma altre immense risorse sono da scoprire, per esempio quelle nel fondo dei mari - Nel 1966 la produzione mondiale di prodotti petroliferi è stata di 1633 milioni di tonnellate; il consumo di 1639 milioni

La crisi del Medio Oriente è così strettamente legata alla questione del petrolio, da far sorgere parecchi interrogativi sulla situazione dei consumi, della produzione, delle riserve accertate e di quelle ancora da scoprire.

Nel 1966 sono stati prodotti 1.633 milioni di tonnellate di petrolio e ne sono stati consumati 1.659, cioè più di quelli raffinati. In Italia i consumi sono passati negli ultimi cinque anni da 21 milioni a 42 milioni di tonnellate; soltanto per gli autotrasporti il consumo di benzina nel 1966 è stato di 6.475 milioni di tonnellate, pari a oltre 8.900 milioni di litri (calcolando il peso specifico della benzina a 725 grammi per litro); e quello di gasolio per autoveicoli industriali e usi agricoli, 3.845 milioni di tonnellate (4.575 milioni di litri).

Anche negli anni precedenti al 1966, il consumo di benzina per autotrazione, gasolio, carburanti per turboreattori, olio combustibile, bitume, ecc. è stato superiore alla produzione, ma il rapporto tende a diminuire; ad esempio, tra il '65 e il '66, i consumi globali del mondo sono aumentati del 7 per cento, mentre la produzione ha avuto un incremento dell'8,6 per cento.

D'altra parte, le riserve accertate di greggio tendono ad aumentare: dai 48.365 milioni di tonnellate del '65 a 53.295 milioni di tonnellate l'anno scorso. Questo significa che, calcolando un tasso di incremento medio dei consumi pari al 6-7 per cento (che è probabilmente eccessivo), il rapporto tra riserve e produzione, che attualmente è di almeno trent'anni, dovrebbe continuare a salire, anche se non indefinitamente, forse.

Dei 1633 milioni di tonnellate di greggio prodotti in tutto il mondo nel 1966, al Medio Oriente spetta la parte maggiore (468 milioni di tonn., pari al 28,7 per cento); il Nord America segue vicinissimo con 453 milioni (27,7 per cento); l'Unione Sovietica è al terzo posto con 265 milioni di tonnellate (16,2 per cento). L'Africa, dal canto suo, è già arrivata a produrre 130 milioni di tonn., cioè l'8 per cento del totale mondiale, prevalentemente lungo la fascia mediterranea.

Indipendentemente dai gravi problemi politici ed economici connessi con le fonti del prezioso «oro nero», l'umanità si trova di fronte all'interrogativo: «le risorse di petrolio sono inesauribili?». Quando si pensi che quasi il 40 per cento del fabbisogno mondiale di energia è attualmente soddisfatto dal petrolio e dal gas naturale (i due elementi vengono sempre considerati congiuntamente) e che questa percentuale tende a crescere di anno in anno, la preoccupazione appare legittima.

Tuttavia, il parere degli esperti, è che non devono esistere motivi di pessimismo. Secondo le dichiarazioni di un'alta personalità degli ambienti petroliferi, J. P. Berkin, consigliere delegato del Gruppo Royal Dutch Shell, la copertura dei fabbisogni di energia tratta dal petrolio e potrebbe anzi ritenere sicura almeno fino al 1985 anche se si andasse avanti nella ricerca e coltivazione di idrocarburi. Il che non è affatto. Anzitutto — ha precisato J. P. Berkin — attualmente solo il 30 per cento circa del greggio esistente nei giacimenti conosciuti può venir estratto in condizioni economicamente convenienti, ma si stanno mettendo a punto metodi di sfruttamento assai più avanzati, per cui sarà possibile recuperare altre fortissime percentuali di greggio nei giacimenti in esercizio, aumentando così in misura ingentissima le riserve accertate.

In secondo luogo, dietro le riserve accertate esistono quelle definite «finali», che rappresentano le stime su tutto il petrolio greggio e il gas naturale esistenti sul nostro pianeta, che la sviluppo delle tecniche di ricerca e sfruttamento progressivamente individuerà sulla crosta subacquea della Terra. Le valutazioni geologiche pare indichino queste riserve finali da cinque a dieci volte superiori a quelle finora accertate, senza contare gli immensi depositi di sabbie bituminose e di scisti petroliferi (già localizzati ma non ancora economicamente sfruttabili) che porterebbero le riserve finali a valori molto maggiori di quelli indicati precauzionalmente.

Sembra insomma di poter affermare che il problema non sia tanto da incentrarsi sull'ampiezza delle risorse di idrocarburi accertate o da scoprire, quanto sui futuri progressi tecnici e tecnologici dei metodi di ricerca e estrazione. Ad esempio, amplissimi orizzonti si aprono alle trivellazioni sottomarine, che consentiranno di sfruttare giacimenti situati a centinaia di metri sul fondo dei mari.

La previsione è dunque abbastanza ottimistica, quanto meno a medio tempo. «*Le generazioni attuali* — ha detto ancora Mr. Berkin — *non hanno nulla da temere su un possibile inaridimento delle fonti di petrolio; non esistono motivi per aspettarsi che il costo effettivo dell'energia aumenti nei prossimi anni per qualche ragione di natura tecnica...*».

Quello che potrà succedere un giorno verosimilmente lontano in cui il fabbisogno dovesse superare le risorse naturali di idrocarburi, riguarderà le generazioni del 2000, le quali tuttavia potranno attingere ad altre forme di energia, cominciando da quella nucleare. Non è certo pensabile che l'umanità si lasci cogliere di sorpresa da una eventuale carenza di disponibilità energetiche.

Ferruccio Bernabò

Il petrolio nel mondo

PRODUZIONE
(milioni di tonnellate)

1965	1.408
1966	1.504
1967	1.633

CONSUMI
(milioni di tonnellate)

1964	1.443
1965	1.548
1966	1.659

Andiamo al mare in auto con la barca nel baule

I canotti pneumatici sono imbarcazioni vere e proprie - Sgonfiati, possono essere accolti in un solo contenitore grande come una valigia - Gli svantaggi del trasporto sul tetto della vettura

Battelli trasportabili su utilitarie e di costo inferiore a 300 mila lire

MARCA	Modello	lunghezza m	peso kg	HP	numero posti	Prezzo L.
Calegari & Ghigi	Airone	2,45	18	4	1-2	85.000
Garma	Rondine	2,50	25	7,5	5	125.000
Lombardo & Coruzzi		2,55	30	6		
Zodiac	Youyou	2,20	15	5	3	130.000
Calegari & Ghigi	Condor	2,80	30	10	1-3	146.000
Pirelli	Laros 5	3,05	29	7	2-3	
Pirelli	Folaga	2,80	40	3,5	3-4	170.000
Garma	Pippo	2,70	39	12	5	175.000
Pirelli	Laros II	3,10		15		
Zodiac	Dinghi	2,85		3		210.000
Calegari & Ghigi	Alcione	3,25		25	4-5	235.000 *
Lombardo & Coruzzi	Bat 4		49		4	
	Jo	3,50	60		3-4	250.000 *
Zodiac	Mark I° 9	3,20	43		5	295.000

* Su questi battelli è possibile alzare una vela. Sgonfiati, sono tutti accolti da un solo contenitore, salvo il «Jo» della Pirelli, per il quale ne sono necessari tre.

Canotto pneumatico ed automobile, ovvero la barca nel bagagliaio. E' un'accoppiata che sta riscuotendo un grandissimo successo. I motivi sono semplici: una slitta in vacanza in Svezia o Finlandia, i mille laghi, oppure scende a Sud, approda su una spiaggetta della costiera calabrese e gli viene il desiderio di salire su un'imbarcazione, di fare un po' di cabotaggio lungo la riva. Basta una mezz'oretta, il tempo di scaricare il battello dalla vettura, di gonfiarlo e di metterlo in acqua. Una volta a bordo, con una barca di tipo tradizionale, invece, viaggiare trascinandosi dietro il rimorchio. La situazione si complica maggiormente quando si cerca di noleggiare sul posto un battello: spesso non si trova o, se c'è, il prezzo è sovente altissimo.

Il punto debole dei «gommoni» sta fino a qualche anno fa il costo: un canotto di robusta costruzione e dimensioni adatte a ospitare tre quattro passeggeri non si comprava a meno di 400 mila lire, cui bisognava aggiungere quasi altrettanto per un motorino fuoribordo di una dozzina di cavalli pubblino prevenuto, come sempre succede di fronte alle novità. Poi si è convinto, quasi d'un tratto, e l'anno scorso, soltanto in Italia, sono stati costruiti oltre cinquemila canotti, senza contare quelli importati da mezza Europa, in particolare dalla Francia. I prezzi sono scesi, ed ora, come appare nella tabella a fianco, sono disponibili sul mercato una quindicina di modelli che costano da 85 mila a 295 mila lire. Contemporaneamente, grazie alla maggiore diffusione dei battelli pneumatici, anche le vendite dei motori fuoribordo hanno ricevuto un sensibile incremento, relativo calo dei costi.

Ricordiamo che la patente di guida nautica è necessaria solo si applicano motori oltre 500 cmc di cilindrata: ve ne alcuni che, senza superare il mezzo litro, raggiungono potenze di 22-25 CV anche con un numero minore di cavalli, i canotti possono offrire notevoli prestazioni rispetto ad una barca normale, in quanto il loro peso è minimo e il passeggio limitato. Possono anche essere spinti vela, risultati soddisfacenti.

I modelli elencati nella tabella sono sistemabili in un unico contenitore (a parte il «Jo» della Pirelli) dal peso e dal ingombro una grossa valigia. Si va dai 70 per 40 per cm dell'«Airone» ai per 58 per cm del «Folaga». E' chiaro che il bagagliaio un'utilitaria non può accogliere involucri del genere, ma la sistemazione è abbastanza facile: vanno collocati sul divano posteriore, mentre baule e piccolo portapacchi andranno distribuiti gli effetti personali e il materiale fuoribordo con serbatoio. Con auto di maggiore cilindrata la situazione sarà ovviamente migliore; una «124», per esempio, è in grado di ospitare nel cofano portabagagli canotto e motore, lasciando così libero l'abitacolo. Se i contenitori impedissero al guidatore la visibilità attraverso il lunotto posteriore, bisogna installare uno specchietto retrovisivo interno.

Naturalmente, si vuole perdere tempo sulla spiaggia e non si ha spazio all'interno della macchina o del baule, esiste la classica soluzione di sistemare il «gommone» già gonfiato sul tetto, a patto che non sporga longitudinalmente dalla parte posteriore del veicolo oltre i tre decimi della lunghezza del veicolo stesso (Art. 119 del Codice Stradale). Rispettata questa norma e considerando che il peso del battello è minimo, rimangono due fattori negativi per questo genere di trasporto: l'aerodinamica della vettura viene modificata, con influenza — seppur leggera — sulla stabilità e sul consumo, e il canotto è esposto ai rischi del viaggio all'aperto, come un mozzicone di sigaretta gettato da un ponte.

Non sempre, inoltre, l'accesso ad una spiaggia o alla riva di un lago è semplice: bisogna scendere magari scarpata e una scogliera, e allora è meglio avere il canotto sgonfiato e ancora impacchettato. Piuttosto, acquistando il battellino si abbia l'astuzia di comprare anche quell'utile accessorio che sono le apposite ruote: si applicano esternamente allo specchio di poppa e facilitano notevolmente le operazioni di alaggio e di varo.

Michele Fenu

Nei primi 5 mesi del '67

Diminuite del 9 per cento le immatricolazioni tedesche

Bonn, 21 giugno.

(r. s.) Nei primi cinque mesi di quest'anno sono entrati in circolazione nella Repubblica federale tedesca 879 mila veicoli a motore, cioè il 19,1 per cento in meno che nello stesso periodo del 1966. Lo ha comunicato l'ufficio federale per la motorizzazione di Flensburg, il quale constata peraltro che la contrazione delle vendite si è rallentata in maggio.

E' aumentata invece, per la prima volta più di dieci anni (e ciò conferma l'anomalia congiunturale), il numero delle moto e delle per uso promiscuo.

Le «casette motorizzate» si diffondono negli S.U.

Sono piccoli autocarri allestiti roulottes - Per molte famiglie sostituiscono il consueto appartamento cittadino

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 21 giugno

Da alcuni anni a questa parte c'è, negli Stati Uniti, un nuovo modo di concepire l'automobilismo turistico. Si è enormemente sviluppato il «caravanning» e cioè l'uso di «roulottes» o «caravane» realizzate in un modo del tutto particolare e sostanzialmente differente dalle «roulottes» europee che vengono trainate dalle vetture.

Negli Stati Uniti il sistema è sorto prendendo come base gli autocarri. Autocarri leggeri a pianale sul quale sovrapposta una carrozzeria che riproduce in miniatura piccola casetta mobile facilmente amovibile e appoggiabile sul terreno, mentre l'autocarro stesso può eventualmente usato per impieghi di lavoro commerciale.

Oggi, di queste unità autonome, si incontrano dovunque, negli Stati Uniti, e con allestimenti interni che possono essere paragonati a piccoli motel viaggianti dotati di tutta comodità immaginabili. Ovviamente la luce elettrica, il riscaldamento, e spesso anche l'aria condizionata.

Si è creata intorno a questo nuovo sistema di turismo una industria di notevoli proporzioni e grossi affari che si estendono non solo alla costruzione automobilistica vera e propria, ma anche a una serie infinità di accessori fra i più originali e impensabili. Intanto, nel giro di soli quattro anni, la produzione delle carrozzerie cosiddette da campeggio o casette viaggianti è passata da nel 1963 a ben 120 mila nel 1966 e tendenza all'aumento anche nel 1967, nonostante l'attuale fase di rallentamento nel settore automobilistico.

Ma si determinando anche un fatto nuovo: molti pensano di trasformare la vita temporanea in queste «arche» del XX secolo in residenze permanenti, per cui molti nuclei familiari ne traggono anche vantaggio economico. Si è giunti infatti a un punto tale di utilizzazione degli spazi interni, che vi possono trovare alloggio confortevole fino a cinque o sei persone.

Questo settore sta insomma trasformandosi in un grosso affare, per cui i concessionari delle Case automobilistiche hanno trovato un nuovo fruttifero di utili, che in questo momento di difficoltà parzialmente compensare il regresso nelle immatricolazioni di vetture, mentre si sviluppa tutta una serie di costruzioni collaterali.

Un alto dirigente di una fabbrica di autocarri ha recentemente dichiarato che da qualche anno a questa parte la progettazione dei veicoli leggeri ha subito l'influenza di questi nuovi orientamenti. Oggi si può dire che tali veicoli, denominati comunemente «pickup trucks», vengano nella quasi totalità prodotti tenendo conto degli eventuali usi turistici cliente.

Specie, in certe regioni degli Usa si incontrano oggi veri e propri villaggi fermati da numerosi «pickup trucks» e «caravans» opportunamente disposti e sistemati per una vita collettiva nei periodi estivi, ma che in alcuni casi si trasformano in nuclei permanenti e semi-permanenti.

t. d.

UNA NOVITA' DALLA FRANCIA

Il coupé Simca 1200

Parigi, 21 giugno.

(p. a.) **La Simca ha presentato oggi ai rappresentanti della stampa la nuova versione del coupé (che rimane in produzione) con carrozzeria disegnata e un motore di cmc (diametro e corsa mm 74 x 70), che con rapporto di compressione 10,25 : 1 eroga la potenza massima di 80 CV Din a giri/minuto. Rispetto al tipo 1000 la vettura differisce anche per la posizione radiatore, portato nella parte frontale, con ventilatore elettrico indipendente a comando termostatico; alternatore sostituisce la dinamo e anche batteria è adesso sistemata sotto il cofano anteriore. La distribuzione dei pesi risulta pertanto — con vettura in ordine di marcia — di 530 kg sull'asse anteriore e di 540 kg sul retrotreno. Anche le finizioni interne migliorate, come pure numerosi accessori. La velocità massima del coupé Simca 1200 è di chilometri orari; il chilometro da fermo è raggiunto in 34" e mezzo.**

I francesi chiedono che le cinture di sicurezza siano montate dalle case

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 21 giugno

Il problema delle cinture di è ancora oggetto di discussioni in Francia. Negli Stati Uniti e in Inghilterra questo accessorio è oggi prescritto per legge, ma si pensa qui che sia preferibile la persuasione all'obbligo. A questo riguardo è molto probante l'esempio della Svezia, dove, senza che esistano costrizioni di sorta, il 95 per cento delle vetture circolanti è equipaggiato cinture.

In Francia si assiste ad una indubbia evoluzione: i punti di ancoraggio delle cinghie obbligatori in tutte le auto, le due più importanti Case costruttrici non soltanto hanno adottato le cinture su tutte le loro macchine di servizio e sperimentali, ma le vendono direttamente come accessori di propria produzione. C'è anche da notare che, mentre nel 1962 le cinture acquistate dagli automobilisti francesi erano state 40 mila, l'anno scorso il totale è salito a più di 300 mila.

Le ultime conclusioni di una serie di inchieste promosse dall'Ente per la sicurezza stradale sono che le cinture devono essere considerate effettivamente come un sistema efficace di protezione in caso di incidenti. Benché resti ancora molto da fare per migliorarle, bisognerà giungere a considerarle come parte integrante del veicolo, in modo che già in fase di progetto si possa prevedere come e dove sistemarle. Inoltre, dicono le relazioni ufficiali, potrà aversi un reale progresso allorché anche i sedili saranno studiati non solo quali elementi di comfort, anche di sicurezza: ad esempio sarebbe opportuno incorporare ai sedili gli attacchi delle cinture come avviene nell'aviazione civile.

Attualmente, per poter essere omologate in Francia le cinture sono sottoposte, sia per quanto riguarda gli attacchi che le bretelle, ad un certo numero di prove statiche normalizzate, le quali sono molto importanti, ed anche indispensabili, ma appaiono insufficienti e verranno completate da prove dinamiche.

L'Ente per la sicurezza stradale conclude: «*Una volta raggiunti validi risultati sul piano tecnico, sarà auspicabile dotare di cinture i posti anteriori delle vetture già in fase di produzione*».

Pierre Allanet

RISPOSTE AI LETTORI

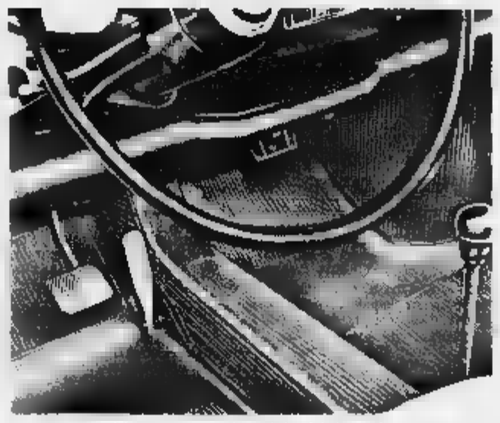
Il cambio semiautomatico della 850 "Idroconvert,,

Ho un'invalidità permanente alla gamba sinistra, per cui la guida dell'automobile mi è preclusa, a meno di non ricorrere a costose vetture cambio automatico o all'applicazione su modelli normali di altrettanto costosi sistemi per eliminare l'uso della frizione. Vorrei sapere se non esiste una soluzione accessibile, tenendo conto che potrei permettermi soltanto una macchina di tipo utilitario.

(V. T. - Torino)

I sistemi di frizione automatica sul tipo di quello in genere di funzionamento soddisfacente, ma si tratta pur sempre di applicazioni speciali che comportano un certo lavoro di trasformazione e messa a punto. La soluzione più razionale è di scegliere uno dei modelli di piccola cilindrata prodotti con l'automatismo già incorporato.

Ottima prova fornisce la berlina Fiat «Idroconvert», cioè cambio automatico, in cui il pedale della frizione è soppresso. Il suo principio si basa sul complesso costituito da convertitore idraulico di coppia, frizione a comando idraulico, un normale cambio meccanico a quattro rapporti e un insieme di dispositivi elettrici ed idraulici che provocano il disinnesto automatico della frizione ogni volta che si agisce sul pomello della leva.



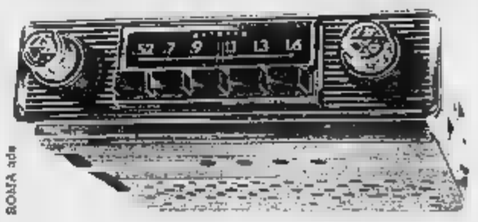
Sulle «Idroconvert» il pedale frizione è soppresso

La guida è semplicissima: si parte in seconda (la prima è di impiego eccezionale, ad esempio per spuntare su forti pendenze) e successivamente si inserisce il rapporto adatto al tipo di strada da percorrere (4ª in autostrada, nel traffico urbano, ecc.). Di fronte a un ostacolo si frena e automaticamente il cambio si disinnesta dal motore, poi si accelera e la marcia riprende normalmente, qualunque il rapporto inserito.

Inoltre, la 850 «Idroconvert» ha il vantaggio di poter essere pilotata anche con il sistema di guida tradizionale, ma sempre senza dover frizionare.

un ascolto perfetto anche alle alte velocità?

automaticamente... AUTOVOX



Bermuda l'autoradio "stato solido"

Cinque tasti per centrare subito le stazioni d'ascolto abituale. Disponibile con diverse gamme d'onda, altamente selettiva. Bermuda Autovox a "stato solido"

L. 48.800

compresa l'antenna (mod. SA 121) e gli accessori d'installazione. (prezzo per Fiat 125)

POLIZZA QUATTRORUOTE

del LLOYD ADRIATICO

ASSICURA TUTTI I RISCHI MILIONI DI GARANZIA

Franchigia di L. 50.000 - Assistenza e consulenza qualsiasi danno

ESEMPI:

FIAT 500/600 ecc. . . L. 30.060 annue (tasse comprese)

FIAT 850-SIMCA 1000 L.

FIAT 1500/124 ecc. . . L. 45.000

AGENZIA GENERALE L.

Sede: Botero 17 - TORINO - Tel. - 555.000 - 547.070

SUCCURSALI:

Corso F. Turati (Unione Sovietica), 40 - Telefono 500.847
Corso Francia n. 134 - Telefono 776.488
Corso G. Cesare 115 - Telefono 223.455

Condizioni particolari per polizze:

INCENDIO - FURTO ABITAZIONI E FABBRICATI

faab

il potente della doppia sicurezza

Doppia sicurezza con la nuova serratura della amicizia "Friend" per Fiat 500 della Faab: anche in caso di incendio non c'è di ad aprire il cofano, perchè si può premere il pulsante anche da distanza senza avvicinarsi pericolosamente all'auto. Normalmente si chiude a chiave; nessuno potrà manomettere il vostro motore! In vendita presso i principali negozi di autoaccessori a L. 1.200.

Signore, lei acquisterebbe un letto così per risparmiare?

allora perchè, per una piccola differenza, rinunciare a una autoradio Modulazione Frequenza che garantisce una perfetta ricezione senza disturbi

becker Avus con onde Medie, corte e M.F. L. 55'000 escluse I.G.E., dario installazione

Stazione di Servizio: via Fiejus 7 - Torino - Telef. 337706

VITALONI

i nostri voli per il Giappone non sono veloci come gli altri...

sono piú veloci!

La BOAC vi conduce a Tokio più rapidamente di qualsiasi altra compagnia aerea. Perché noi non sprechiamo il vostro tempo con scali non necessari. E neanche sprechiamo il vostro tempo volando sul polo.
Semplicemente vi conduciamo per la rotta più diretta e più veloce.
Noi offriamo più voli diretti per più località in Oriente di qualsiasi altra linea aerea. E tutti in partenza da Roma.
Offriamo ben 25 destinazioni in Oriente. Inoltre, siamo più veloci di qualsiasi altra compagnia aerea verso 19 di tali località. E raggiungiamo 9 località in Oriente dove nessun'altra compagnia potrebbe portarvi.
Quindi, se volete giungere a destinazione prima degli altri, volate in Oriente con BOAC.
Perché i nostri voli non sono veloci come gli altri - sono più veloci.

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE NEL MONDO

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION CON AIR INDIA E QANTAS

ANNUNCI ECONOMICI

5 CASE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua pag. 10)

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 338-539.

A. due-tre stanze, salone, doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTASI sposi massime garanzie alloggio 3-4 camere zona precollinare o Lungopò casa signorile. Telef. 581-042. A64000

A. APPITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-535.

A professionista referenziato urge alloggio 2-3 camere servizi casa nuova o recente. Telefonare 796-168.

ABBISOGNAMI 2 alloggi ottimi piano rialzato oppure 1 grande divisibile anche cosa vecchia. Tel. 501-512 ore 13-15. 1001

AFFITTEREI locale industriale mq. 1000 entro cinta daziaria. Telefono 334-772. A63875

AMMOBILIATA cercasi permanenza, decorose mansarde - soffitta alloggetti centrali servizi riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino». 24372

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefoni 517-803, Q24

ANNUALITA' affitto anticipato offro per alloggetto. Telefonare 215-200, ore pasti. Q412

BENESTANTE sola affitterebbe 1° luglio alloggetto due camere servizi. Telefonare 487-709 ore ufficio.

si due camere servizi zona piazza Bernini, Telef. 651-844.

due 2-4 stanze, possibilmente servizi, anche periferico. Tel. 544-461

CONIUGI anziani referenze ottimissime cercano camera cucina servizi. Telefonare 342-882. A62469

IL VENTO IL SOLE LE PRIME RUGHE

Agite subito contro le prime rughe che solcano lievemente il viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli aride L. 800, pelli normali L. ... Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.

Nelle Farmacie

PAGA O NON PAGA?

CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI

CIE ... L. 511.597 (To)

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 762-800, geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi cercano due camere, cucina, Sassi, San Mauro. Telefonare 893-363. 1001

CONIUGI piemontesi con bimbo undicenne cercano alloggio cambio ufficio. Telefono 756-516.

CONIUGI settentrionali impiegati referenziatissimi affitterebbero 3 camere servizi zona borgata Vittoria, Madonna Campagna. Telefonare 60-476.

CONIUGI soli referenziatissimi cercano alloggio o villetta collinare per fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino». A62372

MADRE figlia impiegata, referenziata, cercano alloggetto. Telef. 633-765.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello cucinotto termobagno Borgo Vittoria-S. Paolo. Telefonare sera-mattino 370-800.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2 camere tinello servizi. Tel. 537-364

SPOSI cercano 1° agosto camera tinello servizi, zona Lingotto-Mirafiori, Telefonare 344-308.

SPOSI piemontesi affitterebbero camera tinello cucinino zona piazza Galimberti. Telef. 742-068 ore pasti.

UFFICI Torino anche periferia ca. 100 mq. 3-4 vani oltre ingresso con annesso magazzino accesso strada oppure box auto doppio ca. 50 mq. cercasi affitto settembre. Esaminiamo anche sistemazione piano terreno in nuovi negozi superficie totale 150 mq. Precisare dimensioni locali, canone affitto, giorni, ora visita a «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

VEDOVA piemontese cerca camera e servizi zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino» A63805

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale Telefonare 751-826 Q488

A. alloggi 30.000, 40.000. Secchi 10, telefono 538-539. Q529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Honesty. Bogino 10. A62370

A. AFFITTASI negozio ampio luminoso retro, servizi S. Rita. Telefono 362-019. 2001

A. AFFITTASI negozio con retro centro Venchiglia. Telefonare ufficio: 579-888, pasti: 531-269

A. AFFITTASI Venchiglia bellissimo negozio 35.000. Telefon. 579-868 pasti 531-269. A62548

A. AFFITTASI vendesi Giulio Cesare padiglione industriale mq. 260. Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio, ingresso carrale. Telefonare 579-888, pasti 531-269.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare Q474

A. APPARTAMENTI SIGNORILI ZONA CORSO UNIONE SOVIETICA (FIAT MIRAFIORI) VIA NICHELINO, AFFITTIAMO CONSEGNA LUGLIO 2-3 CAMERE, SALONCINO, TINELLO, CUCINOTTO, 2 SERVIZI. TELEFONARE 547-502.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-584.

A. VIA Vigliani 35 affitto locale mq. 35 ottimo magazzino divisibile 2 box. Telefono 756-678 ore ufficio. 1001

A Pino Torinese villa due appartamenti affittasi vuoti ammobiliata. Telefonare 546-051. A64178

AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi camera tinello cucina. Telefonare 366-995 2001

AFFITTANSI magazzini 200 subito mq. 240-190 illuminato-ventilato 3 camere servizi. Telefonare 534-141

AFFITTASI negozio anche uso ufficio 5 camere, via Vittorio Amedeo 22, Visite 17-19. A61790

ALLOGGIO centrale salone 4 camere cucina tripli servizi 2 ingressi. Telefonare 585-939 ore ufficio.

ALLOGGIO signorilissimo due vani servizi Porta Nuova 1° luglio. Telefono 539-089. A64070

ATTIGUI piazza Solferino locali adatti ufficio eventualmente abitazione affittansi vendansi, Prati 3.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imballi operai specializzati Telef. 635-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi auto furgoni imballi garanzia concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931, ditta Caselle. Q419

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, società garantite, concorrenza, interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mezzer

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni (tolte moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza Telefonare 560-360 (ditta Sierra) Q7

AUTOTRASLOCHI Ditta Deisola, personale specializzato, massime garanzie, Interpellateci, Telef. 878.523.

CENTRALISSIMI locali interno cortile affittansi uso magazzini esposizioni mq 30-80, Telef. 581-042.

CHIVASSO, fronte Lancia, affittiamo alloggi nuova costruzione 1 camera, tinello e servizi, prezzi convenienti. Telefonare 882-050 ore pasti,

CORSO Traiano 10 int. 12 piano 13 affittansi alloggi 3 camere cucina, altre 2 camere cucina. Rivolgersi portinaia. Telefonare 585-939.

DUE camere servizi affittasi uso ufficio, portineria corso Vinzaglio 19.

ELEGANTE ammobiliato camera, salotto, servizi, ancho piedi-terre. Telefonare 877-832, A486

LOCALE mq. 150 luminoso composto ufficio adatto officina magazzino, frazione corso Grosseto affittasi. Telefonare 251-771.

LOCALE nuovo mq. 1000 in muratura luminoso completo servizi riscaldamento indipendente affittasi a qualsiasi industria. Telefonare 293-273.

LOCALE 200 mq. luminoso con seminterrato affittasi Parella. Telefonare 389-417, 724-782.

VIA Borgaretto 50 affittasi vasto negozio divisibile retro, anche uso rappresentanza con deposito materiali leggeri. A63256

VIA Ciantia 15, III piano affittasi alloggio mq. 320 uso abitazione uffici, locali signorili con ampi salonI, libero subito Tel. 519-042 dalle 19 alle 21. 24306

VIA Vivarone 3 ampi locali negozio o magazzini alloggio affittasi 1° settembre. Telefonare 585-939

VILLA Regina due camere cucina servizi signorile rialzato libero agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6066 — Torino». A62354

VILLA Vai Salice, 600 m. capolinea 13, posizione tranquillissima, 3 camere, cucina, bagno, cantina, terrazzo, triplo garage, giardino, libera subito affittasi a famiglia referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3839 — Torino». A62444

VILLA settecentesca, rimodernata, collinare (Moncalieri), parco, 12 ambienti, interamente ammobiliata. Affittasi. Telefonare 553-975.

IMPERIA solo luglio affitto camera stanza. Telefonare 587-455.

LAIGUEGLIA alloggio 3 camere servizi luglio 10. Telefonare 282-296 pasti, A64037

MEANA affitto camera cucina ammobiliate vicino stazione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». A62547

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi alloggio ammobiliato luglio-agosto-settembre. Telef. 620-131 Torino.

SANREMO Ospedaletti affittasi appartamentini arredati 2-3 letti in complesso turistico-balneare, accesso diretto al mare, piscina olimpionica, servizio ristorante. Rivolgersi Genova, telefono 53-734, Ospedaletti telefono 85-184. 24368

SAUZE Oulx affittasi alloggetto soleggiato panoramico elegante. Telefonare 500-435. A62071

TORRE DEL MARE panoramico vicinissimo mare salone 3 camere 2 letti affittasi agosto altro vendesi. Telefonare 372-133. A63006

VALLE Susa, Villardora, affittasi camere cucinino ammobiliati stagione o annuale, Telefonare 935-239.

VILLARDORA (Valle Susa) affittasi in villa alloggetto ammobiliato, ampio giardino, lago privato. Telefonare 540-824. A61931

140 Km. quasi tutti in autostrade, vi portiamo alla Pineta di Arenzano, una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Cemedis, Arenzano Pineta, telefono 917-575.

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Albergo Belvedere, telefono 42-428, tranquillissimo, vicinanza mare, giardino, parcheggio.

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta), Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23585

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, parco giardino, prezzi modici, interpellateci.

BOSSEA (Mondovì), Albergo della Grotta, m. 650, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra altitudine 850 albergo Villa Rosa tra il verde amenissimo e dolce quiete del Canavese ottima cucina casalinga prezzi modici. Telefono 0124-6944.

CERCASI banconiere sandwichista ristorante referenziato. Scrivere Caffè Roma, Alassio. 24472

DIANOMARINA Hôtel seconda categoria accetta ancora prenotazioni stagione estiva. Scrivere casella postale 9 Dianomarina. 24416

ELBA Picchiale Residence Hôtel camere bagno et senza. Costem, via Eustachi 9, Milano, tel. 279-971.

FINALMARINA pensione ogni comfort, parcheggio, prezzi modici. Telefonare 487-509, Torino.

ISCHIA Porto soggiorno confortevole Hôtel Franza, via Francesco Buonocore, sulla spiaggia, cinque minuti dal porto, pochi passi dal centro, ambiente tranquillo, trattamento familiare, camere con telefono, pensione completa alta stagione massimo 4800. Telefonare 892-302.

NOLI, Villa Palma, telefono 78-934, familiare, distinta, cucina casalinga, gestione. Prenotatevi.

RAPALLO, Pensione Napoleon, via Zunino 6, tel. 57-406, strada privata mare, prezzi modicissimi, trattamento familiare, A56758

RICCIONE, Pensione Beatrice, telefono 41-928, viale Ugo Bassi, vicinissima mare, 24472

RIMINI, Hôtel Consul, tutte camere servizi privati, balconi, basse 1800.

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-446, prezzi convenienti, interpellateci. 24449

RIMINI Marebello, nuova pensione Andromeda, via Siracusa, servizi privati, acqua calda, prezzi convenientissimi. 24372

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione proprio, confortevole, bassa stagione 1500-1800 complessive.

RIMINI, Pensione Giuliana, 22-838, centro balneare trattamento familiare, interpellateci telefonando.

RIMINI Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22615

RIMINI, Pensione Villa Vera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1800 complessive, Torino, telefono 684-483.

SANREMO, Hôtel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

VISERBA, Hotel Sacramora, telefono 38-362, sul mare, 1-15/7 2400 complessive. 24449

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature, Elettroondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale, Nizza 9, tel. 650-052

ACCONCIATORI, ex tecnico Creal Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-165, piazza Statuto 24.

ALASSIO, «Collegio Alma Mater», Manali 14, ospita villa accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria. Informazioni scolastiche ricapero. Telefono 40-801 24152

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 300 per parola

ABILITATA MATEMATICA IMPARTISCE LEZIONI SCUOLE SUPERIORI. TELEFONARE PASTI 392-100.

22enne offresi stanza bambini oppure ripetizioni scuole medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino».

MATEMATICA, lezioni, preparazioni medie, istituti, licei, ufficio 547-525, A64036

VENEZIA laureato professore incaricato liceo lezioni lettere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino».

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-594, A stabile affittasi ammobiliata, Via Nizza 125 3° p. Cauda.

AFFITTASI bella Lingotto ogni confort, 633-821 mattina 343-501 pomeriggio.

AFFITTASI centralissima ammobiliata due letti, tranquilla, prezzo conveniente. Telefonare 541-870.

BELLA per tre amici bene impiegati offresi pensione, piazza Statuto. Telefonare 579-877.

INGEGNERE cerca camera signorile centrale presso famiglia distinta, Telefonare 510-937.

MUNICIPIO ammobilita 23.000 coniugi signorine altre 12.000 uso cucina, Referenze. Telef. 579-901.

OFFRESI camera ammobiliata a ragazza presso famiglia. 726-564 ore pasti. A63837

PIED-A-TERRE signorile indipendente affittasi. Telefonare 50-339.

ZONA Statuto affittasi confortevole ammobiliata due letti. Tel. 758-923.

12 DOMANDE L. 50 per parola

A.A. PRATICO spedizioni ed lavori ufficio occuperebbesi, Tel. 535-640.

DATTILOGRAFA centralinista pratica lavori ufficio venturanche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino». A64034

PUNTATE SU DI ME IL NOME PORTO

FRUTTAVIVA CONFETTURA DI FRUTTA FRESCA

ZUEGG PRODUCE SECOLARE E PERCHE' IN FAMIGLIA SI E' SEMPRE E UNICAMENTE LAVORATO LA FRUTTA FRESCA, DEDICANDO AD ESSA TUTTE LE ATTENZIONI E LIMITANDONE SPESSO LA QUANTITA' A FAVORE DELLA QUALITA', INFATTI LA ZUEGG E' SPECIALIZZATA SOLTANTO NELLA PRODUZIONE DI CONFETTURE E SUCCHI DI FRUTTA.

PERCHE' SOLO CON POTETE SCEGLIERE 30 GUSTI DIVERSE. TUTTE DEL PROFUMO E DELLA DELLA FRUTTA APPENA COLTA.

PERCHE' GLI IN VERONA, LE TERRE DELLA MIA FRUTTA, AMBIENTI NATURALMENTE SANI.

QUINDI MEGLIO PER VOI E'

ZUEGG

confetture succhi frutta

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi, smontaggio, montaggi mobili imballaggi. Telefonare 621-839, Brojata.

AUTOTRASLOCHI garanzia camere furgoni imballiti. Telefonare 657-051 Montalto. A60537

urgenti per cercare Torino dintorni, Telefono 393-405. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, sconti occezionali, operai specializzati, Telefonare 754-903 (Meggio).

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imballiti. Telefonare 535.652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere, operai specializzati, garanzia. Telefonare 589 988, Franco.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere Torino dintorni, operai specializzati. Leonardi, tel. 329-055. A57038

AUTOTRASLOCHI 6000 per camera compresa manodopera imballaggi garanzia. Telefonare 592-483.

CENTRALISSIMO negozio con reparto eventualmente magazzini seminterrati liberi subito cedonsi in affitto. Telefonare 593-629. Q387

MQ. 1200 ZONA PORTA PALAZZO DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI LIBERO SUBITO AFFITTASI. TELEF. 547-193.

NEGOZI magazzini di deposito affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

NEGOZIO centrale commerciale ufficio rappresentanze mq 170 affittasi 110.000. Telefonare 682-952.

NEGOZIO via S. Donato 35 circa affittasi 40.000. Telefonare ore ufficio 542-926. A62365

NICHELINO camere servizi negozio alloggio 18.000. 373-241.

SANREMO affittasi signorilissimo ammobiliato. Living Room, ingresso, cucinino, bagno, telefonare 581-694.

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 800 frazionabile zona Aeronautico. Affittasi. Telef. 722-440.

SEMINTERRATO mq. 300 servizi camera c. Francia 389, 55.000 mensili affittasi. Telefonare 851-012.

USO ufficio affittasi zona Statuto tre camere servizi 40.000. Telefono 774-632. 2001

ZONA Statuto affitto tre camere piano rialzato uso ufficio. Tel. 542-691, 535-568. A63029

5 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Champoluc (Aosta) villa 10 letti giugno-luglio. Scrivere D'Attoma, via XX Settembre Perugia. A63011

AFFITTO 2-4 Inizio Valli Lanzo direttissima. Telef. 339-682 18-20. 2001

ALASSIO appartamentino luglio 60.000. Rivolgersi Dale, corso Vendita 3. A62872

BARDONECCHIA, Condominio Gran Baita, vendonsi affittansi alloggi vuoti e ammobiliati 1-4-5 camere servizi. Telefonare 543-906.

BORGHETTO (marina Mare) completo panorama vendo facilitando, affitto alloggi signorili, 65.000 mq, parcheggio, piscina, giochi bambini. Telefonare Torino 732-068

ISCHIA affitto appartamento mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A56776

SCUOLA MEDIA

situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico

Educatorio della Provvidenza

Corso Trento, 13 - Telefono 683.490

TORINO

dopo la «Media»

CORSO LINGUE PROFESSIONALE

per preparazione alle segretarie direzionali - Trilingue

Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

MAGLIFICIO

Assume modellista pratica allestimento campionario in Jersey e creazione modelli. Telefonare a Milano 896.891 o scrivere a Pubblimen sella 54 - Pavia.

Carrier CONDIZIONATORI CAVICCHIOLI

La nuova legge in discussione al Senato

Ferma replica di Taviani al pci sulle norme di p. s.

Il ministro dell'Interno interviene per accelerare i lavori ritardati dai comunisti - Propone che lo stato di pericolo pubblico possa essere dichiarato soltanto nei casi di gravi calamità naturali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno

Il governo ha oggi chiarito la sua interpretazione dell'articolo 64 della nuova legge di pubblica sicurezza, tentando di sbloccare l'ostruzionismo organizzato ormai da sei giorni dai senatori dell'estrema sinistra. L'articolo 64 dice: «Nei casi straordinari di necessità e di urgenza il governo provvede con decreto legge alla tutela dell'ordine e della sicurezza, dichiarando lo stato di pericolo pubblico e adottando le misure per farvi fronte». Il ministro dell'Interno Taviani ha proposto di chiarire la portata della norma aggiungendo che lo stato di pericolo pubblico può essere dichiarato soltanto nei casi gravi di calamità naturali. Il ministro ha proposto di fare la stessa precisazione anche al successivo articolo 65 che definisce i poteri dei prefetti durante lo stato di pericolo pubblico, e ha accolto il suggerimento di abrogare l'articolo 216 del vecchio testo della legge di P.S. che attribuisce al ministro dell'Interno il potere di emanare ordinanze, anche in deroga alle leggi vigenti, nel caso di dichiarazione di pericolo pubblico riferita a tutto il territorio nazionale.

Taviani, rispondendo ai comunisti che a proposito dell'articolo 64 avevano parlato di «colpo di Stato legale», ha rilevato che *«i colpi di Stato non si sono mai fatti né mai si faranno con i decreti-legge, così come i decreti-legge non servono purtroppo ad impedirli. Per reprimere i tentativi di sovvertimento dell'ordine democratico costituzionale, che mi auguro non debbano mai verificarsi, occorre la ferma volontà politica sostenuta dalle forze di cui la Repubblica dispone, al servizio della Costituzione e delle libertà democratiche che ne sono il primo fondamento. Le buone leggi, ha concluso Taviani, servono ad impedire che si determini un clima nel quale possono allignare i germi della dittatura»*.

Dopo quest'intervento il comunista Terracini ha dichiarato che il suo gruppo attendeva da molto tempo che la maggioranza gettasse «un po' di luce sui punti oscuri del disegno di legge, come soltanto ora ha fatto il ministro Taviani». Terracini aggiungeva che per i comunisti *«resta l'allarme per il concetto di pericolo pubblico, che è di genesi fascista. Non posso fare anticipazione sull'atteggiamento del gruppo. Sarebbe opportuna una sospensione della seduta per riflettere sulle proposte del governo»*.

Gava (dc) si è detto d'accordo per la sospensione, *«giustificata non per la sostanza dell'emendamento, che si inserisce coerentemente nella linea sempre sostenuta dalla maggioranza e dal governo, ma per l'impostazione data dai comunisti alla discussione»*. Terracini ha replicato affermando che le dichiarazioni di Gava svalutavano la portata delle proposte del governo.

Nencioni (msi): *«Il governo si è arreso all'azione ostruzionistica dell'estrema sinistra»*.

Taviani: *«Lei ha partecipato ai lavori in Commissione e sa che l'interpretazione da me data all'art. 64 in quella sede corrisponde esattamente a quella che ho fornito oggi in aula»*.

Il socialista Lami Starnuti ha definito le proposte del ministro di importanza eccezionale.

Sospesa la seduta, vi sono state alcune riunioni dei gruppi parlamentari. Terracini non ha chiarito se l'ostruzionismo cesserà o continuerà. I socialproletari hanno invece precisato che la loro sarà una opposizione «normale».

Nella seduta del mattino è stato definitivamente approvato il divieto delle relazioni economiche con il governo razzista della Rhodesia ed era stato convertito in legge il decreto dell'8 maggio che aumenta di 31 miliardi i finanziamenti per alcuni settori colpiti dall'alluvione del novembre.

f. d. l.

Votati gli articoli sull'edilizia scolastica

Mille miliardi alle scuole secondarie e 210 all'università - La legge sarà approvata a scrutinio segreto

Roma, 21 giugno.

(f.d.l.) La Camera ha approvato gli articoli della legge che stanzia mille miliardi per l'edilizia scolastica e 210 miliardi per quella universitaria nel quinquennio 1967-1971. I fondi per l'università, soppressi una occasionale maggioranza comunisti e del socialproletari, sono stati oggi reintrodotti nella legge in base ad un accordo fra tutti i gruppi politici, ad eccezione dei missini. Questi ultimi hanno sollevato delle eccezioni di carattere procedurale, ricordando che il regolamento vieta la presentazione di articoli aggiuntivi che abbiano lo stesso contenuto di quelli in discussione soppressi.

Il presidente Bucciarelli Ducci ha replicato che gli articoli aggiuntivi sono stati accettati perché stanziano 209 miliardi e 900 milioni invece di 210 miliardi, perché ripartiscono gli stanziamenti in forma nuova, e non prevedono più che i programmi delle opere edilizie universitarie siano approvati dal ministro della Pubblica Istruzione.

Gli altri articoli della legge sono stati approvati rapidamente, nel corso delle dichiarazioni di voto. La legge verrà votata a scrutinio segreto in una prossima seduta. Essendo stato modificato il testo già approvato dal Senato, dovrà esservi un secondo a Palazzo Madama.

Il decreto-legge sui fitti sarà emesso in settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno

(nr. bn.) A pochi giorni dalla scadenza del blocco dei fitti, il ministro della Giustizia, Reale, ha assicurato che non vi sarà alcuna soluzione di continuità fra la disciplina in vigore e quella futura. «Dovremo fare un decreto legge — ha dichiarato — questo è ormai chiaro. E lo faremo tempestivamente prima del 30 giugno».

Si ritiene quindi probabile che il decreto dei fitti possa essere varato dopo il rientro di Moro da New York e prima del viaggio a Londra, in programma il 27 e il giugno; la riunione del Consiglio dei ministri dovrebbe quindi aver luogo sabato 24 o, più probabilmente, lunedì 26 giugno.

I giornalisti hanno chiesto a Reale se il Consiglio dei ministri, nel caso che l'assenza da Roma del presidente Moro per impegni internazionali dovesse protrarsi, si terrà ugualmente. «Si potrà tenere lo stesso, ha risposto Reale, ma penso che Moro possa rientrare in tempo per presiedere la riunione».

A quanto si è appreso, in caso di assenza di Moro, essa verrebbe presieduta dal vice presidente del Consiglio Nenni. Un accordo in questo senso sarebbe già stato concluso in sede governativa prima della partenza di Moro e Fanfani per New York.

Il turco Seref Nusret al banco degli imputati in Tribunale ieri ad Imperia (Tel.)

Comparso in stato d'arresto alle Assise di Imperia

L'ingegnere turco respinge l'accusa d'aver rapinato la suocera di Gardini

L'imputato, quarantaquattrenne, dice: «Sono ricco, guadagno 600.000 lire al mese. Neanche una parola dell'atto di imputazione risponde a verità» - Il «colpo» avvenne nel febbraio scorso, di notte, davanti a un albergo di Sanremo - Un teste dice: «Vidi il bandito mascherato ma era più alto dell'ingegnere»

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 21 giugno

La notte del 13 febbraio scorso la suocera del campione di tennis Fausto Gardini, signora Ibolinka Weinberger ved. Forti, fu depredata della borsetta nella quale si trovavano valori per oltre 8 milioni, compresa due fiches da 500 mila lire ciascuna ch'ella aveva appena vinto al Casinò Municipale; l'uomo mascherato che compì la rapina è l'elegante e compito signore bruno, in completo blu comparso stamane in Assise ad Imperia? Costui, l'ingegnere turco Seref Nusret, di 42 anni, di Istanbul, si protesta innocente e alcune circostanze sembrano essergli favorevoli; per contro ce ne sono altre che rendono delicata la sua posizione.

Gli indizi d'accusa sono stati riassunti all'inizio dell'udienza dal presidente dott. Cinquigilia. Appena denunciata la rapina, la direzione del Casinò, su richiesta della polizia, eseguì un controllo sui gettoni: 500 mila lire: sono cinquecento in dotazione, tre sali crano in circolazione. Ai 497 presenti in cassa venne sostituito il bollino rosso con uno verde, rendendo così sicuro il riconoscimento di quelli mancanti.

Quarantatt'ore dopo la rapina l'ing. Seref presentò all'incasso un gettone dal bollino di qui il suo arresto. Altro indizio è la smentita che due testi diedero all'alibi dell'imputato. Ed ecco infine le rimanenti due circostanze a carico: lui, senza un soldo il giorno della rapina, aveva 850 mila lire in tasca quando fu arrestato; in quel periodo le condizioni finanziarie, stando alle dichiarazioni della sua amante, la signora norvegese Inger Schon, sarebbero state molto precarie.

Seref capisce l'italiano e parla correntemente il francese: appunto in questa lingua egli ha deposto oggi, con l'ausilio di una interprete, la signora Gertrude Scauplin, Rivolgendosi al presidente con calore egli si è proclamato innocente: «No, no! Neanche parola dell'atto di imputazione risponde alla verità!». E ha aggiunto: «Il denaro che avevo in tasca quando sono stato arrestato l'avevo vinto alla roulette, ai tavoli 6 e 7. Al "croupier" di quest'ultimo tavolo chiesto una "fiche" mezzo milione, consegnandogli il controvalore: due gettoni da mila, quattro da 50 mila, dieci da 10 mila».

Presidente — Ma "croupier" se ne ricorda.

Si è poi affrontato lo scottante tema dell'alibi: l'ingegnere turco è partito all'attacco dell'amica norvegese e del portiere dell'albergo dove l'imputato alloggiava. La signora affermò che egli era rientrato non già alle 2,30, e cioè un'ora prima della rapina, bensì alle 4 o poco prima.

Imputato — Quella signora prendeva molte medicine, ogni sorta di medicine; era i nervi a pezzi e una grande confusione nella testa. E' impossibile che ricordasse esattamente. *Anche il portiere (secondo l'accusato) avrebbe fatto confusione.*

Presidente — Lei afferma di visto molto il 14 febbraio, ma come ha potuto giocare se era senza quattrini? La signora Schon ha riferito circostanze gravi al riguardo.

Imputato — Quella signora aveva la malattia del gioco. Io le dicevo sempre di non avere soldi per evitare che me ne chiedesse e andasse a perderli. Si rovinava al tappeto verde. Si fece persino prestare due o trecentomila lire dal portiere dell'albergo, recandosi nella sua camera per ritirarle.

Infine Seref Nusret dice che la sua attività consisteva in lavoro di importazione ed esportazione per conto di quattro ditte turche: «Guadagnavo dalle sei alle settecento mila lire al mese». Il padre generale, in predicato per essere promosso maresciallo, l'imputato alloggiava. La signora affermò che egli era rientrato non già alle 2,30, e cioè un'ora prima della rapina, bensì alle 4 o poco prima.

Imputato — Quella signora prendeva molte medicine, ogni sorta di medicine; era i nervi a pezzi e una grande confusione nella testa. E' impossibile che ricordasse esattamente. *Anche il portiere (secondo l'accusato) avrebbe fatto confusione.*

Presidente — Lei afferma di visto molto il 14 febbraio, ma come ha potuto giocare se era senza quattrini? La signora Schon ha riferito circostanze gravi al riguardo.

Imputato — Quella signora aveva la malattia del gioco. Io le dicevo sempre di non avere soldi per evitare che me ne chiedesse e andasse a perderli. Si rovinava al tappeto verde. Si fece persino prestare due o trecentomila lire dal portiere dell'albergo, recandosi nella sua camera per ritirarle.

Infine Seref Nusret dice che la sua attività consisteva in lavoro di importazione ed esportazione per conto di quattro ditte turche: «Guadagnavo dalle sei alle settecento mila lire al mese». Il padre generale, in predicato per essere promosso maresciallo, è stato in grado di riconoscere nell'imputato il bandito mascherato.

L'ultimo teste dell'udienza (che riprenderà domattina) è stato favorevole all'imputato. L'autista Bruno Peace, che nella notte rincompagnò in taxi la signora Weinberger all'albergo, ha dichiarato che l'uomo mascherato era alto almeno m. 1,80. Seref è 1,74.

Furio Fasolo

Arrestato il rapinatore della mondana di Vercelli

E' un giovane di Robbio Lomellina, sposato e padre di un bimbo - Il grave episodio la sera di sabato scorso

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 21 giugno.

(v. n.) Stamane appena dopo le 4, è stato arrestato a Robbio Lomellina il ventitreenne Antonino Clemente, abitante in via Cavour 9. Il giovane è stato sorpreso e letto dagli agenti della questura di Vercelli. Il Clemente la notte di sabato scorso rapinò la borsetta contenente 15 mila lire alla ventiseienne Rita Di Milo, abitante in via Gioberti 60, della nostra città, ferendola seriamente durante una colluttazione. La donna è stata ricoverata in ospedale con prognosi di dieci giorni.

Ecco i fatti secondo le indagini della polizia. Il Clemente, che lavorava presso il pasticciere Costante Baratti di Robbio Lomellina, venerdì scorso, rubata al titolare una rivoltella, partiva sulla propria auto abbandonando la moglie e il figlioletto di mesi.

Raggiunta Genova, il giovane il giorno successivo era a Vercelli. Alla sera percorrendo viale De Gasperi, avvicinò la Di Milo. La donna accettò la sua compagnia e salì sull'auto. Fatte alcune centinaia di metri, nei pressi dello stabilimento Châtillon, il giovane impose alla donna di segnargli il denaro. Nacque una selvaggia lite. L'uomo picchiò e donna ed alla fine, per vincere la sua resistenza, estrasse di tasca la pistola e gliela puntò al petto: la donna allora si arrese. Il Clemente si impadronì della borsetta, aprì la portiera della vettura e buttò sulla strada la Di Milo.

La donna venne soccorsa da passanti e trasportata all'ospedale. Il Clemente vagò per due giorni, prima a Torino, quindi a Novara, dove al deposito della stazione lasciò ieri pomeriggio una valigia e la rivoltella posta in un sacchetto di tela cerata con proiettile in canna, quattro colpi nel caricatore e 14 proiettili. Telefonò quindi alla moglie, dicendole che, volendo vendere l'auto, gli era necessario il foglio complementare della stessa. La donna, lo pregò di tornare a casa, assicurandole che si sarebbe trovato il modo di sistemare ogni cosa.

Le bollette della luce si pagano ogni trimestre

A partire dal 1° luglio - Il ministro Andreotti spiega che la modifica non peserà sui bilanci familiari più modesti

(Nostro servizio particolare)
Roma, giugno.

Il passaggio dall'attuale pagamento bimestrale delle bollette luce al pagamento trimestrale, che avverrà a partire dal 1° luglio prossimo, non sarà oneroso per gli utenti. D'altra parte «qualsiasi provvedimento che quale derivi una maggiore economicità nelle spese di gestione dell'Enel è preso a tutela del pubblico denaro e corrisponde, quindi, all'interesse di tutti i cittadini». Queste affermazioni sono state fatte dal ministro dell'Industria, Andreotti, in risposta ad interrogazioni presentate in Parlamento.

Andreotti ha dichiarato: «Circa le preoccupazioni sul peso che le bollette trimestrali assumerebbero per i bilanci familiari più modesti, è da tenere presente che l'incidenza della spesa per energia elettrica sui consumi totali annui della famiglia, secondo la professione del capofamiglia, varia per le famiglie dei lavoratori, dall'1,1% all'1,4%».

«Inoltre — ha aggiunto il ministro — circa cinque milioni di utenti domestici, i quali avendo la fornitura di illuminazione possono considerarsi i abbienti, hanno un consumo medio di circa 130 chilowattore all'anno. Con la fatturazione bimestrale gli utenti domestici pagano annualmente sei bollette, ciascuna delle quali per un importo medio di 1200 lire (comprese imposte) mentre con la fatturazione trimestrale pagheranno, sempre nell'anno, quattro bollette, ciascuna delle quali per un importo medio di 1800 lire».

«Quindi — ha continuato Andreotti — risulta evidente che il maggior importo delle bollette trimestrali costituirà, per le categorie lavoratori, una percentuale modestissima del loro bilancio familiare, nei mesi in cui avviene il pagamento».

Il ministro ha sottolineato i vantaggi che otterranno con la modifica. La fatturazione trimestrale — ha detto — comporterà per gli utenti un minor disturbo, in conseguenza della riduzione da dodici a otto degli interventi che il personale dell'Enel effettua nelle case per la lettura dei contatori e per l'esazione delle bollette».

«Sul pagamento a domicilio delle bollette — ha concluso Andreotti — l'Enel ha preso alcune decisioni per abolire questo inconveniente. In molte zone l'utente può compiere il pagamento presso gli sportelli dell'Enel e presso qualsiasi ufficio postale e istituto bancario».

g. fr.

Ai consiglieri comunali non spettano indennità

Deciso dal Consiglio di Stato che ha respinto un ricorso del comune di Bologna

Roma, 21 giugno

(g.g.) Il Consiglio di Stato ha respinto un ricorso comune di Bologna contro il provvedimento della commissione centrale per la finanza locale che ha eliminato o ridotto la previsione di talune spese quando ha dovuto approvare il bilancio preventivo del comune del 1964. L'amministrazione comunale aveva inserito nel bilancio la integrazione del trattamento degli ex pensionati dalle varie casse di previdenza dell'Inps e il contributo all'Azienda tranviaria municipale per la copertura della perdita di esercizio. Con la decurtazione il passivo del comune da tre miliardi è sceso ad un miliardo di lire. Inoltre il comune aveva ricorso anche contro la decisione presa dalla commissione centrale per la finanza locale di negare la corresponsione di indennità a carico ai consiglieri comunali.

A questo proposito, il Consiglio di Stato ha ricordato nella sua sentenza pubblicata oggi che per legge la funzione di consigliere comunale o provinciale è gratuita e che è previsto soltanto il rimborso delle spese sostenute durante la funzione ad esclusione di quelle di viaggio o di soggiorno dei consiglieri residenti fuori dal capoluogo per intervenire alle sedute del consiglio. La legge prevede una indennità di carica soltanto per il sindaco e assessori.

L'inchiesta sul Banco di Sicilia

L'ex sindaco di Palermo, Lima, interrogato per il caso Bazan

E' accusato di percepito lo stipendio di funzionario del Banco di Sicilia, mentre svolgeva altro lavoro - Altri otto mandati di comparizione

(Nostro servizio particolare)
Palermo, 21 giugno.

Il giudice istruttore dott. Mazzeo, che conduce l'istruttoria del procedimento contro l'ex presidente del Banco di Sicilia Carlo Bazan, ha interrogato stamane, assistito dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. La Barbera, il dott. Salvatore Lima, convocato con mandato di comparizione. Il dott. Lima, segretario provinciale dc, è stato sindaco di Palermo e commissario dell'Era (Ente riforma agraria), oggi Esa (Ente sviluppo agricoltura); attualmente è vicedirettore del Banco di Sicilia. Accompagnato legale dell'istituto, avv. Diego Gullo, è rimasto col giudice istruttore dalle 11,15 alle .

Al dott. Lima, funzionario del Banco di Sicilia, sarebbe stato contestato di aver percepito gli stipendi nel periodo di tempo in cui ricoprì la carica di presidente dell'Ente per riforma agraria in Sicilia. Precedentemente, alle 10,30, il dott. Mazzeo aveva ascoltato come teste il giornalista Lino Jannuzzi, dell'*Espresso*.

Il giudice istruttore ha poi citato il professor Giuseppe Mirabella, docente di economia politica della Università di Palermo, ex direttore generale della e vice direttore generale dell'Istituto di Credito; il dott. Salvino La Gumina, attuale vice presidente del Banco; il dott. Alfredo Terrasi, ex presidente Camera di Commercio di Palermo; il dott. Vincenzo Ardizzone, presidente dell'Amministrazione provinciale di Messina; il dott. Gualtiero Nicotra, presidente della Camera di Commercio di Catania; il dott. Corrado Piccione, presidente dell'Area di sviluppo industriale di Siracusa; il dott. Arrigo Usiglio di Venezia; il dott. Alfredo Baldinucci che fu delegato alla vigilanza del Banco di Sicilia nella qualità di direttore della sede di Palermo della Banca d'Italia.

A tutti costoro si addebita il concorso in peculato per distrazione, perché con il tacito assenso non impedirono che il dottor Lima riscuotesse somme che, secondo il dott. Mazzeo, non gli erano dovute.

Il dottor Mazzeo, inoltre, ha spiccato un nuovo mandato di cattura nei confronti del dottor Bazan, tratto in arresto il 19 marzo scorso e rinchiuso prima nelle carceri giudiziarie dell'Ucciardone da dove un mese fa venne trasferito alla clinica urologica dell'università per il riacutizzarsi di sofferenze alla prostata. Il nuovo mandato di cattura aggiungerebbe nuovi capi di imputazione ai 37 precedentemente contestati.

Il giudice istruttore, infine, ha chiesto all'ufficio istruttorio del Tribunale di Venezia di interrogare per rogatoria il dottor Usiglio che rappresenta la provincia veneta nel consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito Siciliano.

r. s.

Sposa uccisa dal fulmine mentre lavora in cucina

(Dal nostro corrispondente)
Novi Ligure, 21 giugno.

(g. c.) La contadina Alessia Orso in Bisio, di 37 anni, residente in un casinale alto in frazione Volpara del comune di Albera Ligure, è stata uccisa da un fulmine durante un violento temporale, scatenatosi ieri nell'alta vallata del Borbera.

La sposa si trovava in cucina, seduta sotto il contatore dell'energia elettrica, intenta a rammendare la biancheria. A pochi passi da lei vi era la cognata, Maria Orso, di 54 anni.

All'improvviso una folgore, penetrata attraverso la conduttura dei fili elettrici, si è scaricata su Alessia Orso, che, usciendo alla spalla sinistra e al collo, è deceduta quasi all'istante per cardiaca, secondo la constatazione effettuata dal medico condotto di Rocchetta Ligure, Polini.

Maria Orso è scaraventata a terra a parecchi metri di distanza: fortunatamente è riportato soltanto forte *choc*. Dopo gli accertamenti di legge il pretore di Serravalle Scrivia, Briata, ha concesso il nullaosta per il seppellimento. La contadina lascia il marito ed un figlio undicenne.

IMI

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

Assemblea dei Partecipanti del 21 giugno 1967

Ha avuto luogo a Roma il 21 giugno, sotto la presidenza dell'Avv. Stefano Siglianti, l'Assemblea dei Partecipanti al capitale dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.) per l'approvazione del Bilancio e del Rendiconto economico del XXXV esercizio.

Il Presidente Siglienti ha letto la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la quale si sofferma sui problemi connessi alla integrazione dei mercati finanziari dei Paesi della C.E.E. e auspica, in contrapposizione a certe tendenze in atto, una specializzazione delle varie istituzioni che operano nel mercato finanziario al fine di conseguire una maggiore diversificazione dal punto di interesse e quindi, attraverso la libera concorrenza fra istituzioni che abbiano le medesime funzioni, una più efficiente canalizzazione delle varie forme di risparmio verso i differenziati tipi di impiego.

Per quanto riguarda in particolare il settore del credito industriale, viene sottolineata la funzione originale che in un mercato europeo integrato possono svolgere vantaggiosamente, in concorrenza con le altre forme istituzionali dei Paesi della C.E.E., i grandi istituti italiani di credito all'industria, in grado oggi di esprimere, per il patrimonio di conoscenze economiche e tecniche accumulato, valutazioni adeguate dei progetti di investimento da finanziare, in situazione caratterizzata da una accelerata obsolescenza degli impianti, da una crescente concorrenza internazionale e da un aumento delle dimensioni di scala delle combinazioni produttive.

Dopo aver esaminato le caratteristiche evolutive del mercato finanziario nazionale e in particolare degli istituti speciali di credito industriale nel cui ambito è avera svolto alcune considerazioni sul credito agevolato, la Relazione illustra gli ulteriori progressi conseguiti dall'Istituto nel corso del XXXV esercizio (1° aprile 1966 - 31 marzo 1967) in tutti i principali settori di competenza.

L'attività dell'esercizio è sinteticzata nelle seguenti cifre: domande pervenute L. 849 miliardi (+ 2% rispetto all'esercizio precedente); operazioni stipulate L. 454 miliardi (+ 15%); operazioni in essere al 31 marzo 1967, ivi compresi i titoli di cui agli artt. 20 e 21 della Legge 5 luglio 1961 n. 635, L. 2.037 miliardi (+ 11,3%).

Delle operazioni stipulate, L. miliardi si riferiscono a finanziamenti a investimenti: nel ramo industriale — specie nei settori chimico-petrolchimico, meccanico, tessile e abbigliamento — che ha avuto L. 198 miliardi; in quello dei servizi di interesse pubblico — specie nei settori trasporti e delle telecomunicazioni — che ha ricevuto complessivamente L. 62 miliardi; in attività varie (L. 22 miliardi). Il resto è rappresentato da finanziamenti per forniture italiane all'estero, pari a L. 84 miliardi, da crediti finanziari ai Paesi in via di sviluppo, pari a L. 22 miliardi, e da crediti veri, pari a L. 68 miliardi, a società estere di importanza internazionale che hanno effettuato cospicui investimenti in Italia.

Sotto il profilo della ripartizione geografica, viene segnalato che il contributo dell'Istituto a favore del Mezzogiorno è stato, con L. 103 miliardi, superiore a quello del decorso esercizio, e ciò malgrado il rallentamento di attività a favore del Sud registrato sul piano nazionale a causa della difficoltosa applicazione delle norme di credito agevolato.

L'incremento, pari al 9%, verificatosi nell'esercizio delle operazioni stipulate a credito all'esportazione ha portato a L. 177 miliardi i finanziamenti in essere in questo settore al 31 marzo scorso, mentre i crediti finanziari ai Paesi in via di sviluppo hanno raggiunto una consistenza di L. 73 miliardi.

La Relazione dedica poi una considerazione particolare: alla gestione del «Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere» — incrementatosi con una recente legge di L. miliardi destinate a operazioni già accantonate per mancanza di fondi — che sostanzialmente ha corrisposto alle finalità ad esso assegnate dalla legge; e all'attività di finanziamento a favore di aziende commerciali, industriali e del turismo colpite dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno scorso, attività che, per la richiesta tempestività degli interventi e per il numero considerevole delle operazioni, ha reso necessario uno sforzo organizzativo eccezionale: viene rilevato in proposito che il numero delle operazioni deliberate dall'I.M.I., pari a 5216 per L. 67 miliardi, risulta superiore del 50% di tutte le operazioni nazionali.

Anche il «Credito Navale» - Sezione Autonoma dell'I.M.I. sviluppato favorevolmente, nel corso del suo quinto esercizio, la propria attività, stipulando operazioni per L. miliardi e raggiungendo un ammontare di finanziamenti in essere pari a L. miliardi.

Per quanto riguarda i mezzi di provvista dell'Istituto, quest'ultimo ha collocato obbligazioni per un importo, che è il massimo raggiunto, di L. miliardi, per cui, detratti i rimborsi intervenuti nel periodo, le obbligazioni in circolazione al marzo scorso erano salite a L. 1.493 miliardi; la raccolta sui mercati esteri è stata invece di importo limitato, date le condizioni dei mercati internazionali.

La Relazione espone, infine, la situazione quale risulta dallo stato patrimoniale dell'Istituto: le riserve sono aumentate da L. 88.005 a L. 98.182 milioni, mentre gli utili, pari a L. milioni, trovano conferma nel rendiconto economico dell'esercizio.

Di , il Consiglio di Amministrazione propone di assegnare: L. 4.456 milioni alla riserva statutaria, per cui l'ammontare delle riserve sale a L. 100.638 milioni, e L. 2.400 milioni ai Partecipanti (pari a un dividendo dell'8% sul capitale versato).

Dopo la lettura della Relazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Partecipanti ha approvato all'unanimità le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberando in conformità alle proposte del Consiglio.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31 MARZO
(XXXV esercizio)

ATTIVO

Partecipanti loro in conto capitale	L. 70.000.000.000
Titoli e disponibilità liquide	» 172.305.303.488
Mutui e crediti diversi in lire e in valute estere	» 7.827.955.957.981
Anticipazioni attive ed altre operazioni in lire e in valute estere	» 62.017.984.796
Debitori per fidejussioni	» 12.381.362.658
Fondo speciale di cui alla L. 11.3.1965 n. 123: sua dotaz. per obbligazioni emesse	» 75.000.000.000
Scarti e ratei attivi	» 44.926.732.955
Partite varie	» 2.198.411.247
	L.
Conti d'ordine e partite di giro:	
Impegni, titoli ed effetti in cassa e presso terzi	» 1.131.602.053.287
Gestioni speciali e fiduciarie	» 823.995.943.116
TOTALE	L.

PASSIVO

Capitale sottoscritto	L. 100.000
Riserve	» 98.182.009.004
Obbligazioni in lire e in valute estere	» 1.493.329.500.000
Obbligazioni di cui al Fondo speciale L. 11.3.1965, n. 123	»
Prestiti e debiti vari in lire e in valute estere	» 269
Fidejussioni	» 12.381.362.658
Partite varie	» 72.867.460.804
Saldo utili dell'esercizio	» 8.956.741.222
	L. 2.286.305.899.135
Conti d'ordine e partite di giro:	
Impegni, titoli ed effetti di proprietà e di terzi	» 1.131.602.053.287
Gestioni speciali e fiduciarie	» 823.995.943.116
TOTALE	L.

RENDICONTO DEL XXXV ESERCIZIO AL 31 MARZO 1967

RENDITE

Interessi sui mutui	L.
Interessi sui conti correnti e titoli di proprietà	» 8.741
	L. 84.426.433.857

SPESE

Spese generali	L. 4.501.715.732
Imposte e tasse	» 7.242.561.213
Interessi alle obbligazioni	» 74.226.230.154
Ammortamenti	» 1.499.164.866
	L. 87.469.691.735
Saldo utili	» 8.956.741.222
	L.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua pag. 13)

diciassettenne intelligente molto desideroso apprendere professione disegnatore offresi apprendista. Tel. 736-563.

GIOVANE piallatore 22enne 1ª categoria desideroso inserirsi coton. capo squadra o reparto pialle e limatrici esaminerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino»

INGEGNERE ELETTROTECNICO ESPERIENZA DIRETTORE TECNICO-COMMERCIALE SETTORE COMPONENTI PER PRINCIPALI INDUSTRIE CIVILI E MILITARI TUTT'ITALIA, TRATTATIVE QUALUNQUE LIVELLO, PROSSIMO PENSIONAMENTO MA IN GRADO ASSOLVERE LAVORO ATTIVO DI RESPONSABILITA', ESAMINEREBBE PROPOSTE NAZIONALI ED ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 3504 — TORINO».

INGEGNERE provata esperienza qualunquenale metodi trasporti, pianificazione medio lungo termine, programmazione prodotto, pratica conoscenza M.T.M.-W.F., ottimo inglese-francese, forte personalità, dinamica, esaminerebbe serie dettagliate offerte organizzazione industriale aut moderna industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino».

LAUREATO ECONOMIA ESPERIENZA COMMERCIALE VENTENNALE IN PROPRIO OFFRESI PICCOLA MEDIA AZIENDA PER ORGANIZZAZIONE POTENZIAMENTO QUADRI VENDITE DISPOSTO VIAGGIARE. TELEFONARE 52-633 DAL 15 ALLE 18. A64184

LAUREATO ECONOMO TRENTAQUATTRENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CONTABILITA' INDUSTRIALE, BUDGETS, ANALITICA E DIREZIONALE, IMPIANTO, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE SERVIZI, BILANCI E FISCALI, PROPOSTE LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3500 — TORINO». A64178

MAESTRO elementare cerca occupazione adeguata mesi estivi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6156 — Torino». A63948

MAGAZZINIERE impiegato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

OFFRESI pratica paghe contributi. Telefonare 781-041.

OTTIMI inglese francese spagnolo corrispondente, interprete 24enne serio volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A63445

PAGHE contributi ogni altra pratica rapporti lavoro esperto offresi anche orario parziale. Tel. 510-583 ore 16-18. A64049

PENSIONATO referenziato paghe contributi ogni lavoro ufficio offresi. Telef. 334-827.

PENSIONATO, serio, attivo, assolverebbe incarichi fiducia presso ns/m Ditte. Telef. 621-436.

PERITO elettrotecnico 27enne ampia migliorabile biennale esperienza ufficio tecnico esaminerebbe proposte tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino». A63900

PRATICA lavori ufficio-paghe contributi offresi scopo miglioramento. Telefonare 358-681. A63968

QUARANTACINQUENNE referenziatissimo auto proprio occuperebbesi serie ditte lavori particolari fiducia esazioni recupero crediti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino»

meccanico 22enne militesente offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino». A64018

QUARANTACINQUENNE esperienza ventennale direzione impianti manutenzione industria chimica, esperto organizzazione programmazione esaminerebbe conveniente sistemazione seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

RAGIONIERA pratica contabilità offresi lavori ufficio ore libere. Telefonare mattino 665-852.

RAGIONIERE praticissimo Audit contabilità riordinamenti pratiche ufficio offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda, stenodattilo 1° impiego offresi. Tel. 231-110.

SOTTUFFICIALE amministrativo in congedo 35enne, auto propria, buon dattilografo, conoscenza lingua tedesca parlata pratico lavori ufficio ed contabili disposto viaggiare ed eventualmente trasferirsi all'estero offresi a seria ditta. Scrivere: Pubblicistampa, cassetta 40, Savona.

STENODATTILOGRAFA 22enne III regioneria non ci 1° impiego offresi. Telefonare 758-582 pomeriggio.

STUDENTE IV regioneria impiegherebbesi. Telefonare 278-253.

STUDENTE IV regioneria occuperebbesi. Telefonare 481-992.

TECNICO frenatura utensileria tempra esaminerebbe offerta. Telefonare 727-974. A64223

VENDITE esperto, vasta preparazione merceologia tecnologia, praticismo conduzione filiali, agenti, impiegherebbesi posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A64099

VENTENNE stenodattilografa 2ª impiego pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata, libera subito. Telefonare 865-855. A64171

VENTICINQUENNE militesente marina guerra pratica ufficio segreteria operatore meccanografico occuperebbesi. Telefonare 502-411.

VENTISEIENNE, dinamico, pratico contatti clientela tecnica e commerciale offresi per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino». A63847

VENTISETTENNE massima serietà referenze libera subito mill pratica impiegherebbesi. Telefonare 238-938.

VENTUNENNE pratica ufficio stenografo, 5ª geometra, patentato, offresi. Telefonare 878-036. A64181

OFFERTE IMPIEGO L. per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale ambo sessi completamente libero o libero a turni. Rivolgersi: Tagliavini, Largo Turati 45 angolo corso Dante, 4° piano scala destra. O103

A primaria compagnia occorrono 4 elementi maschili ed 3 femminili completamente quadri ispettivi, presentarsi, cultura. Presentarsi Moncalieri, via Cavour 2, ore 9,30-11,30.

A 18-25enne buona presenza residente Aosta primaria società sede Torino offre stabile lavoro quale dimostratore elettrodomestici a privati, alta guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 579 — Torino».

signore signorine propagandista zona Alessandria lavoro stabile, facile, ottimo guadagno oltre vitto in provincia, importante società elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino». Q121

AGENTE di vendita assume importante organizzazione elettrodomestici per vendita diretta in Torino e provincia. Esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, lavoro organizzato con automezzo della Società. Possibilità brillante carriera. Scrivere precisando età, referenze a: «Pubblicità Stampa 585 — Torino».

ASSUMIAMO laureato o equivalente cultura. Dinamico, intraprendente, spiccate personalità. Massimo Bonne. Presentarsi ore 17 Cabert, XX Settembre 12. O386

AUTOSCUOLA Monterosa piazza Giovanni XXIII, cerca insegnante istruttore. 24288

CANTANTI cerchiamo voci nuova per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo/P.

CAPI SQUADRA PER LAVORI COSTRUZIONI SALDATE DI PRECISIONE CERCA INDUSTRIA TORINESE COSTANTE SVILUPPO, RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 30 ANNI, DOCUMENTATA ESPERIENZA TECNICA, CONOSCENZA DISEGNO E LAVORAZIONI MECCANICHE, ESPERIENZA OFFICINA, OFFRESI GARANZIA DI STABILITA', POSSIBILITA' DI CARRIERA DI CAPO REPARTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' 3451 — TORINO». A63761

**CAPO UFFICIO ACQUISTI PER INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE SEDE TORINO ASSUMEREBBESI. SPECIFICARE CURRICULUM ET POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 3311 — TORINO».

CERCANSI impiegati scuola media curriculum. Scrivere «Pubblicità Milano».

CERCASI embossesi (liberi) per lavoro organizzato, L. 2500 giornaliere più provvigioni. Presentarsi Garzanti, c.so Vittorio 25, ore 15-19.

CERCASI apprendista contabile 15-16enne calligrafia. Telefonare A61310

CERCASI apprendista impiegata quindicenne. Presentarsi: Viarengo, via Sansovino 243 int. 65/6.

CERCASI commesse per andamento piccola boutique abbigliamento bambini. Telefonare 273-373.

CERCASI istruttore di guida autorizzato. Telefonare 375-959.

CERCASI signorina apprendista dattilografia 16-17enne, presenza disinvolta. Rivolgersi: Ufficio Commerciale Beltramo, via XX Settembre 3.

CERCASI solleciatore acquisti-produzione pratica contabilità magazzino C/lavorazione per produzione serie apparecchi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino».

CERCHIAMO fattorista primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino».

COMMISSIONARIA Renault cerca prodottori. Telefonare al 669-616 Torino. A64078

CONCESSIONARIA Casa automobilistica di primaria importanza cerca abilissimi venditori lunga e provata esperienza nel ramo. Ottimo trattamento economico: stipendio fisso, macchina, provvigioni. Tel. 265-756.

CORRISPONDENTE stenodattilo 22-28enne ottima pratica lavori ufficio assume media industria zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». O427

FARMACISTA anche neo laureato cercasi. Telefonare ore pasti 502-532.

GEOMETRA ad esperto direzione impianti funiviari, competenza costruzioni edili, cerca stazione sciistica provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Lastrond, 5 B — Savona».

IMPIEGATA giovane preferibilmente pratica segreteria officina cerca azienda metalmeccanica. Presentarsi venerdì ore 17,30 o sabato ore 9 via San Bernardino 13, Torino. O1063

IMPORTANTE industria assume disegnatori per impianti fonderie sottopressazione. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino». A63811

IMPORTANTE industria cerca impiegata da adibire lavori di contabilità ricalco a macchina. Indirizzare richieste referenziate a: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino». A63799

IMPORTANTE industria elettrodomestici

IMPIEGATA bella presenza cerca società impianti elettrici. Telefonare 725-185. A63627

E INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA SEGRETARIA DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SERIETA' DINAMICITA', INOLTRE SIGNORINA MAX 25ENNE PER UFFICIO PRODUZIONE. SI ORE 9-12 VIA GOBETTI 7. A63757

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA ESPERTA IN AMMINISTRAZIONE LE, APPROFONDITA MATERIA SALARIALE. DETTAGLIARE CURRICULUM INVIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3455 — ». A63786

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME RAGIONIERE MILITESENTE BEN PREPARATO RAMO CONTABILE. MANO-SCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI EVENTUALMENTE OCCUPATI. A «PUBBLICITA' STAMPA 3439 — TORINO». A63549

IMPORTANTE STABILIMENTO LI- CERCA DISEGNATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA. IL PROPRIO PERSONALE E' GIA' STATO AVVISATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3466 — TORINO». A63845

IMPORTANTE studio notarile cerca impiegata possibilmente già pratica ufficio veloce dattilografia. Telefonare 544-874, 537-461. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A61248

INDUSTRIA ESCLUSIVISTA VENDITA MATERIALI REFRATTARI CERCA DUE GIOVANI ELEMENTI; SALES ENGINEER, ASSISTANT SALES ENGINEER RISPETTIVAMENTE E DIPLOMATO. RICHIEDESI ESPERIENZA INDUSTRIALE ED IN ALLA- TERMICHE, OTTIMA CONOSCENZA LINGUA INGLESE, PERSONALITA'. RE: «PUBBLICITA' STAMPA 6021 — TORINO». A61763

ISTITUTO assicuratore cerca per agenzia principale Albenga ed Alassio, con zona, professionista assicurazione vita e danni. Portafoglio a disposizione. Contributo di avviamento, richiedesi referenze e cauzioni. Le Stampa, Malsardi 16, Imperia.

MEDIA industria meccanica settore auto cerca elemento giovane capace per studi costi preventivi. Richiedesi conoscenza disegno tecniche lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3414 — Torino». A63367

INDUSTRIA stampaggio termoplastici cerca capo officina stampi disposto trasferirsi Genova veramente capace perfetta conoscenza macchine utensili, dinamico spiccata attitudine al comando programmatore organizzatore. Indicare posti occupati, titolo di studio, pretese. La domande incomplete non verranno tenute in considerazione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9 — Genova».

INDUSTRIA torinese assume impiegato ufficio contabilità. Precisare referenze pretese: «Pubblicità Stampa — Torino». A64118

LA Italia, calcolatori elettronici Sharp, ricerca 2 venditori per filiale Milano. Presentarsi via Guerzoni 4, Torino.

MODERNISSIMA tessitura cerca segretaria stano-dattilografa per ufficio export. Richiesto: tedesco, inglese, francese. Conoscenza pratiche esportazione, non primo impiego. Scrivere: per appuntamento a Pubblicità Stampa 6065 — Torino».

PROPUMERIA centrale apprendista 15-17enne referenziata. Tel. 511-561. A63842

SIGNORE-signorina tempo libero guadagnerete bene vendendo prodotti largo consumo. Telef. 882-853.

SIGNORINA addetta telefoni, spigliata, gentile, voce simpatica. Assumiamo. Presentarsi ore 10 Gabetti, XX Settembre 12. O386

SIGNORINA esperienza lavori ufficio predisposizione disegno referenze assume Industria mobili Grugliasco. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 515 — Torino». O427

esperienza lavori ufficio predisposizione disegno referenze assume Industria mobili Grugliasco. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». O427

SOCIETA' cerca elemento media cultura maggiorenne libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». O376

SOCIETA' grandi magazzini per potenziamento attività cerca signorina max approfondita esperienza vendita et conoscenza merceologica reparti tessili, abbigliamento, profumeria, casalinghi. Richiedesi presenza et dinamica. Tel.

TIPOGRAFIA cerca giovane compositore I cat. veramente abile per impiego stabile con ottima possibilità. Telefonare 298-775. A64165

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILISSIMA meccanizzata cucito 28enne per macchina a pedale, industriali a cucitaglia, offresi. Telefonare 80-444. A64185

A. PIEMONTESE 39enne pratico guida autopurgoni offresi fattorino. Telefonare 698-678. A64228

ABILE tuttofare offresi dove permanziana. Telef. 238-095 dopo ore 18.

AIUTANTE parrucchiere per signora offresi alberghi stagione. Telefono 561-415. A64131

AUTISTA con Leoncino nuovo offresi a ditta giornata. Telefonare 650-359. 2001

AUTISTA con Lupetto offresi mezza giornata a ditta. Telef. 236-160 ore pasti. A64137

AUTISTA patente C serio ditta zona città e fuori città. Telefonare 734-591. A64084

AUTISTA patente C torinese trentaduenne prefiscismo città e dintorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino». A64152

AUTISTA torinese trentaseienne patentato D, libero mezza giornata, offresi. Telefonare 284-152.

AUTISTA veneto 40enne patente D-E libero. Telefonare 793-848.

AUTISTA 22enne patente B offresi privato o serio ditta. Tel. 469-141.

altar serali. Tel. 380-495. A64288

BARISTA al quarto esperto 39enne piemontese offresi stagione serale. Telefonare 598-678. A64228

CINQUANTADUENNE ex artigiano, falegname-tubista terza mano occuperebbesi manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». 1001

CINQUANTENNE ebanista offresi per pulizia uffici. Telefonare 274-235.

COMMESSA ventisettenne abilissima abbigliamento femminile, pregasi, signore offresi. Telefonare 232-705.

CONIUGI offronsi custodia villa, stabili. Telef. 343-913 fino ore 13,30.

CONIUGI soli, giardiniere tuttofare, offronsi liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

CUOCA tuttofare piemontese offresi casa signorile da subito alla fine agosto, dal 5 settembre avanti anche fissa escluso lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino».

DECORATORE tappezziere piemontese offresi ditta anche fuori città. Telefonare 267-217. A64067

DICIANNOVENNE, istruito, con patente da commesso o altro genere. Telefonare 394-315.

DICIANNOVENNE proveto elettricista volenteroso offresi. Tel. 642-318.

DICIOTTENNE diplomato tornitore cerca lavoro. Tel. 258-4

DONNA addetta presse trapani od altro lavoro offresi borgo S. Paolo. Tel. 334-227. A64105

DOMESTICO tuttofare offresi dalle 8 alle 20 pratico cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino». A64251

EX finanziere 24enne offresi magazziniere sottufficiale mansione fiducia auto propria. Telef. 674-771 pasti.

FALEGNAME patente E ventisettenne offresi negozio mobili, pratico consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A64243

FATTORINO con Ape propria offresi ditta per consegne. Telef. 874-196.

FATTORINO magazziniere 28enne pratico ramo commerciale, patente, capace dattilografia, offresi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714.

GIARDINIERE altamente qualificato offresi manutenzione ai esecuzione piccoli giardini. Telefonare 399-967.

IDRAULICO ventisettenne capacità meccaniche ed elettriche offresi a seria ditta o fabbrica per manutenzione. Telefonare 338-781.

IMPIEGATO magazziniere, pratica offresi seria ditta. Telef. 70-582.

INFERMIERA diplomata, serie referenze, offresi. Telefonare 502-080.

INFERMIERA offresi assistenza presso privati o clinica diurno-notturno. Telefonare ore pasti 491-756.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 337-257 ore pasti.

LIBERA 42enne referenziata occupasi a giornata. Telefonare 830-861.

LIBERO sera e sabato, auto propria, offresi ditta o privato. Telefonare ore pasti 297-871. A64114

MOTORISTA compiutissima esperto offresi turni alterni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3490 — Torino».

OFFRESI autista privato bella presenza referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino».

OFFRESI bambinaia istitutrice limitrofe presso famiglia mattina pomeriggio. Telef. 355-367 ore pasti.

OFFRESI bustaia finita legatrice disegnatrice. Telefonare 472-375.

OFFRESI cameriere sala barista libero. Telefonare 511-124.

OFFRESI confezioni taglierina disegnatrice. Telefonare 472-375.

OFFRESI diciottenne lavagista piemontese pratica autoriemesse. Telefonare 857-701. A64232

OFFRESI giovane libero con patente B anche privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6162 — Torino».

pattinatrici. 724-354 dalle 8 alle 12.

cinquantottenne veneto offresi qualunque lavoro mitì pretese praticissimo pulizie mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino».

OPERATORE presse idrauliche cariche offresi libero subito. Telefonare 375-484. A64041

PASTICCIERE capo offresi lisso importante negozio zona mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

PENSIONATO giovanile, referenze, magazziniere prodotti chimici, patente, fattorino fiducia offresi. Telefonare 387-354. A64023

PENSIONATO manovale specializzato offresi lavori montaggio apparecchi elettrici e aiuto magazzino e pulizie. Telefonare 883-971 ore 6-11-16.

PENSIONATO solista famiglia privata oppure azienda zona Lanzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

PORTINERIA cercano giovani sposi piemontesi con bimbo, merito pratico caldaia a bruciatore. Telefonare 791-380 ore pasti. A63647

PORTINERIA 49enne piemontese cerca occorrendo marito pratico manutenzioni generiche patente. Anche subito. Telefonare 355-871.

RAGAZZO parrucchiere per signore offresi. Tel. 599-804.

SALDATORE elettrosaldatore, manutenzione, tubista piccola carpenteria offresi anche provincia. Telefonare 394-576. A64042

SIGNORA accetta custodia bambino casa propria zona Mirafiori. Telefonare 353-938. A63340

SIGNORA quarantenne con patente e auto pratica commessa offresi. Telefonare 722-758. A64033

SIGNORA referenziatissima piemontese 28 anni offresi studio medico o dentistico. Telefonare 859-742 ore pasti.

SIGNORELLI trentotto torinese referenziatissimi occuperebbesi ore serali notturne compagnia assistenza distinta signore anziane serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino».

SIGNORINA bella presenza offresi governante persona sola professionista. Telef. 856-708 ore serali.

SIGNORINA 42enne tuttofare offresi lisso o ore presso persona sola o coniugi soli. Scrivere: Rigaldo Maria, via Somalia 21, Moncalieri.

mior rubato offresi mattino. Telefoni 211-535.

VENTISEIENNE diplomata pratica Torino patente B particolarista in carrozzeria offresi. Telef. 547-071.

VERNICIATORE abilissimo offresi pratico macchina industriali in genere. Tel. 620-010. A63270

LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CARPENTIERI e saldatori provetti cercansi. Tel. 737-023.

A.A. DITTA confezioni cerca due apprendiste conoscenza abili riparazioni cucito, Tel. 284-905. A61867

A.A. DITTA confezioni zona Porta Palazzo cerca sig.ra riparazioni cucito a domicilio. Tel. 284-905.

A.A.A. 70 mila domestica fisso pratica referenziata cercasi. Telef. 536-595.

A. AIUTANTE pellicciaia pratica manicure cercasi corso Regina. Telefonare 483-533. A62353

A. ASSUMIAMO macchiniste per cucitura panno, pelle e fintapelle. Corso Orbassano.

A. OFFICINA meccanica Beslo, Carcaglio 136, cerca apprendisti rettificatori. 2001

A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca propagandista per visite clientela ottimo guadagno. Telef. 541-813.

A carpentiere ferro specializzato perfetta conoscenza disegno offresi massima retribuzione. Cercansi apprendisti e saldatori elettrici. Telefonare ident 865-855. 2001

A Moncalieri azienda meccanica cerca abili tornitori, Telefonare 668-233, 633-345. 2001

ABILISSIMA massaggiatrice callista cercasi subito, Telefonare 783-074, dopo ore 20. A64113

(Continua a pag. 15)

Gruppo termico SUZETTE: la soluzione più razionale per impianti di riscaldamento in appartamenti e villette. Il gruppo termico SUZETTE riunisce in un unico, elegante complesso, la in acciaio smaltato, il bruciatore automatico e il bollitore per la produzione di acqua calda anche d'estate, a costi ridottissimi. Il gruppo termico SUZETTE è solido razionale: rende più comoda e bella la vostra

ISOTHERMO

DI VENDITA IN PIEMONTE

ACQUI TERME - Via Acq. Romano 16 - Tel. 2788
ALBA - Corso Langhe 38 - Tel. 4088
ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 2065
ANONA - Corso della Liberazione 20 - Tel. 2672.
ASTI - Corso Cavalieri 10 - Tel. 52168
BIELLA - Via Piave 8 - Tel. 30365
CASALE MONFERR. - Strada Torino 75 - Tel. 4998
CUNEO - Corso Dante 18 - Tel. 2567
DOMODOSSOLA - P.zza Vel. Libertà 11 - Tel. 3614
NOVARA - Corso Torino 23 - Tel. 29252
NOVI LIGURE - Via Manzoni 3 - Tel. 3339
TORINO - Via Madama Cristina 143 - Tel. 670160
TORTONA - Corso Romita 16 - Tel. 81660
VERCELLI - Via Giolito 29 - Tel. 62053

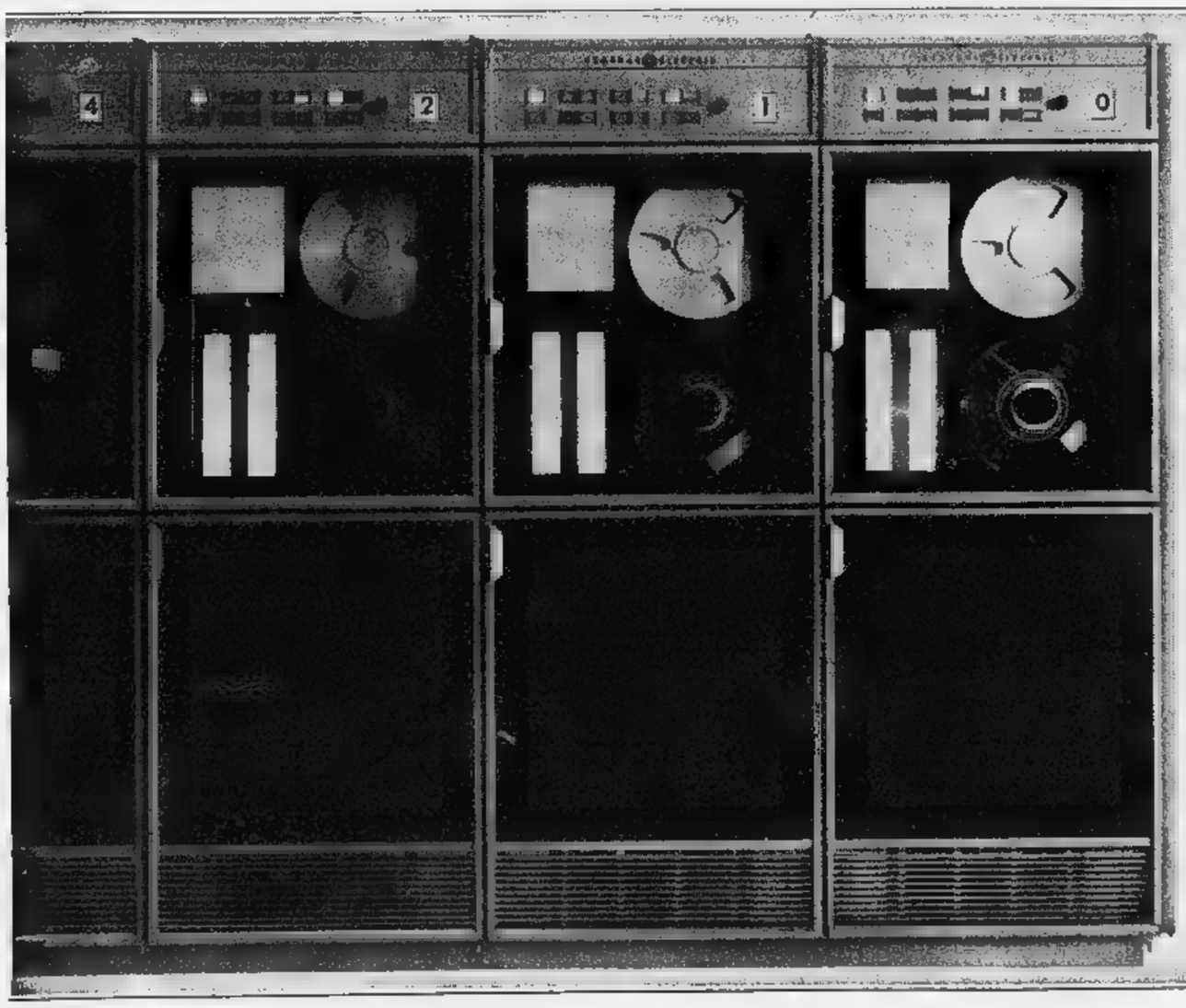
A RAGION VEDUTA

Per agire a ragion veduta un'azienda moderna deve poter analizzare e sintetizzare in brevissimo tempo grandi quantità di informazioni. Di facile programmazione, i sistemi elettronici **Olivetti-General Electric** leggono e elaborano dati con estrema rapidità, traendone tutte le indicazioni alla valutazione contabile amministrativa statistica della gestione aziendale. E, oltre alla qualità delle apparecchiature, la Olivetti-General Electric mette a disposizione del suoi utilizzatori una esperienza che ogni giorno si applica più diversi problemi di elaborazione. Per questo la "BP Italiana" è uno degli utilizzatori Olivetti-General Electric.

GENERAL ELECTRIC è marchio registrato della GENERAL ELECTRIC COMPANY U.S.A.

Molti fattori influenzano il consumo carburante. Stagione, area, periodi vacanze molti, molti altri. Un sistema elettronico **GE-415** presso la BP Italiana elabora previsioni di consumi, servendosi delle informazioni accumulate. In base a tali previsioni possibile preparare i programmi di distribuzione dei prodotti, esattamente dove e quando si attende il maggiore. Fatturazione, contabilità, flusso prodotto dalla raffineria distributore, inventari, stipendi... Persino campagna BP, penne, pennuti, fumetti e GREEP ha dietro sè il calcolatore. No, non è che si schiacci bottone e BANG! salti fuori la campagna. La pubblicità è evidentemente un fatto inventivo, ma si basa una serie di dati (ricerche mercato, informazioni, statistiche, reazioni pubblico ecc.) che sono elaborati anch'essi dal sistema elettronico .

"GREEP"



OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC
sistemi per l'elaborazione dei dati

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 67,73 a 67,60 (—0,2 %)

Seduta a tendenza equilibrata

Pochi scambi e limitate variazioni al per i titoli azionari - Resistente il settore del reddito fisso - Il dopoborsa sui livelli di chiusura

LE QUOTAZIONI A VENEZIA

Titoli	Zl	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 60	—
» cont.	105 50	—
Redimibile 3½	101 20	+ 0 25
» cont.	101 10	+ 0 25
Ricostruz. 3½	87 10	—
» cont.	87 —	—
Ricostruz. 5%	97 50	+ 0 25
» cont.	97 50	+
Med. Fond. 5%	97 60	+ 0 30
Pr. R. 3% Tr.	97 40	+ 0 30
» ad	97 40	+ 0 30
Cert. C.T. 5% 76	98 50	—
C.T.S.M. 5% '68	100 10	—
» » '69	100 05	+0 030
» » '78	100 05	—
» » '71	100 15	+ 0 05
» » '72	100 15	—
» » '74	100 25	+ 0 15
» » '73 I	100 05	— 0 05
» » '73 II	100 05	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 60	—
» » '66 I	97 70	—
» » '66 II	97 55	—
» » '67	98 80	— 0 10
» Ex» 5%	97 40	— 0 05
I.R.I. Sider 5½	97 50	—
» ('54) 5%	99 85	—
» ('56) 5%	99 —	—
» '57 6,5%	99 30	—
» (*46) 6%	99 —	—
» cost. 5%	98 20	— 0 10
» ('74) 5%	99 —	— 0 10
» '58 5½%	93 10	— 0 20
» '60 5½%	92 60	—
» '61 5½%	91 70	— 0 55
» '63 5½%	92 —	—
» ('64) 6%	96 775	—0 025
» '65-83 5%	97 50	+ 0 15
» Elettr.nazl.	100 —	—
» Elettr.5½%	103 80	+ 0 40
» » 5½% cost.	93 40	—
Elter (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 —	—
FF.SS. 5½%	94 10	—
» » '62	95 50	—
» » '68	93 50	— 0 50
» 5% '58	89 50	—
» 5% '61	89 05	—
» 6% '63 I	96 80	— 0 20
» 5% '63 II	96 40	—
» 5% '63 III	96 25	—
» 6% '63 IV	96 30	—
» 6% '67	96 05	—
P.S.Agr. 3% I	89 70	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 —	—
» » 6%64 II	96 05	—
» » 6%65 III	96 15	—
» » 6%65 IV	96 10	—
» » 6% Sp. V	96 40	—
Od.PP. 5%	88 50	— 0 10
» 5½%	91 20	— 0 30
» 5%	96 20	—
» C. Ag. '58	98 15	— 0 05
» » '63	96 50	—
» » '66	96 40	—
» D. 1° 6%	96 50	—
» D. 2° 6%	96 25	+ 0 25
» Ed. A 5%	96 65	—
» » B 6%	97 —	—
» Ed. C 6% I	96 70	—
» » C 6% II	96 10	—
» I.St. 6% 66	96 —	—
» » 6% Ed II	96 —	—
» Ausa 6% 66	96 —	—

Titoli	Zl	Variaz.
Enl Petrolio 6%	99 50	+ 0 10
» » 6% '57	98 60	— 0 20
» » 5% '58	98 40	+ 0 05
Enl Gs. 6% '56	97 25	— 0 10
E. F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 50	—
Enl Sud 5%	97 30	—
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	93 20	—
» » 5½ '61 II	92 —	—
» » 5½ '62 I	92 —	—
» » 5½ '62 II	92 —	—
E. S. 5½ '62 I	92 —	—
» » 5½ '63 I	95 —	—
» » 5½ '63 II	95 70	—
» » 5% '64 II	96 80	—
» Gela 5½%	92 70	+ 0 10
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» » P. 5½%	92 —	—
Ad. Pascoli 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 50	—
» Oltr. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
F. Sarda 5%	89 70	+0 025
Cr.I.Sar. 4½ 5½	92 50	—
» » » 5½	90 70	—
» » » 6%	97 50	—
» » » 6,5	95 90	—
» » » 6,5% II	95 80	—
» » » 6%	95 50	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Immobiliare 5% III	99 90	—
» 5½ III	93 50	—
» 5½ II	93 40	—
» 5½ '61 I	93 20	—
» 5½ '61 II	92 —	—
» 5½ '62 I	92 —	—
» 5½ '62 II	92 —	—
» 5½ '63 I	95 —	—
» 5½ '63 II	95 70	—
» 6% '64 II	96 80	—
» Gela 6%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» » P. 5½%	92 —	—
Ad. Pascoli 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

ABILE domestico-a, cercasi mesi estivi montagna. Telefonare 652-844.

ADDETTI PRESSE MONTAGGIO COLLAUDO CERCA AZIENDA METALMECCANICA, PRESENTARSI VENERDI' ORE 16,30 E SABATO ore 9, VIA BERNARDINO 13, TORINO. M1043

AGGIUSTATORE attrezzista possibilmente calibrista 1ª e 2ª categoria cerca Industria meccanica vicinanze Alpignano. Scrivere casella postale 220 F, Torino. A62246

AGGIUSTATORE 1ª categoria cercasi per officina stampi e attrezzature. Tel. 796-535. 2001

AGGIUSTATORE 1°, 2°, 3ª CATEGORIA MASSIMO QUARANTENNI INDUSTRIA MECCANICA TORINESE PER PRESA DI CONTATTO INFORMATIVA. PRESENTARSI VENERDI' 23 GIUGNO IN VIA BOLOGNA 51, 2° PIANO, DALLE 18,30 ALLE 21.

AGGIUSTATORI attrezzisti stampisti, alesatrista orizzontale, fresatori, tornitori cercansi. Telefonare 355-138.

AGGIUSTATORI cercansi. Ditta Sciaverano Giuseppe, via Totana 35, Torino, tel. 331-806.

AGGIUSTATORI e stampisti 1ª e 2ª paga massima. Telefonare 785-252.

AGGIUSTATORI STAMPISTI PRIMA E SECONDA CATEGORIA PRATICI STAMPI TRANCIA, IMBUTITURA ACCIAIO INOX, CERCA IMPORTANTE AZIENDA ZONA MIRAFIORI. ALTE RETRIBUZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3429 — TORINO».

AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria pratici lavorazione della lamiera cerca industria costruzione apparecchiature elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3355 — Torino».

APPRENDISTA cercansi buona paga lavoro pulito. Presentarsi via Pacchiotti 18. 1001

APPRENDISTA meccanico anni 15-19 assume camicaio Ing. Telefonare 238-743. A63503

APPRENDISTI apprendiste 15-17 anni assume officina meccanica. Telefonare 290-732. 1001

APPRENDISTI e aiuto verniciatori, aiuto battilastra, importante carrozzeria cerca. Telef. 326-232.

APPRENDISTI licenza media cercansi per carrozzeria e meccanica. Presentarsi via Belardi 7. 1001

APPRENDISTI fornitori rettificatori 16enni cercansi, Boggero, via Asinari Bernezzo 119-10.

ASSUMESI sedicienne volenterosa per aiuto magazzino ingresso tessuti. Telefonare 630-618.

ASSUMO emboscessi, facile lavoro, buon guadagno. Presentarsi San Secondo 23. 2001

operai montatori tubisti e apprendisti 15-18enni. Presentarsi via Cuneo 24 bis, tel. 485-678.

AUTISTA patente D e manovali per cantiere in Lombardia cercansi. Telefonare 774-356.

AUTISTA patente II , Presentarsi Officina Centrale, via Torino 40, Rivoli, Cascine Vica. 2001

AUTORIMESSA assume notturno pratico referenziato Telefonare 259-010 ore ufficio. A64253

AZIENDA meccanica Borgo S. Pietro cerca aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria e apprendisti. Tel. 661-795.

BAMBINAIA fissa cercasi per bambina 2 anni, alto mensile. Telefonare 759-813. 0467

CAPO servizio sala albergo 2ª categoria resasi vacante posto causa motivi familiari. Richiedesi conoscenza lingue. Telefonare fresa 40-862.

CARPENTERIA ferro assumerebbe qualificati 16-22enni. Ce-Mate strada Revigo, Moncalieri. A62464

CARPENTERIA metallica cerca operai. Telefonare 572-337 dalle 7,30 alle 9 1001

CARPENTIERI in ferro saldatori elettrici cercansi. Presentarsi ore 11, Bar Italia largo Borgaro 42, Torino.

CARROZZERIA cerca tinti e battilastra. Telef. 528-133.

CERCANSI apprendista e operaio pratiche bobinaggio e stampaggio. Telefonare dalle 13 alle 14 799-032.

CERCANSI apprendisti carrozzeria 15-, Rocciolles Nardi, tel. 240-538.

CERCANSI motoristi completamente per manutenzione autotreni. Telefonare 863-167. 33

CERCANSI Grugliasco verniciatori macchine utensili. Telef. 785-222.

CERCANSI ragazzi apprendisti lavorazione materie plastiche. SAMM, Corso 7. Telefonare 372-607. 2001

CERCANSI studenti periodo estivo ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 28/F, Telefonare 657-394.

CERCANSI tornitori, fresatori, aggiustatori. Rivolgersi via Scapaccino 24. 2001

CERCASI abilissima intradotta commessa per gerenza panettieria. Telefonare 350-033. 2001

CERCASI aiutante lavorante pellicciere. Telefonare 386-717.

CERCASI aiutante pellicciaia. Telefonare 621-605 A62519

CERCASI parrucchiera capace manicure. Telefonare 694-547.

CERCASI aiutante/ina sarta 16-18 anni zona centro. Telefonare 485-870.

CERCASI apprendiste cucire saldatore elettrico e operaio mezza giornata. Telefonare 691-978.

CERCASI apprendista elettrauto 15-17 anni, via Salbertrand 80. Telefono 356-258 A62330

CERCASI aprendista falegname volenteroso lavori leggeri e spazzo per garitograto. Telefonare 662-853.

CERCASI brava domestica 15-16enne fissa anche di compagna primo servizio. Telefonare 543-719 dalle 9 in su. A63705

CERCASI cameriera pratica ristorante, presentarsi via Monte di Pietà 23.

CERCASI cameriere sala ristorante fisso. Telefonare 663-996.

CERCASI capo reparto qualificato conduzione piccola azienda gomma vicinanze Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino».

CERCASI commessi e fattorini per delicato lavoro contatto clientela, età 16-27enni, dotati presenza, dinamismo, volontà, residenti in Torino. Presentarsi oggi ore 17 corso Emilia 22. 0495

CERCASI commesse generi alimentari, periodo estivo dal 15-6 al 15-9. Lavoretto, Courmayeur. 2001

commessa 16-17enne per ingrosso calze, indispensabile licenza commerciale. Telef. 543-343.

CERCASI elettricista veramente pratico impianti civili. Tel. 325-782.

CERCASI fresatore 1ª categoria per attrezzature e stampi. Tel. 323-592.

CERCASI giovane cameriera fattibile ottimo trattamento famigliare, buon stipendio, albergo Margherita, Lasa.

CERCASI giovani falegnami pratici. Telefonare 633-139.

CERCASI guardarobiera pratica albergo, libera subito. Tel. 539-153.

CERCASI idraulici capaci per cantieri lavoro continuativo Telef. 374-987.

CERCASI istruttrice pelliciaia mano e macchina massima retribuzione. Telefonare 510-627.

CERCASI notturno per autorimessa Telefonare 591-205.

CERCASI pulite e jumbolo Telefonare 692-877 ore pasti.

CERCASI sanitarie 18-20enne volendo alloggio. Corso Giulio Cesare 36. 1001

CERCASI persona/e famiglia addetta stretta sorveglianza grandi serre piccoli apparecchi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino».

CERCASI ragazzi-ragazze 15-18 lavoratrice presso. Presentarsi via Annibale Caro 40-15, Bertolla.

CERCASI ragazzina apprendista pellicciaia. Telefonare 540-837.

CERCASI rettificatore per esterno, volendo anche socio. Tel. 697-533.

CERCASI sciacquapiatti 15-18enne trattoria. Telefono 80-157.

CERCASI signora signorina fissa per lavori di trattoria. Tel. 653-595.

CERCASI signorina bambini 7 e 9 anni stagione montagna piccolo aiuto domestico. Telefonare 518-025.

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio ristorante ottimo trattamento. Telefonare 630-107.

CERCASI tuttofare fissa disposta villeggiature piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 611-826 dalle 9 alle 11,30 e dalle 13 alle 16.

CERCASI verniciatori, apprendisti verniciatori, manovali. Tel. 894-939.

CERCASI 15-18enne volenteroso referenziato paternino commissioni Ape. Telefonare 687-732.

CERCHIAMO giovane lattoniere o apprendista pratico coperture in rame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino». A61802

COM panettiere anni 18-19 cercasi lio. Telef. 694-274.

COMMISSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso 75. 0319

COSTRUZIONI Grugliasco, corso Re Umberto 134, cerca aggiustatori, montatori, alesatori, trapanatori, rettificatori, tornitori, piallatori. Inutile presentarsi senza ottima conoscenza disegno. 2001

CROMATURA cerca giovani pulitori, Castiglia, via Benevento 32, Torino.

CUOCA fissa cercasi referenziata per piccola famiglia signorile. Telefonare 855-479. 4

CUOCO giovane o cuoca giovane assume luglio agosto albergo Valleusa. Telefonare 01228203. 2001

CUSTODE anche pensionata per portineria centrale cercasi, Tel. 651-960.

CUSTODE per stabile nuova costruzione in Alpignano cercasi, possibilmente ex carabiniere, Telef. 535-948 ore 18-19. 056

CUSTODI media età cercansi per villa precollinare merito giardiniere autista moglie aiuto tuttofare. Alloggio indipendente. Telefonare 532-578.

DITTA disinfestazioni assume stabilmente manovale robusto referenziato patente auto. Telefonare mattino 765-612. A64125

DONNA tuttofare età non oltre 50 anni cercasi per solo mese agosto da trascorrere in montagna con piccola famiglia. Vitto alloggio ottimo stipendio. Telef. ore pasti al 592-510.

ELEMENTO laminista cercasi anche mezza giornata per facile lavoro esterno. Remar, corso Napoli 2.

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 265-748. A62101

ELETTRICISTI per impianti industriali e cablatori cerca società. Telefono 795-950. 2001

ELETTRICISTI 1ª cat. cercansi per impianti elettrici industriali. Telefonare 663-324.

FALEGNAME serramentista pratico banco macchina cercasi. Tel. 721-344 Ricci, Grugliasco. 2001

FALEGNAMI abilissimi provetti e apprendisti cerca. Benenati, via Rimini 6. 1001

FAMIGLIA tre adulti residente Pino Torinese assumerebbe coniugi tuttofare. Stipendio complessivo 100. mensili. Telefonare 881-085.

FIORAIA ragazza commessa pratica. Telef. 596-676, Cabella 44.

FORD Concessionaria Ajauto, via Barletta 133 cerca aiuto verniciatore, aiuto battilastra, apprendisti. Presentarsi ore 8-12.

FRESATORE I categoria veramente capace cercasi stampi materie plastiche pressofusione. Tel. 335-657.

FRESATORI 2ª cat. e tornitori 1ª cat. cerca azienda meccanica precisione. Telefonare 212-760.

GALVANICO esperto rotofa, pago massimo, urge. Telefonare 785-252.

GRUISTA cerca fonderia Cascine Vica Telefonare 95-558. A61918

IMPORTANTE MECCANICA TORINESE CERCA TORNITORI QUALIFICATI. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VENERDI' 23 GIUGNO IN VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 15 ALLE 18.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA URGENZA ALESUAISTI, CARPENTIERI FERRO, SALDATORI, FRESATORI, TORNITORI, MILITASSOLTI. OTTIMO TRATTAMENTO. FUNZIONA MENSA AZIENDALE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 3343 — TORINO». A62460

IMPORTANTE ditta autotrasporti con autocisterne cerca guidatore patente E. Tel. 690-721.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca operaio meccanico specializzato preferibilmente pratico confezionatrici ed incartatrici nonché operaio elettricista-idraulico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

IMPRESA lagnaiure cerca operai motivati stavi stradali. Tel. 330-137.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA BOBINATORI MOTORI SALDATORE ELETTRICO AUTOGENO. 257-987.

INDUSTRIA grafica editrice cerca abilissimi litolitisti, revisore macchine, trasportatore, compositori, apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino». 1001

INDUSTRIA meccanica apprendisti ambosessi, zona Collegno. Telefonare 783-374. A62991

INDUSTRIA mobili moderni cerca operai pratici verniciatura. Presentarsi Tivoli, strada Volpiano, Leinì.

INDUSTRIA torinese zona Grugliasco cerca saldatore elettrico per calderine e tubi in tutte le posizioni. Telefonare 784-845. A61294

LITOGRAFO trasportatore capacità cerca reparto cerca G. Canale e C., Baltimora 19, tel. 365-456.

MAGLIFICIO Maris, corso Dante 127, tel. 60-278, assume maglieriste rettilinee, rammendatrici finite ed apprendiste quindicenni. 2001

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, assume compiegatrici interne esterne. Interno: confezionista, rammendatrici, foglistrici, macchiniste manuale, motore. Apprendiste. Telefonare 284-823. A64237

MANIFA IMPORTANZA NAZIONALE OPERANTE SETTORE ASSUME APPRENDISTE 15-18 ANNI. TEL. 772-735.

MASSIMA RETRIBUZIONE OFFRE INDUSTRIA ZONA LUCENTO A FRESATORI ATTREZZISTI SPECIALIZZATI. TELEFONARE 731-791.

MONTAGNA luglio agosto eventualmente per villa cerco leggero aiuto casa bambina. Telefonare 581-996.

MOTORISTA Diesel veramente esperto cerca officina riparazione autotelai. Via Postrengo 68 bis, Moncalieri. Telefonare 661-633. 2001

MURATORE trabuccante qualificato referenziato cercasi. Tel. 543-668.

NEGOZIO confezioni centro abbigliamento bella uomo donna massima retribuzione. Telef. 553-729.

OFFICINA elettromeccanica cerca specializzati carpenteria metallica ottimo trattamento. Presentarsi Torino, via S. Antonino 55.

OFFICINA meccanica assume apprendisti. Via Terraneo 1. Telef. 591-026.

OFFICINA meccanica cerca fresatori tornitori aggiustatori alesatori capaci. Telef. 290-824.

OPERAI generici per lavorazione carpenteria meccanica disposti viaggiare Italia estero cerca Merlo, S. Rocchetto 16 2001

PANETTIERE cercasi stagione estiva Alpe di Siusi. Tassilo. 58-07.

OPERATORE I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 350, GRUGLIASCO.

PARRUCCHIERE per signora assume apprendisti ottimo trattamento. Telefonare 595-912. A62856

PELLICCERIA assume bravo aiutante e lavorante a mano. Parola, telefono 510-369. A61558

PELLICCERIA centrale cerca apprendista e lavoranti donne. Telefonare 532-610. A61740

PELLICCERIA cerca lavorante e apprendista sarta. Tel. 553-649.

PER IL GHANA CERCASI PASTICCIERE, RICHIEDONSI: ETA' MASSIMA 40 ANNI, PROVATA ESPERIENZA DI TUTTO IL PERSONALITA', ATTITUDINE ALLA GUIDA DEL PERSONALE, CAPACE DIRIGERE DI PASTICCERIA. CONTRATTO BIENNALE, VIAGGIO E ALLOGGIO GRATUITI. VERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «K 3» ITALY GHANA CO LTD. P. O. BOX M. 81, ACCRA, PRECISANDO ETA', E DATI ANAGRAFICI COMPLETI.

PETTINATRICE cercasi urgentemente ottima retribuzione. Tel. 694-340.

PETTINATRICE finita cercasi 20 mila settimanali. Tel. 343-525.

PISCINA del Sole cercasi tuttofare fisso ospito vitto alloggio. Telefonare 558-888. A62106

PORTANAIA referenziata. Condominio centrale. Tel. 382-493.

PORTINERIA condominio signorili coniugi referenziati disponibili luglio. Telefonare 696-519.

PORTINERIA villa precollinare cerca portinaio abile e referenziato con moglie occupata o pensionato e pratico di giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino».

RETTIFICATORE qualificato cercasi. Telefonare 732-532. A61146

SARTORIA signora cerca lavorante finite. Tel. 541-443.

SELLAIO specializzato lavorazione teloni per camion, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

SIGNORA sola cerca donna fissa subito. Telefonare 754-386.

SIGNORINA giovane bella presenza esperta studio dentistico cercasi subito, Della Donna, tel. 774-020.

SIGNORINA bella pratica futurista stenodattilografia libera subito ricerca industria Nichelino. Tel. 342-042.

impianti elettrici cercasi elettricisti ed apprendisti. Telefonare 726-008. A63827

TIPOGRAFO 1ª macchina cerca G. e C., Baltimora 19, tel. A63573

TORNITORI addetti limatrici, radialisti, meccanici cercansi. Tel. 697-509 ore 8-9 17-18. A61155

II e apprendisti cercansi. Sicco, Thermignon 6.

cerca abile lavorante lisca per coperta tende. Telefonare 650-452. 1001

TRACCIATORE cercasi per officina stampi e attrezzature. Tel. 796-535.

TUBISTE industriali tubo bianco per impianti elettrici cercasi ottimo trattamento possibilità trasferta. Telefonare 545-325. A63854

TUTTOFARE abile referenziato cercasi disposto 3 mesi villeggiatura Sanremo. Telefonare 590-456.

TUTTOFARE ANCHE RECARSI MARE MONTAGNA CA DISTINTA FAMIGLIA ADULTI, OTTIMO STIPENDIO. TELEFONARE 540-820. 0301

TUTTOFARE giovane referenziato, cerco giornata ore 8-20, buon stipendio. Presentarsi pomeriggio Artioli, via Moretta 2.

ZONA Leumann cerca apprendista fornitore 16-18enne licenza Avviamento. Telefonare 785-386.

VERNICIATORE specializzato e apprendista verniciatore industria lambadari cerca. Fisel, strada Milano 205, Settimo Torinese, tel. 562-377.

50.000 offresi assistenza bambini ai lavori domestici luglio-agosto-settembre Alessio. Telefonare ore pasti 882-643. A64047

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A venditori introdotti panifici pasticcerie Torino, Novara e provincia offresi abbinamento condimenti per pasta lievitate. A venditori introdotti ristoranti Torino abbinerebbesi pasta grissini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino». A56777

AFFERMATA industria avveniibili plastico cerca abbinamento qualificati rappresentanti provincia Piemonte Liguria ed zone libera Italia. Gajetti & C., Sommariva Bosco. 2001

CERCASI rappresentante auto propria introduttissimo casalinghi corredi, che portolione per Torino, Piemonte, Emilia, Romagna, Lombardia. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova». 24367

DETERSIVO per lavatrici superiore cerca concessionari in proprio. Venditori e privati. Buon guadagno. Italpolis, via Parella 1, Torino.

FABBRICA lampadari cerca introduttissimi rappresentanti zone per Torino provincia, buona provvigione. Richiedonsi referenze. Eurolamp, Strada Settimo 96, Torino. A61691

IMPORTANTE società importatrice articoli casalinghi ed elettrodomestici primaria case francesi cerca referenziato rappresentante introdotto casalinghi ed ferramenta disposto abbinare nostri articoli alla propria attività per Torino e provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A62400

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Publiman 120/7, Biella.

IMPORTANTE azienda lubrificanti per ampliamento quadri cerca agenti introdotti autotrazione industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3669 — Torino». A61172

INTRODOTTO elettricisti zona Arenzano Ventimiglia sulla propria carica sarà rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

MAGLIFICIO Svizzera cerca rappresentante introdotto ingrosso e importante dettaglio Liguria. Scrivere: via Vinadio 22, Torino. 2001

PRODUTTORI venditori cercansi per diffusione pubblicazioni economico-sociali dal dott. D. Farnè specialmente per libro grandemente attuale intitolato «Si salvi l'umanità o avvero «Salviamo i nostri figli e — con essi — la loro e la nostra libertà». Sconto del 40% ai venditori con notevole premio per maggiori vendite. Scrivere ad: Editrice Testa, via S. Stefano 4, Bologna.

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

CANE giovane media taglia pelo lungo tutto bruciato cercasi padrone. Telefonare 570-257. A62888

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «Trotter» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-715.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telef. 531-181.

DENVER-SA investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Paschetta 221, telefonare 337-705, 386-054.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini patrimoniali, privata, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 517-024. 21580

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-346. 0148

A. ESTETISTA calibra massaggi generale curativi dimagranti relax. Telefonare 532-542. A64071

ABILISSIMA garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti, viso, sauna, vacuum-relax. Tel. 587-693

ESTETISTA e massaggiatrice diplomate trattamenti estetici curativi abbronzatura sauna sydrom relax. Telefonare 676-325. A62977

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogalarl relaxette, noleggio vendita Covelo. Tel. 851-135. 0511

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-496, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, innocenti spider, visitateci massima facilitazioni. 0137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 486-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione compra urgentemente pagando massima da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateizzi, garanzia 6 mesi. Accordarci la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0618

A. ANCIDECASIONISSIME: Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Flavia, spider Innocenti, Furgoni: camioncino 1100, 600 T, Lancino ribaltabile, Visconteo, Lunghe rateazioni. Via Malta 36/10, Telefono 386-847. 01016

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45, Telefono 694-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826

A. BERLINA 124, spider 124 nuova, 1300 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Dal, comode rateazioni, Madama Cristina 93. 0855

A. CGN garanzia trovarete in via Vigone 44 ogni tipo di autovetture ottimo stato, pagamento rateale.

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendasi, via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Pid, via Cernaia 18, Telef. 542-834, 530-445. 0147

A. SPIDER e coupé Hpi vendonsi anche ratealmente, via Vigone 44. 0114

A. 1100 TN nella ottima stato vendesi facilitando, via Vigone 44.

A privato vendo 124 semestrale beige perfette condizioni, Tel. 360-106 ore pasti. 2001

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO 500, 600, 1100 D e special, 1300, 1500, 2300 Alfina, 1800 familiare, Giulietta sprint 64, A-40, 1200 Volkswagen, Dauphine, Facilitazioni pagamento. Cavalieri Commissionaria Fiat-Savi, corso Turati 37. Aperto mattinata festiva.

ABBIAMO Triumph Spitfire e TR 4, facilitazioni pagamento, Cavalieri - Fiat, corso Turati 37. 0171

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo, corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO autovettura contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo. Greglio, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, Valutazione massima via Nizza 50.

ALFA Romeo Commissionaria Sciri, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543; pronta consegna, permute vantaggiosissime Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. 0302

ALFA Romeo Corso Commissionaria sollecita consegna G. T. Junior, 1300 TI, Fabro 10 bis, Giulio Cesare 213. 030

ALFA Romeo Isola di Torino, via Botticelli 87, telefono 254-545, autovetture proprietà società e dipendenti vende, ottime occasioni, rateazioni Co.Fi. A62042

ALFA 2600 spider da immatricolare forte sconto vendesi, Tel. 537-843.

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Duetto da immatricolare, Giulietta '62, Giulia '63, Austin A 40 '63 '65, NSU, '64, 1100 '64, Simca, Fairline '65; Volkswagen: 1200 '62 '63 '64, 1500 '63, 1500 Variante '63 '64, 1600 coupé; Ford: Anglia '64 '65, Cortina '63 '64 '65, Cortina GT '63, 12M '63, 17M '64; Peugeot: 403 '61, 404 '63, Mastelli spider internazionale con hard-top '62, 4 porte '66; Ferrari Scaglietti '63, GTB '65, Jaguar 3.4 '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sere giorni feriali fino ore 23.

ALLA sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento Fiat: 500 '63, 600 '61 '63, 850 '65, 1100D '64, 1500 '62 '63, 1500L '65; Lancia: Appia III '62 Flavia '61 '63, Fulvia Zagato e3, Flaminia coupe '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sere giorni feriali fino ore 23. 0744

ALL'AUTOSALONE Stadium, corso Agnelli 98: 500 600 850 1100 familiare, 1300 1500 2300, Giulietta, Apple, 600 multiple, Bianchina, Dauphine, Volkswagen, BMW, NSU, vendo cambio rateizzo.

APPIA III serie vendesi, Telefonare 753-870 ore pasti. A62631

AUTO facile: completamente a credito senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cital via Andrea Doria 12, Corso Raffaello 3.

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Conti, Selezione 118, Giulia Super seminuova, Giulia GT, Giulia 1300, Flavia Iniezione, altre occasioni convenientissime.

AUTOCARRI 690 N1, 642 N65 lungo 650, Taurus, gli, vendo. Telefonare 890-828.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000, sempre aperto. Radiale Moncalieri, vicino dazio. 0353

AUTOMARRETS: prezzi eccezionali, facilitazioni massime di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Anche mattinata festiva. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. 0494

AUTONOLEGGI autoglacuto tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni, Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. 0379

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1500 64, T 17M, Kadett, 560 giardiniera. 0974

AUTORIMESSA vende conto cliente 1200 spider bellissima. Via Fiochetto 26. 01008

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permuta lunghe rateazioni, Telefonare 687-514. 0743

AUTOVETTURE Usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cattino, Fabro 10 angolo via Cernaia; corso Giulio Cesare 213. 030

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupp. 0765

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0442

BMW 700 lusso 1965 semiscambio. Telefono 324-547.

BMW 1500, 2000 A, Peugeot 404 iniezione, Ford 20 M, Opel Rekord '66, Italcar, Turati 63, telefono 500-835.

BOGGETTI auto nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia, Modena Cristina 66, Telefono 60-819. 0562

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-284 vende a prezzi eccezionali 600 '62, '64, 500 '62, '63, '64, Appia II-III, Dauphine '61, '63, '64, '65, R4 '63, '64, R8 '63. 0420

COME nuova vendesi Fulvia coupé 12 mesi. Via Terricelli 4.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autofurgonatura vendiamo permutiamo rateizziamo. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autostazione corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni valutando massimo. Via Nizza 51. 0832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo (e contanti). Telefono 652-004. 0832

COMPERO qualsiasi vettura contanti valutazione. Via Nizza 50, vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. 0832

COMPRA-vendita vetture dipendenti tutti i tipi. Contrattazioni dirette tra privati. Nichelino, via 25 Aprile 207

(Continua a pag. 19)

25 ANNI DI ATTIVITÀ
L'ESTATE BATTE ALLE PORTE
PROFUMI VIA RODI
Servetti
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI PER IL MARE E PER I MONTI
DA 25 ANNI PUNTIAMO SUI PREZZI

Andrà in vigore dopo l'estate

E' definitiva la legge per il pane e la pasta

Nelle farine il divieto di aggiungere qualsiasi altra sostanza - Previsti sei tipi di pane - La pasta potrà essere venduta solo in confezioni sigillate

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno.

La nuova legge che garantisce la genuinità delle farine, del pane e delle paste alimentari è stata oggi approvata, in via definitiva, dalla commissione Igiene e Sanità della Camera, ed entrerà in vigore presumibilmente fra tre mesi e mezzo. «*Si tratta* — ha detto l'on. Sedati, presidente della Commissione Agricoltura della Camera — *di un'importante legge che difenderà sia i produttori di grano che, soprattutto, i consumatori*».

Le farine potranno essere ottenute soltanto da cereali assolutamente sani, che non presentino eccessiva umidità. Tutti gli altri cereali che, per qualsiasi ragione possano essere nocivi o abbiano un sapore alterato, verranno ammessi alla macinazione solo dopo accurata pulitura. I tipi delle farine sono così stabiliti: farina di grano tenero tipo «zero zero», farina tipo «zero», farina tipo «uno», tutte con un massimo di umidità del 14 per cento.

Un punto di grande rilievo è il divieto di aggiungere alle semole qualsiasi sostanza organica o inorganica (ad esempio preparati a base di sangue di bue) o di trattarle con agenti chimici o fisici. Gli sfarinati dovranno essere contenuti in sacchi con il sigillo del mulino e non potranno essere messi in commercio se le loro caratteristiche non corrisponderanno a quelle fissate da questa legge.

Vi è anche una precisa disciplina per la confezione e la vendita del pane, sia per garantirne la qualità che per assicurare l'igiene. Il pane sarà qualificato a seconda del tipo di farina con cui è prodotto: vi saranno, perciò, il pane tipo «zero zero», tipo «zero», tipo «uno», tipo «due», pane integrale e pane di semola. I negozi dovranno tenere i diversi tipi di pane in distinti scomparti, gli ambulanti non potranno venderlo. Inoltre sono vietati, in termini perentori, l'uso di additivi estranei alla panificazione e il reimpasto dei residui di pane.

Dopo aver precisato le caratteristiche dei grissini, la nuova legge si occupa della produzione e commercio delle paste alimentari, che saranno di due tipi: «pasta di semola di grano duro» o «pasta di semolato di grano duro». Sono ammesse le «paste speciali», fra cui quelle all'uovo che dovranno essere fabbricate esclusivamente con vere uova di gallina, nella proporzione di quattro uova intere per ogni chilogrammo di semola.

Le paste — stabilisce la nuova legge — non potranno più essere vendute al pubblico sfuse, ma solo in confezioni originali, chiuse e sigillate.

Le violazioni di questa norme saranno punite con ammende da 200 mila lire a due milioni e, nei casi più gravi, con l'arresto sino ad un anno e il ritiro della licenza d'esercizio. Tutti i prodotti a base di cereali confezionati secondo le precedenti disposizioni dovranno essere smaltiti entro la data di entrata in vigore della legge, prevista per «il primo giorno del terzo mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*».

Dopo tale data ultimativa, tutte le paste o gli altri sfarinati dovranno essere ritirati dal commercio. **l. f.**

Per ordine del magistrato

Sgomberata la facoltà di Architettura a Venezia

Proteste degli studenti

(Nostro servizio particolare)
Venezia, 21 giugno.

(r. s.) L'occupazione dell'istituto universitario di architettura di Venezia, che durava da 63 giorni, è terminata oggi per l'intervento di carabinieri e agenti di P.S., che hanno fatto sgomberare l'edificio in esecuzione di un'ordinanza firmata dal Procuratore della Repubblica dott. Bernabei.

Nell'adottare il provvedimento, dopo che gli era giunta una richiesta da parte di un gruppo di genitori di studenti iscritti all'anno accademico, il magistrato si è richiamato all'art. 340 del Codice Penale, che prevede gravi pene per i responsabili di azioni che interrompano la regolarità di un servizio pubblico.

Nel pomeriggio, gli studenti dell'Istituto di architettura hanno comunicato nel corso di una conferenza-stampa un ordine del giorno nel quale si rileva che un esposto di «Ordine Nuovo», un movimento di estrema destra, ha chiesto alla Procura della Repubblica l'autorizzazione, qualora le autorità pubbliche non possano intervenire, a «liberare» la facoltà per riconsegnarla ai docenti ed agli studenti, facendo così — è detto nel documento — un'apologia abbastanza chiara della violenza.

Nell'ordine del giorno, inoltre, si fa rilevare che a Venezia il Consiglio di facoltà ha riconosciuto la giustezza delle motivazioni per cui gli studenti occupavano l'istituto e che gli stessi utenti della facoltà hanno riconosciuto l'utilità dell'occupazione, sia per risolvere le situazioni interne sia per sollevare i problemi della riforma nazionale dell'Università o riforma nazionale della facoltà d'architettura.

Primo giorno d'estate a Rapallo

L'inizio dell'estate a Rapallo: un tratto della spiaggia affollata ieri dai bagnanti (Telefoto Associated Press)

«Ero stregato dall'amore, non riuscivo a liberarmene»

Oggi in Assise a Genova l'astigiano che uccise la nuora a martellate

La vittima, di 26 anni, era nativa di Frinco d'Asti - L'imputato si era invaghito della donna, ma era stato respinto - La difesa si batterà per dimostrare l'infermità mentale dell'omicida

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 giugno.

Si inizia domani alle Assise di Genova il processo a carico di Giuseppe Mangone, un pensionato di 57 anni, originario di Frinco d'Asti, accusato di omicidio premeditato aggravato dai motivi abbietti e dalla crudeltà.

La sera del 5 ottobre 1965, alle 19,40, uccise a colpi di martello la nuora Liliana Dadone, di 26 anni, per la quale nutriva una morbosa passione. La tragedia avvenne a Sestri Ponente, in un appartamento di via S. Alberto 20/B. La vittima, sposata con Flavio Mangone, di 33 anni, e madre di una bimba, Clara, che ha ora 4 anni.

L'imputato, ritenuto sano di mente da una perizia psichiatrica, sarà difeso dall'avv. Ernesto Monteverde; i parenti della vittima si sono costituiti parte civile con il patrocinio dell'avv. Domenico Isoldi di Asti. Sosterrà la pubblica accusa il dott. Mario Sossi.

La famiglia Mangone conduceva un'esistenza tranquilla. Liliana era nata a Villa San Secondo e, giovanissima, si era trasferita con i genitori e tre fratelli a Frinco; innamoratasi di Flavio Mangone l'aveva sposato nel 1959. Due anni dopo, i giovani sposi si erano stabiliti a Genova, rilevando una trattoria a Sestri Ponente. Anche Giuseppe Mangone, che nel frattempo era rimasto vedovo, aveva lasciato la casa di Frinco per raggiungere il figlio e la nuora.

Nel 1962, ceduto la trattoria, i due coniugi avevano aperto un negozio di commestibili in un rione nuovo di Sestri Ponente, in via Sant'Alberto 33. Un anno dopo era nata Clara.

Si arriva così all'ottobre del '65. Da tempo Liliana Mangone s'accorge che il suocero si è invaghito di lei. Un giorno l'uomo tenta addirittura un approccio brutale, ma la donna lo respinge con durezza e informa il marito. Flavio Mangone affronta il padre, ha con lui una spiegazione rude. L'anziano uomo promette di non insidiare Liliana, ma da quel momento si chiude in se stesso. «Ero stregato dall'amore — dirà poi — non riuscivo a liberarmene».

Il pomeriggio del 5 ottobre, i due coniugi, come al solito sono dietro il banco del negozio, Giuseppe Mangone, uscito per la nipotina, rientra alle 18 per assistere allo spettacolo televisivo dedicato ai bambini. Sono ancora davanti al televisore quando, alle 19,40, Liliana rincasa precedendo di alcuni decimi di minuto il marito per preparare la cena.

La donna suona il campanello, il portone le viene subito aperto; trova aperta anche la porta di casa. Giuseppe Mangone è lì dietro e appena la nuora entra le vibra una prima martellata sulla testa, stordendola. Poi chiude la porta, si china sul corpo della donna e continua a infierire sulla nuora.

La piccola Clara richiamata dai gemiti della madre, corre presso di lei gridando. Al piano di sopra un inquilino ode questo trambusto e, allarmato, manda la propria figlia ad avvertire Flavio Mangone in negozio. L'uomo si precipita a casa, ma trova la porta chiusa. L'uscio viene abbattuto: Giuseppe Mangone è addossato ad una parete, immobile; la bimba piange accanto alla madre. Liliana respira debolmente e muore mentre la portano in ospedale.

Al processo, la difesa si batterà sul terreno della psichiatria per dimostrare che l'omicida è un irresponsabile. La relazione del consulente tecnico, confutando i risultati della perizia d'ufficio, afferma che al momento del delitto Giuseppe Mangone «era affetto da una sindrome psicopatologica inquadrabile nell'ambito dell'erotomania, tale da sovvertire la sua capacità di rettamente intendere e di liberamente volere». **f. d.**

Camion militare uccide una postina in Valsesia

(Dal nostro corrispondente)
Varallo Sesia, 21 giugno.

(r. s.) La portalettere cinquantanovenne Cecilia Bettoni, residente a Rimasco, in Alta Valsesia, e che da otto anni svolgeva servizio, è morta oggi pomeriggio in un incidente stradale alla periferia del paese.

La postina, verso le 14, stava effettuando a piedi il solito giro per distribuire la corrispondenza quando nella strettissima curva all'imbocco del ponte sul torrente Sermenza è stata investita da un camion dell'Aeronautica militare.

Avvocato napoletano arrestato per sfruttamento

Napoli, 21 giugno.

Un avvocato napoletano, Marcello Minichini, di 38 anni, è stato arrestato oggi sotto l'accusa di sfruttamento di una signora, la quarantenne Rita Parolani, divisa dal marito e convivente da circa due anni con il professionista napoletano.

Marcello Minichini e Rita Parolani si erano conosciuti dodici anni fa quando la donna si era rivolta all'avvocato per ottenere dal Tribunale di Napoli la separazione legale dal coniuge, ma soltanto dal 1965 i loro rapporti erano diventati intimi ed i due erano andati a vivere in un lussuoso appartamento posto nel centro della città.

A formulare la grave accusa contro il Minichini è stata proprio la donna che è ricorsa alla polizia raccontando tra le lacrime la sua triste storia. Ella ha affermato che il professionista, dopo averle sottratto con vari raggiri dieci milioni di lire, l'avrebbe indotta a prostituirsi con violente minacce.

Sembra che per raccogliere elementi di prova contro il professionista, siano stati messi microfoni segreti installati nell'abitazione della donna. Sarebbero stati così incisi su nastro vivaci discussioni tra i due amanti, le esose richieste dell'uomo che chiedeva ogni mese la somma di un milione di lire e la ribellione della Parolani decisa a troncare la loro relazione perché stanca di prostituirsi.

L'avvocato, pur ammettendo la sua relazione con la Parolani, si è difeso dai gravi addebiti dichiarando di ignorare la losca attività della donna. «*Mi doveva del danaro per le spese legali sostenute nella causa di separazione* — ha sostenuto — *e non intendevo rinunciarvi*».

È morto uno dei capi della banda che uccise i due agenti a Orgosolo?

E' lo spagnolo Miguel Atienza Ponte, di 21 anni, ex milite della «Legione Straniera» ed evaso nel settembre scorso dal carcere di Sassari - Sarebbe stato colpito nel conflitto con i "baschi blu"

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 21 giugno.

Lo spagnolo Miguel Albert Atienza Ponte, ventunenne, uno dei capi della banda che nella notte di sabato scorso nel «Supramonte» di Orgosolo (Nuoro) uccise due agenti di polizia, sarebbe morto in seguito alle ferite riportate durante il conflitto a fuoco. Il decesso del fuorilegge sarebbe avvenuto nel pomeriggio di domenica o (al più tardi) nella mattinata di lunedì. La polizia, con una sistematica battuta che investe tutto il «Supramonte» orgolese, ne sta cercando ora il cadavere.

Fino a questa sera nessuna conferma si è avuta da parte degli inquirenti in merito alla presunta fine del malvivente. Si dice tuttavia che un medico di Nuoro, del quale viene taciuto il nome, sia stato prelevato da casa (o convocato) accanto ad un bandito che, in una grotta del «Supramonte», versava in fin di vita per alcune ferite al petto: il sanitario, constatata l'estrema gravità delle condizioni del fuorilegge, era rientrato da Nuoro dopo aver stabilito che il ferito non sarebbe riuscito a sopravvivere che poche ore soltanto.

La ricerca del cadavere del bandito appare un compito estremamente difficile perché i complici lo hanno certamente occultato, soprattutto per impedire che il suo ritrovamento porti direttamente alla incriminazione di Graziano Mesina, l'altro capo della banda, quale responsabile dell'omicidio degli agenti di P. S. Cinvala e Grassia.

Gli agenti che parteciparono al conflitto sostengono infatti che fra i banditi vi erano il Mesina e l'Atienza e che il ferito sia proprio lo spagnolo. L'Atienza sarebbe colui che gridava: «Non ce la faccio più. Mi arrendo!», e che un altro fuorilegge soccorse e portò via.

Proprio ieri il tribunale di Sassari ha condannato il Mesina e l'Atienza rispettivamente a tre e due anni di reclusione per l'evasione dal carcere di Sassari. Giorni fa la Corte d'Appello di Cagliari aveva inflitto allo spagnolo la condanna a due anni per il furto di un'auto commesso insieme al compatriota Pedro Herraez, quando sbarcarono in Sardegna, dopo la fuga dal reparto della «Legione Straniera». **a. p.**

Caldo e cielo sereno in Piemonte e Liguria

Nel primo giorno d'estate - Molti i bagnanti sulle rive del Lago Maggiore

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 21 giugno.

(f. m.) Le condizioni del tempo si sono stabilizzate e ovunque il cielo da mattina a sera è sereno. Anche ieri si è avuta una giornata di sole. Oggi la temperatura massima è stata di 28 gradi.

Acqui, 21 giugno.

(g. t. p.) Finalmente una giornata di sole completamente sereno. La temperatura è sensibilmente salita rispetto agli ultimi giorni.

Cuneo, 21 giugno.

Per la prima volta dopo alcune settimane non vi sono stati temporali nel Cuneese. Oggi il cielo è stato completamente sereno, splende il sole e aumenta la temperatura.

Verbania, 21 giugno.

(a. c.) Bel tempo, per la prima giornata d'estate, su tutta la zona del Lago Maggiore, con prevalenza di sole e azzurro anche nelle valli. Grazie anche all'aumento della temperatura (fino a 25-26 gradi) nelle zone rivierasche sono ricomparsi finalmente abbastanza numerosi i bagnanti sulle spiagge. Ancora scarse, soprattutto in confronto agli ultimi anni, le presenze nei campeggi e negli alberghi.

Genova, 21 giugno.

(f. d.) L'estate comincia con buoni auspici. La costa ligure per tutta la giornata di oggi è stata inondata di sole, col cielo azzurro e terso, senza vento e col mare calmo.

Sanremo, 21 giugno.

(g. b.) Il tempo sembra sempre incerto, ma da stamane il cielo è sereno ed il sole caldo. Mare calmo. La temperatura media tra i 22 ed i 26 gradi. I turisti hanno approfittato della buona giornata per affollare le spiagge.

Il tempo che farà

Al Nord cielo poco nuvoloso con tendenza a temporanea accentuazione della nuvolosità su regioni nord-orientali. Al Centro e sulla Sardegna possibili annuvolamenti localmente intensi. Al Sud e sulla Sicilia cielo nuvoloso con rovesci temporaleschi. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *calmi o poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	16	27	L'Aquila	10	21
Bolzano	10	31	Pescara	14	24
Trento	13	28	Roma	13	25
Verona	15	28	Campob.	13	20
Trieste	17	29	Bari	15	23
Venezia	14	28	Napoli	14	27
Milano	14	28	Potenza	11	19
Genova	16	23	Catan.	13	21
Bologna	15	26	Reggio C.	17	24
Firenze	12	27	Messina	17	22
Pisa	15	34	Palermo	19	32
Ancona	17	23	Catania	16	26
Perugia	12	27	Cagliari	16	28

Derubato un altro attore a Roma

A suon di musica svaligiano la casa di Nino Castelnuovo

Asportati preziosi ed una pelliccia della fidanzata

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 giugno

Una banda di ladri specializzata nello svaligiare le abitazioni dei divi dello spettacolo agisce forse da qualche tempo a Roma. E' l'ipotesi presa in esame dalla polizia della capitale in seguito ai ripetersi di furti in case di attori e cantanti. La notte scorsa è stata la volta di Nino Castelnuovo, l'attore lombardo che ha interpretato il personaggio di Renzo Tramaglino nella versione televisiva de «I promessi sposi». Appena qualche giorno fa era toccato a Edoardo Vianello, che si era visto sottrarre gran parte dei regali ricevuti in occasione del recente matrimonio con la collega Wilma Goich. Ieri l'altro è stato il turno di «Little Tony» che dagli ignoti incursori è stato privato di numerosi oggetti preziosi e di tutti i trofei guadagnati nei tornei canori.

Il giovane cantante romano il cui vero nome è Ruggero Ciacci, per lo «choc» subito alla notizia del furto, la stanchezza accumulata tra le balere e il «set», e forse anche per ottenere almeno un risarcimento parziale in pubblicità, si è fatto ricoverare immediatamente in una clinica. Vi resterà un paio di settimane, ha fatto sapere, per curare i disturbi.

A Castelnuovo i ladri hanno trafugato una pelliccia di visone del valore di un milione e mezzo, un orologio con brillanti e qualche altro prezioso della sua fidanzata, l'attrice Noris Fiorin. Oltre ad un magnetofono, alcune radioline a «transistors», un'argenteria antica e 40 mila lire in contanti. In totale, ha dichiarato l'attore, circa due milioni e mezzo di valore.

Al contrario di quanto avviene solitamente, i ladri che hanno visitato la casa di Castelnuovo (un appartamento al piano attico di uno stabile del quartiere Parioli), non hanno provocato alcun disordine. «*Ho avuto l'impressione che sconosciuto la casa* — ha raccontato il derubato alla polizia — *perché hanno agito con troppa tranquillità, perfino accompagnandosi con la musica di alcuni dischi. Tra le undici e la mezzanotte un mio amico che abita al piano di sotto mi ha raccontato di aver ascoltato in continuazione musica di dischi. Ed io non ero in casa*». Quest'ultimo particolare avrebbe interessato particolarmente gli agenti incaricati delle indagini. **l. z.**

Nino Castelnuovo con la fidanzata Noris Fiorin

Panico per il crollo del tetto all'ospedale di Bricherasio

Nessun ferito fra i 23 ricoverati - Ha ceduto di schianto la trave centrale completamente corrosa dai tarli

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 21 giugno

(m. g.) Il tetto di un'ala dell'ospedale civile di Bricherasio è crollato improvvisamente poco prima di mezzogiorno, creando panico tra i 23 ricoverati che hanno avuto l'impressione di essere travolti.

Fortunatamente le volte particolarmente solide dell'antica costruzione, che risale al finire del '700, hanno retto, per cui sia i ricoverati, sia le tre suore Giuseppine che reggono l'istituto, non sono stati investiti dai detriti.

Chiamati d'urgenza, sono giunti sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Pinerolo, i carabinieri di Pinerolo e Bricherasio, e l'ingegnere del genio civile di Torino, oltre ai tecnici del comune di Bricherasio. Causa del crollo è stata l'improvvisa frattura del trave centrale, che da un primo esame appare completamente corroso dall'umidità e dai tarli. Il tetto era stato rifatto cinque anni or sono.

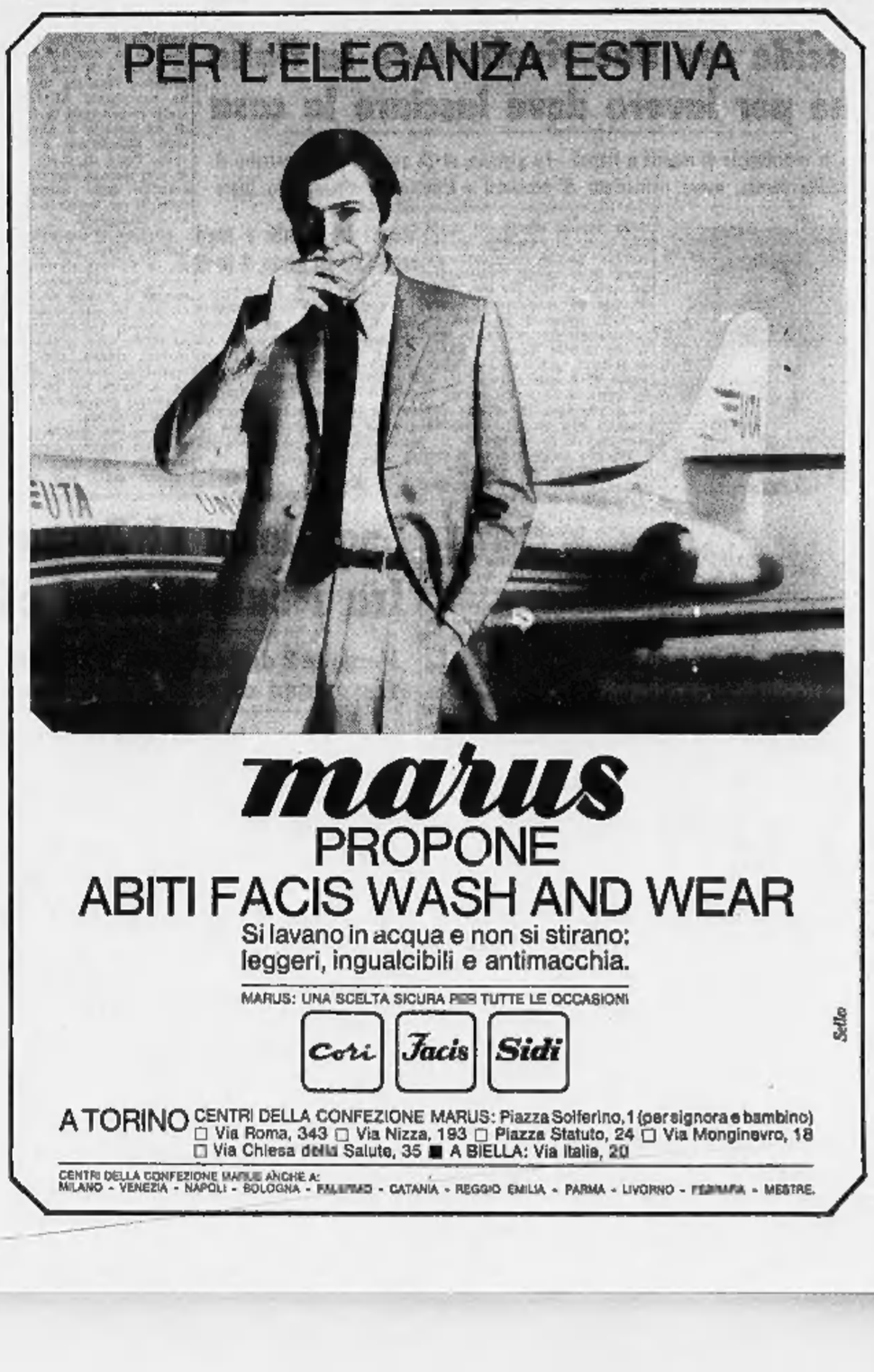
I tecnici che ne hanno curato la ricostruzione, avevano ritenuto che il grosso trave fosse ancora solido, viceversa, a quanto appare ora, era ormai nell'interno in completo disfacimento.

I danni da un primo accertamento si aggirano sui due milioni, coperti da assicurazione, ma l'intera ala dell'ospedale, ove tra l'altro ha sede il pronto soccorso ed il reparto maternità, è stata fatta sgomberare ed isolare.

In autunno l'apertura a Genova del viadotto che collega le autostrade

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 giugno.

(f. d.) Il grande viadotto sul Polcevera che collegherà l'autostrada Genova-Serravalle-Milano con la Genova-Savona sarà aperto al traffico nel mese di settembre. Doveva essere pronto per Ferragosto, ma i lavori di rifinitura sono stati ritardati da un «intoppo»: la costruzione, reclamata dall'Anas, di una soletta di protezione degli impianti dell'azienda municipalizzata del gas scavalcati dal viadotto.



ULTIME NOTIZIE

I soldati arabi ammutinati nelle caserme

Nuovi aspri scontri ad Aden In due giorni, oltre 50 morti

Uccisi 22 soldati ed un civile inglesi, e 30 terroristi arabi - Incerto futuro della Federazione di Aden, che in gennaio diventerà indipendente

(Nostro servizio particolare)

Aden, 21 giugno.

Nuovi cruenti combattimenti sono avvenuti stamane nel quartiere di Crater, a Aden, tra terroristi arabi e truppe britanniche. L'ammutinamento di ieri dei soldati della federazione dell'Arabia del Sud nelle caserme di Champion Lines e di Lake Lines è stato tuttavia soffocato. Tra ieri e oggi, ventidue militari e un civile inglesi sono stati uccisi, trenta sono rimasti feriti. Le perdite degli ammutinati prima e dei terroristi poi dovrebbero essere complessivamente superiori: una trentina di morti, e un numero ancora maggiore di feriti.

I terroristi sono entrati in azione quando le truppe britanniche hanno cercato di recuperare alcuni cadaveri di commilitoni nel quartiere di Crater, sulle pendici della montagna. Ancora questa sera sono appostati sui tetti delle case e in fortini improvvisati. Crater è praticamente assediata, ma i soldati inglesi non riescono a compiere grandi progressi. A differenza di ieri però, oggi non hanno subito perdite. Le vittime sono state tutte tra gli arabi, irregolari nazionalisti e filonasseriani.

L'ammutinamento nelle caserme di Champion Lines e di Lake Lines era stato causato ieri dalla sospensione di quattro colonnelli da parte delle autorità federali. I quattro colonnelli sono stati oggi restituiti ai loro incarichi. Anche tra la polizia, che aveva preso parzialmente parte alla rivolta, la situazione è tornata normale. Il 9 gennaio '68 la federazione dell'Arabia del Sud diverrà indipendente. Ma gli incidenti dimostrano chiaramente che il suo futuro è incerto. L'Inghilterra ha deciso di concedere alle autorità protezione militare per un periodo che potrebbe superare uno o due anni.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Armato di pistola tenta d'entrare nell'edificio dov'è Kossighin: arrestato

New York, 21 giugno.

Un uomo armato di un revolver e di un coltello da caccia ha cercato di entrare nell'edificio sede della missione sovietica all'Onu a New York, mentre vi si trovava il premier sovietico Kossighin, ma è stato arrestato dalla polizia.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 18 (ora italiana); l'uomo, Michael Rocco Natale, di 47 anni, aveva superato senza incident. gli sbarramenti eretti dalla polizia dinanzi all'edificio della missione sovietica, aveva percorso un tratto di strada passando dinanzi ad una dozzina di agenti dei servizi di sicurezza, era entrato dal cancello aperto nel breve recinto dinanzi all'edificio ed aveva suonato il campanello della porta d'ingresso, che era stata aperta.

A questo punto parecchi agenti di polizia afferravano l'uomo, che portava la giacca sul braccio ed una piccola borsa da viaggio, e lo perquisivano. Su di lui venivano trovati una rivoltella carica calibro 32 ed un coltello da caccia.

(Ansa)

Il vice «premier» russo a colloquio a Mosca con l'ambasciatore di Hanoi

Mosca, 21 giugno.

Il vicepresidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, Vladimir Novikov, ha ricevuto oggi al Cremlino l'ambasciatore nordvietnamita a Mosca Nguyen Tho Than. Nel darne notizia, la «Tass» precisa che fra i due si è svolta una «calda e amichevole conversazione».

(Ansa)

Arrestato il bruto che aggredì una ragazza e violentò una sessantenne

E' un muratore (37 anni) di Chieri - Ha confessato - Le due aggressioni sabato scorso nella campagna di Villanova d'Asti

Giovanni Beccato, 37 anni, il muratore arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Villanova d'Asti, 21 giugno.

(u. m.) Il bruto che ha aggredito una ragazza diciottenne e violentato un'anziana contadina è stato arrestato questa sera dai carabinieri di Villanova d'Asti, dopo tre giorni di intense indagini estese in vari comuni. Si tratta del muratore Giovanni Beccato di 37 anni, nativo di Porto Tolle (Rovigo), celibe, residente con i genitori a Chieri. Egli ha già scontato una condanna a 5 anni di reclusione per rapina.

La prima aggressione fu compiuta sabato sera ai danni della casalinga Lorenzina Rocca, di 18 anni, residente a S. Paolo Solbrito. Mentre la giovane stava facendo ritorno a casa in bicicletta percorrendo la provinciale Villanova-S. Paolo Solbrito, veniva avvicinata da un individuo a bordo di un ciclomotore che, senza dire una parola, afferrava la ragazza la gettava a terra e tentava di trascinarla in un vicino prato minacciandola con un lungo cacciavite. La giovane però reagiva con la forza della disperazione e dopo una dura lotta riusciva a fuggire.

Due ore dopo lo sconosciuto raggiunto i dintorni di Villanova scorgeva in un prato la contadina Maddalena Becco, 66 anni, che in quel momento stava raccogliendo erba. Lo sconosciuto fermava il ciclomotore, scendeva e si avvicinava all'anziana contadina, fingendo di avere bisogno di alcune informazioni. Per nulla insospettita la donna appoggiava il falcetto e si apprestava a rispondere quando il giovane le si scagliava addosso e la gettava a terra. La Becco cercava di reagire ma il bruto la tramortiva con alcuni pugni al viso quindi approfittava di lei.

L'identificazione dell'ignobile individuo è avvenuta in seguito alle esatte descrizioni fatte dalle due donne, le quali dichiaravano ai carabinieri che si trattava di un muratore, in quanto i suoi abiti erano aporchi di calce.

I militi nei tre giorni di indagini avevano interrogato decine di muratori di diversi cantieri edili di Villanova, Dusino S. Michele, Chieri e Castelnuovo Don Bosco. Oggi si è giunti all'identificazione del Beccato, avvenuta nella sua abitazione di Chieri. Alla vista dei carabinieri, non ha reagito. E' stato subito condotto nella caserma di Villanova d'Asti, dove è avvenuto il confronto con le due vittime, che non hanno esitato a riconoscerlo. Di fronte alle precise accuse anche il Beccato ha finito per confessare.

E' stato accertato che la sera delle due aggressioni il muratore era partito da Chieri a bordo del proprio ciclomotore ed era giunto fino a S Paolo Solbrito per una gita. Domani sarà tradotto nel carcere di Asti, a disposizione della Procura della Repubblica.

Muoiono in Sardegna sette neonati forse intossicati dall'acqua d'un rione

A Cabras, presso Oristano - Altri venti bimbi ricoverati in una clinica Ispezioni sanitarie all'acquedotto ed inchiesta sul latte usato dai piccoli

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 21 giugno

Sette lattanti sono morti senza che le autorità sanitarie siano state finora in grado di stabilire a quali cause attribuire il decesso. Si teme che siano rimasti intossicati dall'acqua potabile inquinata di un rione. Altri 20 piccoli sono ricoverati all'ospedale di Oristano per una grave forma di dissenteria, vomiti e dolori.

L'ufficiale sanitario dott. Giuseppe Nioi, che ha registrato personalmente il decesso di quattro bimbi per tossicosi ha sottolineato che non può trattarsi di un fatto epidemico. I quattro piccoli avevano cessato l'allattamento materno per quello artificiale. Secondo il dott. Nioi la mancanza di dovuta cautela nel cambiamento dell'alimentazione e nella somministrazione del latte artificiale potrebbe anche essere una delle cause dei decessi.

Gli altri tre bimbi rimasti colpiti dalla forma tossica imprecisata, sono deceduti alla clinica della «Madonna del Rimedio» ad Oristano. Anche per questi tre casi non è stato possibile accertare le cause dell'avvelenamento.

Il medico provinciale prof. Pintus ha inviato a Cabras, dov'è accaduto il fatto, il sostituto dott. Bonfiglio per un'ispezione. Anche esperti del laboratorio provinciale si sono recati nel piccolo centro per effettuare prelievi di vari tipi di acqua potabile e di latte vaccino. Soltanto quando saranno stati effettuati gli esami di laboratorio sui prelievi si potrà sapere se vi è un nesso tra i decessi (tutti i bimbi non avevano ancora un anno e mezzo di vita) e l'acqua ed il latte. Da notare che tutti i bimbi abitavano nello stesso rione.

a. p.

Muore nell'auto mentre torna da una partita di calcio

Feriti due amici - La vittima è un operaio biellese di 38 anni

Biella, 21 giugno.

(p. m.) Una «600» sulla quale erano tre amici che rincasavano dall'aver assistito ad una partita serale di calcio, la scorsa notte nei pressi di Rovasenda, è uscita di strada in piena corsa ed è finita in un prato, dopo aver urtato contro un ponte. L'operaio Giulio Fantini, di 38 anni, da Strona Biellese, che era alla guida dell'utilitaria, è morto all'istante; i suoi due compagni — Delio Tosin, di 29 anni, e il trentottenne Dante Bonacin, residenti a Vallemosso — sono stati ricoverati all'Ospedale di Biella. Più gravi le condizioni del Tosin, giudicato guaribile in novanta giorni: il giovane, che era seduto accanto al guidatore, ha riportato la frattura del femore destro e di una spalla e la sospetta frattura della colonna vertebrale. Al Bonacin è stato riscontrato la lussazione di un gomito e abrasioni al volto. L'incidente è avvenuto verso l'una di notte per cause non ancora accertate in un rettifilo della Buronzo-Gattinara, il cui fondo in quel tratto è sconnesso.

Sfuggita al controllo del guidatore, forse per un sobbalzo, la vettura deviava a sinistra, attraversava diagonalmente la strada ed urtava di striscio un paracarro. Percorsi ancora trentacinque metri in bilico sulla scarpata di sinistra, urtava, con violenza, contro la spalletta di un ponte, e finiva sul bordo di un ruscello, fermandosi in posizione normale.

Accorrava subito il signor Genesio Codini, pure di Vallemosso, che seguiva la vetturetta sulla sua auto. Anch'egli faceva parte della comitiva. Il Fantini, padre di tre bambini, di undici e dieci anni, giaceva privo di vita accanto alla «600», con i piedi impigliantasi sotto il cruscotto e il corpo semisommerso nel ruscello; il Tosin e il Bonacin erano rimasti bloccati nell'auto.

Per liberare i due, il Codini ha dovuto chiedere aiuto ad alcuni agricoltori abitanti in una cascina a poca distanza dal luogo della disgrazia.

Scontri tra bianchi e negri negli S.U.: un morto, 2 feriti

New York, 21 giugno.

Per il quarto giorno consecutivo ieri sera, ad Atlanta, in Georgia, sono avvenuti incidenti razziali durante i quali sono stati sparati alcuni colpi d'arma da fuoco. Un uomo anziano è rimasto ucciso e altre due persone, una di esse è un bambino di nove anni, sono rimaste ferite.

(Ansa)

Uccide con due rivoltellate la figlia che per lavoro deve lasciare la casa

Un ex sottufficiale di marina a Napoli - La giovane, di 22 anni, al rifiuto paterno di lasciarla partire, aveva minacciato di uccidersi - L'uomo ha allora fatto fuoco

Filomena Cucci, uccisa dal padre a Napoli (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 21 giugno

(a. l.) Una bella ragazza di 22 anni è stata uccisa con due colpi di pistola dal padre. L'omicida è stato arrestato dai carabinieri. Motivo della tragedia è da ricercarsi nel rifiuto del genitore a permettere che la figlia si allontanasse da casa per un giro di propaganda in tutt'Italia.

Il tragico fatto di sangue è avvenuto verso le 14 in un modesto appartamento di via Bologna 124, nel popolare rione della Ferrovia dove la famiglia Cucci abita da molti anni. La vittima, Filomena, era cresciuta senza l'affetto della madre, morta nel darla alla luce. Di carattere malinconico, aveva interrotto gli studi dopo avere frequentato un anno all'istituto magistrale. Con lei vivevano il padre Vittorio Cucci di 58 anni, ex sottufficiale di marina, la matrigna Maria Teresa Castelli di 41 anni, ed i fratellastri Roberto di 9 anni, Emilio di 7, Raffaele di 3 e Pietro di 2. Al delitto erano presenti i due ragazzi più piccoli, la nonna materna e la matrigna.

Da una settimana la ragazza insisteva per ottenere il consenso per unirsi all'*équipe* di vendita di un'azienda produttrice di dischi per la diffusione delle lingue straniere. Anche oggi, quando il padre è tornato dal lavoro, Filomena l'ha affrontato, decisa ad ottenere l'autorizzazione a partire. *«Sono maggiorenne* — ella avrebbe detto — *e potrei andarmene di casa in qualsiasi momento. E' per troppo rispetto che ti uso ancora questo riguardo».*

Indispettito dal tono delle parole della figlia, Vittorio Cucci ha schiaffeggiato la ragazza che si ribellava alla sua volontà. Filomena, sconvolta, ha minacciato allora di uccidersi. Aperto il balcone, ha detto: *«Questa è la volta che la faccio finita. In questa casa sono stata sempre un'intrusa e non voglio nemmeno che io vada via. Avete bisogno di me che vi faccio da serva...».* Improvvisamente, il padre ha estratto di tasca una pistola ed ha fatto fuoco contro la figlia, gridando: *«Non ti darò il tempo di attuare questa pazzia... Ti uccido con le mie mani».*

La sventurata ragazza, raggiunta alla testa da due proiettili, si è abbattuta sulla ringhiera del balcone, decedendo all'istante.

Pochi minuti dopo sono giunti i carabinieri. L'uomo non ha opposto alcuna resistenza al suo arresto e non sembra essersi reso conto dell'enormità del suo gesto. Durante gli interrogatori ha continuato a ripetere: *«Non potevo lasciar andare via Ero una questione d'onore e di principi».*

Sparatoria al Passo del Brennero fra i carabinieri ed i terroristi

Verso le 2 della notte fra martedì e mercoledì - Panico fra gruppi di villeggianti fermi al posto di confine

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 21 giugno

Una sparatoria, la prima di quest'anno, è avvenuta questa notte verso le due, al Passo del Brennero fra una pattuglia di carabinieri e due terroristi.

Il fatto è accaduto lungo la linea di demarcazione italo-austriaca a circa 200 metri dal valico stradale, ed ha creato panico fra parecchi turisti che sui piazzale della frontiera erano in attesa del disbrigo di alcune pratiche. Molti, lasciate le proprie vetture, si sono rifugiati negli uffici della dogana.

Una pattuglia di carabinieri, ha intercettato due sconosciuti che si stavano avvicinando alla linea di confine; all'intimazione di fermarsi essi sono fuggiti nascondendosi fra i cespugli. Gli agenti, dopo aver lanciato un razzo illuminante, hanno esploso diverse raffiche di mitra; i delinquenti hanno risposto a colpi di pistola.

E' stata subito organizzata una vasta battuta nella zona, ma dei presunti terroristi non è stata trovata traccia. Probabilmente si tratta di persone appartenenti alle cellule operanti in Austria che cercavano di portare in Italia materiale esplosivo.

c. p.

Distensive dichiarazioni di Magnago per il Sudtirolo

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 21 giugno

«Il "pacchetto" cioè il contenuto delle offerte per una nuova autonomia al Tirolo del Sud non è mai stato così buono come ora. Esso offre ai sudtirolesi una autonomia tre volte superiore a quella attualmente esistente. Per gli uomini responsabili è tuttavia molto difficile dire sì o no poichè non si può prevedere quello che sarà lo sviluppo futuro. Se si dice sì come ho fatto io Sudtiroler Volkspartei nella raccomandazione all'assemblea generale, bisogna mettere in chiaro che una soluzione perfetta non può mai essere raggiunta».

Queste distensive dichiarazioni sono state fatte ieri sera a Innsbruck dal presidente della giunta provinciale di Bolzano e della Südtiroler Volkspartei, Silvius Magnago, all'inizio di una conferenza tenuta all'Università.

Magnago ha elencato i «vantaggi» del «pacchetto» precisando che nel settore dell'economia sono state esaudite tutte le richieste degli alto-atesini.

Sul problema dell'ancoraggio internazionale il *leader* della Svp ha affermato che tale richiesta (garanzia di attuazione delle promesse contenute nel «pacchetto») è dovuta alla cattiva esperienza fatta dai sudtirolesi negli ultimi 50 anni di relazioni con il governo di Roma: *«La resistenza italiana contro l'ancoraggio del "pacchetto"* — ha concluso — *è dovuta al fatto che Roma vedrebbe in un nuovo obbligo internazionale una riduzione della sua sovranità».*

h. t.

ULTIME DI CRONACA

In fin di vita un bambino avvelenato da verderame

Angosciosa corsa in auto del padre per portarlo da Pianezza al Maria Vittoria

Angosciosa corsa di un'auto nella notte con un bimbo in preda a grave emorragia. E' accaduto ieri alle 23 a Pianezza. In una villetta abita Marzio Bergamini, 38 anni, con la moglie Teresa ed il figlio Giuseppe di 5 anni.

La madre racconta: «Per tutta la giornata il bambino era agitato. Ho attribuito questo fatto all'emozione per il viaggio al mare previsto per domani. Dopo cena l'ho messo a letto. Due ore dopo sono andata a trovarlo, mi è sembrato febbricitante. Poi è cominciata l'emorragia». Il padre non ha perso un minuto; ha caricato il bimbo sull'auto e lo ha portato d'urgenza al Maria Vittoria. «Guidavo sunnando il cleacon — dice l'uomo; — non pensavo ad altro che a guadagnare minuti. Era in gioco la vita di mio figlio».

All'ospedale i medici si sono prodigati. Sono state praticate massicce trasfusioni di sangue durate tutta la notte. Le cause dell'emorragia sono ancora oscure.

Giuseppe era già stato ricoverato nel dicembre scorso al Maria Vittoria per un'infezione del sangue; ma era guarito. La madre teme che sia stato avvelenato dalla cementite usata nel pomeriggio per dipingere i termosifoni di casa. Il piccolo aveva voluto aiutare i genitori. Si fa anche l'ipotesi che abbia potuto mangiare delle ciliege irrorate nella mattinata con verderame. La prognosi è riservata.

— E' deceduto alle Molinette Guido Angeli, 35 anni, residente a Scarnafigi (Cuneo). La sera del 19, si era rovesciato con una giardinetta «500» mentre percorreva corso Unità d'Italia e aveva riportato la frattura del cranio.

Rappresentante si uccide in una camera d'albergo

Per difficoltà finanziarie

Un rappresentante si è ucciso avvelenandosi in una camera d'albergo. Si chiamava Francesco Alessio, era nato ad Ozzano Monferrato 41 anni fa, abitava a Rivoli, in via Ulcio 10, con la moglie Piera, di 39 anni, e il figlio Francesco, di 17, che frequenta la scuola alberghiera. Era rappresentante per Torino della ditta Tamara di Alta Ceccato (Vicenza) che produce stufe a kerosene; aveva l'ufficio e il magazzino presso i docks Dora.

Da un po' di tempo era preoccupato. Sembra che fosse in difficoltà economiche. Uomo preciso e scrupoloso, aveva forse drammatizzato una situazione che non sembra irreparabile. Comunque, non aveva altri motivi per togliersi la vita: amava la moglie e il figlio, godeva buona salute. L'altro pomeriggio è uscito di casa dicendo che andava a Novara per affari e sarebbe stato via un paio di giorni. Invece si è recato all'albergo Castello, in via Verolengo. Aveva una bottiglia d'acqua minerale.

Ieri a mezzogiorno l'albergatore è andato al commissariato Madonna di Campagna dicendo che lavano aveva bussato alla porta, chiusa dall'interno, di un cliente: l'Alessio, appunto. Il brigadiere Lucia è andato all'albergo e ha forzato la porta: il rappresentante era sul letto, vestito, morto. Sul comodino, la bottiglia di acqua minerale semivuota e tre lettere: una indirizzata alla moglie, l'altra alla Procura della Repubblica, la terza a un amico.

La bottiglia d'acqua minerale è stata inviata all'Istituto di medicina legale per l'esame tossicologico. Si ritiene che l'Alessio avesse versato un veleno nell'acqua prima di andare all'albergo.

Custode simulò una rapina per timore di perdere il posto

Condannato a 8 mesi - Mentre dormiva i ladri avevano rubato alcuni cavi elettrici

Avigliana, 21 giugno.

(t. m.) Il pretore di Avigliana, dott. Sensini, ha condannato oggi a 8 mesi di reclusione, per simulazione di rapina a mano armata, il diciannovenne Bartolomeo Penza.

Il Penza, che faceva il sorvegliante in un cantiere edile lungo la statale del Moncenisio, tra Avigliana e Sant'Ambrogio, il mattino dal 20 agosto scorso aveva denunciato ai carabinieri di Avigliana di essere stato aggredito durante la notte da due uomini che, minacciandolo con una pistola, s'erano impossessati di cavi elettrici per un valore di oltre 200 mila lire.

I carabinieri nel corso delle indagini avevano accertato che i cavi elettrici erano scomparsi mentre il Penza dormiva: scoperto il furto al mattino, nel timore di essere licenziato il giovane aveva inventato l'aggressione.

Denunciato per simulazione di reato, il Penza ha ripetuto stamane in udienza di avere inventato l'aggressione per non perdere il posto di lavoro, poichè in meno di due mesi era quello il terzo furto che avveniva nel cantiere da lui sorvegliato. Il giudice gli ha concesso le attenuanti generiche e il beneficio della condizionale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

20 giugno 1967

NATI — **Righetti** Cristina; **Barbiero** Massimo; **Tortorelli** Claudio; **Gabrielli** Antonella; **Beltramone** Marco; **Marnugen** Simona; **Cutlai** Roberto; **Vetta** Patrizia; **Vernetti** Manuela; **Pietramalone** Barbara; **De Grazia** Enzo; **Fiotti** Douglas; **Facchinelli** Lorenzo; **Bertolino** Marco; **Mancini** Massimo; **Capitini** Andrea; **Forpora** Piera; **Biengino** Massimo; **Cammarata** Giovanni; **Vetturetti** Fabrizio; **Consavella** Paolo; **Feil** Federico; **Vinci** Anna; **Brunetti** Cesare; **Vannini** Amelia; **Rosa** Flavio; **Bassalla** Marina; **Fedrali** Marco; **Valbonesi** Roberto; **Cucchi** Roberto; **Deano** Maria; **Terrente** Patrizia; **Castagneri** Alberto; **Cortese** Sergio; **Spitale** Assunta; **Orth** Umberto; **Nicola** Gianni; **Corsa** Luca; **La Rosa** Alessandro; **D'Amata** Arnaldo; **D'Anna** Rita; **Barde** Daniela; **Le Fama** Maria; **Cassina** Francesca; **De Ros** Marco; **Cristiano** Vincenzo; **Tonini** Monica; **Ferrante** Antonella; **Baccelli** Valter; **Patrucco** Alberto; **Maina** Barbara; **De Grazia** Davide; **Spadaro** Patrizia; **Topino** Laura; **Cammarata** Giuseppina; **Melisari** Andrea; **Aiello** Alessandra; **Vallini** Marco; **Brunetti** Paola; **Bando** Anna; **Storco** Tiziana; **Cirino** Paola; **Fanelia** Francesco; **Milazzo** Antonella; **Castelnuovo** Enrico; **Ferrero-Regis** Guido; **Letizia** Gian Benedetto; **Salerno** Manuela; **Greco** Gianmarco; **Picazza** Claudia; **Liquindoli** Patrizia; **Ferri** Mauro; **Storco** Manuela; **Iannuzzi** Lorenzo; **Pedulla** Maria; **Posiucci** Grazia; **Granzotti** Giuseppe; **Ruggiero** Stefano; **Pavia** Luciano; **Buccheri** Andrea; **Motta** Cettina; **Russo** Pietro; **Rigoletto** Bruna; **Corona** Daniela; **Fabbri** Davide; **Labate** Antonio; **Belda** Daniela; **Zanna** Piero; **Malara** Santina; **Fieria** Daniela; **Sgueglia** Florentina.

MORTI — **Vercellio** Carolina, di anni 71, nata a Recetto, religiosa, abitante in piazza M. Ausiliatrice 27; **Esposito** Raffaela ved. Moccia, a. 94, Carignola, casalinga, v. Spontini 33; **Naretto** Firmino, a. 75, Boscanero, pensionato, v. Sacra San Michele 114; **Hess** Giuseppe, a. 82, Torino, rappresentante, via Bricherasio 4; **Mazzarino** Maria ved. Cattaneo, a. 82, Milano, pensionata, c. Fiume 17; **Bertaldi** Giovanni, a. 90, Chieri, pensionato, v. Sesia 4; **Garrone** Emilia ved. Baudo, a. 86, Villastellone, pensionata, c. Giulio Cesare 110; **Paschetto** Roberto, a. 65, Torino, pensionato, v. Thonon 1; **Massarenti** Modesta, a. 86, Masola, pensionata, v le del Mughetti 5; **Barbaris** Carlo, a. 72, Trino, pensionato, v. Montanaro 9; **Dagnese** Romualdo, a. 76, Carignano, pensionato, c. Vercelli 111; **Brizio** Antonio, a. 88, Bra, pensionato, v. Tripoli 54; **Pasquino** Lidia in Daniele, a. 60, Torino, casalinga, v. Carlo Capelli 76; **Rejnaud** Emma in Bertino, a. 58, Torino, casalinga, v. Bern. Galliari 14; **Barosso** Federica, a. 76, Viale, pensionata, v. Guido da Verzzano 55; **Tuninetti** Rosido, a. 40, Torino, operaio, c. De Gasperi 71.

Deceduti in ospedale: **Borravicchio** Pietro, a. 82, Balnasco, pensionato; **Varraro** Emilia in Ginato, a. 53, Asigliano Veneto, casalinga; **Quarena** Rosa ved. Deambrogio, a. 79, Candia Lomellina, pensionata; **Ghiglione** Giovanni, a. 70, Torino, dottore in veterinaria; **Sadere** Margherita, a. 75, Polirino, casalinga; **Cerotti** Natalina in Fenoglio, a. 57, Vercelli, pensionata; **Bianco** Amalia, a. 78, Torino, pensionata; **Frenati** Francesco, a. 89, Cairo Montenotte, pensionato; **Berielle** Antonio, a. 75, Druento, pensionato; **Martinetto** Maria ved. Grasso, a. 82, Vercelli, pensionata; **Audisio** Lorenzo, a. 67, Revello, pensionato; **Zanini** Fulvia, a. 27, Pocenie, cameriera; **Molineri** Giuseppina ved. Gadoni, a. 66, Torino, pensionata; **Canavesio** Maddalena ved. Provero, a. 76, Torino, pensionata; **Spera** Ferdinanda, a. 73, Torino, pensionata; **Brando** Michele, a. 70, Torino, operaio.

Nati 99 - Matrimoni 36 - Morti 32

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Vogliotti

Ne danno il triste annuncio il marito Gianni, i figli Aldo, Gian, Nando con le rispettive consorti, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partenza dall'Ospedale Maria Vittoria. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 giugno 1967.

Audagna, Gaspardone, Benedetto, Roggero, Maigara si associano al dolore della famiglia Vogliotti per l'improvvisa scomparsa della Madre

Nella Vogliotti

— Torino, 22 giugno 1967.

La Direzione ed i Colleghi della AC & M Pubblicità e Marketing si uniscono al dolore di Nando per la perdita della cara Mamma

Nella Vogliotti

— Torino, 22 giugno 1967.

Nino e Guido si associano al grande dolore degli amici Nat e Gian per l'immatura dipartita della Madre

Nella Vogliotti

— Torino, 22 giugno 1967.

Nino e Laura Ferrario partecipano commossi al profondo dolore dell'amico Gian Vogliotti per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano al grave lutto dell'amico Nando:
Sebastiano Capello
Luciana Gosso
Elio Versino
Carlo Ghisotti.

Cristianamente è mancato

Cesare Di Nunno

Assieme FIAT

Lo piangono: la moglie **Serafina Di Stasi**, i figli, generi, nuore, nipoti, fratello, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali saranno celebrati venerdì 23 corr. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Mauriziano e alle ore 10,15 nella Chiesa Gesù Adolescente. Si prega di non inviare fiori.

Torino, c.so Racconigi 60/42.

— 20 giugno 1967.

Partecipano vivamente al dolore: Famiglie **Pasquale, Beppe, Nino, Brunetti; Divina e Belloni.**

Unitamente alla mamma, **Mario Buzzichino** e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Di Nunno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Peretto

Lo annunciano le moglie **Emma Salvetti**, il figlio **Renato** con la moglie **Adriana Boglietti**, parenti tutti. Un commosso ringraziamento al prof. Adriano Vitelli, e al dottori Vilfrido Cameron-Curry e Giuseppe Lovera. Il funerale avrà luogo il 23 corrente alle 10,15 dall'Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.

— Torino, 21 giugno 1967.

La famiglia **Boglietti** partecipa al dolore di Renato per la perdita del suo PAPA'.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia annunciano addolorati la morte di

Luigi Peretto

Anziano Lancia

— Torino, 21 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Vincenzo Sacchetto

di anni 75

Lo annunciano addolorati la moglie **Assunta**, le sorelle **Severina** e **Teresa**, il fratello **Francesco**, i cognati, i nipoti. La cara Salma sarà benedetta venerdì 23 ore 8 Ospedale Mauriziano, indi proseguirà per San Damiano d'Asti ove si terranno i funerali.

— Torino, 20 giugno 1967.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata

Maria Lana in Bruno

Affranti lo partecipano il marito **Edoardo**, il figlio **Alessandro** con la moglie **Jan Bren** (S. Paolo Brasile), la mamma, **Teresa Saverino** ved. Lana, zii, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali oggi 22 corr. alle ore 16,15 da Strada Settimo 85. La presente è ringraziamento.

— Torino, 21 giugno 1967.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Maria Cambarini nata Maurino

La piangono marito, figli, genero, nipotine, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 partendo da via Frassineto 10. Si ringrazia anticipatamente.

Torino, 22 giugno 1967.

La famiglia **Delana** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della cara indimenticabile

Eleonora Ubaldo ved. Lo Monaco

— Torino, 21 giugno 1967.

Dirigenti e Collaboratori della **FIAT Sezione Officine Sussidiarie Auto** partecipano profondamente commossi al dolore del Cav. Vincenzo Casalone per la disattita del suo carissimo Babbo.

Cav. Dario Casalone

— Torino, 22 giugno 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Felice Audisio

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Sante Messe venerdì 23 giugno ore 9 Parrocchia San Maurizio; ore 7 Cunico Monterosa.

— Ivrea, 22 giugno 1967.

Nel 5° anniversario della scomparsa del

GEOMETRA

Agostino Ardingo Rabezzana

moglie e figlie lo ricordano nell'amore e nella preghiera.

— Torino, 22 giugno 1967.

1962 1967

Libero Carlo Caretti

La moglie con immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici. Santa Messa anniversaria 23 corr. ore 8 Parrocchia Sandonato.

— Torino, 21 giugno 1967.

1865 1967

Paolo Buzzetti

Rivivi sempre nel cuore dei tuoi cari. Ss. Messe: S. Teresina del Bambino Gesù, venerdì 23, ore 9; S. Anna di Montiglio.

— Torino, 22 giugno 1967.

1959 1967

Ing. Donato Ventricelli

I familiari ne rievocano la cara memoria con immutato dolore e sempiterno amore.

— Torino, 22 giugno 1967.

Le Famiglie **Salvatelli Mossetti** profondamente commosse dalla dimostrazione di stima e affetto tributata al loro carissimo

Vasco Salvatelli

ringraziano tutti ed ognuno per la parte presa al loro dolore, particolarmente riconoscenti al Presidente della Repubblica, al Ministro Andreotti, al Sen. Valletta, alle Autorità e Personalità, alla Federazione Cavalieri del Lavoro, Rotary Club, Unione Industriale, «Amma e», alla F.I.A.T. Presidente, Direzione Generale e Dirigenti, alla Tecumseh Products Company (Michigan), a Società italiane e estere, Enti, Istituzioni, ai Condomini e ai cari amici tutti che sono stati vicini nel dolore. Un ringraziamento vivissimo ai Collaboratori del caro Scomparso, ai Consigli di Amministrazione, ai Direttori, Dirigenti, Impiegati, Maestranze - con le Commissioni Interne e i Gruppi Anziani - delle Aziende Aspera Frigo, Frigo Est, Motors, Fonderie, Sechima, che hanno reso indimenticabile omaggio al loro Presidente. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro) giovedì 13 luglio 1967 alle ore 8.

— Torino, 22 giugno 1967.

Cristianamente è mancata

Felicita Bertinetti nata Peiretti

anni 57

Ne danno dolorosa partecipazione il marito **Giuseppe**, i figli **Giovanni** con la moglie **Caterina Sapino** e figli, **Paolo** con la moglie **Lina Pautasso**, **Eleonora** col marito **Walter** e bimbo, **Cecilia** col marito **Giacomo Paolasso** e bimba, le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 corrente in Carignano Cascina Colombaro alla 16,30. Un ringraziamento particolare al Prof. Franco Ferraro, ai dottori ed alle Suore per l'affettuosa assistenza.

— Carignano, 21 giugno 1967.

I Dipendenti della Ditta Bertinetti prendono viva parte al cordoglio per la morte della Signora

Felicita Bertinetti

— Carignano, 21 giugno 1967.

I coniugi **Corboni** partecipano al dolore di Cecilia e di tutta la famiglia Bertinetti.

La John Deere Italiana e la John Deere Export si associano al dolore della Famiglia Bertinetti.

I Colleghi dell'Ufficio Credito Agrario dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del dottor Giacomo Pautasso per il decesso della suocera Signora

Felicita Bertinetti

— Torino, 21 giugno 1967.

E' mancato il

Cav. Manfredo Manferdini

anni 52

L'annunciano la moglie, il figlio **Corrado**, mamma, suoceri, cognati e nipoti. I funerali venerdì 23 ore 9 da viale Cremisi 12, Regina Margherita, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Exilles.

— Regina Margherita (Collegno), 22 giugno 1967.

Tiolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.a.s. Antonio Bertolini si associano al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Manfredo Manferdini

da molti anni valente funzionario dell'azienda.

— Regina Margherita, 22-6-1967.

La Sezioni ed i Gruppi consiliari comunali della Democrazia Cristiana di Collegno e di Grugliasco prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Manfredo Manferdini

— Regina Margherita, 22-6-1967.

Lunedì 19 è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bausi

lasciando costernati la moglie **Sara Polla**, le figlie **Bianca** e **Daria** con rispettivi mariti e figlie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinto la presente partecipazione a funerali avvenuti.

— Torino, 22 giugno 1967.

Le famiglie **Marrocco** e **Bertinetti** prendono parte al grande dolore di Bianca e Daria.

Si uniscono al dolore di **Dorina Marcella Bioletti Ela e Beppe Burdese Anna Calderara Carla e Olinda Guidani Lidia Marenna Betty e Armando Paschieri Dott. Cesare Pedemonte Wanda e Giovanni Sarteria Maria e Nuccia Traverso.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amalia Travo in Ciughes

Angosciati l'annunciano: il marito **Carlo**, le figlie **Cesarina** e **Enrica**, fratello, sorelle, cognati, zia **Costanza**, **Elena** e **Divina**; nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Listorti per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 23 ore 16,15 nella parrocchia S. Natale partendo da via Buenos Ayres 64. La presente è partecipazione e

Caltex Boron il propellente primo in Europa

Affrontare una salita a tutta potenza. Sorpassare senza vuoti nel motore. Scattare al semaforo con decisione. Macinare chilometri e chilometri di autostrada accompagnati dal ronzio uniforme e rotondo del motore. Salite e discese. Arresti e partenze. Sorpassi e curve. Sempre al massimo di potenza, sempre col motore che canta. E' la gioia della guida, sicura e scattante. E' la constatazione che l'aver fatto un pieno di Caltex Boron è stata una grande idea. Un'idea che ha lanciato il dragster di Tony Nancy a 300 km/h in 8 secondi in una prova effettuata il 16 novembre 1966 sull'autodromo di Monza. Un'idea da mettere in pratica subito, al primo pieno, al più vicino distributore Caltex. Un pieno di Caltex Boron, il propellente. E se si chiama propellente una ragione c'è. La scoprirete voi stessi, subito, appena avviato il motore.

CALTEX

ANNUNCI ECONOMICI

4 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. O274

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O388

COOPER inglese, Mini-Minor, Autosalone Isabella, Dante 131. Telefono 651-752. 100

COUPE' Flavia, Flavia berlina, Appia III serie, Dante 131, aperta festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DIPENDENTE vende 500 chiara 12 mesi perfetta. Telefonare 477-303.

DIPENDENTE vende 600 beige 6 mesi sedili ribaltabili. Telef. 961-350.

DIPENDENTE vende 850 chiara ottimo stato Km. 9000. Tel. 383-810.

DUETTO 8 mesi vendesi, facilitazioni pagamento Cavalieri - Fiat, corso Turati 37 O171

FERRARI 250 G.T.E. ottima occasione vendesi. Fabro 10 bis. Telefonare 519-682. 030

FLAMINIA coupé 2500 vende. Telefonare 331-561. O1030

FULVIA berlina novembre '65 bianca seminuova vendo autorimessa Pio V 33. O54

FULVIA coupé, Fiat 1300 iniezione, 1300 servofreno, 500 cabriolet, 600 vitine, Flavia 1963, BMW, Volkswagen 9 posti, Opel Kadet. Costigliole 4, telefono 380-600.

FULVIA 2 C bellissima, accessoriata, privato vende - cambia. Tel. 488-213.

FULVIA 2 C semestrale altre 1965 e 1966 bellissime, Fulvia coupé 1965, Flavia berlina 1500 e 1800, Appia II e III serie, Volkswagen 1200 e 1500. Fiat 1100 familiare, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Pressati, via Genovesi, angolo corso Turati. Tel. 593-183, Torino. O491

FURGONI, camioncini, familiari, facilitazioni massime di pagamento, garanzia, assicurazione. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

FURGONI 600, 1100 T, 615N vendo. Telefonare 331-561. O1030

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficine Gaido, Pochiera 201. Telefono 330-620.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamer, Crescentino 28, telef. 850-853.

GIULIA Duetto km 11.000 originali vendo - cambio. Telef. 488-213.

GIULIA GT Junior 5 mesi vendo. Telefonare 791-854 ore pasti.

IDEALE momento per acquistare al miglior prezzo. Facilitazioni pagamento, assicurazione, garanzia. Anche mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

JM 3, A 40 occasioni revisionate vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, tel. 396-851. O271

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O281

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963, 1964 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 396-851. O281

JAGUAR berlina recente ultimo stato acquistasi da privato. Telef. 683-034

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT. DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. TELEF. 515-585, 541-500.

LEONCINO ribaltabile Bianchi Visconteo motore Leoncino vendo. Telefonare 331-561 O1030

LINCAR automobili Torino C. P. Oddone 58, vicino Stazione Dora. Telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispono 230 SL, 250 S recenti; 220 Sb; 190 diesel; Jaguar 3,8. Telefonare 51-80 Cuneo.

MINIMO anticipo Mini Minor, 1 4, IM35, prove prova permuta. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. O383

NON vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cissi, via Andrea Doria 13. Corso Reginaldo 3. O71

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO PERRUCCI 88. O114

OCCASIONI come nuove garantite, assicurate, accezionali forme di pagamento. Anche mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

OCCASIONI privato vende Fiat 850 quindici mesi, Telefonare 886-980.

OCCASIONI: Renault R4L e R8, JM3, W1200, 200 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé, Alfa 2600 berlina e sprint, Rumeo lungone e autocarro, Francesco de Paola 45, tel. 547-209.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

PEUGEOT 404 perfetta vendo privato. Via Bologna 60, Torino.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Pezi, via San Francesco d'Assisi 24, tel 510-136 530-297

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende Anglia con radio 238.000 e 500 60.000. Telefonare ore pasti 397-370. 1001

PRIVATO vende bellissima 600 1965 170.000 trattabili. Telef. 657-360, 551-920. A64193

PRIVATO vende cambia Appia 3ª serie buonissimo stato. Visibile corso Pr. Oddone 58. O354

PRIVATO vende cambia Giulia TI 1300 km 12.000 nuova. Telefonare 293-592. O354

PRIVATO vende cambia Porsche km 18.000 unico proprietario. Visibile corso Pr. Oddone 58. O354

PRIVATO vende Fiat 1600 coupé. Telefonare 339-514 ore 10-13.

PRIVATO vende Giulia super 1965 Telefonare 633-120. O388

PRIVATO vende privato bellissima 850 semestrale Km. 4000. Telefonare 642-968. 1001

PRIVATO vende Simca 1000 bellissima 400.000. Tel. 332-607 ore pasti

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale acquamarina. Telefonare 632-413.

PRIVATO vende privato Fiat 500 ultima serie ventisei mesi. Telefonare feriale ore pasti 510-858

PRIVATO vende privato 1100 special 1962 bellissima rateazionata. Telefonare 755-103. 2001

PRIVATO vende 500 blu media 7 mesi. Telefono 857-027. 2001

PRIVATO vende 500 F semestrale blu scura perfetta. Tel. 342-393.

PRIVATO vende 500 '59 revisionata bellissima urge realizzo. Tel. 368-011

PRIVATO vende 600 1963 perfetta 340.000 oppure permuta con 500. Telefonare 693-030.

PRIVATO vende 600 D anno 1962. Telefonare 854-918. 2001

PRIVATO vende 750 '63 come nuova Km. 30.000. Telefono 678-242.

PRIVATO vende 850 semestrale 8000 Km, ottimo stato. Telef. 726-265.

PRIVATO vende 1100 special anno '62 unico proprietario. Telefonare 851-841. 1001

PRIVATO vende 1100 R bianca semestrale. Telefonare 398-391.

PRIVATO vende 1100 D familiare ottobre '63 come nuova, Via Oulx 5.

PRIVATO vende 1100R semestrale. Telefonare 290-394. 1001

PRIVATO vende 1100 T-3 camioncino perfetto 620.000. Tel. 237-759.

PRIVATO 600 D buonissimo stato qualunque prova cede 260.000. Telefonare 483-575. A61166

RIBALTABILE Leoncino motore rifatto meccanicamente revisionato gomme nuova vendesi. Telef. 540-063.

RIVOLUZIONARI moderni sistemi di vendita per farvi avere l'autoccasione che desiderate, pagamento di assoluto comodo, garanzia, assicurazione compresa, anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con ireni elettrici, parmuta usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

ROULOTTE francese speciale arredatissime lussuose 5 posti da immatricolare vendesi. Tel. 241-094.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savecorso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostre mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 09

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDRE DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O71

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SKODA Automobili cerca qualificate Commissionarie per città libere del Piemonte e Veneto. Inviare offerte dettagliate a Motorest s.r.l., viale Tiziano 3/A, Roma. 24322

SPIDER ogni tipo, perfetta, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 1500, Giulia spider, GT, ottimissime vendo cambio, Calva, corso Turati 38. O450

SPIDER 1600 vendo. Telef. 599-907 ore pasti. A62383

SPIDER 1600, 1500 S marca, 1200, Corso Dante 131. O100

TAUNUS 17M 1500 un anno come nuova privato vende. Tel. 338-705 ore pasti. O425

UNICO proprietario vende Fiat 1500 coupé 1964, Serietà, Torricelli 4.

VENDESI contratto Leoncino N4L1 portata q. 33. Pronta consegna. Telefonare 942-126, 944-292.

VENDO autocarri Fiat 682 N2, 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Pesino mt. 5, 615 NI, 615 N, Esatau 3 assi, Esedelta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrara, corso Roma 45, Borgo San Pietro (Mancalieri).

VENDO bellissimo 1100 special. Telefonare 253-420. 1001

VENDO cambio Giulia come nuova 21.000 km anche rateazionata. Telefonare 468-213. O354

VENDO DKW 1964. Autino. Eritrea 47, tel. 793-516. 2001

VENDO Fulvia coupé 1965. Telefonare 874-882 dopo ore 20.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permettiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi... (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, v. P. Oddone 58 vicino Stazione Dora.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 138. O137

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.900 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE, NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-659. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-332.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel 287-075, 276-546, corso Regina Margherita 168, tel. 851-860, permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia.

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000; Cavour 7, telefono 541-419.

124 berlina azzurra, sei mesi perfette, vendo privato 850.000, Telefonare ore pasti 883-247. 2001

124 mesi undici perfetta funzionale vende. Telef. 537-066 ore ufficio.

500, 600, 600D, 850, 1100, 1100D, 1100 familiare, 1900, Giulietta, Appia III, Simca 1000 GLS, R8, R4L, Rekord '62, Kadett familiare, 600 multipla, 1300, 1500 familiare, Corrina familiare, Via Cigna 3.

600 multipla vendo a privato. Telefonare 331-561. O1030

1100 '58-'59, 1100 H, special, lusso, familiare vendo. Tel. 331-561.

1100-103 ottimo stato bollata fine anno occasione vendo 95.000. Telefonare 327-975. 1001

2300 1963 blu bellissimo seminuovo altre 1962, BMW 1963, NSU 1962, ottime occasioni, facilitando. Telefonare 323-913. O337

240.000 750 bellissima pochi chilometri privatamente vende, facilitazioni. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni, Borgarello, corso Vittorio 97, Carmagnola 2. O954

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, tel. 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni Pasquero, Principe Amedeo 11 O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute, Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 869-743.

PRIMAVERA in Vespa. Covolo consegne nuovi modelli, cambi senza anticipi. Giulio Cesare 157

PRIVATO vende testi 40 ottimo 50 mila. Telefonare 586-381.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 168. O172

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistando rottami. Tel. 766.998.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O966

A. 85.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

A privato vende Luigi XIV sofà 2 posti 2 poltrone 2 sedie noce ricchi intagli laccati due tinte grande specchiera laccata dorata grande tappeto bellissimo lampadario. Telefonare 762-432 pasti. A63964

ACQUISTO contanti blocco maglierie biancheria camiceria merceria confezioni. Telefonare 278-253.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15, Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARMADI guardaroba laccati e normali, camera letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918 O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Ai Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sala, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Baiori), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIME cucine componibili (buffet, basi pensili, cappe, scolapiatti, angolari), tavoli, tavolini, sedie. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fidelì, via S. Donato 38. 1001

CAUSA cessazione svendita assortimento delle marci camere letto soggiorni tinelli salotti ingressi. Telefonare 896-180. A63241

CIMITERO acquisterai quattro lotti perpetui. Telefonare 538-584 ore ufficio. A63769

CUCCIOLI pastori tedeschi collie Dobermann setter pointers barboncini. Baldissero 946-157. 2001

GASFIRE cucina 6 fiamme adatta anche pensioni vendiamo metà prezzo. Cavicchioli, Micca 5. A63098

LETTI, cancelletti, grate, in ferro battuto Telef. 267-636, pilone

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6. Telefono 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronde 8. Telefono 796-412. O355

MOBILI fabbricazione Cantù prezzi fabbrica convenientissimi lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1. 1001

MOBILIFICIO artigiano, via Aosta 20 bis, svende per modificazione locali. Telefonare 284-695.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 139.000 alle famose pollestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O265

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DI L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15 LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, lontra Alaska, beige, lumé, persiani Bucara, castori castorini, bellissime stole bolari visone bianco, paiolet (modelli). Telefonare 389-425.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 417-727, 485-440.

PRIVATO, arredamento, antico, mobili, vari, specchiere, consolle, lampadari, soprammobili cedonsi. Telefonare 583-454. A63360

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavasio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SOUVENIRS nostra produzione, prezzi ottimi, visitateci. Alba, via San Massimo 47, Torino, escluso privati.

CALORCASA
IL GASOLIO PER RISCALDAMENTO
CALTEX
tutto l'inverno col sole in casa
CALORCASA è gasolio: distillato, purissimo, ad alto rendimento di combustione. Dove brucia CALORCASA gli impianti rimangono più puliti ed esenti da depositi. Il fumo all'esterno è radicalmente eliminato, e quindi la fuliggine.
Il gasolio per riscaldamento CALORCASA consente un'essenziale semplificazione dei normali bruciatori in grado di funzionare, dopo le opportune varianti, senza preriscaldatori.
Più calore, maggiore pulizia, manutenzione notevolmente semplificata, tutti vantaggi propri al gasolio per riscaldamento
CALORCASA
CAPO
Concessionario CAPO s.p.a.
Gasolio ■ Combustibili Liquidi per Riscaldamento ■
Torino ■
Via Quittengo 36 ■
Tel. 284812

RICHIEDETE LA TESSERA DI FEDELTÀ
MAGGIORE autoservizi
tessera di fedeltà
MAGGIORE
CHE DÀ DIRITTO A 2 NOTEVOLI VANTAGGI
PER LA FILIALE DI TORINO: TEL. 482975 - 518020
NOLEGGIO FIAT 500 LIRE 800 AL GIORNO
COMPRESI Km 30, OGNI Km SUPPL. L. 15
LE PIÙ ECONOMICHE TARIFFE PER IL NOLEGGIO DI TUTTI GLI ALTRI TIPI D'AUTO

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 (interno)
TEL. 542.493
Mobili di ogni stile e presso

GASSOSA · ARANCIATA · LIMONATA · CEDRATA · CHINOTTO · GINGER GAL · BITTER
BORGOFRANCO

da oggi un'amica è di casa a Cuneo

upim

oggi inaugura la nuova sede di via Roma

E' un'amica ricca di idee
di gusto, di fantasia.
E' un'amica cordiale
che ispira fiducia perchè vive come noi.

La mamma, da oggi 22 giugno compera alla Upim

publicor-milano